

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,60



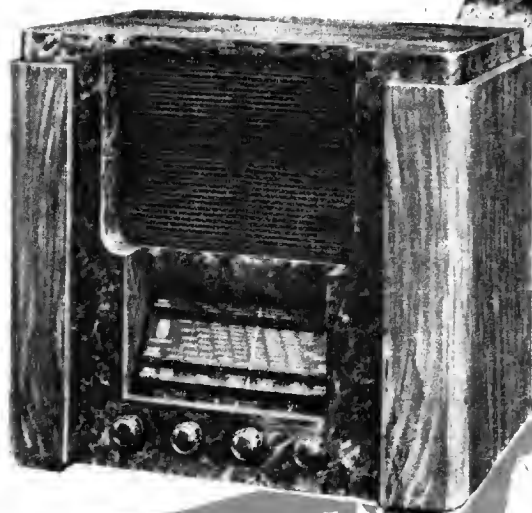
SV 10

SUPERETERODINA A 5 VALVOLE
A SELETTIVITÀ VARIABILE
ONDE CORTE, MEDIE, LUNGHE
MUNITA DEL DISPOSITIVO

DUOTONONAL

Prezzo: L. 1090 Escluso l'abbonamento alle radiodiffusioni

*Lo Stradivario
della radio*



L'apparecchio
musicalmente
perfetto

MAGNADYNE

DISCHI PARLOPHON

DI MUSICA ORCHESTRALE

BEETHOVEN (L. VAN)

III SINFONIA (EROICA) IN MI B MAGG. OP. 55
ORCHESTRA SINFONICA DELL'OPERA DI BERLINO DIRETTA
DAL PROF. MAX VON SCHILLINGS

- Px 8923 - I Parte - Allegro con brio (I-II)
Px 8924 - I Parte - Allegro con brio (III-IV)
Px 8921 - II Parte - Marcia Funebre
— II Parte - Maggiore - Minore (I)
Px 8922 - II Parte - Minore (II-III)
Px 8925 - III Parte - Scherzo - Allegro vivace
— IV Parte - Finale - Allegro molto (I)
Px 8926 - IV Parte - Allegro molto (II) - Poco andante (I)
— IV Parte - Poco andante (II) - Presto

V SINFONIA IN DO MAGGIORE OP. 67
ORCHESTRA SINFONICA DELL'OPERA DI BERLINO
DIRETTA DAL MAESTRO ROSESTOCK

- P 8540 - I Parte - Allegro con brio (I-II)
P 8541 - II Parte - Andante con moto
— II Parte - Andante I
P 8542 - II Parte - Andante II
— III Parte - Allegro
P 8543 - III Parte - Allegro con brio - IV Parte - Allegro
— IV Parte - Allegro presto

VI SINFONIA IN FA MAGGIORE OP. 68
ORCHESTRA SINFONICA DELL'OPERA DI BERLINO DIRETTA
DAL PROF. MAX VON SCHILLINGS

- Px 56507 - I Parte - Allegro, ma non troppo (I-II)
Px 56508 - I Parte - Allegro, ma non troppo (III)
— II Parte - Andante molto mosso (I)
Px 56509 - II Parte - Andante molto mosso (II-III)
Px 56510 - II Parte - Andante molto mosso (IV)
— III Parte - Scherzo
Px 56511 - III Parte - Allegro (I-II)
Px 56512 - IV Parte - Allegretto (I-II)

VII SINFONIA OP. 92
ORCHESTRA SINFONICA DELL'OPERA DI BERLINO DIRETTA
DAL PROF. KNAPPERTBUSCH

- Px 56555 - I Parte - Poco sostenuto - Vivace (I)
Px 56556 - I Parte - Vivace (II) - Allegretto (I)
Px 56557 - II Parte - Allegretto (II e III)
Px 56558 - III Parte - Presto - Assai meno presto - Presto (I-II)
Px 56559 - IV Parte - Allegro con brio (I-II)

SCHUBERT (FRANCESCO)

SINFONIA INCOMPIUTA IN SI MINORE
ORCHESTRA SINFONICA DELL'OPERA DI BERLINO DIRETTA
DAL PROF. MAX VON SCHILLINGS

- Px 9800 - Parte I - Allegro moderato (I-II)
Px 9801 - Parte I - Allegro moderato (III)
— Parte II - Andante con moto
Px 9802 - Parte II - Andante con moto (II-III)

STRAWINSKY (IGOR)

ORCHESTRA SINFONICA DELL'EIAR DIRETTA DAL
MAESTRO VICTOR DE SABATA

- Px 56549 - Fuochi d'artificio - Fantasia
— Medioevo (Glazunov) - Scherzo

WOLF-FERRARI (ERMANNO)

ORCHESTRA SINFONICA DELL'EIAR DIRETTA DAL
MAESTRO BERNARDINO MOLINARI

- Px 56554 - Il Segreto di Susanna - Ouverture
La Walkiria (Wagner) - Cavalcata delle Walkirie

VIOLONCELLISTA EMAN. FEUERMANN CON ACCOMPAGNAMENTO D'ORCHESTRA

- Px 56523 - Concerto per violoncello ed orchestra, Op. 104
(Dvorak) - Parte I - Allegro (I-II)
Px 56524 - Parte I (Dvorak) - Allegro (III)
— Parte II (Dvorak) - Adagio ma non troppo
Px 56525 - Parte II (Dvorak) - Adagio ma non troppo (II)
— Parte II (Dvorak) - Adagio ma non troppo (III)
Px 56566 - Parte III (Dvorak) Finale - Allegro moderato (I)
— Parte III (Dvorak) Finale - Allegro moderato (II)
Px 56567 - Parte III (Dvorak) Finale - Allegro moderato (III)
— Menuet (Valensin)

Dischi da cm. 30 al prezzo di L. 25 (Px) e L. 20 (P)

RAPPRESENTANTE E PRODUTTRICE ESCLUSIVA

TORINO
VIA ARSENALE 21

S. A. CETRA

TORINO
VIA ARSENALE 21

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - Tel. 41-172
 Abbon. Italia Impero e Colonie L. 30 - Per gli abbonati all'Eiar L. 25 - Estero L. 70
 Pubbl. Società SIPRA - Torino - Via Berio, 40 - Tel. 41-172 - Un numero separato L. 0,60

BOLSCEVISMO E RELIGIONE

(I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: CONVERSAZIONE DI R. DEL GIUDICE)



A qualche tempo il bolscevismo da fatto interno di uno Stato più o meno felice è diventato una grave causa di turbamento internazionale, anzi la causa più grave che ostacola la pace tra gli uomini e tra i popoli.

Quasi non bastassero le carneficine, le carestie, le fucilazioni sommarie che hanno accompagnato in Russia il più pesante regime d'oppressione che la storia ricordi, sono venute le effrazioni della Spagna, dove un popolo, per tanta storia nobilitata, è stato dalla barbarie bolscevica degradato alla più inumana ferocia, che ha profanato le tombe, distrutto le chiese, sevizato gli innocenti.

La coscienza di tutti gli uomini retti, di qualunque razza e religione, si ribella a questo umbralimento della natura umana e, pur attendendo dagli uomini di buona volontà lo sforzo necessario per ricacciare nelle tenebre la bestia famelica, invoca da Dio la definitiva scomparsa della peste bolscevica, che colpisce l'umanità nei suoi valori fondamentali.

I nemici capitali del bolscevismo sono Dio, Famiglia e proprietà. La costituzione russa recentemente approvata e qualche legge speciale intorno al rispetto della maternità, che prima era stata calpestata, sono state soppresse come un ritorno sia pure limitato ai tradizionali concetti di libertà di culto, protezione della famiglia e garanzia del risparmio, padre della proprietà; ma tutto ciò non è sincero perché contrasta con gli insegnamenti più elementari di tutti i profeti del movimento da Marx a Lenin, con l'essenza stessa del bolscevismo, che può annullare tutto in un opprimente Stato ateo e capitalista alla sola condizione che strapi gli uomini Dio, Famiglia e proprietà, le tre forze che non consentiranno mai di fondere l'individuo con la collettività.

D'altra parte non esistono ancora nella legislazione russa norme positive che garantiscano effettivamente l'esercizio dei diritti proclamati e quando anche esistessero bisogna vedere quale atteggiamento assumeranno gli organi del Partito, che più dello Stato controlla la vita dei cittadini e delle organizzazioni.

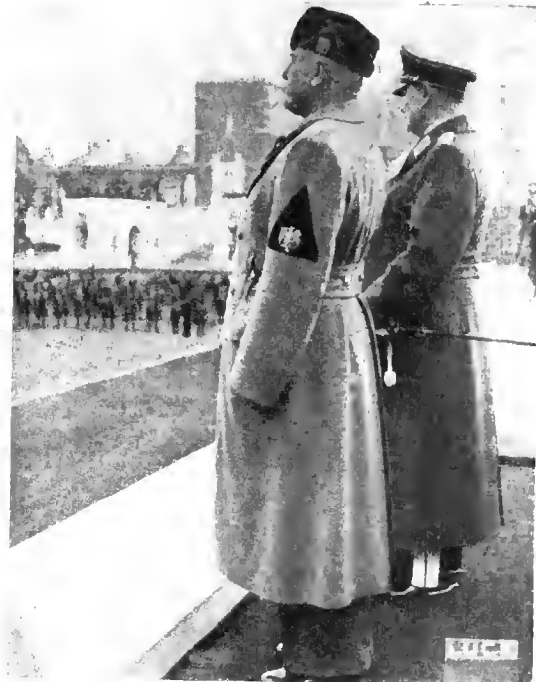
Non bisogna dimenticare che l'Unione russa degli atei militanti, che svolge la sua propaganda antireligiosa da per tutto, è uno degli strumenti più delicati ed importanti del Partito bolscevico tanto che è diretto dallo stesso Presidente della Commissione di epurazione del Partito, quasi ad ammonire che può essere eliminato dalla vita del Partito, che è come dire dalla vita del Paese, chiunque non pratichi almeno in parte i principi dell'ateo militante.

Quali siano questi principi non è necessario indagare attraverso le circolari segrete e neppure nei testi degli scrittori ufficiali perché la Russia bolscevica si serve di manifesti murali e persino dei giornali rivolti ai fanciulli, per documentare la più sconsigliata propaganda antireligiosa e specialmente anticattolica che si possa immaginare.

Mentre all'interno con tali mezzi si dà veramente l'oppio al popolo, all'esterno il bolscevismo cerca di far credere il contrario sino a diffondere la favola di una pretesa conversione del mostro. Ciò si spiega con la necessità di aprirsi un varco di penetrazione nel mondo occidentale, dove l'antica civiltà e l'umanistica cultura appaiono insormontabile barriera alla invasione dei negatori di Dio e della famiglia.

Di fatti in Francia i comunisti cantano l'Internazionale sull'aria della Marsigliese ed inviano una dichiarazione ai cattolici, nella quale non solo professano il rispetto assoluto delle opinioni religiose, ma si dichiarano fratelli e continuatori dei primi apostoli del cristianesimo.

L'ideale del cristianesimo non è di questo mondo, nel quale, invece, il



bolscevismo esaurisce tutta la sua concezione della vita, basata esclusivamente sulla soddisfazione dei bisogni materiali.

L'ideale di giustizia e di fratellanza predicato da Cristo è un vincolo di solidarietà e di bontà che deve unire tutti gli uomini nelle dure contingenze della vita terrena, non è il livellamento bolscevico di tutti i valori e l'asservimento degli uomini, libere creature di Dio, alla schiavitù di uno Stato che può rendere felici i cittadini solo alla maniera che gli antichi potevano rendere soddisfatti i loro schiavi: dando loro una più abbondante razione di viveri. Anzi peggio: perché la schiavitù antica conosceva l'affrancamento mentre dalla schiavitù bolscevica non si evade che con la morte, come dimostrano le migliaia e migliaia di esecuzioni compiute non soltanto contro la folla ma pure contro i primi fautori della Rivoluzione del 1917.

Marx scrisse: «La religione è l'oppio del popolo». Lenin predicava: «Noi dobbiamo combattere la religione. Il marxista deve essere materialista, cioè nemico della religione».

Le chiese sono state in gran parte distrutte o chiuse al culto mentre molti tra i più venerati santuari sono stati trasformati in musei antireligiosi.

Ma quello che in Russia è stato fatto in diciotto anni, i bolscevichi spagnoli hanno compiuto in otto giorni. A Barcellona non esiste più una chiesa perché tutte sono state profanate, saccheggiate e distrutte con atti d'empietà che nessuna guerra di religione aveva osato commettere.

I cittadini dell'Italia fascista, cattolica per tradizione, antibolscevica per il programma che Mussolini ha desunto dalle più profonde necessità ed aspirazioni del nostro popolo, sanno già da tempo, e per primi lo hanno mostrato al mondo, che combattere il bolscevismo significa servire Dio, la Famiglia e la Patria, fuori dei quali non è possibile la vita civile.



La visita in Italia del Generale Goering, che ha avuto così vasta eco nel mondo, ha riconfermato la stretta collaborazione delle due grandi Nazioni amiche che sono risolte a salvare la Spagna dal bolscevismo.



La visita in Italia del Generale Goering, che ha avuto così vasta eco nel mondo, ha riconfermato la stretta collaborazione delle due grandi Nazioni amiche che sono risolte a salvare la Spagna dal bolscevismo.

D'AMBRA

OSPITI DI ROMA:

AUREL e

MORTIER

(CONVERSAZIONE)

ALFREDO MONTIER, italianista da lunga data, non ci segue solamente con la sua sottile intelligenza curiosa ed ansiosa d'ogni manifestazione del pensiero della poesia. Egli è con noi nel suo cuore. E' un italiano d'elezione che parla francese. E' uno dei nostri che non vive fisicamente in mezzo a noi, ma che dalla sua casa di Parigi è attento e fedele alle cose nostre più che se abitasse in piazza Colonna. Se egli conosce a meraviglia la nostra lingua leggendaria senza che una sfumatura gli stugga e parlandola senza che un accento gli cada mai fuori di posto, la grande scrittrice che gli è a fianco, l'ormai sposa, nulla intende del nostro linguaggio. Tuttavia *madame Aurel* conosce, come le aveva detto, parola per parola le opere di ciascuno di noi. Si sa che suo marito, assiduamente, continuamente, nel suo fondo amore, tutto gli

mente, bello, fervido amore, ditte glie le
musate, dal grande, casto ai più moderni
ebrei. Ma, a me, che ho l'apertura
si danno convegno ogni giovedì i poeti di
tutta acqua, molti altri ospiti tra i più des-
ti spirituali, gli scrittori italiani che Mortier
rappresentare, divulgati nel suo paese
a. E' Mortier che traduce e fa rappre-
sento di San Secondo, di Sem Benelli, di
commenta, rende popolare tra i francesi
il grande, il grande, il grande, il grande
mente il grande, il grande, il grande, il grande
a trenta saggi, studierà, in un volume di
più espressivi scrittori di casa nostra. E'
ogni rivista, dovunque sia accolta la sua
mente il grande, il grande, il grande, il grande
E traduce Machiavelli. Alla sua figura
a Dante a memoria, come l'Ariosto e il
diano, con grande successo, all'Arelino.
E' Mortier che traduce, il grande, il grande
ha l'occhio a Roma, all'Italia. Questi
aria. Qui, tra l'Italia classica e la nuova
mia, ha preso stanze il suo cuore.

to accreditò presso gli italiani. Li rivelava l'opera mondiale. Già anava e traduceva da un rissale, di là dal grande Veneziano, a una *Italiana*, cioè al suo sciogliersi in libertà l'immedia dell'arte», dall'improvvisare «clapori» per la tessitura grossa d'un cano- li personaggi e l'azione. Incontra allora l'autore Ruzante che ha scritto *l'Amorosa*. Senonché queste vecchie commedie del in un solo dialetto ma in tre: padovano questo francese si dà a studiare per anni pigliosa pazienza il conquista e li fa suoi. I testi, mirabilmente traduce. Emple delle volumi: così lega per sempre il suo nome trale. Così acquista verso le Lettere Ita- di un'opera che non è ancora da un po' di tempo italiano delle Lettere ama e piglia tutto di riconoscenza e glielo portano. Alla negri, Marinetti ed Ercole Rivista corrono si stese. Ai tè di Via Sistina sono intorno Margherita Sarfatti, Rosso di San Secondo, Celli, Adriano Tilgher, Arnaldo Fratelli e altri. Un albergo, un'orrieri, ragione di Giannini Adami. A Travata di via de Baccelli di cui ha tradotto le poesie. E more, è ringiovanito. Gli anni che ha, che lare, chi il nasconde, tanto l'anima gli è italia e di Roma tutto gli piace e tutto gli vivamente depora il sovraccarico umano. E la sua sola censura. Tutto il resto gli è e gode quel tempo dell'arte, il caro del quale appena un sospetto d'albergo e, fra la chiesa d'un Re di Francia e il fastoso Chateaubriand, gode amare an- donne, una delle quali, *madame* Spezza- zione solamente perché sorella di sua moglie e, ma anche perché, vedova d'un medico è ferito dalla morte il suo grande amore. Adami potendo in quel suo bernesio *Dieu Petit Lumière* che sembra di- che a René Fauschols davano idee di- gnolo che si sarebbe appoggiato sopra la

Mortier d'essere nato a Nizza per sentirsi
francese. Vuole addirittura scoprire
la moglie, Aurélie — diventato poi con l'ab-
bominio letterario —, origini italiana o latine.
L'asomato come quello d'un sosia di Pi-
sistrato e dalla barbetta con la punta
d'ardellità d'una maschera italiana, l'onesto
Mortier (ed egli traduce, compiacen-
to) Aureli si chiama Aurélie... Vuol dunque
la gente Aurelia, che diede a Roma impe-
ratori e anche lei figlia di Roma... E poi
Aureli che cos'è? E' uno scrittore fascista»

LOMBARDI

LA RIFORMA

DEL CALENDARIO

E LA FINE

DEL MONDO

In una dotta conversazione, di cui stralciamo una parte, dopo aver parlato degli orologi solari, il prof. Lombardi svolge l'interessante tema del calendario, del quale taluni desiderano una riforma radicale.

Tutti sanno che il calendario ha subito, attraverso i millenni, varie ricende che non è certo possibile di riassumere stasera. Ma bisogna almeno ricordare la grande riforma compiuta da Giulio Cesare nell'anno 46 avanti Cristo.

Il sistema del calendario giuliano conteneva alcuni errori, così che, a lungo andare, si verificò un disaccordo fra il calendario civile e il reale movimento terrestre.

Questo disaccordo, dopo sedici secoli, aveva raggiunto ben dieci giorni, come rilevò lo gnomone di San Petronio a Bologna, posto in opera nel 1570, a seguito del Concilio di Trento.

La riforma del calendario giuliano è legata al nome del pontefice Gregorio XIII Buoncompagni che si decise a promulgarla nel 1582.

La bolla è del 24 febbraio. Essa venne firmata da Gregorio in una sala al primo piano della villa di Mondragone, presso Frascati, dove è adesso il Collegio retto dai Padri gesuiti.

A Mondragone sono stato in visita anch'io; e fra quelle mura molte volte secolari ho trovato, fra le altre cose, un modernissimo impianto di ricezione radiofonica con parecchi altoparlanti dislocati nelle aule e nei cortili.

Per il parco passeggiavano i pavoni; e volano anche, qualche volta, con un volo rumoroso e pesante. Si raccolgono per il riposo notturno sugli alberi presso la casa. Il loro grido rauco nel crepuscolo induceva nell'animo dei convittori una segreta malinconia.

Ora non più. Perché un gaio tumulto di musiche e di canzoni inonda le camerate; perché la radio dischiude nuove vie di evasione da questo poggio pensieroso, mentre Roma sfavilla — lontano — di lumi, e il curvo cielo — vicino — di stelle.

Tornando alla eventualità di una nuova riforma del calendario, nessuna paura: tutti gli astronomi italiani sono ad essa contrari in verità i vantaggi che se ne avrebbero non sono tali da compensare le difficoltà e gli inconvenienti. In ogni modo, ne ripareremo in una prossima occasione.

Una signorina che si prepara quest'anno alla laurea in filosofia mi ha scritto per sapere se esiste nel campo fisico — puramente fisico, badate bene — un modo per inavviuare l'incessante defluire del tempo: per stabilire, cioè, che un dato momento viene dopo un altro.

Senza dubbio — ella soggiunge — ciascuno di noi trova nella propria intuizione gli elementi per giudicare che il tempo passa. Ma, al di fuori di questa intuizione, esiste nel mondo fisico qualche segnale che consenta di distinguere il passato e l'avvenire in un modo esclusivamente obiettivo?

La domanda è sottile e il suo vero contenuto non sarà forse da tutti compreso: in ogni modo essa merita una breve risposta. Il segnale esiste e si chiama entropia; nome ignoto ai profani, ed anche a molti filosofi, ma familiare invece agli studiosi di fisica tecnica.

L'entropia di un corpo è la misura di una certa proprietà del corpo stesso, così come la sua energia interna, la sua temperatura, la sua pressione, il suo volume.

L'entropia complessiva di tutti i corpi che compongono l'Universo è, naturalmente, l'entropia dell'Universo.

Ora, nell'Universo, accadono continuamente delle trasformazioni di energia

le quali, nel loro complesso, sono sempre accompagnate da una certa degradazione. Su questa parola bisogna intendersi. Degradazione vuol dire qui un peggioramento di qualità, una diminuzione di possibilità dinamiche.

In confronto — per esempio — alla energia meccanica ed alla energia elettrica, il calore è una forma inferiore, « degradata », meno utilizzabile di energia.

L'entropia dà appunto la misura di questa degradazione. Mentre l'energia totale dell'Universo rimane sempre costante, l'entropia — purtroppo — inesorabilmente cresce. Il suo accrescimento è proprio, come dice Eddington, la

rapidamente cresce. Il suo accrescimento è proprio, come dice Eddington, la freccia che cercavamo per il cartello indicatore sulla strada del tempo. Quando l'entropia avrà raggiunto il suo valore massimo sarà la fine del mondo.

L'Universo avrà raggiunto un completo equilibrio termodinamico. Materia ed energia avranno trovato un assetto definitivo. Nessun fenomeno nuovo potrà più accadere. Il tempo cesserà allora il suo corso o, per lo meno, verrà

Questo, beninteso, se ci si limita ad un campo strettamente fisico, prescindendo da ogni concezione soprannaturale.

[illegible]

Le sue preoccupazioni di moralista che impone la serenità eroica del vivere e la ricostruzione della famiglia dall'esempio romano sono preoccupazioni elessi e scellini della letteratura fascista». Di lassù, accanto alla sua illustre compagnia che, dal cervello possente come dal cuore radioso, ha sempre tante e tante anime, si staglia il suo profilo di poeta, di scrittore, di pensatore. Mortier ritrova nella memoria i suoi antichi versi mirabili del *Tempio senza idoli*, versi che pur tradizionali, furon sì cari al geniale portabandiera della poesia nuova, Guglielmo Apollinaire. E, dopo questi versi dell'ammirato modernamente cantato così da precedere di vari anni il poeta di *Toi e Moi*, ricorda anche i paesaggi italiani d'un suo più recente volume di versi, *Le Souffleur de Boules*. Poi, guardando la grande scrittrice di liriche prose, che gli è compagna di vita e di poesia, non contento di averla già fatta discendere dalla gente Aurella, d'improvviso si volge a noi ed esclama: «Guardate Aurel. Sapete perché in fondo lo m'innamora di lei? Certamente per il suo bel profilo, per il suo profilo imperiamente italiano...». E con un sospiro di commovente elessi, si volge di nuovo al suo superiore mondo spirituale, Aurel guardando, sorridendo, scuotendo il capo, biondo e un vecchio ragazzo sempre innamorato e commenta: «E' stata la cosa più curiosa che mi potesse capitare d'avere per rivale nel suo cuore, lo donna, lo moglie, e durante tutta una vita, una grande Nazione...».

LA MARCIA SU ADDIS ABEBA

Il generale Quirino, Ammirati ha rivivuto con chiarezza ed esattezza di sintesi i giorni storici e prodigiosi della marcia su Addis Abeba, che vedrà un modello insuperabile di audacia e di tenacia nella storia delle guerre coloniali.

La riproduzione della conversazione, la parte finale, che nella successione dei fatti cronologicamente esposti in un diario spoglio di ogni abbellimento letterario, fa risaltare maggiormente la grandiosità dello sforzo compiuto e superato in circostanze eccezionali con una accanita, meticolosa preparazione e con uno slancio entusiastico, travolgente, irresistibile, in tutto d'accordo dello stile l'esecativo insegnato dal Duce agli Italiani.

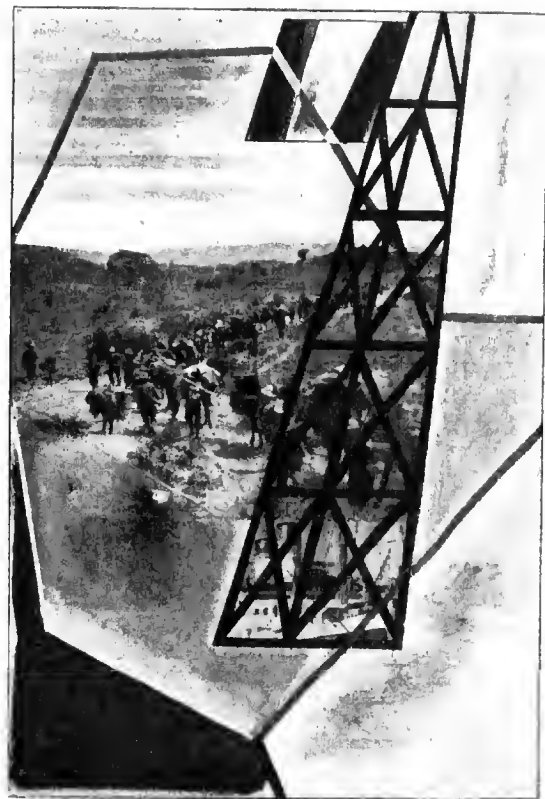
Giorno 8 marzo. — La vittoriosa battaglia dello Scire era appena ultimata: le truppe marciavano all'inseguimento del nemico; nelle retrovie intensi come non mai fervevano il lavoro e il movimento per sgombrare i campi di battaglia ed alimentare le colonne, velocemente procedenti attraverso il territorio nemico. Il Maresciallo Badoglio ordina la preparazione della grande autocolonna che doveva giungere nella capitale nemica. Sottrarre al traffico di quel momento gli oltre 1700 autocarri necessari all'impresa è stato il primo problema, affrontato e risolto come per incanto: da tutto il territorio della colonia gli automezzi affluiscono alle officine, per essere messi a punto, attrezzati, riordinati, caricati di viveri, di munizioni e di materiale di ogni genere. Alla fronte, le truppe continuano ad avanzare, a combattere e, contemporaneamente, a costruire la pista automobilistica.

Giorno 9 aprile. — Un mese dopo. Le truppe, le quali dopo la battaglia dell'Enderta avevano occupato i passi di Alagi e poi occupato Mai Cio, Seofa e Gondar e avevano combattuto e vinto la battaglia dell'Ascianghi raggiungevano Quorom, a ben 170 chilometri da Macalle, ove sostavano, mentre il Corpo d'Armata eritreo proseguiva su Dessiè. Dietro, l'autocolonna che da Asmara si era concentrata a Macallè iniziava lo spostamento a Enda Corcos, ove già giungeva la nuova strada. Gli eritrei a Dessiè dovevano assicurare il possesso della località e farne il trampolino di partenza; le truppe ferme a Quorom dovevano trasformarsi da truppe a piedi in truppe autotrasportate: più indietro ancora, a Enda Corcos, l'autocolonna doveva completare il suo concentramento, lungo l'intero percorso tutti, compresi i medici, gli infermieri ed i convalescenti dovevano lavorare alla costruzione della strada.

Giorno 15 aprile. — Dessiè è occupata; la pista è alla meglio aperta al transito fino a Quorom: l'imaiezza autocolonna, superando sforzi inauditi, sulle piste improvvisate e sotto la pioggia che aveva cominciato a cadere, vi giunge e trova le truppe già organizzate e pronte a imbarcarsi. Dagli autocarri vengono scaricati i viveri per costituire la grande base logistica di Quorom; sugli stessi autocarri vengono fatti salire gli uomini. Ogni uomo trova a bordo il proprio posto, e al proprio posto i viveri per la lunga marcia e per i primi giorni di permanenza ad Addis Abeba. Di ogni autocarro gli uomini formano una squadra, più squadre e più autocarri un plotone, più plotoni una compagnia e così di seguito. Uomini, macchine, viveri, armi, munizioni costituiscono una sola cosa. La colonna giunta come un mezzo di trasporto si trasforma in uno strumento di guerra.

Giorno 20 aprile. — Con la sua avanguardia in testa, con le sue varie armi, reparti e servizi sgaionati lungo la colonna, pronti tanto a marciare quanto a combattere, l'autocolonna parte verso Dessiè. L'ultima scaglione (trasporto i viveri, le munizioni e i materiali per costituire colà un'altra base logistica; su quegli stessi autocarri, scaricati i viveri ed il materiale, salirà poi la brigata eritrea, che intanto ha fatto buona guardia a Dessiè.

Giorno 25 aprile. — Tutti sono giunti a Dessiè e tutto è pronto: la grande autocolonna, formata di 1725 autocarri, è organizzata, le basi logistiche di Dessiè e di Quorom sono costituite. Dopo la risoluzione del primo, la costituzione della colonna, è risolto anche il secondo problema: la sua organizzazione. I 1725 autocarri con una media di mille chilometri ciascuno hanno già percorso, complessivamente, oltre un milione e mezzo di chilometri, trasportando diecimila quintali di viveri, benzina, vestiario, munizioni per la costituzione delle basi di Quorom e Dessiè. Su quelle stesse 1725 macchine diecimila uomini, trecento mitragliatrici, quaranta cannoni e trecento quadripedi si porranno in moto verso Addis Abeba. Rimane da risolvere il terzo ed ultimo problema: la esecuzione della marcia lungo



quel quattrocento chilometri di cattiva pista senza fondo, attraversi una dozzina di grandi fiumi senza ponti. Questi fiumi, in parte, sono incassati fra sponde quasi verticali, in parte sono inalludati. Vasto piacere si sfermano con impervie catene montuose. Rilevanti sono i dislivelli da superare, ripetutamente scendendo la pista a circa 1500 metri per risalire a 3000; ovunque la pista è stretta, le salite ripidissime, le curve a piccolissimo raggio. L'autocolonna con i 1725 autocarri dei tipi più svariati, dal furgoncino leggero ai più moderni pesanti autocarri, il 26 aprile parte e si snoda su questa strada con una profondità di oltre 35 chilometri. Difficoltà enormi, fatiche enormi: bisogna sistemare i guadi, rassodare le paludi, correggere le curve, rafforzare il fondo, ma tutto procede bene e anche abbastanza rapidamente. Piove, piove a dritto, insistentemente per più giorni. L'acqua ingrossa i fiumi, la velocità della corrente aumenta, i guadi non sono più sorpassabili, le paludi si estendono: i lavori fatti sono distrutti o sommersi, le pianure si infangano, le salite diventano torrenziali, gli autocarri non marciano più. Tutti allora scendono a terra, gli autocarri vengono sospinti a forza di braccia o trascinati in cordata, ma l'ostacolo è sempre superato, le avversità vinte: la marcia riprende. Il nemico ha abbandonato il campo in fuga disordinata e non osa opporsi. Ma, ben consigliato, effettua interruzioni; passaggi da rifare, scarpate da ricostruire, buche da colmare. Si giunge, malgrado tutto, al colle di Tarnaber; la strada si arrampica, con numerosi tornanti sovrapposti, su di una parete quasi a picco per scavalcare il colle a 3000 metri sul livello del mare. L'avanguardia procede cautamente, non trova traccia del nemico; ma, giunta quasi alla sommità, una grandiosa interruzione si presenta paurosa. In 36 ore di lavoro, ininterrotto di giorno e di notte, e sempre sotto la pioggia, si costruisce un muraglione lungo trenta metri e alto quasi altrettanto. L'enorme cassone fra il muraglione e la montagna viene poi colmato, scavando la terra con le mani insanguinate: la strada è così ripristinata e la marcia riprese. Uno ad uno i 1725 autocarri, sotto l'acqua che minaccia di distruggere nuovamente la strada, sono sospinti a forza di braccia. Si guadagna il colle, si sorpassa il colle. Il terreno, al di là, è pianeggiante, ma la pioggia lo ha reso impraticabile e la nebbia fitta aggrava ogni difficoltà. Ma ogni ostacolo è superato.

Giorno 5 maggio. — Dieci giorni di passione, dieci giorni di sforzi inauditi sono compiuti: la marcia, passata ormai alla storia sotto il nome di «marcia della ferrea volontà», è compiuta. Il Maresciallo Badoglio, alla testa delle truppe vittoriose, entra in Addis Abeba distrutta e caotica.



L'arrivo al campo d'aviazione di Addis Abeba del ras Immirù, accorso a discrezione alle nostre truppe.

LA STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

BRUNO WALTER DIRIGE LA «NONA SINFONIA» DI BEETHOVEN

Con l'orchestra e il coro dell'Eiar, sotto la direzione del M.^{re} Bruno Walter, avrà luogo l'annunciato concerto beethoveniano, nel quale saranno eseguite la Prima e la Nona sinfonia. Sebbene oggi si parli dell'esecuzione delle nove sinfonie non sia più una novità ed anzi a chi segue i programmi musicali radiofonici sarà facile ascoltare più di una volta nel corso di breve tempo una stessa sinfonia di Beethoven, la Nona tuttavia per la vastità della mole, per la difficoltà e la complessità dell'allestimento viene assai più di rado delle altre riprodotta in pubblici concerti e negli auditori radiofonici. Se la memoria non sbaglia ci sembra che le ultime esecuzioni in Italia sono del 1933: quelle della «Scala», sotto la direzione di Otto Klemperer, e quella del «Maglio Musicale Fiorentino» con Felix Weingartner.

Per questo la prossima diffusione per radio della grande opera beethoveniana costituirà certamente per gli ascoltatori italiani un avvenimento artistico di particolare importanza, il nome poi del direttore, noto ormai come quello di uno dei maggiori interpreti viventi dei classici tedeschi, artista geniale, conoscitore esperto dell'orchestra e suscitatore del più puro entusiasmo artistico nelle masse degli esecutori e degli ascoltatori, renderà ancora più viva l'aspettativa per questa importante manifestazione artistica.

Molti infatti ricorderanno con quale spirito di elevata comprensione lo stesso Bruno Walter interpretò l'altro anno, per gli ascoltatori dell'Eiar, il Requiem tedesco di Brahms, e quale eccezionale entusiasmo suscitò la sua magistrale interpretazione.

Ora, annunciando l'esecuzione della Nona Sinfonia, ci sembra che debba essere gradita ai lettori qualche notizia che informi sulla genesi di quest'opera colossale, considerata se non il capolavoro per eccellenza — poiché questo posto sembra spettare alla Quinta — l'opera più monumentale e grandiosa e ad un tempo originale di tutta la produzione musicale della prima metà dell'Ottocento.

Il progetto di comporre quella che poi doveva essere la nona e ultima sinfonia risale al 1818. In quell'epoca Beethoven ha pensato di scrivere per la Filarmonica di Londra due sinfonie eccezionali, di dimensioni grandiose e di carattere del tutto nuovo. Le prime tracce dei temi della Nona si trovano negli stessi quaderni di appunti ove sono anche tracciati i temi del *Lieder*, op. 98 che furono terminati nell'aprile del 1816. Dell'anno prima è il tema dello *Scherzo* che troviamo nei quaderni di appunti notato come soggetto di fuga per una sinfonia in si bemolle. Dello stesso periodo è la *Kammerklavier-sonata*, op. 106, che fu compiuta nel marzo 1819. Fino al 1822 lavorò inoltre alla *Messa solenne*: sicché si può dire che dal 1818 al 1822, Beethoven non pensò più alla Nona sinfonia. La composizione della sinfonia con cori venne così, si può dire, iniziata sul finire del 1822, ma fu interrotta ben presto da altre composizioni di minore importanza.



Il M.^{re} Bruno Walter.

Nel novembre del 1824 però essa era quasi terminata: restava a comporre il finale con le parti di «a solo» del canto ed i cori. L'idea di aggiungere il coro all'ultimo tempo venne al Maestro forse soltanto nel corso del lavoro. Esistono infatti degli abbozzi di un finale puramente strumentale che, secondo uno dei maggiori storiografi di Beethoven, deve essere del giugno o del luglio 1823 (spunti musicali che si ritrovano poi nel *Quartetto in la minore*, op. 132).

Ma come questa idea nasce e viene realizzata non sappiamo di certo, solo sappiamo che l'Inno alla gioia di Schiller da molti anni aveva tentato il musicista. Nel 1792, a Bonn, egli sognava già di mettere le note alle parole sacre del poeta, e forse la *Fantasia* del 1800, per pianoforte, coro e orchestra, che svolge già il tema della gioia, doveva essere destinato alla celebrazione dell'inno di Schiller.

Il Prod'homme, che di questa sinfonia ha studiato attentamente la genesi, ci narra come devono esser sorti laboriosamente alcuni brani più interessanti. «Tutto l'inverno» scrive il Prod'homme — fu occupato a terminare la partitura.

Dopo avere scritto le variazioni vocali e strumentali nacque il recitativo per voce di basso, non senza laboriosa fatica, come ci ha lasciato scritto lo Schindler e come del resto è confermato da numerosi appunti. Di introduzione strumentale e vocale non c'è nessuna traccia prima della seconda quindicina di luglio. Non è che a partire da quest'epoca e durante il lavoro di composizione del testo di Schiller, che venne a Beethoven l'idea di fare esporre la melodia principale degli strumenti con un preludio in forma di recitativo, poi di introdurre il richiamo del primo movimento della sinfonia mediante una melodia tratta dagli elementi tematici di esso. Quante volte invece Beethoven si sia ripreso prima di arrivare a quella frase che sola esprimeva tutti i suoi pensieri, i quaderni e gli abbozzi ce lo lasciano intravedere:

«Non questi... ricordiamoci della nostra disperazione, scrive egli un giorno. Poi un'altra volta: Oggi è un giorno di festa: che sia celebrato. Poi ancora: Oh no, non questo, altra cosa è quella che cerco, scrive frammischando le sue proprie riflessioni alle parole e al testo musicale che egli annota provvisoriamente. Infine la sua gioia sboccia. Il passaggio strumentale fra il terzo e il quarto tempo è trovato: ed il testo è scritto: Ecco questo: finalmente è trovato: gioia!».

A proposito infine di questa celebre sinfonia ricorderemo le vicende della prima esecuzione. Le prove si svolsero in un clima piuttosto burrascoso. Specialmente gli esecutori protestavano perché sembrava loro che le parti fossero addirittura ineseguibili.

La celebre cantante Carolina Neger pretendeva ad ogni costo mutamenti nella sua parte, al pari del basso Preisinger e del direttore del coro. Beethoven però non fece nessuna concessione: la Neger e il direttore dovettero cedere alla volontà del Maestro, il basso fu sostituito.

La prima esecuzione della Nona sinfonia ebbe luogo, presente l'autore, il 7 maggio 1824 in un grande concerto beethoveniano che comprendeva oltre alla sinfonia, le ouverture *Zur Weihe des Hauses*, op. 124, e tre *Inni sacri* per solo e coro dello stesso autore. Il successo della sinfonia fu entusiastico e la Neger, abbracciando il maestro, lo voltò verso il pubblico affinché almeno vedesse, non potendo udire il rumore, il battere delle mani.

Fu poi ripetuta in tutto il mondo, e sebbene talora incompresa dalla critica, destò ovunque la più profonda ammirazione. Uno dei maggiori suoi apostoli e divulgatori fu Riccardo Wagner che, non solo ne fece ampio commento, ma ne disse nel 1848 una memorabile esecuzione. In Italia la Nona fu data per la prima volta integralmente a Milano, prima nella Sala del Conservatorio, poi al Teatro Carcano nel 1878 sotto la direzione del maestro Franco Faccio, interpretando le parti dei solisti le signore: Invernizzi e Valeri, i signori Arcesi, Bertocchi e Tanaglia. (d. v.).

Se la vita di Riccardo Wagner nel suo contenuto ideale e reale può considerarsi tutta una drammatica vicenda, il periodo culminante del gioco delle passioni che si agitarono intorno a lui è innegabilmente quello che si ricollega alla creazione del Tristano. Ed è precisamente da questo punto critico dell'esistenza del Maestro che un poeta, Giorgio Delacour, ha tratto ispirazione per un dramma lirico intitolato *La nascita di Tristano*, la cui partitura non è altro — e niente di meglio potrebbe essere, data il soggetto, — che musica di Wagner.

Il Delacour non ha inteso di scrivere un «libretto» da musicarsi con note wagneriane: egli ha composto un poema drammatico di cui la musica wagneriana suona come un solenne e solenne silenzio, come più autentica interpretazione.

E' stato veramente un pericoloso gesto di audacia, per il poeta, il tentare un così immediato avvicinamento fra l'arte sua e quella del Musicista, ma l'esito del suo cimento — al teatro di Montecarlo — ha mostrato la dignità e la serietà del suo intendimento.

Giorgio Delacour prende le mosse, nel suo poema drammatico, da un momento difficile della vita di Wagner, quando trovandosi alle prese con le difficoltà materiali dell'esistenza, povero, esule, per-

LA NASCITA DI TRISTANO

STORIA E MUSICA DI WAGNER

seguitato dai creditori, si sarebbe ridotto a qualche risoluzione disperata se una famiglia di amici, i coniugi Wesendonck non gli avessero offerto ospitalità in una piccola villa appartata, nel grande parco da essi posseduto.

Ma anche moralmente egli era nella più penosa situazione, specialmente per un temperamento come il suo: gli si spegneva nel cuore in quegli stessi giorni l'amore per sua moglie Minna, la sua fedele compagna nei giorni del dolore. Riccardo Wagner sentiva che Minna non era più la ispiratrice del suo genio.

Di «vi il dramma intimo su cui si impernia il poema del Delacour».

L'ispirazione, che a Wagner non viene più da Minna, ha ormai la sua fonte in un'altra donna, la moglie stessa del suo ospite, Mathilde Wesendonck. E nella esaltazione suscitata da questa passione d'impanto, egli, abbandonata l'opera a cui s'era accinto; l'infanzia di Sigfrido, ne concepisce un'altra in cui è tutto il suo nuovo amore.

Nasce così Tristano ed Isotta in cui egli si identifica col suo eroe, e Mathilde diviene Isotta.

Questo è il dramma sceneggiato dal Delacour, dramma in cui i personaggi sono terribilmente umani, quasi a contrasto con i due protagonisti superumani della finzione wagneriana.

All'inizio dominano spiritualmente l'azione da un lato Minna, la moglie di Wagner, dall'altro Otto Wesendonck, il marito di Mathilde, di fronte al quale Wagner e Mathilde non possono fermare le loro volontà di infrangere qualsiasi ostacolo si frapponga al loro amore.

Decidono infatti di separarsi: ed è nella solitudine, nel dolore della separazione che Wagner scrive le pagine finali del Tristano, esprimendo in esse tutte le sue stesse sofferenze.

Ma il dramma del Delacour non si ferma qui. I due amanti si rivedono quando molto tempo è passato sul dissolversi della grande passione che li ha travolti, quando Mathilde è ritornata alla sua famiglia, e quando Wagner non è più innamorato di lei.

L'amore è morto, ma Tristano è il figlio di questo amore, o i due protagonisti, pertanto, molto... sarà perdonato, in nome dell'arte, in nome della musica sublime che da essi è stata, diciamo pure, vissuta e che da essi ha avuto l'origine.

ALT.

LA SETTIMANA DI RADIOECONOMICA

24-30 GENNAIO 1937-XV

COMMENTO ILLUSTRATIVO DELLE PIÙ INTERESSANTI TRASMISSIONI CHE SI EFFETTUANO NELLA SETTIMANA DALLE STAZIONI NAZIONALI ED ESTERE

24-30 GENNAIO 1937-XV

DOMENICA

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M.^o Fernando Previtali. Dal Teatro «Adriano» di Roma (Gruppo Roma, ore 17).

Ecco il programma che domenica prossima sarà diretto dal M.^o Fernando Previtali con la collaborazione del pianista Jacques Février: Beethoven, «Toccata» in do maggiore, Busoni; Valzer danzato, Franck; Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra; Milhaud; Concerto per pianoforte e orchestra; Massenet; Sotto i tigli; Prokofiev; Suite scita.

Senza spendere parole sulla Toccata in do di Bach, uno dei giganti di cui si parla ogni giorno, e il cui stile per le continue esecuzioni è a tutti noto, possiamo invece a Ferruccio Busoni.

Il musicista inglese scrisse nel 1920 il Valzer danzato in omaggio a Giovanni Strauss, considerato non a torto come il re del valzer, che qualche volta nelle sue mani assume a grande potenza espressiva, sia per le sognate nobiltà delle frasi, sia per la fine elaborazione delle forme. Ora il Busoni, dedicando il suo Valzer danzato a Giovanni Strauss, imitò l'uso viennese; scrisse infatti una serie di quattro valzer facendoli precedere da un'introduzione e seguire da una coda. Nelle idee il Busoni, pure atteggiandole ai modi del valzer viennese, si rivela originale. La sua elaborazione tecnica è poi oltremodo signorile, e se si tratta di valzer, siamo però in campo sinfonico: da qui le lievi accengienze che la composizione ha sempre avuto nelle sale di concerto italiane e straniere.

Le Variazioni sinfoniche di Franck non vanno intese come «variazioni» nel senso ordinario di questa parola, ma piuttosto come un poema. Trattasi d'una composizione dai vari «tempi» legati fra loro in una vasta e varia unità in virtù d'un motivo che in ogni parte ricorre assumendo nel corso dell'opera nuovi aspetti. Le Variazioni cominciano con un tema assai triste, quasi un lamento, che levava ora dall'orchestra, ora dal pianoforte, che qualche volta frastagliava dialogando. E' una profonda vita interiore in continuo divenire; l'elezione infatti a un certo punto si accende e prorompe in «vibranti» espressioni drammatiche. Poi, ciò che come una specie di passaggio, nel quale il lamento iniziale è affidato alla penetrante voce dei violoncelli, mentre il piano arpeggia raccolto e lieve. E' questo il momento di più alta ispirazione e di più viva suggestione dell'opera. La seconda parte ha prevalentemente carattere ritmico e pato. Vi è un tema che può sembrare nuovo, mentre è composto di elementi presi dal primo tema e resi poco riconoscibili dal ritmo diverso. Dopo altre «variazioni» il pezzo si chiude brillantemente.

Il Concerto per pianoforte e orchestra di Darius Milhaud vale a far conoscere pienamente uno dei più valenti musicisti francesi d'oggi. Si direbbe che suo elemento sia il ritmo, così che la sua personalità si distingue sensibilmente dai seguaci di Debussy.

Dopo un modernismo così riproveremo un po' con uno dei musicisti che ci sono più cari, perché non ci pigliano violentemente per la gola e non ci scuotono il sistema nervoso. Il dolce cantare di Giulio Massenet è per gli adulti come per bambini la voce amorosa della nutrice: quasi un'innocente ninna-nanna. Ascoltando le molli e suadenti eleganze orchestrali di Sotto i tigli, anche noi ci sentiamo trasportati su una ruscia spianata, in nanzi a una chiesetta candida, fra le conari che pispigliano e le chiome dei pini che stormiscono. Espressioni artistiche d'un tempo ormai passato, è vero, ma che pure esercitano ancora in loro nostro fascino.

Pensarà a liberarcene un russo nella pienezza del suo vigore e che gode d'una inriducibile rima: Sergio Prokofiev. Musicista istintivo e di solida preparazione, egli è autore di molta e pregiata musica per pianoforte e complessi strumentali da camera, di opere teatrali, d'una Sinfonia classica, del poema sinfonico Essi sono sette!, di

balletti, ecc. Per un ballo russo, infatti, doveva servire la Suite scita, ma poi non se ne fece nulla, e rimase come un complesso di quattro pezzi strumentali, per i quali l'andare si è ispirato alle leggende dei primitivi popoli sciti. Da qui la loro espressione fondamentale: rude, violenta, barbarica.

La «suite» consta di quattro parti. La prima parte descrive l'adorazione di Velès e di Ala l'altro jeroes. E' la narrazione sonora d'una cerimonia rituale. La seconda parte vuole esprimere con una specie di Saba e un Notturno il Dio nemico e la danza degli spiriti neri. La terza parte descrive la notte: Andantino. La musica ha carattere contemplativo. La quarta parte è il pezzo più importante della composizione. Essa narra la gloriosa partenza di Iolà e il corteggio del sole. D'effetto sorprendente in questa parte è l'episodio col quale l'autore riesce a rendere col suono la raggiante immagine del sole, (p. p. m.).

I MAESTRI CANTORI

Opera in tre atti di Riccardo Wagner. Dal Teatro «Carlo Felice» di Genova (Gruppo Torino, ore 14,30).

E' l'opera più riccamente melodica e pittoresca del grande Maestro tedesco. E' vero che la melodia dei Maestri Cantori raramente s'indaga nelle voci dei cantanti. Essa sporge, s'insinua, serpeggia nel bellissimo e smagliante orchestrale ed è espressione di sentimenti che meglio non potrebbero rendersi. Ricordate il nuto dialogo d'amore fra Eva e Walter nella chiesa di Santa Caterina che è lo scenario del primo atto? Gli Uffai divini sono al termine. I fedeli alternano il canto dei versetti d'un salmo, come prescrive la liturgia luterana, con gli intermezzi della musica. Nella musica di questi intermezzi, musica scosissima, quasi eterna, sono le parole d'amore che si scambiano gli occhi dei due giovani innamorati. E l'uno alla primavera di Walter non ha gli aromi della foresta fragrante e la gioia festosa d'un canto d'uccelli innamorati che esprimono il possente grado dell'amore della giovinezza? E col sentimento, il pittoresco. Pensate al secondo atto, al quadro della sera — già è suonato il copri-luce — tutta dolce di calma e di susurri e profumata dall'alto dei mille fiori che dormono nelle soffici coralle. Quadro e poesia. Arte, cioè, fatta di cuore e di natura, in herba a tutti gli articoli grinzosi della... l'ubolatura.

Direttore il maestro Vittorio Gui, l'opera avrà ad interpreti principali Sara Scanderi, Giuseppina Santi, Anello Marcato, Benvenuto Franci, Giuseppe De Luca (n. a.).

LA PORTA CHIAIA

Commedia in tre atti di Marco Praga. Protagonista Irma Gramatica (Gruppo Torino, ore 20,40).

Il nodo del dramma morale è semplice: Giulio Querqueta, giunto ai vent'anni, si accorge da elementi impponderabili che egli è figlio di Decio Piccardi, amico intimissimo, da oltre vent'anni, della sua famiglia. Questa famiglia, d'altra parte, è irreprimibile. La madre di Giulio è donna di qualità squisite, mamma deliziosissima, sposa smentita ma tuttavia affettuosa. Il padre Ippolito è un gentiluomo, con tutti i suoi difetti di esteriorismo e di uomo brillante, apatico, gaudente e superficiale. L'amore di casa, nella sua difficile situazione, ha tutti i numeri per discrasia agli simpatia: più che un amico è uno zio: devoto, generoso, servizievole, ottimo compagno, e, lo sapremo poi, curvo anche lui, come Bianca, sul sacrificio di un grande amore che ha dovuto piegarsi alla necessità di occultare.

Insomma, a ragion veduta, e poiché la colpa fu l'amore, da molte discriminazioni, e quasi ammantata di rutilanti per discrasia agli simpatia: più che un senso altissimo di responsabilità nei confronti del figlio, i due colpevoli sono più vittime di se stessi che non complici felici. C'è un figlio a cui Decio non può avvicinarsi che sotto le spoglie di amico maggiore: ne ha l'amicizia, non il filiale affetto. C'è una madre che vive di quel figlio, ma in trepidanza continua e ossidiva, quasi consapevole che la minaccia sia sospesa sul suo capo. Madre che fu amante e cessò di esserlo non appena i en-

riosti occhi del bambino parvero guardare con accuratezza l'orizzonte della casa e comprendere gli assenti di sua madre e la presenza dell'amico. Da molti anni la famiglia di Decio, in quella composizione di affetti, da cui appare isolato soltanto il padre Querqueta, il marito di Bianca. E si potrebbe ormai ritenere che nulla verrà a sconvolgere la pace nell'anima dei protagonisti. Mariolina, una fanciulla graziosa, è innamorata di Decio, e le nozze potrebbero facilmente metter fine a incresciose situazioni: tuttavia immanenti. Don Lodovico, parroco, mette una sua nota cristiana nell'ambiente e, nel suo semplicismo di prete cordiale, assolve facilmente gli eventuali peccati del passato.

Ma, un giorno, Giulio prega l'amico Decio di aiutarlo a persuadere i suoi che lo lascino partire per una terra lontana di conquista: la Lucerna. E qui scoppia il dramma. Perché vuol partire?

Certi silenzi di anni si scompagino chimicamente all'affiorare di una parola disgregatrice. Così avviene in casa Querqueta. Giulio, per mille indizi, sa, è sicuro di sapere. Non condanna, non giudica. Se mai, giudica che sarebbe stato opportuno, da parte di Decio, accorgersi non appena il ragazzo era cresciuto a uomo. Cioè, non informare. Non determinare una forza continua di persuasione sui sospetti che il fanciullo travedeva. Comunque, occorre a questo giovane aprire una porta chiusa, spiarla e fuggire, per non balenare contro la testa come i mosconi sui vetri. Fuggire l'idea fissa, il pensiero dominante, l'atmosfera viziosa di una casa in cui suo padre non è suo padre, in cui, invece, è padre, ma taciturno e nascosto e inconfessabile, l'amico, e in cui, per la presenza continua di quell'amico, anche la madre perde agli occhi del figlio adorante le sue inalienabili luci di stella fissa. Partire. C'è da fare, laggiù, da sbrancirsi, da esare. E da obliare.

Non c'è uomo più determinato di un ragazzo quando diventa uomo. E Giulio è amoroso, piange come una madre, sfarzata dalla rivelazione, ma è altrettanto inesorabile. Il dramma si scioglie in una notte, riprende ora la sua corrente tranquilla di commedia quotidiana: soffrono di più coloro che avevano peccato e pur già tanto sofferto. Soprattutto la madre. Perché Decio, insomma, accompagnando in Lucerna il ragazzo, vivrà con lui «anni già fare effettivamente» di padre, sia pur con tanto; ma la madre resta, e sola, ferivente sola. Va via, da lei, il suo passato e il suo presente e il suo avvenire. La colpa e il sacrificio, l'amore e il figlio, il male e il bene, tutto si allontana. Resta, ella, in compagnia dell'uomo che non l'amò e non fu amato. Tremenda nemesi, che ci riporta a Ibsen. Qui, Praga ha investito le sue teorie liberistiche, per cui la concezione della società dovrebbe esser diversa. Ma non ci interessano né aggiungiamo nulla, se mai, a quell'Ibsen che di tali teorie fece drammi potenti e inarrivabili.

A finire, in una serata, i nomi di Marco Praga, di Irma Gramatica, e di questa commedia, par di rivedere un costrutto artistico che fu di tempi migliori. Accanto all'interprete, nomi di altri artisti degni di lei e dell'opera: da Lamberto Piccassa a Giulio Paoli, da Franco Becchi alla signora Adriana De Cristofori (Casalini).

FESTIVAL MUSICALE DEDICATO A CESARE FRANCK (Bruxelles I, ore 16).

Il Festival dato in onore di Franck dalla Società dei Concerti di Liegi nella Sala delle Feste del Conservatorio Reale di Musica, sotto la direzione di Armand Maréchal, comprende le Opere sinfoniche, le Edizioni e Psiche.

Les Djinns è un poema sinfonico per piano ed orchestra composto da Franck nel 1884 per soddisfare il desiderio di adattare le antiche formule estetiche alla nuova tecnica del pianoforte. Ispirandosi alla leggenda orientale degli spiriti («Djinns»), che appaiono ai vivanti, Franck attinse al noto poema di Lamartine. Il poema sinfonico della produzione di Franck la serie ammirabile delle Variazioni sinfoniche, le Edizioni, poema desunto da Leonote de Lisle, e Psiche.

Il concerto comprende anche altre musiche e, tra queste, tre frammenti delle Bestiudini, oratorio per solisti, coro ed orchestra in otto parti ed un prologo su poema di Madame Colomb. Si tratta dell'opera capitale di Franck che dura a compiere un intero decennio (1869-1879). Eppure il mirabile ora-

torio non fu eseguito integralmente che dodici anni dopo, precisamente nel 1891, appena a tempo perché il glorioso maestro potesse avere questa soddisfazione più che legittima. Franck infatti mancò nel 1890.

Delle *Scatolucini* verranno eseguiti tre frammenti oltre il prologo, e i radioamatori potranno facilmente convincersi, ascoltando, come sia vero il giurato che la storia del compositore René de Récy: « Questa composizione non è solamente una delle più grandiose che sia stata scritta dopo quelle di Beethoven, ma è la migliore del suo tempo. Non ne conosco di più profonde, di più ispirate e che si sostenga con così alto soffio di poesia dal principio alla fine. Qui il sublime raggiunge e risplende e, cosa meravigliosa, non con il soccorso di elementi estranei, ma unicamente per la forza di un sentimento unico, cioè l'effusione religiosa ».

DON CARLOS

Opera in quattro atti di Méry e Du Locle, musica di Giuseppe Verdi (Stoccarda, ore 19,30).

Il soggetto di *Don Carlos* è stato suggerito a Verdi dal dramma di Schiller. Méry si prese l'incarico di stendere il libretto ma venne a mancare prima di aver condotto a termine il lavoro e fu Camille Du Locle che lo finì.

Conte nota l'opera verdiana, che inizialmente era in cinque atti, fu rappresentata non senza contrasti il 14 marzo del 1867 a Parigi alla presenza dell'imperatore e dell'imperatrice. Ma i critici avevano torto. Verdi con il *Don Carlos* aveva compiuto un notevole sforzo di trasformazione, di rinnovamento, rompendo una buona volta con i vecchi schemi melodrammatici. Eppure anche uno spirito libero come Théophile Gautier rimase completamente disorientato: tanto più la forza reitrice delle tradizioni scolastiche sulle menti e sulle coscienze anche meglio illuminate e disposte.

(1932). E' composta di un'Introduzione — Allegro moderato — di carattere dinamico, a cui segue un Adagio enunciato dai tromboni e sviluppato da una melodia degli archi. Si giunge all'Allegro con un ritorno del tema precedente. L'Allegro è la parte più sviluppata del lavoro, che si conclude con un ritorno dei temi dell'introduzione, i quali procedono con un affrettando sempre più ritmico e dinamico. (m. g.)

L'ESAME

Commedia in un atto di Antonio Conti (Gruppo Roma, ore 20,40).

Antonio Conti è notissimo negli ambienti teatrali: avvocato di provincia, ha fatto capolino a traverso opere teatrali di profonda poesia umana dei palcoscenici di Italia Italia. L'immagine, Sabelle mobili sono anche tra i più ripresi dalle Compagnie filodrammatiche.

L'arte dell'atto unico sta alla commedia completa « come la novella al romanzo, come il sonetto al poema. Esige senso di equilibrio e di ritmo, intensità di espressione e rapidità di scorci. Questo Esame è un piccolo capolavoro di delicatezza e di commovente ».

COME SI DIVENTA AVIATORI

« La R. Accademia Aeronautica di Caserta », radiocronaca dall'Accademia (Tutte le Stazioni, ore 10,30).

Il radiocronista sorprende la vita dei futuri piloti d'Italia nel pieno svolgimento delle loro attività. I piccoli ascoltatori assisteranno alle esercitazioni ginniche, alle esercitazioni di volo, ecc.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal Maestro Kubelik con il concorso del pianista Carlo Zecchi (Praga I, ore 21).

Il nome di Kubelik non ha bisogno di presentazioni, tanto più quando si tratti dell'interpretazione di musica eccezionale quale la *Sinfonia in re di Verdi*.

Il pianista romano Carlo Zecchi già si è imposto al pubblico d'Italia e dell'estero per la sua tecnica veramente eccezionale e per doti d'interpretazione che lo pongono senza dubbio in prima linea tra i pianisti viventi.

Nel Concerto in sol maggiore di Mozart lo Zecchi ha modo di far valere la sua bravura con un'interpretazione virtuistica ed avvincente, con cui può rendere nella sua intenzione e con ogni sfumatura la grazia tipica ed inconfondibile della musica di Mozart, e conseguentemente il tocco lieve e piagnucoloso quel carattere di cantabilità che sembra sgorgare da un cuore commosso e pur tranquillo.

BALLETTI E MADRIGALI

di Thomas Weelkes (Droitwich, ore 23,35).

Il londinese Thomas Weelkes (1577-1623) è considerato il primo dei madrigalisti inglesi. Organista alla cattedrale di Chichester, ebbe vita tranquilla dal lavoro fecondo, ed i suoi madrigali squisitamente delicati sono numerosissimi, e si distinguono per una certa solennità, in contrappunto alla frivolezza di altri dell'epoca. La sua musica chiesastica segue linee tradizionali, ma al madrigale, forma più popolare, diede grande varietà, ed oltre che pioniere fu notevole per la continua ricerca di nuove forme e di nuove espressioni considerate allora molto ardite.

La musica dei suoi madrigali, come si può vedere già dal primo programma di questo ciclo, è talvolta già avviata alla nuova maniera condita di alcune trascrizioni del ciclo avranno luogo mercoledì (Regionali, ore 20,30); giovedì (Nationali, ore 19,40); venerdì (Regionali, ore 21); sabato (Nationali, ore 23,40). Ne sono interpreti i cantori della B.C.G. Godley, Winmill, White, Riley, Rowntree, Owens, Baddy, Dyson, sotto la direzione del maestro Trevor Hawkey.

LA FAMIGLIA BACH

Studio di Hans Wilhelm Kulenkampff ed Eigel Kruttig (Amburgo, ore 20,10).

Scopo di questa trasmissione è di fare rivivere davanti agli ascoltatori un fenomeno, unico nel suo genere, di una famiglia che durante sette generazioni ha legato la sua vita alla musica. Lo studio di Kulenkampff ed Eigel Kruttig vuole anzitutto dimostrare che il sicuro fondamento di una educazione severa ha permesso lo sviluppo delle personalità nella famiglia Bach, e che senza questa base spirituale e sociale non sarebbe mai stata raggiunta l'eccellenza artistica di tanti membri di essa sino a culminare nel genio di J.S. Bach.

Una serie di musiche allegre del « ciclo » del Bach presenta, oltre a Joh. Sebastian Bach, anche alcuni suoi antenati, cugini più vecchi e quattro figli, che nelle loro composizioni sapevano unire alla tradizione lo spirito dei tempi nuovi.

VENT'ANNI DOPO

Melodramma di P. Riddell (dal romanzo di A. Dumas), musica di V. Hely-Hutchinson (Droitwich, ore 22,35).

Wagner diceva che un libro non è veramente meritevole se al lettore non viene il desiderio di rileggerlo. E chi non ha riletto almeno una volta la romanzesca epopea di *I tre Moschettieri* che continua con *Vent'anni dopo* e si completa con il *Venuto di Baginelle* concludendosi con l'epica morte di D'Artagnan, maresciallo di Francia, sul campo di battaglia?

Vi sono pochi libri che invitino alla lettura come la storia dei Moschettieri ed è naturale che la Radio nella sua ricerca di personaggi da interrogare ne sia impadronita, con musiche di buon gusto, in Italia per opera di Nizza e Morbelli che hanno trasfuso nei Moschettieri un soffio caricaturale che pure ne rispetta l'elemento generoso. I ventenni spadaccini di Dumas, nel secondo episodio trattato dalla Radio inglese, quello appunto che ci interessa, sono uomini di quarant'anni, posati, maturi, riflessivi. I « bollenti spiriti » si sono calmati, il che non vuol dire che essi siano sempre pronti all'azione quando ve ne sia necessità. Ma, insomma, D'Artagnan è il vecchio ufficiale scontento di non aver fatto ancora quella carriera a cui ha diritto, Porthos si è alquanto impinguato, Athos è ritornato conte ed Aramis, pensate!, è vecovo. Nuove responsabilità e necessità politiche hanno modificato, appunto il modo di pensare dei quattro amici, il tempo ha scatenato un velo sugli entusiasmi... Tutto questo è molto ben reso nel melodramma di Patrick Riddell con musica di Victor Hely-Hutchinson.

LÉOPOLD LE BIEN - AIMÉ

Commedia in tre atti di J. Sarmant (Marsiglia P. T. T., ore 21,30).

E' un lavoro costruito sui soliti temi cari a Sarmant, ma questa volta l'autore ha incarnato il suo romanticismo in un eroe semi-grotesco. A vent'anni Leopoldo è stato teneramente innamorato di Maria che non lo corrispondeva, Leopoldo è partito a fare il giro del mondo e torna al villaggio miteggiando e insipido. Da un portalettere incaricato di dare alle fiamme la corrispondenza non recapitata, viene a sapere che Maria gli aveva risposto e lo aveva amato; si tratta di un semplice disguido postale. Leopoldo è così cambiato che, con l'aura dei viaggi compiuti che lo circonda, tutte le donne si innamorano di lui. Torna al villaggio Maria, vedova e povera, e Leopoldo non riesce a provare per lei che pietà. Però il ricordo e l'illusione agiscono sull'anima della donna, e benché non abbia mai scritto la lettera di risposta inventata piattamente dal portalettere, ella si è fatta attrarre dal giovane e due finisce con sposarsi. Il secondo atto, quando Leopoldo viene a sapere che Maria non ha affatto scritto la lettera attribuita, e ripiomba nella sua nera sintonia, è una delle cose più belle di Sarmant.

MARTEDI

FIDELIO

Dramma lirico in tre atti di G. Sonnleithner, musica di Ludovico van Beethoven, Dal Teatro « Carlo Felice » di Genova (Gruppo Roma, ore 21).

Tormentosa, come tutta la vita del suo grande autore, è stata la genesi di questo *Fidelio* che, pur non toccando, nel suo complesso, le vette purissime e divine di tutte le altre opere del Maestro, ha pagine di incomparabile bellezza nelle quali è innegabile il battito dell'alta formidabile del suo genio.



Ne diversamente poteva essere. E parve ed è indubitabilmente eccessivo il giudizio che dell'opera è stato dato da Vincent d'Indy, pur appassionato adoratore di Beethoven, quando la proclama ben lontana, estremamente lontana, da valere nell'ordine drammatico ciò che valgono, nel genere puramente strumentale, le sinfonie, i quartetti, ecc. E, di riscontro, ben conclude una sua commossa biografia del Maestro il *Motiv* nell'appellare « tutta » l'opera di

Continua a pag. 11

LUNEDI

CONCERTO SINFONICO

diretto dal Maestro Roberto Caggiano (Gruppo Torino, ore 20,40).

« *Orrida* » fu chiamata dai contemporanei la *Sinfonia in sol minore di Mozart*, perché il senso di melanconia da cui essa è pervasa pareva loro tormentoso. Non era il gusto dell'epoca. E soltanto dopo che il romanticismo beethoveniano ne sfruttò il tema del finale, divenne popolare, e fu apprezzata. Ora si può dire che è considerata la migliore delle sinfonie mozartiane. Il tema piagnucoloso dell'Allegro molto iniziale crea quell'insistenza peritante di accenti che conferisce a questa pagina musicale una particolare fisionomia di tristezza. L'Andante ha uno spunto che urloggia lo stesso tempo della Prima di Beethoven; è pieno di grazia settecentesca e di delicata melodia, ma serba una decisa impronta mozartiana. Il Minuetto, da impetuoso ed appassionato, si fa nel terzo e nel finale inimitabilmente dolce.

« *Tragica* » chiamò Brahms una delle due ouverture da lui composte. Ma contrariamente a quanto si potrebbe credere, non ha particolari riferimenti letterario-descrittivi. In essa affiorano certi momenti musicali beethoveniani; ma lo spirito tragico vi è ben distinto, come se ne distinguono sia per la forma che per la sostanza gli aspetti musicali melodici e ritmici. Dopo le vigorose strappate musicali che tornano varie volte nel corso della composizione, i due temi principali sono volti con grande ampiezza e varietà di aspetti, in questa prima parte troviamo qualche analogia con il Coriolano di Beethoven, che ha inizio appunto con dei prolungati.

Nella seconda parte, il movimento Molto più mosso introduce, dall'oboe, con una epistola di fisionomia caratteristica, nel quale l'atmosfera cupa dominante si addolcisce e s'ingentilisce, pur conservando il tono di affettuosa malinconia.

L'introduzione orchestrale per Lo Straniero di Pizzetti prepara l'ambiente solenne e tragico e darà spogliarsi l'azione scenica. I gemiti accorati ed i canti nostalgici dell'orchestra tutta, ed in particolare degli archi, esprimono con perfetta aderenza l'atmosfera del dramma. Il fortissimo dei corni ed un ritorno al primo tempo, che è denso di frasi nostalgiche, mantengono fino alla fine di questa pagina musicale forte ed espressa il tono elevato che li conviene.

Allegretto e Vivo ed impetuoso di Desdéri possono darci un'idea del giovane compositore torinese, apprezzato pianista e cultore in particolare del genere da camera.

La Sinfonia italiana di Salviucci, che chiude l'interessante concerto, è composizione recente

radio

COME SI CONTROLLA LA MODULAZIONE

Il profano sarà forse stupito nell'apprendere quale notevole scarto esista tra la massima potenza sonora generata da un'orchestra in un fortissimo e la minima potenza sonora che può essere generata nella medesima orchestra, ad esempio durante un pianissimo di un solo strumento. Ricordiamo che il rapporto tra la massima e la minima potenza sonora generata da uno strumento musicale da un complesso orchestrale, ed in generale relativo ad una composizione musicale, si chiama dinamica dello strumento, del complesso, della composizione.

Assumendo come unità di misura della potenza il milliwatt, si hanno i seguenti valori della potenza sonora massima generata da una grande orchestra e dai componenti di essa presi singolarmente.

| | | |
|------------------|--------|-----------|
| Grande orchestra | 70.000 | milliwatt |
| Tamburo grande | 25.000 | " |
| Organo | 13.000 | " |
| Tamburo militare | 12.000 | " |
| Piatti | 10.000 | " |
| Trombone | 6.000 | " |
| Pianoforte | 400 | " |
| Trombetta | 300 | " |
| Sassofono basso | 300 | " |
| Basso tuba | 200 | " |
| Contrabbasso | 160 | " |
| Ottavino | 100 | " |
| Flauto | 80 | " |
| Clarinetto | 50 | " |
| Corno | 50 | " |
| Trombugio | 50 | " |
| Violino | 50 | " |

Per contro, un violino che suona pianissimo genera una potenza di soli 0,004 milliwatt, e cioè una potenza circa 20 milioni di volte minore (i tecnici dicono che il livello è più basso di 73 "decibel", indicando brevemente "decibel" con *db*) di quella generata da un'orchestra in un fortissimo! Diciamo subito che una dinamica così notevole non si verifica nel corso di una stessa esecuzione, perché in pratica non avviene che un violino abbia a suonare da solo con la minima intensità possibile, nel corso di un'esecuzione di grande orchestra nella quale sia raggiunto il massimo della potenza ottenibile dal complesso orchestrale. Si può ritenere che la minima potenza sonora generata durante l'esecuzione di una grande orchestra sia di poco inferiore ad 1 milliwatt, e quindi che la massima dinamica di un'esecuzione orchestrale sia di circa 100.000 (50 *db*). Approssimativamente questa è, ad esempio, la dinamica del 2° atto del "Tristano ed Isotta", nel corso del quale si raggiunge il massimo in corrispondenza dell'arrivo di Tristano ed il minimo durante il colloquio tra gli strumenti nel duetto d'amore fra Tristano ed Isotta.

Per esecuzioni musicali diverse da quelle orchestrali la dinamica è inferiore a 100.000.

A conferma delle considerazioni esposte riportiamo qualche dato sulla dinamica di alcuni strumenti e complessi orchestrali, secondo le misure effettuate durante esecuzioni musicali da Wagner nell'Istituto Hertz di Berlino.

| | | |
|--------------------------------|---------|-----------------|
| Xilofono | 400 | (26 <i>db</i>) |
| Cembalo | 900 | (30 <i>db</i>) |
| Organo | 4.500 | (37 <i>db</i>) |
| Contrabbasso | 14.000 | (41 <i>db</i>) |
| Orchestra da ballo | 19.000 | (42 <i>db</i>) |
| Clarinetto d'archi | 17.000 | (43 <i>db</i>) |
| Trio (piano, cello, violino) | 19.000 | (43 <i>db</i>) |
| Soprano e piano | 45.000 | (46 <i>db</i>) |
| Coro di uomini | 53.000 | (47 <i>db</i>) |
| Pianoforte | 53.000 | (47 <i>db</i>) |
| Coro solista, grande orchestra | 36.000 | (49 <i>db</i>) |
| Orchestra di fiati | 115.000 | (50 <i>db</i>) |
| Massimo di 13 orchestre | 140.000 | (51 <i>db</i>) |

Notiamo che la dinamica in corrispondenza del microfono può essere notevolmente minore di quella propria ad un complesso orchestrale, se il microfono, come viene abitualmente fatto per ottenere un buon equilibrio orchestrale ed una dinamica più ridotta, è collocato vicino agli strumenti di piccola potenza sonora e lontano da quelli molto rumorosi, ad esempio tamburi, piatti, timpani, ecc. La dinamica in corrispondenza del microfono dipende in sostanza dalla posizione del microfono: per un microfono sufficientemente lontano dagli strumenti solisti e relativamente vicino agli strumenti di forte potenza può anche essere, per una grande orchestra, minore di 1000 (30 *db*); per un microfono "panoramico", si avvicina alla dinamica propria dell'orchestra. Volendo essere più

precisi, si può dire che per le postazioni normali del microfono, e per qualsiasi genere di esecuzione musicale, la dinamica in corrispondenza di esso non è mai superiore a 100.000 (50 *db*), e che questo valore di 100.000 è sovente superiore a quello effettivamente raggiunto.

Il microfono trasforma le potenze sonore in potenze elettriche proporzionali alle prime. E cioè, tra le potenze elettriche generate dal microfono si conserva lo stesso rapporto esistente tra le potenze sonore che azionano il microfono. Quindi, se 100.000 è la dinamica dei suoni che azionano il microfono, 100.000 è ancora il rapporto tra le potenze elettriche massima e minima generate dal microfono, e cioè la dinamica elettrica.

Come si comportano i circuiti di trasmissione nei confronti di potenze che possono successivamente acquistare valori così diversi? I microfoni elettrodinamici sopportano ottimamente degli scatti della potenza anche più elevati. Si tenga a questo proposito presente che il microfono è esposto alle variazioni della potenza sonora senza alcuna difesa, perché ogni eventuale dispositivo per diminuire artificialmente la dinamica viene inserito sempre dopo il microfono. Quest'ultima deve quindi funzionare bene, come effettivamente avviene per un moderno microfono elettrodinamico, sia per un violino che genera 0,004 milliwatt che per un'orchestra che genera 70 watt, e cioè per rapporti di potenze sonore dell'ordine di 20.000.000 (73 *db*).

Per quel che concerne gli amplificatori che seguono il microfono, è sufficiente tenere conto di una dinamica di 100.000 (50 *db*), di quella cioè che si verifica nel corso di un'esecuzione, data la possibilità di regolare l'amplificazione al valore più opportuno per ogni esecuzione. Un buon amplificatore sopporta bene una tale dinamica. Ammettendo che l'amplificatore sia stato regolato in modo che alla massima potenza sonora corrisponda la massima erogazione senza distorsione dell'amplificatore stesso, la potenza erogata durante l'amplificazione è 100.000 volte inferiore a quella massima. Il rumore di fondo di un buon amplificatore è almeno 10.000.000 di volte (70 *db*) inferiore alla massima potenza utile indistorta che esso può erogare. Quindi anche in un pianissimo il rumore di fondo è almeno 100 volte (20 *db*) inferiore alla potenza utile, e non disturba sensibilmente. Le stesse considerazioni possono essere pressappoco ripetute per le linee telefoniche musicali e per i buoni trasmettitori, per i quali il rumore di fondo è oltre 1.000.000 di volte (60 *db*) inferiore alla massima modulazione utile, così che quest'ultima, anche durante un pianissimo, è ancora almeno 10 volte (10 *db*) superiore al rumore di fondo.

Per quel che si riferisce agli apparecchi di trasmissione, si potrebbe quindi concludere che, per buone e moderne installazioni, il rapporto 100.000 (50 *db*) esistente tra le potenze sonore può essere senza seri inconvenienti riprodotto e mantenuto nei circuiti elettrici, dal microfono all'antenna. Ma altre considerazioni consigliano di diminuire nelle installazioni di impianti artistici, i suddetti circuiti elettrici, con opportuni attenuatori, il valore della dinamica. Se noi modifichiamo l'onda portante di un trasmettitore in modo che alla massima potenza erogata dal microfono corrisponda una percentuale di modulazione del 100 %, per una dinamica di 100.000 la percentuale della modulazione durante la quasi totalità della trasmissione non risulta superiore a qualche unità per cento. La restata ampiezza dell'onda portante serve unicamente di riserva per contenere i fortissimi quando essi si verificano. Ne risulta che la potenza irradiata dall'antenna sull'onda portante è, durante la quasi totalità della trasmissione, assai malamente sfruttata. Se invece, regolando opportunamente l'amplificatore durante la trasmissione, si provvede a ridurre la potenza portante corrispondente al fortissimo e ad aumentare quella corrispondente al pianissimo in modo che la dinamica sia ridotta da 100.000 (50 *db*) a 1000 (30 *db*), la percentuale media della modulazione può essere mantenuta assai più elevata. Si dimostra che, modificando l'onda portante secondo quest'ultimo procedimento a dinamica dinamica, l'intensità media della ricezione risulta aumentata come se il trasmettitore fosse decine di volte più potente.

(Continua)

ING. F. MARIETTI.

LA DONNA DI NESSUNO

di CESARE VICO LODOVICI

«Una ragazza di talento, nata per le cose superlativo, provvista di una preziosa sensibilità, commette un errore che fa deviare la sua gloriezza dalle rotte del successo a quelle del sacrificio. Ella sposerà l'uomo a cui si è data senza amore, rifiutando l'altro, l'amato, che muoverà incontro alla sua desolazione per rimediarsi...»

Questa tragica commedia, la più bella delle commedie di Cesare Vico Lodovici, artista singolarissimo, comincia in punta di piedi e parla in sordina. Il miracolo d'arte nasconde dietro un grigio velorio di lagrime trattene.

C'è nella protagonista, nella sua grandezza che si sprofonda nella mediocrità per stancarsi, al sublime, un'espressione straziante e indimenticabile.

La donna di nessuno è colei che appartiene virtualmente al proprio sogno.

Chiamata verso l'alto dalla sua natura eccezionale, si è data a un individuo qualunque. Questa momentanea eclissi dello spirito arresta la donna al punto in cui l'uomo inizia le sue esperienze. La maternità la incalza all'indietro. Una disperata anima la fa muovere nell'atmosfera quasi impercettibile come se l'accettazione delle conseguenze le risultasse un grottesco giuoco.

Dall'imminente maternità non le provengono consolazioni, poiché il figlio che deve nascere non è che la purificazione della sua carne all'orgoglio del suo spirito. L'innocente non le offre nessuna via di salvezza. L'egoismo la chiude in un cerchio di fuoco.

Legato ai suoi piedi c'è l'uomo mediocre, diventato ipocrita, Gian Piero, colui che ha avuto in dono dalla sorte una donna assai più grande delle proprie aspirazioni e che ne ha frantumato il nobile coraggio.

Vicino a lei c'è l'altro, Alberto Cusano, che l'ha ammirata, amata e desiderata senza impazienza, forse troppo pronta per indovinare la tortura sensuale d'una vergine che appariva così al di sopra delle debolezze umane, da non suscitare che una passione quasi mistica.

C'è Dino, il fratello, il buon compagno che le somiglia e che rimpiange di non essere un estraneo per poterle aiutare altrimenti che compiacendola e soffrendo con.

Ma ella ha l'irrimediabile sventura di non poter dimenticare ciò che stava per fare e non l'ha fatto. Disgustata e disperata, ricorda perpetuamente che vi fu un momento in cui è stata per se stessa la propria vergogna.

Anna, la donna di nessuno, che è disposta a fare qualunque sacrificio purché il marito si allontani da lei, ha in un certo momento l'ansia d'un'evanescenza, ma la sofferenza ha spalancato i suoi esultanti occhi in faccia alla verità più profonda.

Ed ecco che tutto le risulta chiaro, anche il male che va spargendo fra coloro che le sono rimasti fedeli, anche l'amarezza che provoca, con la sua aridità nei confronti del figlio, all'uomo che le attribuisce ogni facoltà superiore.

Cusano le sta ora davanti come un giudice inconsapevole. Da quella maschera coscienza scaturisce una luce rivelatrice a illuminare la sua. Tutto ciò che avrebbe potuto essere e non è stato non potrà realizzarsi mai più. Voler correggere significherebbe piombare in un abisso.

La bella sorte era questa: non deludere l'attesa dei più uomini, che l'hanno inalata al di sopra di ciò che l'ha invece portata in basso, in un attimo ella ha disperso le loro illusioni e le proprie.

Bisogna trarre da questo fallimento un'esclusiva risorsa, da queste rovine un tallismo, da questo epilogo un principio e riemergere dalle torbide acque dell'avvicinamento con le braccia alzate verso il cielo.

Il fratello deve allontanarsi per costruire la sua vita con ottimismo. Cusano deve rinunciare a lei per lasciare la possibilità di mettere in atto i suggerimenti che egli stesso le ha dato. A quest'uomo che ancora le ignora, ella confessa le proporzioni della propria vilta scoperta, obbligandola a una rinascita.

La donna di nessuno accella ora realmente, con piena coscienza, le conseguenze dell'errore, richiamando presso di sé il marito di cui si era liberata. Tutto dev'essere ancora possibile, anche il miracolo di salire gradatamente verso la perfezione. L'amore e il dolore hanno scoperto la grande tavola della legge divina posta di fronte alla donna per ricordarle che può nascere morendo, ogni giorno.

Dalla tragica sconfitta è sorto il carattere di bronzo.

MALOMBARA.

BACINO DEL MEDITERRANEO. Roma (Saita Polomba) kHz 713, m 2008, kW 50;
Roma (Prato Smeraldo) 2 R0 4, kHz 11810, m 25,40, kW 25 - ESTERO ORIENTE
Roma (Prato Smeraldo) 2 R0 4, kHz 11810, m 25,40, kW 25 - AFRICA ORIENTE
Roma (Prato Smeraldo) 2 R0 4, kHz 11810, m 25,40, kW 25 - NORTH AMERICA
Roma (Prato Smeraldo) 2 R0 3, kHz 9635, m 31,13, kW 25 - SUD-AMERICA
Roma (Prato Smeraldo) 2 R0 3, kHz 9635, m 31,13, kW 25 - GRECIA; Bari 1, kHz 1059,
m 283,3, kW 20 - PAESI ARABI; Bari 1, kHz 1059, m 283,3, kW 20; Roma (Prato
Smeraldo) 2 R0 3, kHz 9635, m 31,13, kW 25.

19.11.20. Apertura - Soprano Lea Turchiello: 1. Pielvelio; 2. Lea, la mia padrona o (Donne vaglie); 3. Razel; 4. I pescatori del merlo o (Via il Lello); 5. Bellini; 6. La commedia o (Mi mandano amici); 7. L'ultimo ronzio del toro (il toro ballano, esultando del Trio sorelle Lescano, dal cantante Mario Perrone e del Quartetto Jaz Prato: 1. Duke Ellington; 2. Tré padie; 3. l'asino o (Tondino al mercato o 3. Mascherino); 4. Anna; 5. 4. Wieru o (Dole vagno); 5. Ray Noble; 6. Pensando a te; 7. Michele; 8. o lo pensano in loro; 7. Prato; 9. (Ciao) sotto la pioggia o. - Ore 14.55: Chiusura.

Ore 17.20 alle 18.20. Segnale di apertura: "Gangne radio". Coste prima: **MUSICA OA CAMERA**. Pianista **Federico Caporali**: 1. Allegretto: «Tempo di minuetto»; 2. Saint-saëns: «Scherzo in forma di valzer»; 3. Beethoven: «Marela» dalle «Sonate in forma di sonata»; 4. Chopin: «Marela» dalle «Sonate in forma di sonata». **Alcibiade Baccini**: Tre nauti e di Tosca e Traviata. **Parte seconda: CONCERTO**. **Leosca**, del cantante **Manio Perrone** e del Quartetto **Joe Prato**: 1. Venuti; 2. Improvisazione; 3. 2. Castella; 4. Mille donne; 5. Mille donne; 6. Senza nome; 7. 4. Aller; 8. Danti; 9. 3. Baccini; 10. Solo; 11. 5. Mille; 12. 6. Mille; 13. 7. Follati; 14. Lina di me; 15. 8. Baccini; 16. Mille; 17. 9. Mille; 18. 10. Mille; 19. Mille; 20. Mille; 21. Mille; 22. Mille; 23. Mille; 24. Mille; 25. Mille; 26. Mille; 27. Mille; 28. Mille; 29. Mille; 30. Mille; 31. Mille; 32. Mille; 33. Mille; 34. Mille; 35. Mille; 36. Mille; 37. Mille; 38. Mille; 39. Mille; 40. Mille; 41. Mille; 42. Mille; 43. Mille; 44. Mille; 45. Mille; 46. Mille; 47. Mille; 48. Mille; 49. Mille; 50. Mille; 51. Mille; 52. Mille; 53. Mille; 54. Mille; 55. Mille; 56. Mille; 57. Mille; 58. Mille; 59. Mille; 60. Mille; 61. Mille; 62. Mille; 63. Mille; 64. Mille; 65. Mille; 66. Mille; 67. Mille; 68. Mille; 69. Mille; 70. Mille; 71. Mille; 72. Mille; 73. Mille; 74. Mille; 75. Mille; 76. Mille; 77. Mille; 78. Mille; 79. Mille; 80. Mille; 81. Mille; 82. Mille; 83. Mille; 84. Mille; 85. Mille; 86. Mille; 87. Mille; 88. Mille; 89. Mille; 90. Mille; 91. Mille; 92. Mille; 93. Mille; 94. Mille; 95. Mille; 96. Mille; 97. Mille; 98. Mille; 99. Mille; 100. Mille; 101. Mille; 102. Mille; 103. Mille; 104. Mille; 105. Mille; 106. Mille; 107. Mille; 108. Mille; 109. Mille; 110. Mille; 111. Mille; 112. Mille; 113. Mille; 114. Mille; 115. Mille; 116. Mille; 117. Mille; 118. Mille; 119. Mille; 120. Mille; 121. Mille; 122. Mille; 123. Mille; 124. Mille; 125. Mille; 126. Mille; 127. Mille; 128. Mille; 129. Mille; 130. Mille; 131. Mille; 132. Mille; 133. Mille; 134. Mille; 135. Mille; 136. Mille; 137. Mille; 138. Mille; 139. Mille; 140. Mille; 141. Mille; 142. Mille; 143. Mille; 144. Mille; 145. Mille; 146. Mille; 147. Mille; 148. Mille; 149. Mille; 150. Mille; 151. Mille; 152. Mille; 153. Mille; 154. Mille; 155. Mille; 156. Mille; 157. Mille; 158. Mille; 159. Mille; 160. Mille; 161. Mille; 162. Mille; 163. Mille; 164. Mille; 165. Mille; 166. Mille; 167. Mille; 168. Mille; 169. Mille; 170. Mille; 171. Mille; 172. Mille; 173. Mille; 174. Mille; 175. Mille; 176. Mille; 177. Mille; 178. Mille; 179. Mille; 180. Mille; 181. Mille; 182. Mille; 183. Mille; 184. Mille; 185. Mille; 186. Mille; 187. Mille; 188. Mille; 189. Mille; 190. Mille; 191. Mille; 192. Mille; 193. Mille; 194. Mille; 195. Mille; 196. Mille; 197. Mille; 198. Mille; 199. Mille; 200. Mille; 201. Mille; 202. Mille; 203. Mille; 204. Mille; 205. Mille; 206. Mille; 207. Mille; 208. Mille; 209. Mille; 210. Mille; 211. Mille; 212. Mille; 213. Mille; 214. Mille; 215. Mille; 216. Mille; 217. Mille; 218. Mille; 219. Mille; 220. Mille; 221. Mille; 222. Mille; 223. Mille; 224. Mille; 225. Mille; 226. Mille; 227. Mille; 228. Mille; 229. Mille; 230. Mille; 231. Mille; 232. Mille; 233. Mille; 234. Mille; 235. Mille; 236. Mille; 237. Mille; 238. Mille; 239. Mille; 240. Mille; 241. Mille; 242. Mille; 243. Mille; 244. Mille; 245. Mille; 246. Mille; 247. Mille; 248. Mille; 249. Mille; 250. Mille; 251. Mille; 252. Mille; 253. Mille; 254. Mille; 255. Mille; 256. Mille; 257. Mille; 258. Mille; 259. Mille; 260. Mille; 261. Mille; 262. Mille; 263. Mille; 264. Mille; 265. Mille; 266. Mille; 267. Mille; 268. Mille; 269. Mille; 270. Mille; 271. Mille; 272. Mille; 273. Mille; 274. Mille; 275. Mille; 276. Mille; 277. Mille; 278. Mille; 279. Mille; 280. Mille; 281. Mille; 282. Mille; 283. Mille; 284. Mille; 285. Mille; 286. Mille; 287. Mille; 288. Mille; 289. Mille; 290. Mille; 291. Mille; 292. Mille; 293. Mille; 294. Mille; 295. Mille; 296. Mille; 297. Mille; 298. Mille; 299. Mille; 300. Mille; 301. Mille; 302. Mille; 303. Mille; 304. Mille; 305. Mille; 306. Mille; 307. Mille; 308. Mille; 309. Mille; 310. Mille; 311. Mille; 312. Mille; 313. Mille; 314. Mille; 315. Mille; 316. Mille; 317. Mille; 318. Mille; 319. Mille; 320. Mille; 321. Mille; 322. Mille; 323. Mille; 324. Mille; 325. Mille; 326. Mille; 327. Mille; 328. Mille; 329. Mille; 330. Mille; 331. Mille; 332. Mille; 333. Mille; 334. Mille; 335. Mille; 336. Mille; 337. Mille; 338. Mille; 339. Mille; 340. Mille; 341. Mille; 342. Mille; 343. Mille; 344. Mille; 345. Mille; 346. Mille; 347. Mille; 348. Mille; 349. Mille; 350. Mille; 351. Mille; 352. Mille; 353. Mille; 354. Mille; 355. Mille; 356. Mille; 357. Mille; 358. Mille; 359. Mille; 360. Mille; 361. Mille; 362. Mille; 363. Mille; 364. Mille; 365. Mille; 366. Mille; 367. Mille; 368. Mille; 369. Mille; 370. Mille; 371. Mille; 372. Mille; 373. Mille; 374. Mille; 375. Mille; 376. Mille; 377. Mille; 378. Mille; 379. Mille; 380. Mille; 381. Mille; 382. Mille; 383. Mille; 384. Mille; 385. Mille; 386. Mille; 387. Mille; 388. Mille; 389. Mille; 390. Mille; 391. Mille; 392. Mille; 393. Mille; 394. Mille; 395. Mille; 396. Mille; 397. Mille; 398. Mille; 399. Mille; 400. Mille; 401. Mille; 402. Mille; 403. Mille; 404. Mille; 405. Mille; 406. Mille; 407. Mille; 408. Mille; 409. Mille; 410. Mille; 411. Mille; 412. Mille; 413. Mille; 414. Mille; 415. Mille; 416. Mille; 417. Mille; 418. Mille; 419. Mille; 420. Mille; 421. Mille; 422. Mille; 423. Mille; 424. Mille; 425. Mille; 426. Mille; 427. Mille; 428. Mille; 429. Mille; 430. Mille; 431. Mille; 432. Mille; 433. Mille; 434. Mille; 435. Mille; 436. Mille; 437. Mille; 438. Mille; 439. Mille; 440. Mille; 441. Mille; 442. Mille; 443. Mille; 444. Mille; 445. Mille; 446. Mille; 447. Mille; 448. Mille; 449. Mille; 450. Mille; 451. Mille; 452. Mille; 453. Mille; 454. Mille; 455. Mille; 456. Mille; 457. Mille; 458. Mille; 459. Mille; 460. Mille; 461. Mille; 462. Mille; 463. Mille; 464. Mille; 465. Mille; 466. Mille; 467. Mille; 468. Mille; 469. Mille; 470. Mille; 471. Mille; 472. Mille; 473. Mille; 474. Mille; 475. Mille; 476. Mille; 477. Mille; 478. Mille; 479. Mille; 480. Mille; 481. Mille; 482. Mille; 483. Mille; 484. Mille; 485. Mille; 486. Mille; 487. Mille; 488. Mille; 489. Mille; 490. Mille; 491. Mille; 492. Mille; 493. Mille; 494. Mille; 495. Mille; 496. Mille;

Die 14.28. Arriva: a. Franca del fatt. n. inutile - CONCERTO
DEL TRIO BARI-SCHELINI-VITALI: Haydn: «Trio in sol
maggiore» per pianoforte, violino e violoncello. 4) Anonimo, son-
daggio, in l'andabile, e) Ronchi all'Inghese - La l'infra i
Vilici n., conferenza di S. K. Roberto Partheni Die 14.27.
Thunau.

[illegible]

Orario - Dalle 17,20 alle 18,20 - Giornale radio - Soprano
Elena Pava: 1. Combattiti: « l'Inferno d'amore »; 2. Tosti: « Non
 l'amo più »; 3. Sibilla: « Bimba bimbetta »; 4. Diziani: «arie di
 Edo Scattagelo » - Soprano **Matilde Arlufo**: Tre canzoni piennies
 feli - Soprano **Augusta Quaranta** e mezzo soprano **Matilde Cap-
 pon**: 1. Bellini: « Norma », duetto; 2. Rollo: « Meh-terfe »
 (la luna immortale); 3. Tosti: « Mi dèno tutti puniti mon-
 teguola » - Notizie sportive ed ultime notizie.

Segue di apertura - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese e in italiano - Trasmissione dal Teatro Alla Scala del secondo atto dell'opera MIGNON, Musica di Ambrosio Thomas. Di

GRECIA

PAESI ARABI
(Indie me 18,10 alle 10). - Aperluna - Musica araba. Noti

MARTEDI' 26 GENNAIO 1937-XV

ESTREMO ORIENTE
 Dalle ore 15 alle 18.30, - Americana - Notiziario in inglese
 e in cinese - **CONCERTO DEL TRIO BARI SCHELINI VITALI:**
 Schelmini, « Trio n. 1 del 63 » per piano, violoncello, violino.

tenere Costanzo Gero: 1. Bellini: « Fenestella ca iurire »; 2. De

NOTIZIARI - Tutti i giorni feriali: dalle 19,1 alle 19,20: tedesco (RO, MI, TO, TS, 2 RO 3); dalle 19,20 alle 19,39: albanese, ungherese (BA 1, BO); dalle 19,49 alle 20,4: croato (FI, BO)

11.00 ore (17.20 ore 18.20) **Giornale della** **PROGRAMMA**
1.1. VARIETA' ESEGUITO DALL'ORCHESTRA TIPICA DE AN-
GELIS: 1. Ballad e ritmo: moderni; 1. Fellous e Mantones an-
 Mailla, andò; 2. N. N. Sneak ray, timba rumba, 2.
 Hug: 3. Amore rubano; 1. Scherzi; 4. Rhythmic rumba; 5.
 Main: 6. In ballata e in l'una; 8. Sph: 9. Pirella l'una; 7.
 7. Cash: 8. Vito le cinque; 9. Rumba; 10. Sph: 11. Ma-
 11. Sph: 12. Pirella l'una; 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100. 101. 102. 103. 104. 105. 106. 107. 108. 109. 110. 111. 112. 113. 114. 115. 116. 117. 118. 119. 120. 121. 122. 123. 124. 125. 126. 127. 128. 129. 130. 131. 132. 133. 134. 135. 136. 137. 138. 139. 140. 141. 142. 143. 144. 145. 146. 147. 148. 149. 150. 151. 152. 153. 154. 155. 156. 157. 158. 159. 160. 161. 162. 163. 164. 165. 166. 167. 168. 169. 170. 171. 172. 173. 174. 175. 176. 177. 178. 179. 180. 181. 182. 183. 184. 185. 186. 187. 188. 189. 190. 191. 192. 193. 194. 195. 196. 197. 198. 199. 200. 201. 202. 203. 204. 205. 206. 207. 208. 209. 210. 211. 212. 213. 214. 215. 216. 217. 218. 219. 220. 221. 222. 223. 224. 225. 226. 227. 228. 229. 230. 231. 232. 233. 234. 235. 236. 237. 238. 239. 240. 241. 242. 243. 244. 245. 246. 247. 248. 249. 250. 251. 252. 253. 254. 255. 256. 257. 258. 259. 260. 261. 262. 263. 264. 265. 266. 267. 268. 269. 270. 271. 272. 273. 274. 275. 276. 277. 278. 279. 280. 281. 282. 283. 284. 285. 286. 287. 288. 289. 290. 291. 292. 293. 294. 295. 296. 297. 298. 299. 300. 301. 302. 303. 304. 305. 306. 307. 308. 309. 310. 311. 312. 313. 314. 315. 316. 317. 318. 319. 320. 321. 322. 323. 324. 325. 326. 327. 328. 329. 330. 331. 332. 333. 334. 335. 336. 337. 338. 339. 340. 341. 342. 343. 344. 345. 346. 347. 348. 349. 350. 351. 352. 353. 354. 355. 356. 357. 358. 359. 360. 361. 362. 363. 364. 365. 366. 367. 368. 369. 370. 371. 372. 373. 374. 375. 376. 377. 378. 379. 380. 381. 382. 383. 384. 385. 386. 387. 388. 389. 390. 391. 392. 393. 394. 395. 396. 397. 398. 399. 400. 401. 402. 403. 404. 405. 406. 407. 408. 409. 410. 411. 412. 413. 414. 415. 416. 417. 418. 419. 420. 421. 422. 423. 424. 425. 426. 427. 428. 429. 430. 431. 432. 433. 434. 435. 436. 437. 438. 439. 440. 441. 442. 443. 444. 445. 446. 447. 448. 449. 450. 451. 452. 453. 454. 455. 456. 457. 458. 459. 460. 461. 462. 463. 464. 465. 466. 467. 468. 469. 470. 471. 472. 473. 474. 475. 476. 477. 478. 479. 480. 481. 482. 483. 484. 485. 486. 487. 488. 489. 490. 491. 492. 493. 494. 495. 496. 497. 498. 499. 500. 501. 502. 503. 504. 505. 506. 507. 508. 509. 510. 511. 512. 513. 514. 515. 516. 517. 518. 519. 520. 521. 522. 523. 524. 525. 526. 527. 528. 529. 530. 531. 532. 533. 534. 535. 536. 537. 538. 539. 540. 541. 542. 543. 544. 545. 546. 547. 548. 549. 550. 551. 552. 553. 554. 555. 556. 557. 558. 559. 560. 561. 562. 563. 564. 565. 566. 567. 568. 569. 570. 571. 572. 573. 574. 575. 576. 577. 578. 579. 580. 581. 582. 583. 584. 585. 586. 587. 588. 589. 590. 591. 592. 593. 594. 595. 596. 597. 598. 599. 600. 601. 602. 603. 604. 605. 606. 607. 608. 609. 610. 611. 612. 613. 614. 615. 616. 617. 618. 619. 620. 621. 622. 623. 624. 625. 626. 627. 628. 629. 630. 631. 632. 633. 634. 635. 636. 637. 638. 639. 640. 641. 642. 643. 644. 645. 646. 647. 648. 649. 650. 651. 652. 653. 654. 655. 656. 657. 658. 659. 660. 661. 662. 663. 664. 665. 666. 667. 668. 669. 670. 671. 672. 673. 674. 675. 676. 677. 678. 679. 680. 681. 682. 683. 684. 685. 686. 687. 688. 689. 690. 691. 692. 693. 694. 695. 696. 697. 698. 699. 700. 701. 702. 703. 704. 705. 706. 707. 708. 709. 710. 711. 712. 713. 714. 715. 716. 717. 718. 719. 720. 721. 722. 723. 724. 725. 726. 727. 728. 729. 730. 731. 732. 733. 734. 735. 736. 737. 738. 739. 740. 741. 742. 743. 744. 745. 746. 747. 748. 749. 750. 751. 752. 753. 754. 755. 756. 757. 758. 759. 760. 761. 762. 763. 764. 765. 766. 767. 768. 769. 770. 771. 772. 773. 774. 775. 776. 777. 778. 779. 780. 781. 782. 783. 784. 785. 786. 787. 788. 789. 790. 791. 792. 793. 794. 795. 796. 79

Dalle ore 24,20 una italiana
Hollan, svingando e portandosi
Simo del Teatro Alle Scale di
MIGNON dei Ambrogio Thomas,
Gibran Marzotto del cura Vito
Ettore Nello della casa di
Pasco - è il giornalista più gae
revole Alessandro Pavolini, presidente della Confederazione (giornalisti e artisti) - faranno regionali interpretate dal mezzo
signorina **Matilde Capponi**. Risponde a lettere di raddoppiati
Notiziario - svingando e portandosi

Die 19, 10-20, 39). *Imma nazionale greci - Segnale orario - Notiziario*
- Musica d'arte Die 20, 10-23 (Verd. Roma)

zkrto in lingua araba.

MERCURIO 25 GENNAIO 1888. 215

BACINO DEL MEDITERRANEO
Ore 14,20: Apertura - Comizi del fatto - notizie - Vinifera
Maria Flori; 1. Turtli e Aria celebre - (squadra alla Corle di
Luigi XV); 2. Chopin-Bachmann: a Valer; 3. Pankowsky
e Dany - musica - e p. la giornata della donna, ore 14,55
Chiusura

PICCOLO COMPLESSO DA CAMERA OLLEAIRE diretto dal
Sig. Renato Josi. Pergolesi: «Salve Regina» (improvvisato e doppiamente
quintetto d'arredi - solisti Agnese Paduani) - «Vita femminile»
(cantata sola da Marie Eleonora) - «Canzone della signora
Petronia» - Puntista Mario Ceccarelli: 1. «Morte» - «Mela turca»,
2. «Morte», 3. «Ritorno in terra maggiore» - 3. «Dolce» - «Villanella in si
maggiore» - 4. «Chiusa» - Polacca rit. 26 e 2 - «Villanella»
Cesare Colamandini: 1. «Bosco» - «Serenata» - 2. «Mugugno» - «Pierrot»;
3. «Calestrelle» - «Fanzone spagnola» - 4. «Coda» - «Tarantella»
Puntista Carlo Tanfani: pianista Renato Josi: Weber: «Concerto
in terra maggiore» - - Or. 16, 15. Notturno in Italia.

1. *Il barbiere di Siviglia* (1820). *Adolphe Adami* - *Parigi prima*:
 l'italiano universal interpretato con l'orchestra Jozz da **Euthio Bus-**
soni - Pizzone di **Gennaro Aubergotti** - *Parigi seconda*: Soprano
Lucy Laurie; 1. **Mascagni** e **Stocelli** maritano; 2. **Tirindelli** -
il Portini viano; 3. **De Curtis**; 4. **Lusignea** e **Mozzo** sonano
Agnese Dubbini; 1. **Thomas** - *Niet consueti il bel suol* di; 2. **Rizzi**:
Carmen a, **Imbusera**; il **Pley Mangialia**; *Notturmo romantico*
(Al chi di lei) - **Rosa Adolfo Antonelli**; 1. **Mascetti**; e **Lui**
Bianca - *Duomi città* per noi; 2. **Tosti**; 3. **Vicini all'amore**; 4.
Antonelli, **Martella** n, **Fugo** - *Nolizie spietate* e *alline* unite

(Dalle ore 23,59) **RAI italiana** — 5,5/9 p. m. (ora di Nuova York).
— Segnale d'inizio — **Nutriziano** in Inglese e in Italiano — **CONCERTO DELLA BANCA DELLA R. GUARDIA DI FINANZA** di detto dal M. Antonio D'Elia. Attività etnologica nel 1936: **Soprano Lucy Laurie**: *The romance* in Inglese; 1. **Michel Wapso**: a) *Chiquitita*; b) *My Angelina*; 2. **Nacio Elb Brown**: a) *Cantone pagana*; b) *Violinista*. **Ida Coppola**: 1. *Presentando*; 2. *Alta*; 3. *Kiefer*; a) *Shellina*; b) *risparmio*; 4. *Paganini*; a) *Sonata* n.

În 19,40-20,30: Imn naștător *green* - Semnal orărilor - Notă
zărilor - Musceta: telenjche. — În 20,10-23 (Ved! Roman).

ziario in lingua slava.

BACINO DEL MEDITERRANEO
ore 11,20: Apertura - Cronaca del falli e mutile - Soprano Cri-
stina Effendiadis - Giornata del Balilla. - ore 11,55: Chiusura.

In giapponese - Trasmissione dal Teatro S. Carlo di Napoli il
un atto dell'opera **TRISTANO E ISOTTA**, Musica di **Riccardo
Wagner**, Direttore d'orchestra: **Antonio Guarnieri**, Maestro del coro:
Roberto Benaglio, Interpreti principali: **Isidora Fierro**, **Antonio**

(MI, TO, TS, FI, 2 RO 3); dalle 19,21 alle 19,43: inglese (RA 1); dalle 19,1 alle 19,16: romeno (RA 1, RO); dalle 19,16 alle 23,30 alle 23,45: spagnole (MI, FI). Tutti i giorni dalle 19,16 alle 23,30 alle 23,45: Bollettino Sud-America (2 RO 3)

AFRICA ORIENTALE
(Dalle ore 17.20 alle 18.20) — Giordania: Iddio — Soppiana: Eleno Pavan; Cant. veneziani: 1. Gerd Sadler; « Fu la mia bandiera » — 2. Bianchini « La paja » — 3. Rastrelli; « Cantu cantu » — Tenor Giovanni Borechini: Tre « canzoni » di Pilegraggio 1836 — Inno di Rita Giordani — Soppiana Nini Boruchia: 1. Der-wah-wah; « Sore alla romanza » — 2. Simi; « Fu postumo al sole » — 3. Jay « Tu primavera » — 4. Arsi, « Bimba dell'alpino » — Noddyte Spallite: « Inno militare ».

Dalle ore 21,20 una Radiola - Aperta! - Annuncio in Italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in Italiano - Trasmissione dal Teatro Adlon di Roma di un brano del **CONCERTO SINFONICO** diretto dal **M° Fernando Previtali**: 1. **Milando: « Concerto per pianoforte ed orchestra »**; 2. **Massenet: « Soltà i figli »**; 3. **Prokofiev: « Suite Sella »** (Ala e Lully) - **Maestro Bruno Rigatti e Wolf Frenkel**, profilo musicale con esecuzione in molte lingue dell'artista - Notiziario spagnolo e portoghese.

zlarlo Muschi e elinche - (nr 20, 40-22 (Ved) Roma)

zincu în lingua arăta.

Ore 14.20. Apriggio - (completo del Satz) e un altro CONCERTO
del pianista Mario Ceccarelli: 1. Mollipiero: «Barlumi»; 2. Bili
Ceccarelli «Tamburini»; 3. Scanderi: «Impassione» Op. 112 n. 1
(Cesli) diadaleto (Cesli) n. 1. (Cesli) n. 1. (Cesli) n. 1.

Dalle ore 13 alle 18,30 - Segnate d'intesa. Sottoscrivi l'inglese - **PROGRAMMA DI CANZONI REGIONALI**: Canli piemontesi interpretati da Elena Pavan - Canli s'arlini interpretati da Enzo Aita - Canli lissani interpretati da Mara Bagnoli - Canli romani interpretati da Luigi Beccardi - Scell'interali: o Russogandelle, canli figurative, Chemicatografia e Ore 19,15 - Sull'info in Rollman.

AFRICA ORIENTALE
[11.00 ore 17.20 alle 18.20] (Giornale radio **RIVISTA ESE-**
GUITA DALLA COMPAGNIA DELL'EIAR con accompagnamento
d'orchestra - Notizie sportive e ultime notizie
NORD-AMERICA

« Seguito di Italia - Annuncio in inglese e in italiano - Notiziario in italiano e in inglese - Parte prima: Primo giro turistico in Italia dedicato agli ascoltatori americani: pagella dei possibili radioascoltori; sonorizzato dallo Studio dell'Eni e in collaborazione con la Direzione del Turismo - « La voce di Roma a mezzanotte », centrazione - Parte seconda: Prima audizione per i radioascoltatori americani del concorso « Ebbi » a premi e l'Inchiesta sul drogaggio? »

zieren. Muschle effendliche. = Die 20, 30 21 (Vedh Ram3).

ore 24,20: *Spiegata* di Vittorio Gassman e Michele
CAMERA Interpretata da Elena Pagan: 1. *Requiem* e la *Requiem*
2. *Stillezza e Bocca colorata* - l'impersonazione su un argomento di
ritualità. - Ore 14,35: *Chiusura*

delle notizie della settimana - Trasmissione in italiano, Parte prima: Canzoni napoletane e romane eseguite da **Vittorio Angeloni** - Parte seconda: Musiche richieste dai radiascoltatori (6 e 14.15. Notiziario in italiano)

Dalle ore 17.20 alle 18.20 - Apertura - Emittente radio -
Trasmissione dal Teatro Alla Scala di Milano di un atto del
Fopere TURANDOT, dramma lirico in tre atti di Giacomo Puccini
- Notte esotica e musica araba

Il ballo ore 21.25 - ora italiana. Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova di un atto dell'opera, **TURANDOT**, Musica di **Giacomo Puccini** - Interpreti al raddoppio (tutti) - Canzoni regionali interpretate dal **Trio Pirene** Notiziario spagnolo e portoghese.

ore 19,30-20,30: Inno anzionale greco - Segnale orario - Notturmo - Musiche elettroniche
ore 20,30-23 (Veil Roma).

PAESI ARABI

MI, TO, TS, FI, 2 RO 3); dalle 18,44 alle 20,4: francese alle 19,30: bulgaro (BA 1, NO); dalle 19,31 alle 18,48: 24 alle 24,15: Bollettino Nord-America (2 RO 3). Lunedì e

Dai programmi esteri:

SEGNALAZIONI

LIRICA

OPERE - OPERETTE

16.30: Stoccarda: Verdi: «Don Carlo», opera in 5 atti.
17.00: Colonia: Strauss: «Der Weibschütz», opera comica in 3 atti.
18.15: Berlino: Wagner: «Il crepuscolo del amore», opera in 4 atti.
19.15: Radio Tolosa: M. S. S. «Sogno di una notte di mezza estate».

21.45: Nizza: Radio Parigi: Gabriel Périot: «La comtesse d'Artois», opera comica in due atti.
23.15: Radio Tolosa: Mascagni: «Cavalleria rusticana» (selez.).

CONCERTI

SINFONICI - VARIETÀ - BANDISTICI

16.15: Parigi P.T.T.: Con. «Jules Verne».
17.00: Oslo: Holmström.
18.00: Stoccarda: Beethoven: «Symphony No. 9».
18.15: Sottsass: «Concerto sinfonico».
19.00: Bruxelles: I. Beethoven: «Symphony No. 9».
19.15: Lilla: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
20.00: Strasburgo: Concerto sinfonico.
20.15: Bruxelles II: Beethoven: «Concerto sinfonico».
21.00: Stoccarda: Beethoven: «Concerto sinfonico».
21.15: Radio Parigi: Con. «Jules Verne».

20.10: Budapest: Beethoven: «Jules Verne».
20.15: Köln: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
21.00: Bruxelles: Beethoven: «Concerto sinfonico».
21.15: Radio Parigi: Con. «Jules Verne».
21.30: Lilla: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
21.45: Nizza: Radio Parigi: Con. «Jules Verne».
22.00: Bruxelles II: Beethoven: «Concerto sinfonico».

20.15: Varsavia: Concerto sinfonico.
20.30: Bucarest: Concerto sinfonico.
20.45: Praga: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
21.00: Köln: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
21.15: Bruxelles: Concerto sinfonico.
21.30: Bruxelles II: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
21.45: Nizza: Radio Parigi: Con. «Jules Verne».

20.15: Praga: Concerto sinfonico.
20.30: Colonia: Concerto sinfonico.
20.45: Praga: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
21.00: Köln: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
21.15: Bruxelles: Concerto sinfonico.
21.30: Bruxelles II: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
21.45: Nizza: Radio Parigi: Con. «Jules Verne».

20.10: Colonia: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
20.30: Praga: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
20.45: Praga: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
21.00: Köln: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
21.15: Bruxelles: Concerto sinfonico.
21.30: Bruxelles II: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
21.45: Nizza: Radio Parigi: Con. «Jules Verne».

19.30: Budapest: Tchaikovsky: «Concerto sinfonico».
20.00: Stoccarda: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
20.15: Bruxelles: Concerto sinfonico.
20.30: Praga: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
20.45: Praga: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
21.00: Köln: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
21.15: Bruxelles: Concerto sinfonico.

20.10: Praga: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
20.30: Praga: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
20.45: Praga: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
21.00: Köln: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
21.15: Bruxelles: Concerto sinfonico.
21.30: Bruxelles II: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
21.45: Nizza: Radio Parigi: Con. «Jules Verne».

MUSICA

DA CAMERA

19.00: Koenigsberg: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
19.15: Vienna: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
19.30: Stoccarda: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
19.45: Bruxelles II: Concerto sinfonico.
20.00: Koenigsberg: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
20.15: Bruxelles I: Concerto sinfonico.
20.30: Bruxelles II: Concerto sinfonico.
20.45: Praga: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
21.00: Stoccarda: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».

19.15: Parigi P.T.T.: Piano.
20.00: Solheim: Musica da camera.
20.10: Koenigsberg: Piano.
20.15: Radio Parigi: Musica da camera.
20.30: Belgrado: Quartetto.
20.45: Koenigsberg: Quartetto.
21.00: Quartetto sinfonico.
21.15: Praga: Musica da camera.
21.30: Bruxelles II: Musica da camera.

19.15: Berlino: Piano.
19.30: Bruxelles I: Musica da camera.
19.45: Lilla: Musica da camera.
20.00: Bruxelles II: Musica da camera.
20.15: Radio Parigi: Musica da camera.
20.30: Bruxelles II: Musica da camera.
20.45: Praga: Musica da camera.

20.15: Solheim: Concerto sinfonico.
20.30: Koenigsberg: Musica da camera.
20.45: Praga: Musica da camera.
21.00: Bruxelles II: Musica da camera.
21.15: Praga: Musica da camera.
21.30: Bruxelles II: Musica da camera.
21.45: Nizza: Radio Parigi: Con. «Jules Verne».

19.30: Varsavia: Musica da camera.
19.45: Praga: Musica da camera.
20.00: Bruxelles II: Musica da camera.
20.15: Radio Parigi: Musica da camera.
20.30: Bruxelles II: Musica da camera.
20.45: Praga: Musica da camera.
21.00: Köln: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».

19.25: Bruxelles: Musica da camera.
20.00: Praga: Musica da camera.
20.15: Bruxelles II: Musica da camera.
20.30: Bruxelles II: Musica da camera.
20.45: Praga: Musica da camera.
21.00: Köln: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
21.15: Bruxelles: Musica da camera.

19.15: Vienna: Beethoven: «Concerto sinfonico».
19.30: Berlino: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
19.45: Bruxelles II: Concerto sinfonico.
20.00: Bruxelles I: Concerto sinfonico.
20.15: Bruxelles II: Concerto sinfonico.
20.30: Bruxelles II: Concerto sinfonico.
20.45: Praga: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».

TEATRO

PROSA E POESIA

19.05: Vienna: Il Barbiere di Seta.
19.15: Colonia: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
19.30: Stoccarda: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
19.45: Bruxelles II: Concerto sinfonico.
20.00: Koenigsberg: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
20.15: Bruxelles I: Concerto sinfonico.
20.30: Bruxelles II: Concerto sinfonico.
20.45: Praga: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».

20.10: Bruxelles: Il Barbiere di Seta.
20.15: Colonia: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
20.30: Stoccarda: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
20.45: Bruxelles II: Concerto sinfonico.
21.00: Koenigsberg: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
21.15: Bruxelles I: Concerto sinfonico.
21.30: Bruxelles II: Concerto sinfonico.
21.45: Nizza: Radio Parigi: Con. «Jules Verne».

20.10: Bruxelles: Il Barbiere di Seta.
20.15: Colonia: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
20.30: Stoccarda: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
20.45: Bruxelles II: Concerto sinfonico.
21.00: Koenigsberg: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
21.15: Bruxelles I: Concerto sinfonico.
21.30: Bruxelles II: Concerto sinfonico.

20.15: Solheim: Concerto sinfonico.
20.30: Koenigsberg: Musica da camera.
20.45: Praga: Musica da camera.
21.00: Bruxelles II: Musica da camera.
21.15: Praga: Musica da camera.
21.30: Bruxelles II: Musica da camera.
21.45: Nizza: Radio Parigi: Con. «Jules Verne».

20.10: Colonia: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
20.30: Praga: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
20.45: Praga: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
21.00: Köln: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
21.15: Bruxelles: Concerto sinfonico.
21.30: Bruxelles II: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
21.45: Nizza: Radio Parigi: Con. «Jules Verne».

19.30: Budapest: Tchaikovsky: «Concerto sinfonico».
20.00: Stoccarda: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
20.15: Bruxelles: Concerto sinfonico.
20.30: Praga: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
20.45: Praga: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
21.00: Köln: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
21.15: Bruxelles: Concerto sinfonico.

20.10: Praga: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
20.30: Praga: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
20.45: Praga: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
21.00: Köln: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
21.15: Bruxelles: Concerto sinfonico.
21.30: Bruxelles II: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
21.45: Nizza: Radio Parigi: Con. «Jules Verne».

VARIETÀ

MUSICA LEGGERA E DA ALLO

20.00: Monaco: Melodie di Lieder.
20.15: Colonia: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
20.30: Stoccarda: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
20.45: Bruxelles II: Concerto sinfonico.
21.00: Koenigsberg: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
21.15: Bruxelles I: Concerto sinfonico.
21.30: Bruxelles II: Concerto sinfonico.

20.10: Bruxelles: Il Barbiere di Seta.
20.15: Colonia: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
20.30: Stoccarda: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
20.45: Bruxelles II: Concerto sinfonico.
21.00: Koenigsberg: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
21.15: Bruxelles I: Concerto sinfonico.
21.30: Bruxelles II: Concerto sinfonico.

20.10: Bruxelles: Il Barbiere di Seta.
20.15: Colonia: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
20.30: Stoccarda: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
20.45: Bruxelles II: Concerto sinfonico.
21.00: Koenigsberg: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
21.15: Bruxelles I: Concerto sinfonico.
21.30: Bruxelles II: Concerto sinfonico.

20.15: Solheim: Concerto sinfonico.
20.30: Koenigsberg: Musica da camera.
20.45: Praga: Musica da camera.
21.00: Bruxelles II: Musica da camera.
21.15: Praga: Musica da camera.
21.30: Bruxelles II: Musica da camera.
21.45: Nizza: Radio Parigi: Con. «Jules Verne».

20.10: Colonia: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
20.30: Praga: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
20.45: Praga: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
21.00: Köln: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
21.15: Bruxelles: Concerto sinfonico.
21.30: Bruxelles II: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
21.45: Nizza: Radio Parigi: Con. «Jules Verne».

19.30: Budapest: Tchaikovsky: «Concerto sinfonico».
20.00: Stoccarda: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
20.15: Bruxelles: Concerto sinfonico.
20.30: Praga: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
20.45: Praga: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
21.00: Köln: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
21.15: Bruxelles: Concerto sinfonico.

20.10: Praga: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
20.30: Praga: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
20.45: Praga: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
21.00: Köln: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
21.15: Bruxelles: Concerto sinfonico.
21.30: Bruxelles II: Radio-télévision: «Concerto sinfonico».
21.45: Nizza: Radio Parigi: Con. «Jules Verne».

Domenica

Lunedì

Martedì

Mercoledì

Giovedì

Venerdì

Sabato

DOMENICA

24 GENNAIO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 15
BARI I: kHz 1031 - m 303,2 - kW 30
BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2

MILANO II - TORINO II
continua in collegamento con Roma alle 20,40

8.30-8.50: Segnale orario - Giornale radio.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE. Vi partecipa il Gruppo corale del Dopolavoro ferroviario di Ancona per il concorso tra i Gruppi dell'O.N.D.I.: 1. Marini: Canti popolari anconetani; a) *Il salterello*, b) *Barcarola*, c) *Il polistolo*; 2. Pratella: *Ninna nanna*, coro a 4 voci.

11-12: MESSA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12 (Palermo): MESSA DALLA BASILICA DI S. FRANCESCO D'ASSISI DEI FRATE MINORI CONVENTUALI.
12: Lettura e spiegazione del Vangelo. (Roma-Napoli): Padre don Domenico Franzè; (Bari): Mons. Calamini; (La prima colpa); (Bologna): Padre Alfonsi.

12.20: MUSICA DA CAMERA (Vedi Milano).

12.40 (Palermo). Spiegazione del Vangelo: Monsignor Giorgio Li Santi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15: MOSCHETTIERI 1936: *Il compianto della Rosa nera* ovvero *L'orgia nel traliccio* (Trasmissione offerta dalla S. A. PERUGINA e GIO. E FRATELLI BUI-
TONI).

13.45-14.20: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M. GIULIANI (Vedi Milano).

14.20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).

14.30 (Roma III): TRASMISSIONE DAL TEATRO CARLO FELICE DI GENOVA. (Vedi quadro).

15.30: TRASMISSIONE del secondo tempo di una partita del Campionato di Calcio - Divisione Nazionale - Serie A.

16.15: Notizie sportive - Musica varia

17: Trasmissione dal Teatro Adriano.

Concerto sinfonico

diretto dal M. FERNANDO PREVITALI

con la collaborazione pianistica di J. FÉVRIER

Parte prima:

1. Bach-Weiner: *Toccata in do maggiore*.
2. Busoni: *Valse d'austral*.
3. Franck: *Variazioni sinfoniche* per pianoforte e orchestra.

Parte seconda:

1. Milhaud: *Concerto* per pianoforte e orchestra.
2. Massenet: *Sotto i tigli*. Dalle *Scènes alsaciennes*.
3. Prokofiev: *Suite Scita* (Ala e Lolly).

Nell'intervallo: Bollettino presagi - Notizie sportive.

Dopo il concerto: Notizie sportive.
19-19.10 (Palermo): Notiziario sportivo della Sicilia.

19.30: Musica varia - Notizie sportive.

19.57: CHI È AL MICROFONO? (Trasmissione offerta dalla Ditta PERANIA & CAPELLI).

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30: Conversazione della Reale Unione Nazionale Aeronautica: Raffaello Guzman: «Acrobazie».

20.40:

Varietà

ORCHESTRA CETRA diretta dal M. BARZIZZA

21.20:

Concerto della Banda degli Agenti di P. S.

diretto dal M. ANDREA MARCHESINI

1. Garofalo: *Nuovo Fiore*, marcia.
 2. Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*, fantasia.
 3. Beethoven: *Allegro, adagio e fuga* - della *Sonata op. 110* (trascrizione A. Palombi, 1ª esecuzione).
 4. Marchesini: *Sogno mistico* (preludio in fa maggiore per sole ance).
 5. Rossini: *Semiramide*, duetto.
- Nell'intervallo: Notiziario cinematografico.
22.15: Notiziario letterario - (RO): Notiziario inglese.
22.25:

Concerto del coro delle cantatrici italiane

diretto da MADALENA PACIFICI

1. Spontini: *La notte*.
 2. Zandonati: *Ave Maria*.
 3. G. Senigaglia: *Fanciulla mia adorata*.
 4. Chiara Bruno: *Ninna-nanna*.
 5. Rossini: *Il canto alla moda*.
 6. Montanaro: *E' nato un bel bambino*.
 7. Due vecchie canzoni milanesi: a) *La Tigri-
gnola*; b) *Il fiore del sur Marcel*.
- 22.45: MUSICA DA BALLO dall'ALBERGO REALE DI NAPOLI (sino alle 23.30).
23.15: Giornale radio.
23.30-23.55 (Roma - Napoli - Bari): MUSICA DA BALLO.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 369,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140
m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 966 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 539,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1238 - m 238,5 - kW 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

8.30: Segnale orario - Giornale radio.

8.55-9 (Torino): Notizie e indicazioni per il pubblico (trasmissione a cura del C.I.P.).

9.15 (Trieste): Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzi).

9.30 (Trieste): Consigli agli agricoltori.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE. Vi partecipa il Gruppo corale del Dopolavoro ferroviario di Ancona per il concorso tra i Gruppi corali dell'O.N.D.I.

11: MESSA CANIATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12: Spiegazione del Vangelo (Milano-Bolzano): Padre Candido Penso; (Torino): Don Gioacchino Fino; (Genova): Padre Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri.

12.20: MUSICA DA CAMERA. Esecutori: ARMANDO GRAMIGNA, 1° violino; VIRGILIO BRUN, 2° violino; GIOVANNI TRAMPUS, viola; FELICE LUSCIA, violoncello; 1. Boccherini: *Quartetto in mi bemolle*; 2. Dvorak: *Quartetto in fa maggiore* (Allegro ma non troppo - Lento - Finale).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15: MOSCHETTIERI 1936 (Vedi Roma). Trasmissione offerta dalla S. A. PERUGINA e GIO. E FRATELLI BUTTONI.

13.45: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M. VITTORIO GIULIANI: 1. Solazzi: *Capodimonte*; 2. Petri: *Addio, Giommezz*, fantasia; 3. Ranzato: *Violino innamorato*; 4. Malvezzi: *Cepicchio spagnolo*; 5. Brown: *Sento d'impezzare*; 6. Kramer: *Ultime rose*; 7. Bergamini: *O Susanna*.

14.15-14.25 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino al Segretari del Fascio della Provincia.

Trasmissione del Teatro Carlo Felice di Genova

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE

FIRENZE - BOLZANO - ROMA III

Ore 14,30

I MAESTRI CANTORI DI NORIMBERGA

Opera in tre atti - Parole e musica di

RICCARDO WAGNER

Personaggi:

| | |
|-------------------|----------------------|
| Hans Sachs | Benedetto Franci |
| Volk Pagner | Carraro Zambelli |
| Kunz Vogler | Alfredo Mattioli |
| Kunz Nurell | Mario Cabbiani |
| Stav Reclam | Giuseppe De Luca |
| Fritz Kottler | Nicola Rakowski |
| Rudolf von Zorn | Cesare Masini Spatti |
| Ulrich Knechtling | Franco Tommasi |
| Agostino Mores | Sante Messina |
| Herbert Dietel | Antonio Gelli |
| Hans Schwan | Giulio Neri |
| Hans Foltz | Abbe Caravati |
| Walter di Siebing | Aurelio Marzato |
| David | Allo Tedeschi |
| En | Sara Sauteri |
| Mundelara | Giorgina Sans |

Mastro concertatore e direttore d'orchestra:

VITTORIO GUI

Mastro del coro: FERRUCCIO MILANI

14.30: Dal Teatro Carlo Felice di Genova:

I Maestri Cantori di Norimberga

Opera in tre atti

Parole e musica di RICCARDO WAGNER

Mastro concertatore e direttore d'orchestra:

VITTORIO GUI

Mastro del coro FERRUCCIO MILANI

(Vedi quadro).

Negli intervalli: Notizie sportive e Bollettino presagi.

15.30 (Milano II - Torino II): Trasmissione del secondo tempo di una partita del Campionato di Calcio - Divisione Nazionale, Serie A.
17 (Milano II - Torino II): Trasmissione dal Teatro Adriano: CONCERTO SINFONICO diretto dal M. PREVITALI (Vedi Roma).

19.30: Musica varia - Notizie sportive.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30: Conversazione a cura della R.U.N.A.

(Vedi Roma).

20.40:

La porta chiusa

Commedia in tre atti di MARCO PRAGA

Protagonista: IRMA GRAMATICA

Regia di ALBERTO CASELLA

(Prima trasmissione radiofonica)

Personaggi:

| | |
|------------------|------------------------|
| Bianca | Irma Gramatica |
| Mariolina | Adriana de Cristoforis |
| Ignazio Querceta | Silvio Rizzo |
| Giulio Querceta | Franco Becchi |
| Decio Piccardi | Lamberto Picasso |
| Don Ludovico | Giulio Paoli |
| Marzio | Emilio Calvi |

Nella Villa di Ignazio Querceta, nel dintorno di Varese.

Dopo la commedia (Milano - Torino - Trieste - Bolzano): Notiziario tedesco; (Firenze): Luigi Ugolini: «Il giardino di Boboli», conversazione; (Genova): Notiziario.

22.20:

Concerto orchestrale

diretto dal M. TITO PERALLIA

1. Rossini: *L'italiana in Algeri*, sinfonia.
2. Grieg: *Preludio e arabesca* dalla suite *Holberg*.
3. Debussy: *Piccola suite*.
4. Fauré: a) *La Reine Berenice*, b) *La Kasha* dalla suite *Affrodite*.
5. Veracini-Corti: *Largo* per violino.
6. Parelli: *La troiade*.
- 23: Giornale radio.
- 23.15: MUSICA DA BALLO dall'ALBERGO REALE DI NAPOLI.
- 23.30-23.50 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): MUSICA DA BALLO.

DOMENICA

24 GENNAIO 1937-XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

15.35: Musica leggera.
16: Notiziario.
19.10: Concerto di cembalo: 1. Fachelhel: Due Magnificat; 2. Bach: Suite francese in re maggiore; 3. Rameau: a) Rigaudons, b) Menuet en rondeau, c) Tambourin.
19.49: Cronaca varie.
20: Recitazione.
20.55: Henry Bernadette: Bacarati, commedia in tre atti (adatt.).
22.10: Notiziario.
22.30-23.30: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

15.35: Musica leggera.
16: (dal Conservatorio): Grande Festival d'Opéra Franck.
18: Musica leggera.
19: Per i giovani.
20: Conversazione religiosa cattolica.
20.15: Dischi - Notizie.
21: Concerto orchestrale-coral: 1. Rossini: Ouverture della Scala di seta; 2. Inghelbrecht: Trois poèmes danteschi; 3. Beethoven: Fajardo; 4. Pott: Fantasia ritmica; 5. Lambert: The Rio grande

per piano, cori e orchestra; 6. Goff: Bob vater; 7. Malnech: Park avenue fantasia; 8. Oakland: Valzer moderno; 9. J. Strauss: L'imperatore, valzer.
22.30: Cronaca - Dischi.
23: Notiziario.
23.10: Musica da jazz.
24.1: Musica di dischi.

BRUXELLES II

18.30: Notizie - Dischi.
19: Recitazione.
19.15: Musica riprodotta.
19.45: Conversazione religiosa.
20: Concerto di violino e piano.
20.30: Notiziario.
21: Concerto corale.
21.45: Conversazione.
22: Concerto di flauto e piano.
22.45: Brahms: Concerto in si bemolle maggiore op. 83 per orchestra e piano.
23: Notiziario.
23.10: Musica di dischi.
0.15-1: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

15.35: Musica da jazz.
19: Notizie - Dischi.
19.15: Conversazione.
19.30: Varietà. Viaggio a Parigi.

22: Notiziario.
22.30-23.30: Musica legg.
BRATISLAVA
15.35: Musica da jazz.
19: Trasm. da Praga.
19.15: Conversazione.
19.30: Trasm. da Praga.
22.35: Da stabilire.
22.40-23.30: Come Praga.

BRNO

15.35: Musica da jazz.
19: Trasm. da Praga.
19.15: Conversazione.
19.30: Trasm. da Praga.
22.35: Da stabilire.
22.40-23.30: Come Praga.

KOSICE

15.35: Musica da jazz.
19: Trasm. da Praga.
19.15: Conversazione.
19.30: Trasm. da Praga.
22.35: Come Bratislava.
22.40-23.30: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

15.35: Musica da jazz.
19: Trasm. da Praga.
19.15: Conversazione.
19.30: Trasm. da Praga.
22.35: Come Bratislava.
22.40-23.30: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

15.35: Musica da jazz.
19: Trasm. da Praga.
19.15: Conversazione.
19.30: Trasm. da Praga.
22.35: Come Bratislava.
22.40-23.30: Come Praga.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.

15.35: Musica da jazz.
19: Trasm. da Praga.
19.15: Conversazione.
19.30: Trasm. da Praga.
22.35: Come Bratislava.
22.40-23.30: Come Praga.

GRENOBLE

PARIGI P. T. T.

15.35: Musica da jazz.
19: Trasm. da Praga.
19.15: Conversazione.
19.30: Trasm. da Praga.
22.35: Come Bratislava.
22.40-23.30: Come Praga.

JUAN-LES-PINS

15.35: Musica da jazz.
19: Trasm. da Praga.
19.15: Conversazione.
19.30: Trasm. da Praga.
22.35: Come Bratislava.
22.40-23.30: Come Praga.

LILLA

15.35: Musica da jazz.
19: Trasm. da Praga.
19.15: Conversazione.
19.30: Trasm. da Praga.
22.35: Come Bratislava.
22.40-23.30: Come Praga.

LIONE P. T. T.

15.35: Musica da jazz.
19: Trasm. da Praga.
19.15: Conversazione.
19.30: Trasm. da Praga.
22.35: Come Bratislava.
22.40-23.30: Come Praga.

MARSIGLIA P. T. T.

15.35: Musica da jazz.
19: Trasm. da Praga.
19.15: Conversazione.
19.30: Trasm. da Praga.
22.35: Come Bratislava.
22.40-23.30: Come Praga.

NIZZA P. T. T.

15.35: Musica da jazz.
19: Trasm. da Praga.
19.15: Conversazione.
19.30: Trasm. da Praga.
22.35: Come Bratislava.
22.40-23.30: Come Praga.

PARIGI P. T. T.

15.35: Musica da jazz.
19: Trasm. da Praga.
19.15: Conversazione.
19.30: Trasm. da Praga.
22.35: Come Bratislava.
22.40-23.30: Come Praga.

PARIGI P. T. T.

15.35: Musica da jazz.
19: Trasm. da Praga.
19.15: Conversazione.
19.30: Trasm. da Praga.
22.35: Come Bratislava.
22.40-23.30: Come Praga.

PARIGI P. T. T.

15.35: Musica da jazz.
19: Trasm. da Praga.
19.15: Conversazione.
19.30: Trasm. da Praga.
22.35: Come Bratislava.
22.40-23.30: Come Praga.

PARIGI P. P.

15.35: Musica da jazz.
19: Trasm. da Praga.
19.15: Conversazione.
19.30: Trasm. da Praga.
22.35: Come Bratislava.
22.40-23.30: Come Praga.

PARIGI P. T. T.

15.35: Musica da jazz.
19: Trasm. da Praga.
19.15: Conversazione.
19.30: Trasm. da Praga.
22.35: Come Bratislava.
22.40-23.30: Come Praga.

PARIGI P. T. T.

15.35: Musica da jazz.
19: Trasm. da Praga.
19.15: Conversazione.
19.30: Trasm. da Praga.
22.35: Come Bratislava.
22.40-23.30: Come Praga.

PARIGI P. T. T.

15.35: Musica da jazz.
19: Trasm. da Praga.
19.15: Conversazione.
19.30: Trasm. da Praga.
22.35: Come Bratislava.
22.40-23.30: Come Praga.

PARIGI P. T. T.

15.35: Musica da jazz.
19: Trasm. da Praga.
19.15: Conversazione.
19.30: Trasm. da Praga.
22.35: Come Bratislava.
22.40-23.30: Come Praga.

PARIGI P. T. T.

15.35: Musica da jazz.
19: Trasm. da Praga.
19.15: Conversazione.
19.30: Trasm. da Praga.
22.35: Come Bratislava.
22.40-23.30: Come Praga.

PARIGI P. T. T.

15.35: Musica da jazz.
19: Trasm. da Praga.
19.15: Conversazione.
19.30: Trasm. da Praga.
22.35: Come Bratislava.
22.40-23.30: Come Praga.

PARIGI P. T. T.

15.35: Musica da jazz.
19: Trasm. da Praga.
19.15: Conversazione.
19.30: Trasm. da Praga.
22.35: Come Bratislava.
22.40-23.30: Come Praga.

PARIGI P. T. T.

15.35: Musica da jazz.
19: Trasm. da Praga.
19.15: Conversazione.
19.30: Trasm. da Praga.
22.35: Come Bratislava.
22.40-23.30: Come Praga.

PARIGI P. T. T.

15.35: Musica da jazz.
19: Trasm. da Praga.
19.15: Conversazione.
19.30: Trasm. da Praga.
22.35: Come Bratislava.
22.40-23.30: Come Praga.

PARIGI P. T. T.

15.35: Musica da jazz.
19: Trasm. da Praga.
19.15: Conversazione.
19.30: Trasm. da Praga.
22.35: Come Bratislava.
22.40-23.30: Come Praga.

PARIGI P. T. T.

15.35: Musica da jazz.
19: Trasm. da Praga.
19.15: Conversazione.
19.30: Trasm. da Praga.
22.35: Come Bratislava.
22.40-23.30: Come Praga.

PARIGI P. T. T.

15.35: Musica da jazz.
19: Trasm. da Praga.
19.15: Conversazione.
19.30: Trasm. da Praga.
22.35: Come Bratislava.
22.40-23.30: Come Praga.

PARIGI P. T. T.

15.35: Musica da jazz.
19: Trasm. da Praga.
19.15: Conversazione.
19.30: Trasm. da Praga.
22.35: Come Bratislava.
22.40-23.30: Come Praga.

PARIGI P. T. T.

15.35: Musica da jazz.
19: Trasm. da Praga.
19.15: Conversazione.
19.30: Trasm. da Praga.
22.35: Come Bratislava.
22.40-23.30: Come Praga.

PARIGI P. T. T.

15.35: Musica da jazz.
19: Trasm. da Praga.
19.15: Conversazione.
19.30: Trasm. da Praga.
22.35: Come Bratislava.
22.40-23.30: Come Praga.



NINO BESOZZI
l'attore che ha parlato Domenica 17 gennaio, alla ore 20.

Chi è al microfono?

Concorso settimanale a premi offerto dalla Società Film Fabbriche Riunite
Prodotti Fotografici CAPPELLI & FERRANIA

Un noto attore alle ore 19,57 di domenica 24 gennaio, intratterà piacevolmente i radioascoltatori i quali sono invitati ad indovinare il nome dell'artista, ed indicare il numero approssimativo dei partecipanti al concorso. Al quattro radioascoltatori che avranno precisato il nome dell'artista ed indicato oltre la maggiore approssimazione, il numero dei partecipanti al concorso saranno assegnati, alla presenza di un Nostro Notaio, i seguenti premi:

1° PREMIO - Un apparecchio radiofonico costruito dalla Compagnia Generale di Eletticità, Modello C.G.E. 450 - Super 5 valvole - con scala in cristallo suddivisa parzialmente. Oltre 3 premi di L. 200 ciascuno in materiale fotografico Ferrania (a scala).

La partecipazione al concorso è molto semplice: scribite su cartolina postale il nome dell'artista ed il numero approssimativo dei partecipanti al concorso, "aggiunte il vostro nome ed indirizzo e inviatele entro martedì prossimo alla Società Film Capelli & Ferrania, piazza d'Ugoli 5, Milano. Saranno ritenute valide le sole cartoline che sul timbro postale indicheranno i nomi esatti dei premi, e che, prima di essere inviate, potrete anche far firmare una sua cartolina.

Risultato del 2° concorso: l'artista che ha parlato domenica 10 gennaio: signor Sergio Tordini. Partecipanti al concorso: N. 4114.

Sono stati quindi assegnati alla presenza del Nostro Notaio, i seguenti premi:

1° PREMIO - Un apparecchio radiofonico costruito dalla Compagnia Generale di Eletticità, Modello C.G.E. 450 super 5 valvole alla signora Delfina Rolle, via Fabbricette 4, Torino, che oltre al nome dell'artista ha indicato n. 4578 partecipanti. Gli altri premi in materiale fotografico Ferrania per l'importo di L. 200 ciascuno sono stati assegnati ai signori: Luisa Ugeri, di Milano, con 4462 partecipanti; Rolle Pina, di Padova, con 4450 partecipanti; Mino Vincenzo, di San Michele al Tagliamento con 4322 partecipanti.

21.30: Musica leggera.
21.45: L'opera lirica classica all'opera moderna.
23.30: Notiziario.
23.45: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURG

15.35: Musica da jazz.
19: Trasm. da Praga.
19.15: Conversazione.
19.30: Trasm. da Praga.
22.35: Come Bratislava.
22.40-23.30: Come Praga.

TOLOSA P. T. T.

15.35: Musica da jazz.
19: Trasm. da Praga.
19.15: Conversazione.
19.30: Trasm. da Praga.
22.35: Come Bratislava.
22.40-23.30: Come Praga.

TOLOSA P. T. T.

15.35: Musica da jazz.
19: Trasm. da Praga.
19.15: Conversazione.
19.30: Trasm. da Praga.
22.35: Come Bratislava.
22.40-23.30: Come Praga.

TOLOSA P. T. T.

15.35: Musica da jazz.
19: Trasm. da Praga.
19.15: Conversazione.
19.30: Trasm. da Praga.
22.35: Come Bratislava.
22.40-23.30: Come Praga.

TOLOSA P. T. T.

15.35: Musica da jazz.
19: Trasm. da Praga.
19.15: Conversazione.
19.30: Trasm. da Praga.
22.35: Come Bratislava.
22.40-23.30: Come Praga.

GRAVE DISPIACERE

Grave dispiacere vi procurano i capelli grigi o sbiaditi, vi invacciano prima del tempo. Provate anche voi la famosa **ACQUA ANGELICA**, in pochi giorni ritornerà ai vostri capelli grigi il loro colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia ed è completamente innocua.

Richiedetela a Farmacisti e Profumieri. Non trovandola la riceverete franco invio L. 12 al Depositario: **ANGELO VAJ - PIACENZA - Sezione R.**

DOMENICA 24 GENNAIO XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA - MILANO
TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ORE 13,15

MOSCHETTIERI
di NIZZA e MORBELLI
Musiche e adattamenti di STORACI
1936

ANTEFATTO

Reintre all'insegnamento di lord Chatterington e Malla Harl, i Moschettieri sono entrati in Germania. Incontrati col dottor Faust, questi settecento Porches all'operazione del ringiovanimento, per una fatale distrazione il moschettiere difende l'imbuto per 24 ore. Senza il loro aiuto, ciò che più conta, senza soldi, i Moschettieri impiegano Porches in una bolla di tomba, ma nella bolla clausurata (romano) ha poi la casa di una colta del ghiaccio, tra i quali si trovano i Moschettieri e il clausuratore. La trama si fa sempre più barocca, perché il pregio all'ascoltatore di aiutare gli autori a delineare quest'avventura così densa di avvenimenti e di colpi di scena.

QUATTORDICESIMA PUNTATA: IL COMPIOTTO DELLA ROSA NERA

OVVERO

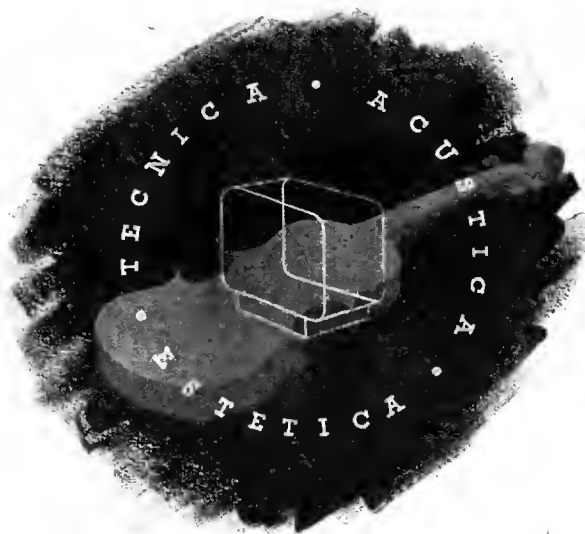
L'ORGIA NEL TRICLINIO

TRASMISSIONE OFFERTA DALLA

S. A. PERUGINA e dalla

S. A. GIO. e F.lli BUITONI

SANSEPOLCRO

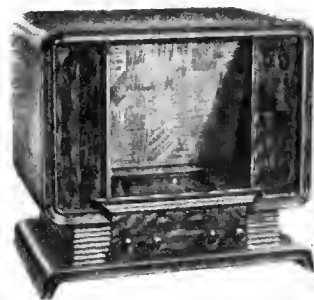


SERIE DI LUSO CON MOBILE PANFONICO

Lo stradivario deve alla speciale costruzione della sua cassa armonica la dolcezza dei suoni, giammai raggiunta da nessun altro violino. Per i suoi apparecchi di lusso, la Crosley Radio Siare costruisce elegantissimi mobili panfonici dove tutte le note musicali lavorano perfetta rispendenza, come nella cassa dello stradivario. Possedere uno di questi apparecchi è una gioia ed una vera espressione di buon gusto.

Piacenza - Via Roma, 35 - Tel. 2561 • Milano
Via C. Porta, 1 - Tel. 67-442 • Napoli - Via
dei Cimbri, 23 - Tel. 21-323 • Messina - Via
Cremona - Isolato 34 A

ROMA-REFIT-RADIO - VIA PARMA 3 TEL. 44217



SIARE 415 A
onde corte, medie
e lunghe Lire 1350



SIARE 429 A
onde corte, medie
e lunghe Lire 1150

Nel prezzo è escluso l'abbonamento alle radiodiffusioni.

CROSLEY *Radio* SIARE

DOMERICA

24 GENNAIO 1937-XV

BERLINO

18:41: m 356,7; kW 100
18: Programmi variati.
19:45: Notizie sportive.
20: Come Koenigsberg.
21: Introduzione.
22: Wagner: Il cossacco (antenna, opera romanza in tre atti, diretta da Heinrich Steinert).
23:15: Notiziario.
23:45: m. Come Koenigsberg-wusterhausen.

BRESLAVIA

18:41: m 315,8; kW 100
19:15: Cronache sportive.
10:45: Th. Joh. Mann: Federico II il Grande e i contadini, radiocinema.
20: Come Koenigsberg-wusterhausen.
23:15: Notiziario.
23:30-24: Mus. da ballo

COLONIA

18:41: m 658; kW 100
18: Per i soldati.
19:30: Westermann: Sonatina in sol maggiore, op. 14 (piano e violino).
19:45: Musica leggera (quintetto e orchestra).
10:45: Cronache varie.
20: Lortzing: Der Wildschütz, opera comica.
22: Notiziario.
23:30-24: Come Koenigsberg-wusterhausen.

FRANCOFORTE

18:41: m 1195; m 251; kW 25
19:30: Progr. variato.
19:45: Notizie sportive.
20: (dalla Basilica): Concerto sinfonico: 1. Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore, op. 60; 2. Dvorak: Concerto in la minore per violino e orchestra, op. 53; 3. Reger: Variazioni e fuga su un tema di Beethoven, op. 86.
22: Notiziario.
23:30: Come Koenigsberg-wusterhausen.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I

18:41: m 1031; m 291; kW 100
18: Musica da camera (Mozart).
19:45: Conversazione.
19: Festival E. Th. A. Hoffmann: 1. Hoffmann: La porta, musicista e pittore, confer.; 2. Bornmann: Due scene dalla vita di Hoffmann; 3

Hoffmann: Quintetto per arpa, due violini, viola e cello in do minore.
19:45: Echi sportivi.
20: Lincke: Grigori, operetta.
22: Notiziario.
22:40-24: Come Koenigsberg-wusterhausen.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

18:41: m 1571; kW 60
18: Musica leggera e da ballo.
19:45: Notizie sportive.
20: Orlande: Concerto di musica popolare e leggera (programma da stabilire).
22: Notiziario.
23:30-1: Musica da ballo.

LIPSA

18:41: m 785; m 382,2; kW 120
18:30: Cronaca sportiva.
19: Programmi variati: Rinate sulla neve.
20: Come Koenigsberg-wusterhausen.
22: Notiziario.
23:30-24: Come Koenigsberg-wusterhausen.

MONACO DI BAVIERA

18:41: m 740; m 465,4; kW 100
18: Hans Knan: Zellerbach, opera comica.
22: Notiziario.
23:30-24: Come Koenigsberg-wusterhausen.
19: Programmi variati: Opera di carnevale nella Sirena (reg.).
19:35: Per i giovani.
19:45: Dialogo.
20: Melodie di Lincke, dirette dall'Autore - Negli intervalli: Musica da ballo.
22: Notizie - Cronaca.
22:45-24: Come Koenigsberg-wusterhausen.

STOCCAROA

18:41: m 574; m 522,6; kW 100
18: Programmi musicali regionali.
19: Cronaca sportiva.
19:30: Verdi: Don Carlos, opera in quattro atti.
22: Notizie - Cronaca.
23:45: Come Koenigsberg-wusterhausen.
24-2: Concerto di solisti, coro e orchestra: 1. Musiche di Haendel e di Gluck (da stabilire); 2. Buttnert: Sonata per violino e piano; 3. Blum: Capriccio per violino e piano; 4. Alcini: Lieder; 5. Coro femminili

INGHILTERRA

DROITWICH
18:41: m 1590; kW 150
18:20: Musica da camera.
19:15: Conversazione.
10:30: Musica leggera.
20:30: Letture.
20:50: Intervallo.
20:55: Funzione religiosa congregazionalista.
21:45: Per la Buona Causa.
21:50: Notiziario.
22:5: Felix Felton: Dr. Samuel Johnson, radiocore.
23: Schumann: Fantasia per piano, op. 17.
23:30: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL

18:41: m 777; m 342,1; kW 70
18: Banda militare.
19:45: Musica leggera.
19:30: Orch. della BBC diretta da Volkmar Andreade: 1. Weber: Ouvert. del Franco cacciatore; 2. Schubert: Sinfonia n. 5 in re; 3. Volkmar Andreade: Rapsodia per violino e orchestra; 4. De Luss: Brigg Fair, rapsodia inglese.
20:50: Intervallo.
20:55: Funzione religiosa (Church of England).
21:45: Come Droitwich.
22:5: Concerto vocale con orchestra.
23:30: Epilogo per coro.

MILANO REGIONAL

18:41: m 1013; m 296,2; kW 70
18: Concerto variato.
19:45: London Regional.
20:55: Funzione religiosa (Church of England).
21:45: Come Droitwich.
22:5: Conc. bandistico.
23:30: Chopin: Nocturne n. 5, 13, 25 (piano).
23:30: London Regional.
23:30: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA

BELGRAVO
18:41: m 686; m 437,3; kW 2,5
18: Musica di dischi.
19:30: Conversazione.
19:40: Musica popolare.
19:50: Canzoni e melodie.
20:30: Musica di dischi.
20:40: Radiocinema.
22: Notizie - Dischi.
23:40: Come, ritrasmesso.
23:15: Danze (dischi)

LUBIANA

18:41: m 527; m 569,3; kW 6,3
18: Coro a 8 voci.
19: Notizie - Cronache varie.
19:30: Progr. dovenio.
20:30: Radiocinema e canto: 1. Wagner: Fantasia sul Lohengrin; 2. Puccini: Seleza della Madonna Lescavi; 3. Salvi-Selva: Senzoni e Daffini.
4. Meyerbeer: Mordca da Il Profeta
22: Notiziario

22:20: Musica leggera di Waldeufel.

LETTONIA

MADONA
18:41: m 583; m 514,6; kW 50
18:30: Musica di dischi.
19:45: Notiziario.
19:55: Musica popolare.
21: Notiziario.
21:35-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO

18:41: m 232; m 1293; kW 150
18:30: Per i fanciulli.
18:30: Concerto variato.
21:30: Notizie in tedesco e francese.
22: Concerto variato.
23:15: Dischi richiesti dagli ascoltatori inglesi.

NORVEGIA

OSLO
18:41: m 250; m 1153,9; kW 60
18:35: Progr. variato.
19:45: Notizie - Attualità.
19:30: Radiocinema: 1. Sveden: Rapsodia norvegese n. 3; 2. Borodin: Rapsodia russa dal Principe Igor; 3. Alfvén: Mismarmarviken, rapsodia svedese; 4. Rust: Rapsodia norvegese; 5. Luzz: Rapsodia ungherese n. 4, 20:30: Per i giovani.
21:45: Notizie - Attualità.
22:30-23:30: Danze (dischi).

OLANDA

HILVERSUM I
18:41: m 1075; kW 100
19:35: Musica da camera.
19:40: Funzione religiosa.
20:40: Notiziario.
20:55: Concerto di dischi.
21:40: Kaulbach: Der Pfaffenbruder, commedia da Lenep.
22:25: Notiziario.
22:40: Orchestra e violino (Thibaud): 1. Mozart: Ouverture di Così fan tutte; 2. Mozart: Concerto n. 8 in mi bemolle maggiore per violino e orchestra; 3. Wagner: Idillio di Sigfrido; 4. Dvořák: Serzoni di Wanda.
23:30: Notiziario.
23:30-0:40: Mus. da ballo.

HILVERSUM II
18:41: m 995; m 301,5; kW 60
18:30: Funzione religiosa - Indi: Musica relig. 20:35: Comunicati - Attualità - Notiziario.
21: Musica leggera.
21:30: Concerto di dischi.
21:40: Orch. e soprano.
23:30: Notiziario - Dischi - Epilogo per coro.
23:30-0:10: Conversazione in esperanto.

POLONIA

VARSAVIA I
18:41: m 224; m 1339; kW 120
19:30: Conversazione.
19:30: Danze (dischi).
19:30: Notiziario.
21: Programmi variati.
21:30: Concerto di cello e piano: 1. Kreisler: Old folks at home; 2. Schubert: Prochiera; 3. Malata: Serenata; 4. Tansman-Frenkel: Blues; 5. Haydn: Minuetto; 6. Grandjean - Casarodi: Intermezzo; 7. Piaty: Tarantella.
22: Musica leggera.
23: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
18:41: m 629; m 476,9; kW 15
19:30: Per i fanciulli.
19:30: Musica leggera.
20:30: Musica popolare, leggera e di opere - Negli intervalli: Notizie - Conversa. - Attualità.
22:35: Musica da camera.
23:30: Notiziario.
23:45: Musica varia.
0:15-1: Musica da ballo.



FUMATORI

che devono smettere di fumare riusciranno facilmente nell'intento seguendo il nostro nuovo metodo.

CONFEZIONI GRATUITE
ROTA, Casella Postale 648
MILANO (151)

ROMANIA

BUCAREST
18:41: m 823; m 364,5; kW 12
18:10: Musica romena.
19:30: Conversazione.
19:30: Concerto corale.
20:35: Serata teatrale (da stabilire).
21:30: Notiziario.
21:55: Musica romena per orchestra e canto.
23: Notiziario.

SVEZIA

STOCKHOLM
18:41: m 704; m 426,1; kW 55
18: Funzione religiosa.
19:30: Concerto di cello e piano: 1. Bach: d) Arioso; b) Sarabanda (cello solo); 2. Frescobaldi: Toccata; 3. Haydn: Adagio; 4. Popper: Rapsodia ungherese.
20:10: Radiocinema.
22:23: Concerto di solisti (programma da stabilire).

SVIZZERA

BEROMÜNSTER
18:41: m 556; m 539,6; kW 100
18: Musiche di Bach.
19: Conversi. - Notizie.
19:45: Lieder e liuz.
20:30: Concerto vocale di Canti Maori.
21: Orchestra e cello.
22:15: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI

18:41: m 1167; m 257,1; kW 15
17:30: Conc. ritrasmesso.
17:55: Notizie sportive.
18: Per voi, ragazzi.
18:30: Melodie popolari per fisarmonica.
18:50: Vita sportiva.
19:20: Concerto variato (dischi).
19:45: Notiziario.
20: Quartetto vocale dell' R.S.I.
20:30: Radiocinema e cello - Nell'intervallo

(21) Geni immortali: "Michelangelo", conversazione.
21:45: Celebri orchestre da ballo (dischi).

SOTTENI

18:41: m 677; m 443,1; kW 100
18: Bilet: Carmen, opera (adatt.).
19: Conversazione religiosa - missioni.
19:25: Per gli skiatori.
19:50: Notiziario.
20:30: Concerto per cello.
20:30: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Haydn: Sinfonia in do maggiore: Le midi; 2. Beethoven: Primo tempo dal Concerto per corno e orchestra; 3. T. Strong: La notte, quattro brevi sinfonici; 4. Liszt: i preludi.

UNGHERIA

BUDAPEST I
18:41: m 546; m 549,5; kW 120
18:10: Musica di un jazz di negri.
18:50: Conversazione.
20:30: Radiocinema.
20:45: Concerto vocale (artisti polacchi).
21:50: Notiziario.
22:35: Orchestra zigena.
23:30: Musica da jazz.
0:5: Ultime notizie.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
18:41: m 941; m 318,8; kW 12
Sospende le trasmissioni fino al 1° febbraio per i lavori.

RABAT

18:41: m 601; m 499,2; kW 25
18:30: Concerto di dischi.
19:30: Danze (dischi).
20:30: Musica araba.
22: Notiziario.
22:25: Music-Hall (d.).
23-23:30: Danze (dischi).

Nelle **BRONCHITI**

la **Guajirina**

esplica un'azione
medicamentosa
rapida, infallibile

Disinfetta - Calma - Elimina il catarro

Scatole di 20 dosi (cura completa) L. 4,75, in ogni Farmacia

Cosa è un

LESAFONO?

Serve per tutti coloro che abbiano
un apparecchio radio sprovvisto di
parte fonografica.

Chiedete alla ditta

LESA

VIA BERGAMO, 21 - MILANO

l'opuscolo illustrativo — Le otto
soluzioni — che vi sarà inviato
gratuitamente.

Pubblicazione di grande interesse
e di grande attualità.

LUNEDÌ

25 GENNAIO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m 420.8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1084 - m 271.7 - kW 1.5
BARI I: kHz 1056 - m 283.3 - kW 20
o BARI II: kHz 1357 - m 221.1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 551 - kW 5
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245.5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221.1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221.1 - kW 2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 10.30
MILANO II - TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20.40

7.45: Ginnastica da camera.
8-20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Come si diventa aviatori: - La Regia Accademia Aeronautica di Caserta - radiocronaca dall'Accademia.

11.30-12.10 (Roma III): ORCHESTRA JAZZ RAMFONI.

12.15: Musica varia.
12.30-13 e 13.25-13.50: ORCHESTRA diretta dal M° MOLETTI (Vedi Milano).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15-13.25: SERENATE DI OGNI TEMPO E DI OGNI PAESE (Trasmissione offerta dalla S. A. L.E.P.I.T. di Bologna).

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14-14.20: Giornale radio - Borsa.

14.20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Roma): Giornale del fanciullo: (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Nera; (Palermo): Corrispondenza di Fatina; (Bologna): Re burlesco e la sua pupa.

17: Giornale radio.
17.15: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. P. Hindemith: Sonata, op. 11, n. 4, per viola e pianoforte; (Mario Bitelli, viola; Renato Josi, pianoforte); 2. G. C. Gedda: Trio per oboe, clarinetto e fagotto (Dicio Fiorini, oboe; Paolo Ubrini, clarinetto; Carlo Tentoni, fagotto).

17.15: (Palermo): CONCERTO VARIATO: 1. Catalani: A sera; 2. a) Santoliquido: Piccola ballata, b) Liapounov: Piccola ballata, c) Chopin: a) Preludio in do diesis min., b) Fantasia, op. 49 (pianista LINA LANOLFI); 3. Pannini Malvezzi: Canto d'amore; 4. Mussorgsky: Marcia turca.
17.50: Bollettino presagi - Bollettino delle nevi.
18-18.10: Dizione poetica di Marga Sevilla Sartorio.

18-10-19.48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18-10.39 (2.RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - CRONACHE DEL REGIME.

18.50: Comunicazioni della Reale Società Geografica.

18.50-20.30 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.

18.50-20.4 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.

19-20.4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.
19-20.4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Importo - Notizie sportive.

Ogni LUNEDÌ - Ore 13,15.

Roma - Napoli - Bari - Palermo - Bologna - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano

**Serenate di ogni tempo
e di ogni paese:**

ITALIA

(SARDEGNA, ABRUZZI, ROMA)

Offerta dalla Fabbrica di profumi L.E.P.I.T.

19.5-19.20 (Roma): Notizie sportive - Cronache del turismo (Francesco).

19.20-20.4 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19.40-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: CRONACHE DEL REGIME: SENATORE GIUSEPPE BEVIONE.

20.40:

L'esame

Commedia in un atto di ANTONIO CONTI
Direzione artistica di GHERARDO GHERARDI
Regia di ALDO SILVANI

(Novità)

(Vedi quadro)

Musica da camera

Parte prima:

VIOLINISTA ARRIGO FELICCI
al pianoforte NELLY AFRICANO

1. Vivaldi-Resplighi: Sonata in re maggiore: Moderato a fantasia - Allegretto moderato - Largo - Vivace.

2. Ravel: Sonata in sol: Allegretto - Blues - Moto perpetuo.

3. a) Oluck: Melodia; b) Schubert: Rondò; c) Oe Falla: Danza spagnola.

Parte seconda

PIANISTA ONELLA PULITI SANTOLICQUID

1. Scarlatti: Due sonate.
2. Casella: a) Sinfonia; b) Arioso; c) Toccata (settembre 1936).

Nell'intervallo: Conversazione di Edoardo Lombardi.

23.30: MUSICA DA BALLO DALL'APOLLO DI ROMA (sinò alle 23.39).

23-23.15: Giornale radio.

23.30-23.55 (Roma - Napoli - Bari): MUSICA DA BALLO.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 388.8 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 - m 253.2 - kW 7 - GENOVA: kHz 985 - m 304.3 - kW 10

TRIESTE: kHz 1140 - m 253.2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491.8 - kW 20
BOLZANO: kHz 556 - m 555.7 - kW 10

ROMA III: kHz 1258 - m 238.5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10.30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.40

7.45: Ginnastica da camera.

8-20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

11.30: ORCHESTRA JAZZ RAMFONI.

12.30-13 e 13.25-13.50: ORCHESTRA diretta dal M° NICOLA MOLETTI: 1. Fertero-Sassone: Grazia; 2. Albin: Rapsodia catalana; 3. Lincke: Amnia, serenata esiziana; 4. Cugnon: Mocio musicale.

5. Rolizzi: Viti e maschere; 6. Lama: Cara piccina; 7. Savino: Alba sentimentale.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15-13.25: SERENATE DI OGNI TEMPO E DI OGNI PAESE (trasmissione offerta dalla S. A. L.E.P.I.T. di Bologna).

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14.20: Giornale radio - Borsa.

14.20-14.36 (Milano-Trieste): Borsa.

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano): Vanna Bianchi: Recitazione: (Torino-Trieste): La rete azzurra di Spumetino; (Genova): Fata Morgana; (Firenze): Il nano Bonghigi (varie); Bolzano): La Zia del perché e la cugina Orietta.

17: Giornale radio.

17.15: MUSICA DA BALLO DAL SAVOIA DANZE di Torino (Orchestra MAX SPRINGER).

17.15 (Bolzano): CONCERTO della CANTANTE VIKI MINARUK, al pianoforte il M° F. LIMENTA: 1. Oluck: O del mio dolce ardar; 2. Mozart: Nozze di Figaro, cavatina; 3. Schubert: a) Il pescatore; b) La roselina; c) Margherita all'arcolato; 4. Brahms: a) Una violetta; b) Antico amore; c) Serenata inutile;

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
Ore 20,40

L'ESAME

Commedia in un atto di
ANTONIO CONTI
(Novità)

Personaggi:

| | |
|-------------------|-------------------|
| Lecce... Aureli | Romano Calò |
| Prof. Tito Paroli | Fernando Solieri |
| Prof. In. Lisi | Angelo Bassanelli |
| Alia Ferri | Gina Zaccchetti |
| Vinodi | Nello Lunghetti |
| Lupo | Eros Mazzarangi |
| Un bidello | Felice Romano |

Direzione artistica di
GHERARDO GHERARDI
Regia di ALDO SILVANI

5. Trintinaglia: Liriche all'antica; 6. Respighi: Quando nascerà voi; 7. Zandonri: Portami via; 8. Pick-Mangialagalli: Bari e bote, atti di Colombina.

17.50-18: Bollettino presagi - Bollettino della neve.

18.50 Comunicazioni della Reale Società Geografica.

19-20.4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): RADIO ORCHESTRA diretta dal M° MONTAGNINI - Comunicati vari.

19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: CRONACHE DEL REGIME: SENATORE GIUSEPPE BEVIONE.

20.40:

Concerto sinfonico

diretto dal M° ROBERTO CAGGIANO

1. Mozart: Sinfonia in sol minore.
2. Brahms: Ouverture tragica.
3. Pizzetti: Lo Straniero, preludio.
4. Desdéri: a) Allegretto, b) Vite e nape-fuoco.
5. Salvucci: Sinfonia italiana.

Nell'intervallo: Ernesto Bertarelli: Conversazione scientifica.

22 (circa):

Selezione di canzoni

ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARIZZIA

22.45-23: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARIZZIA.

23-23.15: Giornale radio.

23.15-23.30: MUSICA DA BALLO DALL'APOLLO DI ROMA.

23.30-23.45 (Milano-Firenze): Notiziari in lingua spagnola.

23.30-23.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO.

L'ABBONAMENTO ANNUO AL

RADIOCORRIERE

COSTA
LIRE

25

(per gli abbonamenti alle radio-audizioni)

Inviare l'importo all'Amministrazione del giornale in Torino - Via Arsenale, 21 valendosi del modulo di cui inserito in questo numero

LUNEDÌ

25 GENNAIO 1937-XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100
18,35: Lezione di inglese
19,15: Conversazioni.
20: Mus. leggera e vien-
nese.
21: Concerto sinfonico
diretto da Mahabata: 1.
Musorgski-Ravel; Qua-
dri di un'esposizione; 2.

R. Strauss: Töl Eulen-
spiegel.
21,35-23,30: Musica vien-
nese. Nell'intervallo:
Notiziario.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15
18: Concerto di dischi
19: Conversazione.

19,15: Musica per quar-
tetto.
20,15: Cronaca - Notizie.
21: Concerto vocale con
intermezzi di dischi.
21,45: Musica di dischi.
22: Notiziario.
23,10-24: Musica da jazz.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18: Musica da jazz.
18,45: Per i fanciulli.
19,30: Concerto di piano.
19,45: Conversazione.
20: Musica leggera
20,30: Notiziario.
21: Radiorchestra.
21,45: Conversazione.
22: Radiorchestra.
23: Notiziario.
23,10-24: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120
19: Notiziario.
19,10: Trasm. da Brno.
19,25: Moravská Ostrava.

SALUTE FORZA BELLEZZA
per la vostra chioma con



NESS'UN
AUMENTO
DI PREZZI!

NESS'UN
AUMENTO
DI PREZZI!

PRO CAPILLIS L.E.P.I.T.

diversa da ogni altra lozione essendo composta di sostanze scien-
tificamente studiate da uno scienziato specialista: il Professore
MAJOCCHI dell'Università di Bologna. La sua composizione
scientifica la rende adatta per qualsiasi tipo di capello: siete
quindi sicuri di non sbagliare e di spendere bene il vostro denaro.

FRIZIONE NORMALE DOPPIA LUSSO
L. 2,50 L. 9 L. 17 L. 30

PRO CAPILLIS L.E.P.I.T.

LA LOZIONE ITALIANA
AL CENTO PER CENTO

Ginnastica da camera

I migliori e più razionali apparecchi di voga per
irrobustire i muscoli - attivare il ricambio -
fortificare l'organismo - correggere l'obesità

Più di 5000 apparecchi venduti - Chiedete invio N.25 - Cercate profittatori

E. RICCI - LINGUETTA - PONTACCI 19 - MILANO

20,30: St. Lom: Alessan-
dro il Grande e Diogene,
radiosena.
21: Concerto sinfonico di-
retto da Kubelick con la
partecipazione del pianis-
ta Carlo Zecchi: 1. Mo-
zart: Concerto per piau-
no in sol maggiore, 2.
Vorsák: Sinfonia n. 2
in re.

22: Notizie - Dischi.
22,40: Notizie in tedesco.
23-23,10: Bach: Preludio
e fuga in fa minore per
piano.

BRATISLAVA
kHz 1094; m 298,8; kW 13,5
19,10: Trasm. da Brno.
19,25: Moravská Ostrava.
20,30: Melodie ebraiche.
21: Trasm. da Praga.
22,20: Notizie in magiaro.
22,35: Musica di dischi.
23-23,10: Come Praga.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32
19,10: Lez. di francese.
19,25: Moravská Ostrava.
20,30-23,10: Come Praga.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10
19: Trasm. da Praga.
19,10: Lezione di romeno
19,25: Moravská Ostrava.
20,30: Come Bratislava.
21: Trasm. da Praga.
22,20: Come Bratislava.
23: Trasm. da Praga.

MORAVSKA OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2
19,10: Trasm. da Brno.
19,25: Concerto di musi-
ca leggera: 1. Bolleideu.
Cavertine della Dama
bianca; 2. Petrus: Notte
al chiaro di luna sull'Al-
ster; 3. Daskocil: Melo-
die della Moravia; 4.
Grunfids: Piccola irre-
nato; 5. Kubin: Siela.
Intermezzo di balletto; 6.
Dischi: Melodie della Mo-
ravská; 7. Strauss: Sele-
zio dal Zingaro barone; 8.
Uhlir: Marcia militare
20,30-23,10: Come Praga.

DANIMARCA
KALUNOBORG
kHz 240; m 1250; kW 60
18,35: Lezione di inglese.
19: Notizie - Conversa-
20: Conversazione.
20,45: Radiorchestra.
21,45: Concerto vocale.
22: Notiziario.
22,30: Soli di sassofono.
22,35: Sgambati: Quar-
tetto in re bemolle mag-
giore op. 17.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA
BORDEAUX P. T. T.
kHz 1077; m 278,5; kW 12
19,30: Notiziario.
20,45: Cronaca - Dischi.
21,15: Notiziario.
21,45: Come Nizza.
22,45: Come Radio Parigi.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 15
18,30: Concerto ritrasm.
19,30: Notiziario.
20,40: Cronache varie.
21,30: Come Parigi P.T.T.

JUAN-LES-PINS
kHz 1276; m 235,1; kW 27
19,30: Programmata vario.
20: Radiocconcerto.
20,30: Cronache varie.
21,15: Musica leggera.
22,10: Serata di varietà
23: Notiziario.
23,15: Musica da ballo

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60
18,30: Conversazione.
19: Canzoni (dischi).
20: Jazz fantasia.
21: Musica di dischi.
21,15: Conversazione.

21,30: Concerto sinfonico
e cantato: 1. Beethoven:
Sinfonia n. 7; 2. Mon-
verdi: Un frammento
dell'Orfeo; 3. Handel:
Fracta (cantato); 4. Haydn:
Concerto in re maggiore
per cello e orchestra; 5.
Debussy: Nocturni; 6.
Albanaud: Poema; 7. Po-
lenc: Le bestiaire ou le
cortège d'Orphée; 8. Rim-
ski-Korsakov: Capriccio
spagnolo.
23,30: Come Parigi P.T.T.

LIONE P. T. T.
kHz 648; m 463; kW 100
18,30: Conc. ritrasmesso.
19,30: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 729; m 400,5; kW 100
18,30: Musica varia.
19,10: Concerto d'insam-
19,30: Notiziario.
20,30: Concerto variato.
21,30: Jean Sarmant:
«Leopold le bien-aimé»
comica in tre atti.
23,30: Notiziario.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60
18,30: Come Parigi P.T.T.
19,30: Notiziario.
20,30: Come Parigi P.T.T.
21,45: Gabriel Pierné: La
cœur enchaîné, opera
comica in 2 atti.
23,45: Come Parigi P.T.T.

Contro i radio-disturbi

usate i dispositivi «HUBROS» e precisamente:

CONTRO I DISTURBI ATMOSFERICI:

IL VARIANTE

antenna elettrica schemata
in forma di scatola di bachelite. Sostituisce un'antenna
esterna di circa 30 metri. E' repubblicana secondo la sensibi-
lità dell'apparecchio. Aumenta il rendimento dell'apparec-
chio anche di quelli di poche valvole. Diminuisce i disturbi
atmosferici ad un minimo trascurabile.

Prezzo L. 46

CONTRO I DISTURBI INDUSTRIALI:

IL FILTRES

filtra della corrente elettrici-
ca che riduce quasi all'impossibilità i disturbi con-
giunti con la corrente per mezzo dell'impianto elettrico
(trasm. ascensori, motori, campanelli, lampade al neon,
ecc.). Aumenta la durata delle valvole. Particolarmente
adatto per le città e le zone industriali.

Prezzo L. 45

CONTRO LE VARIAZIONI DI TENSIONE DELLA CORRENTE:

IL PROTEX

regola la tensione della cor-
rente. Protegge apparecchi, valvole e ricezione dalla va-
riazione momentanea e prolungata della tensione. Munito di
voltmetro sensibilissimo regola variazioni di tensione del
10 % in su e in giù AUTOMATICAMENTE. Prolunga enor-
memente l'efficienza delle valvole e garantisce una ricezione
omogenea ed uniforme.

Prezzo L. 95

RADIOAMMATORI: Desiderate un rimedio ve- ri e duraturi ai disturbi atmosferici che contro quelli industriali?

Usate il nostro VARIANTE abbinato al FILTRES
applicabili senza l'aiuto di tecnici.

PREZZO AMBEDUE I DISPOSITIVI L. 85

I nostri dispositivi, frutto di cinque anni di esperienza
e di inimitabile successo, presentati in eleganti scatole
di bachelite, vengono tutti sottoposti, prima della
vendita, ad un severo collaudo.

Si spediscono contro assegno più spese postali

Radiodispositivi «HUBROS» - Torino, Corso Cairoli 9



Mod. F. 52 M. in cont. L. 1400

Mod. F. 65 M. in cont. L. 1650

Materiale ottimo, lavorazione perfetta!

**ALLOCCIO BACCHINI & C.**

Milano, Corso Sempione, 93 - Tel. 90008-92480 - Succursale di Napoli, Via Giuseppe Verdi, 35 - Negozio di vendita per Milano, Piazza Beccaria, 10

PARIGI P.P.

kH: 959; m 312,8; kW 60
19: Dizione - Dischi - Varietà.
20,45: Notiziario.
20,45: Cronaca - Fantasia - Canzoni e melodie.
21,40: Varietà.
21,40: Musica varia.
23,35: Onslow: Quintetto d'archi.
23,35-45: Musica riprodotta.

PARIGI P.T.T.

kH: 595; m 431,7; kW 120
18,30: Concerto di dischi.
19,30: Cronache varie.
19,30: Musica di dischi.
19,15: Concerto di piano:
1. Faure: Notturno n. 6;
2. Bondeville: Danza di un folle;
3. Bondeville: Sur l'eau;
4. Ravel: Toccata.
19,30: Notiziario.
20,33: Musica di dischi.
20,45: Melodie e canzoni.
21: H. Rabaud: Un quartetto.
21,30: Fernand Divoire: Don Chisciotte, commedia in tre atti con musica di Tomas (dal romanzo del Cervantes);
2. René Davenay: Lord Byron, commedia in tre atti.
23,30: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL

kH: 1455; m 206; kW 5
21,30: Come Lione P.T.T.
23,30: Conversazione.

RADIO PARIGI

kH: 182; m 1648; kW 80
18,30: Musica di dischi.
18,45: J. B. Bach: Suite in mi per piano.
19: Cronaca artistica.
19,30: Musica popolare italiana riprodotta.
20: Dischi - Cronache.
21: Concerto di piano: 1. Chopin: Notturno, op. 48;
2. Brahms: Capriccio, op. 76;
3. Faure: Barcarolle, n. 6;
4. Alcune melodie.
21,30: Notiziario.
21,45: Come Nizza.
23,45: Notiziario.
24: Musica da ballo.
0,30-1,15: Concerto variato di musica leggera.
1. Pianquette: Ouverture dalle Campanie di Corneville;
2. Durand: Le bison, fantasia;
3. Lebar: Fantasia sul Paese del sorriso;
4. Lohr: Sorride la primavera, valzer;
5. Haydn-Wood: Preliudio.

RADIO TOLOSA

kH: 913; m 328,5; kW 60
18,45: Danze - Notizie - Operette - Orchestra sinfonica - Concerto - Notizie.
20: Canzoni - Concerto - Notizie - Concerto variato - Musica di films.
21,40: Fantasia - Varietà parigina.
23,15: Mascagni: Cavalleria rusticana (selez.);
23,40: Orchestra argentina - Notizie - Operette - Musica militare.
0,00-1,30: Melodie - Notizie - Radiocorriere Musica da ballo.

RENNES

kH: 904; m 331,9; kW 100
19,13: Notiziario.
20,30: Musica di dischi.
21: Conversazione.
21,30: Serata di varietà.
23,30: Notiziario.

STRASBURGO

kH: 859; m 349,2; kW 100
19,15: Quartetto di sassofoni.
19,30: Notiziario.
20,15: Melodie peruviane (dischi).
20,30: Notizie in francese e tedesco.
21,15: A fi d'antenna.
21,30: Come Rennes.

23,30: Notizie in francese e tedesco.

TOLOSA P.T.T.

kH: 776; m 386,6; kW 120
18,30: Mus. da camera.
19,30: Notiziario.
20,30: Cronaca - Dischi.
21: Notizie - Dischi.
21,30: Concerto orchestrale: 1. Berlioz: a) Ouverture del Carnevale Romano, b) Sinfonia fantastica;
2. Busser: Le roses di Corinto, preludio;
3. Laparra: Domestica basca;
4. Kunc: Pastorale antica - Nell'intervallo: Canto.
21,30: Notiziario.
23,45-0,30: Mus. da ballo.

GERMANIA**AMBURGO**

kH: 904; m 331,9; kW 100
18: Come Stoccarda.
18,45: Convers. - Notizie.
20,10: La famiglia Baci, uno studio di W. Kulenkampff e E. Krutzig.
21,30: Scene da drammi di Schiller (reg.).
22: Notizie - Cronaca.
23,25-21: Come Colonia.

BERLINO

kH: 841; m 356,7; kW 100
18: Musica viennese (d.).
19: Un racconto.

19,15: Juon: Sonata per viola e piano in re magg. op. 15.
19,45: Attualità - Notizie.
20,30: Musica leggera.

21,10: Billinger: Nebbia sul lago, radiorecita con musica di Karl Knauer (reg.).
22: Notiziario.
23,20-24: Come Colonia.

BRESLAVIA

kH: 950; m 315,8; kW 100
18: Come Stoccarda.
18,30: Bollettini vari.
19: Musica da camera registrata.
19,45: Cron. della Slesia.
20: Notiziario.
20,10: Peters Arnold: Vita d'artisti, commedia con musica.
22: Notiziario.
23,25-24: Mus. da ballo.

COLONIA

kH: 558; m 455,9; kW 100
18: Musica brillante, popolare e leggera - Nell'intervallo: Conversazione.
19,45: Cronaca teatrale - Notizie.
20,10: Rassegna settimanale: Concerto per cello e piano e canto: 1. Brahms: Intermezzo, Romanza Ballata, dall'op. 118 per piano;
2. Canto;
3.

Haydn: Sonata per cello e piano;
4. Clauto: 5. Beethoven: Variazioni su un Lied per cello e piano.
22: Notiziario.
23,20-24: Concerto notturno.

FRANCOFORTE

kH: 1195; m 251; kW 25
19: Concerto corale.
19,40: Attualità - Notizie.
20,10: Mandolini, cete e coro.
22: Notiziario.
22,35: Musica da ballo.
24-2: Musica sinfonica registrata.

KOENIGSBERG 1

kH: 1031; m 291; kW 100
18: Come Bloccarda.
18,30: Notiziario.
19,10: Per i giovani.
19,20: Musica leggera e Lieder.
19,45: Cronaca - Notizie.
20,10: Concerto di una banda militare.
22: Notiziario.
22,40-24: Concerto di dischi (Wagner).

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kH: 191; m 1573; kW 60
18,20: Dischi - Attualità.
19: Programma musicale variato.

19,45: Attualità - Notizie.
20,10: Concerto di piano: Brahms: 1. Sonata in fa diesis minore n. 2; 2. Tre sonate, op. 117.
20,50: Come Bloccarda.
22: Notiziario.
23,20: Cronache - Bollettini.
23-24: Varietà musicale: Ecco le onde ultracorte.

LIPSIA

kH: 785; m 382,2; kW 120
18: Musica da camera.
19: Conversazione.
19,20: Progr. variato.
19,40: Attualità varie.
20: Notiziario.
20,10: Concerto variato ritrattato.
22: Notiziario.
23,25-24: Mus. da ballo.

MONACO DI BAVIERA

kH: 710; m 405,4; kW 100
18: Musica leggera.
18,45: Danze (dischi).
19,45: Cronaca - Notizie.
20,10: Paul Alverdes: La fupa, radiodramma (reg.).
22: Notizie - Cronaca.
23,25: Il carnevale di Norimberga (reg.).
23-24: Musica leggera a da ballo.

STOCCARDA

kH: 574; m 522,6; kW 100
18: Musica leggera.
19: Musica riprodotta.
19,45: Echi - Notizie.
20,10: Come Koenigswusterhausen.
20,50: Varietà musicale: Come vi piace.
22: Notizie - Cronaca.
23,25: Come Colonia.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA**DROITWICH**

kH: 200; m 1500; kW 150
18,15: Musica leggera.
19: Notiziario.
19,20: Per gli agricoltori.
19,40: Musica leggera per organo.
20,5: Conversazione musicale.
20,30: Varietà: The Entertainment Parade.
21: Conversazione.
21,30: Concerto di strumenti a fiato (legni e clintoni): 1. Beethoven: Due marce militari;
2. Brahms: Conio dei baillietti del Volga;
3. F. Strauss: Serenata, op. 7;
4. Gossens: Fantasia per flauti.
22: Notiziario.

Date Sole ai Vostri bambini!

I raggi ultravioletti sono il fattore terapeutico principale delle cure d'alta montagna. Il buon senso consiglia perciò di sostituire nei mesi poveri di sole la mancante energia solare col "Sole d'Alta Montagna Hanau". Sarete felici di vedere i vostri bimbi acquistare meravigliosamente in salute.

Chiedete prospetti gratuiti alla
S. A. GORLA - SIAMA Sez. B
Piazza Umanitaria N. 2
MILANO



Sole d'Alta Montagna - Original Hanau

LUNEDÌ

25 GENNAIO 1937-XV

22.28: Conversazione.
22.35: Patrick Riddell: -
Veneziani dopo: melodramma con musica di Victor Hely-Hutchinson (dal romanzo di Dumas).
23.35: Concerto corale di madrigali e di balletti di Thomas Weelkes (1567-1588).
24: Musica da ballo (Billy Gerhardt).
0.30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m. 342.1; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Orchestra e soprano.
20: Notiziario.
20.30: Arie per basso.
21: Musica da ballo (Van Phillips).
21.30: Commemorazione di Robert Burns nel 179° anniversario della nascita.

22.20: Banda militare.
23: Notiziario.
23.25: Musica da ballo (Billy Gerhardt).
0.30-1: Notizie - Dischi.

MILANO REGIONAL
kHz 1013; m. 296.2; kW 70

18: London Regional.
19: Musica caratteristica.
19.40: Arie per soprano.
20: Notiziario.
20.30: Conversazione.
20.45: Conversazione musicale con illustrazione Organi e organisti del Midland.
21.30: London Regional.
22.20: Danze (dischi).
23.1: London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
kHz 686; m. 437.3; kW 2.5

18: Concerto di piano.
19.30: Les. di francese.
19.30: Conversazione.
19.50: Canti popolari.
20.20: Musica di dischi.
20.30: Conc. Ritrasmesso.
21: Radiorchestra.
22: Notiziario.
22.20-23: Quartetto.

LUBIANA
kHz 527; m. 569.3; kW 6.3

18.20: Musica di dischi.
18.40: Conversazioni.
19.50: Notiziario.
20: Radiorchestra.
22: Notiziario.
23.30: Cori a 4 voci.

LETTONIA

MAOONA

kHz 583; m. 514.6; kW 50
19.15: Programma vario.
20: Melodie romantiche (dischi).
20.25: Radiorchestra.
21: Notiziario.
21.20-22.30: Da stabilire.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m. 1293; kW 150
18.45: Dischi richiesti.
19.30: Music Hall.
20.30: Notizie in tedesco e francese.
21.35: Concerto variato.
21.39: Dischi e programma variato.
22... Music Hall.
22.50: Attualità - Notizie.
23.25: Concerto variato.
24.30: Musica da jazz.

NORVEGIA

OSLO

kHz 260; m. 1153.8; kW 60
18.50: Notizie - Attualità.
19.30: Concerto di oboe: J. Verroust: Pezzo da camera; 2. Elman: Canto amoroso; 3. Kreisler: Canto d'amore; 4. Gosses: Garofani.
19.50: Radiocommedia.
21.10: Cronache varie.
21.45: Notizie - Attualità.
22.15: Arie a vedesi.
22.35-23: Musica leggera per organo.

OLANDA

HILVERSUM I

kHz 160; m. 1875; kW 100
18.10: Musica leggera.
19.30: Radiolista.
20.20: Conversazione.
20.50: Concerto variato.
21.55: Conversazione.
22.25: Scento: I gangsters del Castello di If, operetta (dischi).
23.10: Musica da ballo - Nell'intervallo: Notiziario.
0.10-0.40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II

kHz 995; m. 3015.5; kW 60
12.40: Cono. variato.
19.10: Dischi - Declamazione - Cronache.
20.50: Concerto orchestrale sinfonico - Negli intervalli: Conversazione - Notizie.
23.10-0.30: Concerto di dischi.

LA SIGARETTA DI GRAN CLASSE



POLONIA

VARSAVIA I

kHz 224; m. 1339; kW 120
19: Per i tiratori.
19.30: Orchestra e canto.
21: Serata di epigrammi.
21.30: Joseph Haas: Giorno e notte, suite per soprano e orchestra da camera.
22.15: Musica da ballo.
23: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA

kHz 629; m. 476.9; kW 15
18.15: Musica varia.
20.30-23: Musica popolare, leggera e da ballo - Negli intervalli: Attualità - Notizie.
23: Concerto sinfonico - Nell'intervallo: Notiziario.
0.30-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kHz 823; m. 364.3; kW 12
18.10: Beethoven: Quartetto op. 18 n. 4.
18.35: Conversazione.
19.5: Musica di valzer.
20.25: Mozart: Sonata in re maggiore.
21.5: Cronache e libri.
21.18: Concerto vocale.
21.45: Conc. notturno.

SVEZIA

STOCKOLMA

kHz 704; m. 426.1; kW 55
17.45: Concerto di dischi.
18.45: Cronache varie.
20.10: Concerto sinfonico: 1. R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico; 2. Beethoven: Sinfonia n. 3 (Eroica) - Nell'intervallo: Recitazione.
22: Attualità varie.
22.15-23: Musica leggera e da ballo.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

kHz 556; m. 539.6; kW 100
18.30: Per i giovani.
19: Notiziario - Conversazione.
19.40: Radiocron: L'abbazia di Saint-Maurice.
21.10: Concerto sinfonico ritrasmesso.
22: Convers. - Notizie.
22.15: Progr. variato.

MONTE CENERI

kHz 1167; m. 257.1; kW 15
19: Musica riprodotta - Cronaca agricola.
19.30: Musica riprodotta.
19.45: Notiziario.
20: Ritrasmessione dalla Svizzera interna.
23.5-22.15 (da Zurigo): Emmissione nazionale per gli svizzeri all'estero.

SOTTENS

kHz 677; m. 443.1; kW 100
18: Cronache varie.
19.15: Micro-Magazine.
19.50: Notiziario.
20: Concerto di musica antica: 1. Correll: Sonata per due violini, cello e cembalo; 2. J. A. Birkenstock: Sonata n. 2 per violino, cembalo e fagotto.
20.40: Conversazione.
20.50: Concerto di due violini e violoncello.
20.55: Musica moderna: 1. Ernest Krenek: Durech die Nacht (canto e piano).
21.45: Conversazione.
22: Per gli svizzeri all'estero.
22.15: Le quattro lingue nazionali.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kHz 546; m. 549.5; kW 120
19: Orchestra zigena.
20.10: Orchestra Filarmonica e coro: 1. Handel: Concerto grosso; 2. La brocca: Stabat Mater; 3. J. S. Bach: Preludio e fughe; 4. Mendelssohn: Ouverture, scherzo, notturno dal Sogno d'una notte d'estate; 5. Kodaly: Te Deum.
22.10: Radiocronaca di un incontro di boxe.
23: Notizie in tedesco.
24.5: Orchestra zigena.
0.5: Ultime notizie.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kHz 941; m. 318.8; kW 12
Sospende le trasmissioni fino al 1° febbraio per lavori.

RABAT

kHz 601; m. 499.2; kW 25
18.30: Musica riprodotta.
20.30: Musica araba.
22: Notiziario.
22.15: Concerto strumentale riprodotta.
23-23.30: Danze (dischi).

RITRATTI

Quattro sale: un centinaio di ritratti di donna che un pittore dongiovanni favoloso ha fissato in tutte le pose nelle sue tele.

Io ho sempre avuto una gran passione di discorrere con le donne dipinte nei quadri, oppure con quelle labili ombre di donna che passano sugli schermi dei cinematografi. Purtroppo le rioste del cinema ci hanno raccontato troppe cose della vita delle dive, ce le hanno inchiodate a troppi ricordi di vita perché sia possibile prenderle a pretesto di un colloquio gratuito.

Avete appena incominciato una conversazione indemoniata con Herta Thiele sui suoi ambigui pianti e le sue ermetiche fustate, ed ecco sapersi il suo vasto repertorio di cliché e di bestemmie. Semplice, troppo semplice!

E la inquietante Isa, l'attrice delle invereconde mancate, che tra un sorriso alla Dietrich e un singhiozzo tempestoso sembra celare il suo impaccio, appena la togli dallo schermo ti racconta dell'Arte con A. talmente maincasola che non si riesce più a credere nemmeno alla sua immedesimazione.

Questa vita delle attrici celebri è un ostacolo grave alla fantasia dell'interlocutore.

Con le donne dipinte nei quadri la cosa è diversa. Il ritratto già, si, pensare a una creatura che è viva, che è stata viva. C'è tanto di umano, c'è tanto dell'infinito fluire della bellezza imprigionata in una forma concreta, da dare alla immaginazione il suo giusto tono d'inquietudine: ma questa vita è nascosta e come staccata, buttata indietro da un ostacolo invisibile. Fra noi e la immunità di tante belle donne ci sono questi ritratti.

Cosa sono questi ritratti? Un'interpretazione del pittore? Un giusto rapporto di valori cromatici? Stati d'animo? Fotografie? Sono cento belle donne a cui le loro sorelle viventi, scomparendo, hanno affidato quello che forse non hanno mai detto ad alcuno, che forse non hanno saputo mai essere medesime, che qualcuno crede di aver visto nei loro sguardi, nel modo di fare un gesto, in una stanchezza, in un sorriso, in un chiudersi delle labbra. Un po' dell'infinito fluire della bellezza liberato momentaneamente dalla sua prigione e rievocato qui su un metro quadrato di tela. C'è una rissa che si presenta con un volto lontano ed altro, come se guardasse il mondo illuminato da una civiltà e da uno spirito incredibilmente sofferiti e approfonditi: «autoritratto». C'è la stessa donna dipinta da un altro pittore, credo il marito: volto più umano, più tenero, un corpo di carne, di vita terrena. Di lei non so niente. Posso appena domandare a due quadri che confidenza estremamente diverse di una creatura. Posso io medesimo ricreare un altro ritratto. Sta per raccontarmi, con un volto diverso, più patetico e commosso, perché si è vista così remota, così emersa dalla sua giovinezza di laggù, nel primo incendiarsi della Russia, e perché il marito...

Non c'è intenerimento e folgorazione di sguardo che questo dongiovannesco pittore non abbia voluto conquistare. Ci sono tutte le mani e tutte le incoincidenti e delicate rivelazioni di queste lunghe e bianche dita di donna, l'impercettibile agitarsi delle loro labbra, lo spalancarsi del volto per non si sa quale illuminazione.

Finiamo a sperdersi, da una sala in un'altra, come in una specie di inferno delle cose rinunciate. Ci prende per un attimo il trasalimento di avere mancato al dovere più imperioso di non avere saputo leggere forse nemmeno in un volto.

Queste silenziose immagini hanno perso tuttavia quasi tutti i difetti gravi della donna. Ce ne accorgiamo tardi, quando ripensiamo a qualche immagine concreta, a qualche forma imprigionata, che un giorno o l'altro ci avrà fatto veramente innamorare. E' la sola ancora di salvezza, la vendetta delle donne vive; così riusciamo al sole un poco più tranquillizzati.

ENZO FERRIERI.

La Guajrina
nelle
TOSSI
anche invecchiate e ribelli
è prodigiosamente curativa

Scatola di 20 dosi (cura completa) L. 6,75, in ogni Farmacia

MARTE DÌ

26 GENNAIO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50

NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5

BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20

BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1

PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3

BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50

MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4

TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Come si diventa aviatori: «La Regia Accademia Aeronautica di Caserta», radiocronaca dell'Accademia.

11,30-12,10 (Roma II): Musica varia diretta dal M° V. GIULIANI (Vedi Milano).

12,15: Musica varia.

12,40-13 e 13,25-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° UMBERTO MANCINI: 1. Billi: Topsy (czardas); 2. Kálmán: Contessa Maritza (fantasia); 3. Chopin-Mancini: «Minuetto» dalla Sonata in do minore; 4. Debussy: Piccola suite; 5. Giordano: Madame Sans-Gêne (fantasia); 6. Sarasate: Romanza andalusa; 7. Siede: Guardia cinese.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15-13,25: LA REALTÀ DI CERTI ANEDDOTI (Trasmissione offerta dal DENTIFRICIO IMPERIA).

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia

14: Giornale radio.

14,10: Cronache del turismo.

14,16-14,20: Borsa.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).

16,30 (Palermo): Salotto della Signora: «Sfumaturo... di galateo».

16,30: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo): Variazioni ballistiche e Capitán Bombarda.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO DEL VIOLINISTA MARIO CASADESUS.

17,50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.

18-18,5 (Roma): Segnale per il servizio radio-atmosferico trasmesso a cura della R. Scuola F. Cesl.

18-18,10 (Palermo): «Il cantastorie», racconti popolari della Sicilia.

18-18,10 (Bari): Conversazione di Lavinia Trottoli Adams: «Il salotto della signora».

18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2RO): Notiziari in lingue estere - Cronache del turismo - Giornale radio - Musica varia.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50 (Bari): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia.

19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo in lingua inglese - Conversazione turistica.

19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,48-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Conversazione a cura del Comitato di Azione per la Università di Roma.

20,40: MUSICA VARIA.

21: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova:

Fidelio

Dramma lirico in tre atti
di GIUSEPPE SONNLEITHNER
Musica di L. VAN BEETHOVEN
(Vedi quadro).

Negli intervalli: 1°) Conversazione di Luigi Antonelli; 2°) Notiziario - Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10

TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10

FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20

BOLZANO: kHz 530 - m 559,7 - kW 10

ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10,30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

11,30: ORCHESTRA diretta dal M° VITTORIO GIULIANI: 1. Moszkowsky: Danze spagnole n. 3 e 4; 2. Lohr: La mazurka blu, fantasia; 3. Mascheroni: Carezza; 4. Probert: Fata Morgana; 5. Kalscher: Piccola signora Butterfly; 6. Giar: Tu non credi al mio cuore; 7. Mistes: Ti ricordi?

12,30-13 e 13,25-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° U. MANCINI (Vedi Roma).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15-13,25: LA REALTÀ DI CERTI ANEDDOTI (Trasmissione offerta dal DENTIFRICIO IMPERIA).

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14: Giornale radio.

14,10-14,18: Cronache del turismo.

14,16-14,20: Borsa.

14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.

16,30: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: IL GATTO CON GLI STIVALI, fiaba di V. Metz, musiche di Carlo Metz.

17: Giornale radio.

17,15: MUSICA DA BALLO DALLA SALA GAY DI TORINO (ORCHESTRA ANGELINI).

17,15 (Firenze): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA. Violinista OSVALDO BAUSCIA e pianista EMMA FORMIA: 1. Piek-Mangiagalli: Sonata op. 8 (allegro moderato, intermezzo, finale); 2. Montani: a) Pre-udio, b) Madriglio, c) Danza profana; 3. Nicola Loferio: Rondò rusticano.

17,50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.

18-18,10: Emilia Rosselli: «Argomenti femminili», conversazione.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bologna): MUSICA VARIA: ORCHESTRA diretta dal M° NICOLA MORELLI - Comunicati vari.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA - MILANO
TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

Ore 13,15

La realtà di certi aneddoti

di VINCENZO ROVI - trasmissione offerta dal

DENTIFRICIO IMPERIA
MEDICA DISINFETTA IMBIANCA

Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
Ore 21

FIDELIO

Dramma lirico in tre atti
di GIUSEPPE SONNLEITHNER

Musica di
L. VAN BEETHOVEN

Personaggi:

Lenora (Fidelio) In Pacetti
Pizzaro Luigi Rosi Morelli
Rocco Giulio Cirino
Marcellino Lydia Grani
Giacchino Alfo Tedeschi
Fernando Costa Lo Giudice

Mastro concertatore e direttore d'orchestra

VITTORIO GUI

Mastro del coro: FERRUCIO MILANI

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Conversazione a cura del C.A.U.R.

20,40:

Maggio

Commedia in un atto di GIORGIO BOLZA
(Prima trasmissione radiofonica)

Personaggi:

Avv. Carlo Caselli Silvio Rizzi
Ines, sua nipote Romena Salvagno
La signora Annetta Cristina Almirante
Alfredo Ravizza Giovanni Cimara
Cherubina Nella Maracci
Clelia, cameriera della signora Annetta Aida Ottaviani
Cecchino Walter Tincani
Un venditore ambulante Emilio Calvi
Coppie d'innamorati, bambini, balie, ecc.

Regia di ALBERTO CASELLA

21,15:

Concerto dell'organista Alceo Galliera

1. Bach: Due corali.
2. Frescobaldi: Preliudio e fuga in sol minore.
3. Arnaldo Galliera: Morte di San Francesco.
4. Franck: Secondo corale in si minore.
5. Reger: a) Benedictus; b) Improvisio.
- 22: Dizione poetica di Riccardo Picozzi.
- 22,10:

Concerto brillante

diretto dal M° TITO PETRALIA

1. Cui: Il figlio del Mandarino.
2. Debussy: a) Doctor Gradus ad Parnassum, b) Berceuse des éphants.
3. Escobar: Moto perpetuo.
4. Saint-Saëns: Réverie du soir dalla Suite Algérienne.
5. Ciausetti: Due danze e finale.
6. Respighi: Villanella e gagliarda (dalle Antiche arie e danze per lutto).
- 23: Giornale radio.
- 23,15-23,30: MUSICA DA BALLO dal Caffè Campani di Milano.
- 23,30 (circa) (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.
- 23,30-23,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO.

MARTEDI

26 GENNAIO 1937-XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100
18,25: Lez. di francese.
19,10: Convezioni.
20: Concerto di musica popolare austriaca.
21,45: Attualità - Notiziario.
22,30: Lieder per soprano e da ballo

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15
18: Musica da jazz.
18,30: Per i fanciulli.
19,35: Intervista - Dischi.
19,30: Concerto di violino e piano.
20: Cronaca - Dischi.
20,30: Notiziario.
21: Concerto sinfonico.
21,55: Masetti: Ouverture dell'opera Fedra; 2. Donizetti: Lucia di Lammermoor (cantori: 3. Thomas: Amleto (Balletto); 4. Meyerbeer: Gli Ugonotti (cantori: 5. Borodine: Danza del Principe Igor; 6. De Greef: Quattro antiche canzoni flamminghe; 7. Dupuis: Suite farsesque; 8. Chabrier: Bourrée fantasque. Nell'intervallo (25): Convezioni.
22: Notiziario.
23,10: Dischi richiesti.
23,55: Lieder: Christus rineil.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18: Musica leggera.
18,45: Per i fanciulli.
19,30: Dischi - Cronaca.
20: F. Lehár: La vedova allegra (selezione).
20,30: Notiziario.
21: Radiorivista.
21,30: Mus. leggera e canto.
23: Notiziario.
23,10-24: Concerto di dischi (Martha Eggerth).

Cecoslovacchia

PRAGA I
kHz 638; m 370,2; kW 120
19: Notizie - Convera.
19,35: Come Bratislava.
20: Radiorevista.
20,55: Tram da Brno.
22,30: Polední: Sonata per piano.
22,45: Tram da Brno.
23-23,15: Notizie in inglese.

BRATISLAVA

kHz 1004; m 298,8; kW 13,5
19,10: Convezione.
19,25: Varietà musicale senza fermate.
20,25: Tram da Košice.
22: Tram da Praga.
22,20: Notizie in magliero.
22,25: Musica riprodotta.
22,45: Tram da Brno.

BRNO

kHz 922; m 325,4; kW 32
19: Tram da Praga.
19,25: Come Bratislava.
20,25: Convezione.
20,55: Radiorechestra: 1. Muffat: Concerto grosso; 2. Mozart: Concerto per flauto e arpa; 3. Messiaen: a) Scherzo e fuga; b) Tre canti per baritone; 4. Bruckner: Ouverture in sol minore.
22,45: Tram da Praga.
22,45: Alfabeto Morse.

KOSICE

kHz 1158; m 259,1; kW 10
19,10: Come Bratislava.
20,25: Smetak: Abraham Lincoln padre della patria; radioreggenza musicale.
21: Banda militare.
21,35: A. Satra: Sonata per violino e piano.
22: Tram da Praga.
22,20: Come Bratislava.
22,45: Tram da Brno.

MORAVSKA OSTRAVA

kHz 1113; m 269,5; kW 11,2
19,25: Come Bratislava.
20,25: Racconti di fate e di streghe.
20,55: Tram da Brno.
22-23: Tram da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60
18,35: Lezione di tedesco.
19: Notizie - Dialogo.
20: Canti d'epoca.
20,30: Radiocommedia.
21,15: Concerto di dischi.
21,25: Per i giovani.
21,55: Notiziario.
22,15: Musica leggera.
23,10-24: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.
kHz 1077; m 278,6; kW 12
18,30: Come Grenoble.
19,30: Notiziario.
20,45: Cronaca - Dischi.
21,15: Notiziario.
21,45: Radiorechestra e canto: Festival Offenbach: 1. Une nuit blan-

che, ouverture; 2. I racconti di Hoffmann (cantori); 3. Modène Fauré (cantori); 4. La figlia del tambur maggiore; 5. La bella Elena; 6. Orfeo all'inferno; 7. Le violoncello, operetta in 1 atto.
23,45: Come Radio Parigi.

GRENOBLE

kHz 583; m 324,6; kW 15
18,30: Concerto variato: 1. Schumann: Manfredi, ouverture; 2. Schumann: Berceuse; 3. Schumann: Canto del marinaio; 4. Guiraud: Piccolino, fantasia; 5. Bizet: Carmen, canto; 6. Lacome: Maitinette; 7. Haendel: Largo; 8. Godard: Minuetto "non poudoir"; 9. Godard: Mazurca; 10. Gounod: Balletto del Cinque Marzo.
19,30: Notiziario.
21: Cronaca - Notizie.
21,30: Come Parigi P.T.T.

JUAN-LES-PINS

kHz 1276; m 235,1; kW 27
19,15: Danze e varietà.
20: Radiocconcerto.
20,25: Cronaca varie.
21: Notiziario.
21,15: Musica varia.
22,10: Serata di varietà.
23: Notiziario.
23,15: Trasmissione dallo Sporting Club di Monte Carlo.

LILLA

kHz 1213; m 247,3; kW 60
18,30: Convezione.
19: Musica di films.
19,30: Notiziario.
20,30: Dischi richiesti.
21,15: Convezione.
21,30 (da Limoges): Serata teatrale: 1. Martin Roze: Il dringibile L. 301, commedia; 2. L. Franck: Carlo e Anna.
23,30: Come Parigi P.T.T.

LIONE P. T. T.

kHz 942; m 463; kW 100
18,30: Conc. ritrasmesso.
19,30: Notiziario.
20,30: Programma vario.
21: Cronaca varie.
21,30: Musica da jazz.
23,30: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 400,5; kW 100
18,30: Concerto ritrasmesso.
19,30: Notiziario.
20,30: Cronaca varie.
21,15: Musica varia.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,30: Notiziario.

NIZZA P.T.T.

kHz 1185; m 253,2; kW 60
18,30: Come Parigi P.T.T.
21: Convera, filodelfa.
21,20: Musica di dischi.
21,45: Come Bordeaux.
23,45: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

kHz 959; m 312,8; kW 60
19,12: Dischi - Cronaca.
20,6: Notiziario - Dischi.
21,30: Madeleine Montvolsin: Cendras, commedia in tre atti.
23,30-24: Da un cabaret.



PARIGI P.T.T.

kHz 655; m 431,7; kW 120
18: Canzoni (dischi).
18,30: Cronaca varie.
19: Musica di dischi.
19,15: Chevallier: Tons e variazioni per piano.
19,30: Notiziario.
20,30: Cronaca - Dischi.
20,45: Melodie e canzoni.
21: Cronaca varie.
21,30: Concerto orchestrale diretto da Inghelbrecht: 1. Brahms: Sinfonia n. 3; 2. Klemperer: Madrigale lirico; 3. J. Beethoven: Concerto per pianoforte e orchestra; 4. Rimski-Korsakov: Anfer, suite sinfonica.
23,30: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1455; m 206; kW 5
19,30: Notiziario.
20,30: Come Parigi P.T.T.
21: Programma per la televisione.
21,30: Radio concerto: La quinquante sonore.
23,30: Come Lione P.T.T.

RADIO PARIGI

kHz 182; m 1648; kW 80
18: Lezione d'inglese.
18,20: Cronaca - Dischi.
18,45: Concerto di piano: 1. Tausman; Esotico; 2. Debussy: Cake walk; 3. Faure: a) Impromptu, n. 3; b) Berceola n. 6.
19,15: La mezzora drammatica.
19,30: Mussorgski - Ravel: Quadri di un'Esposizione (dischi).
20: Musica riprodotta.
20,30: Cronaca varie.
21,30: Notiziario.
21,45: Come Bordeaux.
23,45: Notiziario.
24: Musica da ballo.
0,30-1,15: Musica leggera.

RADIO TOLOSA

kHz 913; m 328,6; kW 60
18,45: Musette - Notizie.
19: Orchestra sinfonica - Canzoni - Musica region.
19,30: Notizie - Operette - Musica di films - Operette - Notizie.
21,10: Quadriglie - Concerto variato - Notizie.
22: Fantasia: Simone cerca uno speaker.
22,45: Varietà parigina.
23,15: Musette - Beydai: Moineau (selezione).
Notizie - Concerto.
0,15-1,30: Melodie - Comedie musicali - Notizie - Fantasia - Musica militare.

RENNES

kHz 1040; m 288,5; kW 120
19,15: Notiziario.
20,30: Musica di dischi.
21: Convezione.
21,30: Serata lirica (da stabilire).
23,30: Notiziario.

STRASBURGO

kHz 859; m 349,2; kW 100
18,30: Come Grenoble.
19,30: Notiziario.
20,15: Musette (dischi).
20,30: Notizie in francese e tedesco.
21,15: A fil d'antenna.
21,30: Come Rennes.
23,30: Notizie in francese e tedesco.

TOLOSA P. T. T.

kHz 776; m 386,6; kW 120
18,30: Come Grenoble.
19,30: Notiziario.
20,30: Cronaca - Dischi.
21: Notizie - Dischi.
21,30: François Porché: Un re, due dame e un valetto, commedia in quattro atti.
23,30: Convezione.
23,45-0,30: Mus. da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

kHz 904; m 331,9; kW 100
18: Come Koenigsberg.
18,40: Cronaca - Notizie.
19: Concerto di dischi.
19,45: Cronaca - Notizie.
20,10: Mozart: La finta giardiniera, opera comica.
22: Notiziario.
22,30-24: Musica leggera e da ballo.

BERLINO

kHz 843; m 356,7; kW 100
18: Come Koenigsberg.
19: Cronaca sportiva.
19,15: Concerto di piano: 1. Beethoven: Bagatelle, op. 126; 2. Schubert: Sonata in mi b. molle magg. op. 122.
19,45: Attualità - Notizie.
20,10: Come Stoccarda.
21: Musica leggera e da ballo.
22: Notiziario.
22,35-24: Come Amburgo.

BRESLAVIA

kHz 950; m 315,8; kW 100
17: Musica leggera.
18,50: Bollettini vari.
19: Programma folcloristico: La Carinzia.
20: Notiziario.
20,10: Programma variato: La Finlandia, paese dai mille laghi.
21: Concerto corale.
22: Notiziario.
22,35-24: Mus. da ballo.

COLONIA

kHz 658; m 455,9; kW 100
18: Concerto di dischi.
18,40: Come Koenigsberg.
18,40: Concerto di dischi.
19,45: Attualità - Notizie.
20,10: Varietà musicale: Ah, se fosse possibile...
22: Notiziario.
22,30: Convezione in inglese.
22,30-24: Come Amburgo.

FRANCOFORTE

kHz 1195; m 251; kW 25
18: Come Koenigsberg.
19: Programma variato.
19,30: Attualità varie.
20: Notiziario.
20,10: Come Koenigsberg.
20,10: Come Koenigsberg.

KOENIGSBERG I

kHz 1031; m 291; kW 100
18: Musica brillante.
19,45: Cronaca - Notizie.
20,10: Intraut Hugin: Gioie e dolori interni, radiorecita.
21: Radiorecista: 1. Joh. Strauss: Ouverture di Una notte a Venezia; 2. Humann: Alcechino, valzer da concerto; 3. Lehár: Melodie dal Paese del sorriso; 4. a) Schumann: Maïarska; b) Ranzato: Uno scherzo; c) Bullier: Sufte russa.
22: Notiziario.
22,40-24: Concerto di musica brillante e popolare; 1. Buttner: Wedding-

GELONI

Le forme più ribelli,
ulcerate, cancrenose,
guariscono
infallibilmente
in 48 ore col

CRIOSAN

IL MIGLIORE DEL MONDO

L. 3, — in ogni farmacia

Istituto Farmaceutico Collaborativo Italiano
Bologna - S. Vitale, 129



SAPPA - S. Vittore, 18 - Milano



*Purezza
Selettività*

TRASFORMATORI DI M.F. IN POLIFERRO BREVETTATI

La Magneti Marelli, nelle sue continue ricerche per il perfezionamento della radio, ha trovato una importantissima applicazione: l'uso del Poliferro nei trasformatori di media frequenza. Questo materiale, coperto da numerosi brevetti che ne proteggono la specialissima composizione, porta vantaggi incalcolabili alla selettività degli apparecchi e alla purezza del suono. L'audizione chiara, netta che fa della radio la più simpatica amica della casa, è pienamente raggiunta! Chi segue il perfezionarsi della radiotecnica, apprezzerà indubbiamente i vantaggi di questo nuovo brevetto, che assicura, oltre alla selettività e alla purezza del suono, una perfetta stabilità nel tempo e una facile e pratica regolazione. Cioè quanto di meglio si può offrire ai radioamatori.



MERAK

SOPRAMOBILE: L. 1347 in contanti

A rate: L. 240 alla consegna e
18 rate mensili da L. 70 cad.

MOBILE: L. 1690 in contanti

A rate: L. 280 alla consegna e
18 rate mensili da L. 88 cad.

RADIOFONOGRFO: L. 2300 in cont.

A rate: L. 400 alla consegna e
18 rate mensili da L. 120 cad.

(Nei prezzi sono comprese le valvole e le tasse di
fabbricazione. È escluso l'abbon. alle radioaudizioni)

RADIOMARELLI

MARTEDÌ
26 GENNAIO 1937-XV

Marsch: 2. Boieldieu: Ouverture di *Giovanni di Parigi*; 3. a) M. Ohla: *Melodia d'amore*, b) May: *Notti del sud*; 4. Joh. Strauss: *Accelerazioni, valzer*; 5. Ponchielli: *Melodie dalla Gioconda*; 6. di D'Ambrósio: *Canzonetta*, b) Liviabella: *Buttolo* (violino e piano); 7. Liszt: *Rapodur u.*; 8. Lebar: *Melodie dalla Vedova allegra*.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kHz 191; m 1571; kW 60
11,50: Lualdi: Sonata in
sol maggiore per violino
(Vittorio Brero) e piano.
16,20: Conversazione.
18,40: Soprano e cembalo
19: Programma musicale
variato.

19.45: Attualità - Notizie
20.10: Serata d'inzante
Melodie del Nord e del
Sud.
22: Notiziario
22.30: Dittersdorf: Quar-
tetto in mi bem. magg.
23.45: Bollett. del mare
23.24: Concerto di dischi

LIPSIÀ
kHz 755: m 382,2; kW 120
18. Programma variato.
19. Bonin: *Agnès Dürer*,
commedia.
19.30: Violino e cembalo
1. W. Fr. Bach: *Sonata*
per violino e cembalo in
si maggiore; 2. Joh. Chr
Bach: *Sonata* in sol mag-
giore per violino e piano.
3. C. Ph. E. Bach: *Sonata*
in si minore per cembalo
e violino
20.8: Notiziario
20.10: Varietà. Questo
l'interessano...
22: Notiziario.
22.35-24: Come Amburgo

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100
18: Musica richiesta.
19: Quartetto da camera
19.45: Convers. (reg.).
22: Notizie - Convers.
22.30: Intermezzo.
22.15-24: Come Amburgo

STOCCAROA
kHz 574; m 522,6; kW 100
1b: Come Koenigsberg.
19: Gfichi (opere).
19,45: Un racconto.
20: Notiziario.
20,10: Varietà musicale
folcloristica.
20,30: Quirin Engasser:
La prima linea, radio-
recta.
22: Notiziario.
22,40: Come Koenigs-
wusterhausen.
22,49: Concerto di mu-
siche del Baden; Gustav

Luttgers (canto, violino, piano).
23.25: Come Amburgo.
24.2: Concerto orchestra-
le e corale: Gabrieli,
Haydn e Beethoven (re-
gistraz.).

INGHILTERRA

ORFITCH
kHz 200 m 1500: MW 150

18.15: Musica leggera.
19: Notiziario.
19.25: Concerto variato.
20.30: Conversazione.
21: Dioniso, G. Fruseri, G. Calphor e Harry Orham: *Una fanciulla del Sud*, dramma in tre atti con G. Fruseri-Simon (adattamento).
22: Notiziario.
22.40: Conversazione.
22.45: Musica leggera piano.
23: Composizioni strumentali di John Ireland (cello: Livio Mannucci - al piano: l'autore, I. Tedeschi, G. Fruseri, G. Calphor e Harry Orham); 2. p. violino, cello e piano; 3. Tenore; 4. Sonata in re minore a 1 per violino e piano.
0.15: Musica da ballo (Billy Cotton).
0.30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
 HZ: 677; m. 342.1; W70

18: Per i fanciulli.
 19: Banda militare.
 20: Notiziario.
 20,30: Il microfono in un
 21: Concerto di organo:
 1. Kerckhoven: *Fantasia*
 in do minore; 2. Kerckhoven: *Fuga* in do; 3.
 Goupil: *Siciliana*; 4. Aguilera:
Allegretto; 5. Goupil:
 Byrd: *Miserere* a 4 voci;
 6. Saint-Saëns: *Preludio e fuga*
 in do op. 109 n. 1; 7. Saint-Saëns:
Quintetto in do op. 109 n. 1;
 8. Vierni: *Toccata* op. 53 n. 6.
 21,40: Patrice scozzesi.
 22: Danz. Ridel: *Venezia*
 (B. C. S. 23); 23: Danz. Ridel:
 musica di Victor Hely-Hutchinson
 (dal romanzo di Dumas).
 23: Notiziario.
 23,25: Danz. Ridel: da ballo
 (Billy Cotton).
 0,30-1: Notizie - Dischi.

MILANO REGIONAL
kHz 101,3; m 296,2; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Concerto varietà
19,30: Soprano e piano.
20: Notiziario.
20,30: London Regional.
21: Orchestra Filarmonica di Birmingham diretta da Hock: Vivaldi-Molinari: *Le stagioni*.
21,45: Chitarre bawalande.
22-1: London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
Hz 686; m 437,3; kW 2,5
Canti popolari.
0: Lez. di tedesco.
0: Conversazione.
Wagner: *La Valchi-*
(dischi).
Notiziario.
0-23: Conc. ritratti.

LUBIANA
Hz 527; m \$69,3; kW 6,3
Radiorchestra.
0: Conversazioni.
0: Varietà - Dischl.
Notiziario.
5: Radiorchestra.

LETTONIA
MACONA
Hz 50; m 514,6; kW 50
5: Dischi richiesti.
5: Lezione di lettone.
Musica di opera,
5: Beethoven: Con-
certo in re maggiore, o-
ra 61 per violino (Karl
Kner) e orchestra.
Notizie in inglese.

USSEMBURGO
Hz 232; m 1293; kW 150
0: Per le signore.
5: Dischi - Music
9: Notizie in tedesco
francese.
5: Musica riprodotta.
Musica brillante.
5: Lullà; *Acts & Ga-*
na, pastorale eroico,
solisti, coro e orche-
stra. - Nell'interv.: Notiz.
30: Danze (dischi).

NORVEGIA
OSLO
L. 260; m. 1153,8; kW 60
1: Notizie - Attualità.
2: Concerto di piano.
3: Conversazione.
4: Musica popolare e
era.
5: Notizie - Attualità.
6: Musica da camera.
Hittersdorf: *Quartetto*
in bemolle magg.; 2.
gener: *Quartetto* in la
ore.

OLANDA
HILVERSUM I
L: 160; m: 1875; kW 100
M: Musica leggera.
C: Conversazioni.
M: Musica da ballo.
L: Lezione di Inglese
N: Notiziario.
M: Varie: Il treno
martedì sera.
C: Cone. di dischi.
L: Lezione di scacchi.
N: Notiziario.
M: Musica leggera.
0.40: Mus. da ballo

HILVERSUM II
 2995; m 301,5; kW 60
 : Musica leggera.
 : Lez. di esperanto.
 : Comunicati - Cor-
 : razione - Notiziario.
 : Conc. di fanfare.
 : Musica leggera.
 : Conc. di fanfare.
 : Concerto di dischl.
 : Orchestra da ca-
 : e cello.
 : Notiziario - Dischl.
 : Cello e piano.
 : 0,10: Conc. di dischl.

POLONIA
VARSAVIA 1
224: m 1339; W 120
Cronache varie.
Musica leggera.
Concerto sinfonico
Organizzazione cat-
e a Roma: diretto
ntelberg: 1. Bocche-
Sinfonia in do mag-
op. 15 n. 3; 2.
Concerto per
fono e orchestra; 3.
ni: Ouverture dalle
di seta; 4. Coates:
odie per sassofono;
e Falla: Suita dal
to Il tricorno - Nel-
rvallo (21); Notizie.
Conversazione.

22,45: Musica da ballo
ritasm.

PORTOGALLO
LISBONA
kHz 629; m 476.9; kW 15
19.15: Musica portoghese.
19.30: Musica popolare e
leggera con soli vari -
Negli intervalli: Attualità -
Noviziario.
23.45: Concerto variato.
0.30-1: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST
kHz 823; m 354,5; kW 12
18,10: Musica di dischi.
19: Conversazione.
19,20: Balalaiche.
19,55: Concerto vocale.
20,15: Conversazione.
20,25: Concerto sinfoni-
co: 1. Schumann: Ou-
verture del *Manfred*; 2.
Brahms. *Concerto* in re
maggiore per violino e
orchestra; 3. Ciaikovski:
Sinfonia n. 4. In fa mi-
nore. - Nell'intervallo

22,15: Musica riprodotta.
22,45: Notizie in francese
e tedesco.

SVEZIA
STOCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55
17.45: Concerto di dischi.
18.45: Conversazione
19.30: Radiocabaret.
20: Radiocommedia.
22-23: Musica leggera.

SVIZZERA
BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100
18.30: Concerto di piano
18.50: Un racconto.
19: Musica leggera.
19.15: Convers. - Notizie
19.40: Da stabilire.
22.15: Comunicati - Fine

MONTE CENERI
H: 1167; m 257; kW 15.
19: Musica riprodotta.
19,45: Notiziario.
20: «Credete nella fortuna?», conversazione.
20,15: Musica da camera per quartetto
20,30: Umberto Morucchio: *La morale della girandola*, un atto grottesco
21,5: Radiorchestra: 1. Schubert: *Rosamunda* ouverture; 2. Dvorak: *Suite*, op. 98; 3. Zeller: *Il venditore d'uccelli*, p.tpourri.
21,50: 15 giorni in 30 minuti.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100
18: Musica da camera.
18,20: Cronaca letteraria.
18,45: Violino e piano.
19: Cronache varie.
19,50: Notiziario.
20: Radiorecita.
20,30: Musica leggera.
21: Commedia (da stab.)
21,45: Musica leggera.

UNGHERIA
BUDAPEST 1
kHz 546; m 549,5; kW 120
18.35: Concerto variato.
19.30 (dall'Opera Reale
Ungherese): G. Puccini:
Turandot, opera in tre
atti.
22.10: Dischi da ballo in-
glesi.
23.20: Grchestra zigana.
0.5: Notiziario.

**STAZIONI
EXTRAEUROPEE**
ALGERI:
kHz 941; m 318,8; kW 12
Sospende la trasmissione
fino al 1° febbraio per

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25
18,30: Musica riprodotta.
20,30: Musica araba.
22: Notiziario.
22,15: Gluck: *Grifeo*, opera (dischi)

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA - MILANO
TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

Venerdì 27 Gennaio - Ore 13,15



Insomma, lei chi è?

Intermezzo radiofonico settimanale a premi
Trasmisione offerta dalla
S. A. Luigi Sarti & Figli - Bologna
produttrice
del famoso *Cognac Sarti*

... .. Insomma, lei chi è?
Ascoltate lo scherzo radiofonico che verrà trasmesso tutti i Mercoledì alle ore 13,15 da tutte le Stazioni radio italiane. PREPARATE una semplice CARTOLINA postale indirizzata alla
S I P R A - Casella Postale 479 - Torino
e tenetela a portata di mano... basterà scrivere una PAROLA e un NUMERO e SPEDIRE subito.

Ai primi quaranta concorrenti che invieranno la soluzione
 esatta e che indicheranno altresì il numero approssimativo
 delle cartoline pervenute alla S.I.P.R.A., verranno assegnati
 i seguenti premi:
10 SPLENDEDE CASSETTE DI SQUISITI PRODOTTI SARTI
 ai primi dieci concorrenti.
30 BOTTIGLIE DI COGNAC SARTI - « IL MIGLIORE »
 ai 30 solutori che seguiranno nella classifica.

La classifica verrà fatta da apposita Commissione in base alla data del timbro postale di partenza. A parità di condizione verrà data la precedenza alla cartolina spedita da più lontano.

Termine utile per l'invio delle cartoline, giovedì 28 gennaio. I nomi dei vincitori verranno pubblicati sul « Radiocorriere ». Chiunque può gratuitamente concorrere anche con più cartoline, ma non potrà vincere più di un premio per settimana.

Risultati della settima trasmissione: «INSOMMA, LEI CHI
E'» - «Sulla spiaggia» (mercoledì 6 gennaio 1937).
Soluzione: IL CIGERONE.
Numero delle cartoline giunte: 13.950.

Le 10 Cassette Prodotti SARTI sono state assegnate ai Signori:
Lombardi Lamberto, Milano - Fucignelli Giulio, Roma -
Bumcidi Mario, Varese - Sedling Mauro, Grosseto - Rossi
Arturo, Milano - Pagliani Eralda, Bolzano - Leva Plurim,
Torino - Biglione Michele, Brera (Torino) - Santi Luisa,
Milano - Boni Francesco Paolo, Torino.

Le 30 bottiglie Cognac SARTI sono state assegnate ai Signori:

[illegible]

**Cognac Sarti,
il migliore!**

MERCATO

27 GENNAIO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1101 - m 217,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
MILANO I e TORINO I
entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE. Olannina Nicotetti Pupilli: « Esercizi di canto corale ».

11,30-12,10 (Roma III): MUSICA DI OPERETTE ITALIANE (Vedi Milano).

12,15: Musica varia.

12,30-13 e 13,25-13,50: ORCHESTRA MOLETTI (Vedi Milano).

12,30-13 e 13,25-13,50 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Usglio: *Le donne curiose*, sinfonia; 2. Ranzato: *Violino innamorato*, intermezzo; 3. Vallini: *Sempre per te*, serenata; 4. Storaci: *Canzone delle mosche*, slow fox; 5. Fancello: *Sogno di Salomè*; 6. Saffina-Navarra: *Primavera nostalgica*, tango; 7. Montanari: *Sui Palatino*, intermezzo; 8. Lehar (Ischpold): *Cio-cio*, selezione; 9. Massaro: *Non piangere Lullà*, valzer; 10. Manzetti: *Chiaro di luna a Como*, fox trot.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15-13,25: INSMILMA, LEI CHI È? (Scherzo radiofonico a premi offerto dalla Ditta LUIGI SARTI e Figli di Bologna).

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Borsa.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).

10,30 (Palermo): Conversazione alle mamme: Angelica Candrilli Marciano: « Piccole maschere di oggi ».

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano). (Palermo): Teatrino.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO DELL'ORCHESTRA TIPICA DE ANGELIS.

17,50: Bollettino presagi e Bollettino della neve.

18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere - Cronache italiane del turismo - Giornale radio - Musica varia.

18,30-20,39 (2RO) Notiziari in lingue estere - Cronache del turismo - Giornale radio - Musica varia.

18,50: Notiziario di varietà.

18,50-19,45 (Roma III): Musica varia - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).

18,50-20,39 (Bari II): Musica varia - Giornale radio.

19,20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache del turismo (tedesco).

19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,45-20,4 (Roma III): Musica varia.

19,49-20,30 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: Dott. VIRGINIO GAYDA.

20,40:

Concerto sinfonico

diretto dal M.^e DANIELE AMFITHEATROF

Parte prima:

Beethoven: *VIII Sinfonia in fa maggiore.*

Parte seconda:

1. Castagnone: *Preludio.*
2. Konstantinof: *Vienna* (Prima esecuzione in Italia).
3. Pick-Mangiagalli: a) *Notturmo*; b) *Rondò fantastico.*

Nell'intervallo: Filippo Tommaso Marinetti della R. Accademia d'Italia: « Futurismo mondiale: Origini Italiane dell'arte moderna ».

22 (circa):

Acqua sul fuoco

Commedia in un atto di AUGUSTO TONTA

Direzione artistica di GHERARDO GHERARDI

Regia di ALDO SILVANI

Personaggi:

Enrico Augusto Mastrantonio
Teresa Amelia Piemontese
Rita Ely Cosami
Giorgio Giovanni Meloni
L'Antista Felice Romano
Il portinaio Mauro Serra

Le persone di servizio

Le voci della strada

22,40: MUSICA DA BALLO dall'APOLLO di ROMA (fino alle 23,30).

23-23,15: Giornale radio.

23,30-23,55 (Roma - Napoli - Bari): MUSICA DA BALLO (dall'APOLLO di Roma).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 - Torino: kHz 1140 - m 263,2 - kW 7 - Genova: kHz 989 - m 304,3 - kW 10

TRIESTE: kHz 1130 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 493,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 535 - m 559,7 - kW 10

ROMA III: kHz 1255 - m 236,5 - kW 10
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10,30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

11,30: MUSICA DI OPERETTE ITALIANE: Pietro: *L'acqua cheta*, fantasia; 2. Mastelli: *Punto, fantasia*; 3. Cuscina: *La vergine rossa*, fantasia; 4. Pietro: *Rompicello*, fantasia.

12,30-13 e 13,25-14: ORCHESTRA diretta dal M.^e NICOLÒ MOLETTI: 1. Codini: *Fantaglia inglese*; 2. Ferraris: *Vandante russo*; 3. Finck: *Nelle ombre*; 4. Serrano: *Alma de Dios*; 5. Luigini: *Belletto egiziano*; 6. Falco: *Dichienello rite*; 7. Feola: *Tic-tà, tic-tà*; 8. Calzia: *Camp Elisi*.

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO AL RADIOCORRIERE

ABBONAMENTO ANNUO: per gli abbonati alle radioazioni L. 25. - Per gli altri L. 30

ABBONAMENTO SEMESTRALE: per gli abbonati alle radioazioni L. 14. - Per gli altri L. 16

(Alle Sedili del Depositorio ex Soci del T.C.I. sconto del 5%)

ESTERO: abbonamento annuo L. 70 - Abbonamento semestrale L. 37 - Abbonamento trimestrale L. 20

Valore del modulo di c/c postale inserito in ogni numero

Trasmissione dal Teatro alla Scala di Milano

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III Ore 21

CENERENTOLA

Melodramma giocoso in due atti di Jacopo Ferretti

Musica di GIOACCHINO ROSSINI

Personaggi:

| | |
|------------------------|--------------------|
| Don Ramiro | Giovanni Malipiero |
| Duclini | Carlo Scallola |
| Don Magnifico | Vittorio Bognetti |
| Clorinda | Teresa Bognetti |
| Isabella | Vittoria Palombini |
| Angelica (Cenerentola) | Gianna Palombini |
| Alidoro | Carlo Scallola |

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GINO MARINUZZI

Maestro del coro: VITTORIO VENEZIANI

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15-13,25: INSMILMA, LEI CHI È? (Scherzo radiofonico a premi offerto dalla Ditta LUIGI SARTI e Figli di Bologna).

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Borsa.

14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.

14,30: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Pini: « Oroloredo ».

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: Violonista Ugo L'ECRIVAIN: al pianoforte: CRISTINA PANO ELIA: 1. Saint-Saëns: *Hazanaise*; 2. Goldmark: *Aria dal Concerto in la minore*; 3. Paganini-L'ECRIVAIN: *Non più mesta*, fantasia.

17,15-17,50 (Trieste-Torino): CONCERTO della violinista NIVES FRANK e del mezzo soprano BRUNA STROZZI: 1. a) Wagner-Wilhelm: *Romance*; b) Chopin-Huberman: *Valzer* (violinista Nives Frank); 2. a) Gluck: *Orfeo*; « Che farò senza Euridice »; b) Barbara Strozzi: *Amore dormiglione*; c) Chopin: *Tristezza* (mezzo soprano BRUNA STROZZI); 3. a) Borodin-Dushkin: *Al concerto*; b) Wieniawski-Wilhelm: *Mazurka* (violinista Nives Frank); 4. a) Vito Levi: *Anacronistico*; b) Respighi: *Nebbia*; c) Respighi: *Rude sento* (mezzo soprano BRUNA STROZZI).

17,50-18 Bollettino presagi - Bollettino della neve.

18,50: Notiziario al varietà.

19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA DA CAMERA MALTESE - Comunicati vari.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: DOTTOR VIRGINIO GAYDA.

20,40: MUSICA VARIA.

21: Trasmissione dal Teatro Alla Scala di Milano.

Cenerentola

Melodramma giocoso in due atti di JACOPO FERRETTI

Musica di GIOACCHINO ROSSINI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GINO MARINUZZI

Maestro del coro VITTORIO VENEZIANI (Vedi quadro).

Nell'intervallo: Conversazione di Ignazio Scuto: « Microfona vagante » - Impressioni di grandezza attraverso l'Italia - Notiziario.

Dopo l'opera: Giornale radio.

Indi: Eventuale MUSICA DA BALLO dall'APOLLO di ROMA.

23,30 (circa) (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

CALZE ELASTICHE

Grande catalogo n. 66
con ampio spazio
NUOVE PERFETTE SU MISURA SENZA CUCITURE, RI-
PARABILI, MORBIDE, CURATIVE, NON DANNO MAI NOIA!
Fabbrica C. F. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

20.30: Cronache varie.
21.15: Musica varia e se-
riali di varietà.
23.30: Notiziario.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185: m 253,2; kW 60

18.30: Concerto variato e
violin.
19: Come Parigi P.T.T.
21.15: Cronache - Dischi.
21.45: Come Radio Parigi.
23.45: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P.P.
kHz 959: m 312,8; kW 60
18.12: Dischi - Cronache.
20.45: Notiziario.
21.15: Opere (dischi).
21.4: Programma variato.
22.25: Mireille Magazine.
23.5: Musica ritrasmessa.
23.30-24: Musica ripro-
dotta.

PARIGI P.T.T.
kHz 959: m 312,8; kW 60
18: Concerto di dischi.
18.30: Cronache varie.
19: Musica di dischi.
19.15: Melodie e canzoni.
19.30: Notiziario.
20.30: Cronache - Dischi.
20.45: Melodie - Cron-
ache.

21.30: Pierre Danjou:
Une petite chez Tess
Hindemith, radiocanta.
22.30: Musica da camera:
1. Gounod: *Quartetto*.
2. Suk: *Quintetto con*
piano.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456: m 206; kW 5

21: Programma per la
televisione.
21.30: Come Lione P.T.T.
23.30: Conversazione.

RADIO PARIGI
kHz 1827: m 1648; kW 50
18.30: Melodie e melodie:
19: Per i giovani.
19.30: Storia del teatro
lirico francese.
20.30: Cronache varie.
21: Meynard: *Il marchese*
Turlupin, operetta in un
atto.
21.30: Notiziario.
21.45: 1. Adam: *Le chae-*
let, operetta in un atto;
2. Ch. Foss: *Le voile du*
bouvier, operetta in due
atti (dalla commedia di
G. Clemenceau).
23.45: Notiziario.
24: Musica da ballo.
0.30-1.15: Musica leggera.

RADIO TOLOSA
kHz 913: m 328,6; kW 60

18.45: Danzo - Notizie -
Musica leggera e di film
- Brani d'opera.
19.30: Notizie - Fantasia:
La mia piccola città -
Conversazione.
20.50: Concerto - Pro-
gramma variato e musi-
ca brillante.
22.45: Varietà parigino -
Hervé: *Santarella* (se-
lettione).
23.40: Tango - Notizie -
Musica di film - Orche-
stra viennese.
0.40-1.30: Musica regio-
nale - Notizie - Fantasia
- Musica militare.

RENNES
kHz 1040: m 288,5; kW 120

19.15: Notiziario.
20.30: Musica di dischi.
21.30: Concerto sinfoni-
co (da stabilire).
23.30: Notiziario.

STRASBURGO
kHz 859: m 349,2; kW 100

18.30: Concerto variato e
soprano: 1. Cimarosa:
Quverture del Notte-
monio segreto; 2. Vival-
di: *Concerto per quattro*
violini e orchestra d'ar-

chi; 3. Canto; 4. Leroux:
I Persiani, suite d'or-
chestra; 5. Canto; 6. De
Fallis: *Danza spagnola*.
19.30: Notiziario.
20.15: Dischi richiesti.
20.30: Notizie in fran-
cese e tedesco.
21.15: A fil d'antenna.
21.30: Concerto sinfoni-
co: 1. J. M. E. B.: *Im-*
magini a l'a d'antenna; 2.
Haydn: *Concerto in re*
maggiore per piano e
orchestra; 3. Liszt: *Con-*
certo in mi bemolle per
piano e orchestra; 4.
Tomas: *Vocero*.
23.30: Notizie in francese
e tedesco.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776: m 386,5; kW 120

18.30: Come Strasburgo.
19.30: Notiziario.

BERLINO
kHz 841: m 356,7; kW 100

18: Come Francoforte.
19: Conversazione.

GERMANIA
AMBURGO
kHz 904: m 331,9; kW 100

15.45: *Lieder* di operai
(coro e orchestra).
18.40: Cronaca - Notizie.
19: Racconto.
19.15: Musica per piano
(Mozart, Bach).
19.45: Cronaca - Notizie.
20.15: Come Stoccarda.
20.45: Dischi (canto).
21.10: Concerto sinfonico:
1. Lindberg: *Leksand*,
suite; 2. Graener: *Musik*
del bosco, op. 60; 3. Sme-
tana: *La Moldava*, poe-
ma sinfonico.
22: Notizie - Cronache.
22.55: Come Berlino.

BRESLAVIA
kHz 950: m 315,6; kW 100

17: Musica varia.
18.30: Bollettini var.
19: Programma region.
19.45: Attualità sonore.
20: Notiziario.
20.15: Come Stoccarda.
20.45: Concerto di musi-
ca varia.
22: Notiziario.
22.35: Come Berlino.
23.30-24: H. Buchal: *Mes-*
sa per soli, coro e orche-
stra (reg.).

COLOGNA
kHz 658: m 455,9; kW 100

18.30: Musica di dischi.
19: Concerto corale.
19.45: Attualità - Notizie.
20.15: Come Stoccarda.
20.45: Radiorchestra e
soprano: 1. Mozart: Ou-

FRANCOFORTE
kHz 1195: m 251; kW 25

18: Concerto di musica
leggera e da ballo.
19.45: Attualità - Notiz.
20.15: Come Stoccarda.
20.45: Orchestra da ca-
mera e soli: Mozart: 1.
Ouverture per orchestra
da camera; 2. Canto; 3.
Les petits riens, suite
per orchestra da camera;
4. Canto; 5. *Variazioni*
brillanti per violino e
piano; 6. Canto; 7. Mi-
nuetti per orchestra da
camera.
22: Notiziario.
22.35: Come Berlino.
24-2: Musica varia regi-
strata.

KOENIGSBERG I
kHz 1031: m 291; kW 100

18: Come Francoforte.
19.10: Conversazione.
19.45: Cronaca - Notizie.
20.15: Come Stoccarda
20.45: Radiorchestra e
piano: 1. G. Ahi: *Ou-*
verture di ballo; 2. Roters:
Piccola suite di danze;
3. Wagner-Begyn: *Musi-*
ca orchestrale con piano.
4. M. Reger: *Suite di*
ballo.
22: Notizie - Cronache.
22.55-24: Come Berlino

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kHz 191: m 157,1; kW 60

18.30: Letture - Convers.
19: Programma musicale
variato.
19.45: Attualità - Notizie.
20.10: *Lieder* di Loewe,
Schubert, Schumann.
20.45: Per i giovani.
21.15: Dischi (melodie).
22: Notiziario.
22.20: Cronache - Bollet-
tini.
23-24: Musica da ballo.

LIPSIA
kHz 785: m 382,2; kW 120

18: Come Francoforte.
19: Cronache varie.
20.15: Come Stoccarda.
20.45: Conversazione.
21: Musica popolare te-
desca (orchestra e soli).
22: Notiziario.
22.35: Cronaca mensile.
22.55-24: Come Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740: m 405,4; kW 100

18: Musica leggera.
18.55: Per i giovani.
19: Concerto variato.
20: Notiziario.
20.15: Come Stoccarda.
20.45: Da stabilire.
22: Notizie - Cronaca
(reg.).
22.55-24: Musica leggera
e da ballo con varietà.

ITALIANA E FABBRICATA CON ESSENZE ITALIANE

UNA
CLASSICA ACQUA
PER TOILETTA CHE
NON DISTURBERÀ
IL VOSTRO
PROFUMO
PERSONALE

UN AROMA
DISCRETO
SIGNORILE
CHE SODDISFERÀ
LA PIÙ ESIGENTE
FRA LE PERSONE
ELEGANTI

Bottiglia grande L. 22

Media L. 14

Piccola L. 8

Se il vostro profumiere è sprovvisto, l'avrete in assegno, franco di porto
e imballo, chiedendola a L.E.P.I.T.-BOLOGNA



CARTE DA PARATI

NITOR

TAPPEZZERIA LAVABILE INALTERABILE

VENDITA DIRETTA DALLA FABBRICA AL PUBBLICO

TORINO - STABILIMENTI VIA MADAMA CRISTINA 125

ROMA - VIA CAPO LE CASE 28 - PROPAGANDA 5

(PALAZZO PROPAGANDA FIDE)

IN TUTTE LE CITTÀ PRESSO I MIGLIORI NEGOZianti DI
CARTE DA PARATI E I MIGLIORI PITTORI DECORATORI

COLONIA
kHz 658: m 455,9; kW 100

18.30: Musica di dischi.
19: Concerto corale.
19.45: Attualità - Notizie.
20.15: Come Stoccarda.
20.45: Radiorchestra e
soprano: 1. Mozart: Ou-

FRANCOFORTE
kHz 1195: m 251; kW 25

18: Concerto di musica
leggera e da ballo.
19.45: Attualità - Notiz.
20.15: Come Stoccarda.
20.45: Orchestra da ca-
mera e soli: Mozart: 1.
Ouverture per orchestra
da camera; 2. Canto; 3.
Les petits riens, suite
per orchestra da camera;
4. Canto; 5. *Variazioni*
brillanti per violino e
piano; 6. Canto; 7. Mi-
nuetti per orchestra da
camera.
22: Notiziario.
22.35: Come Berlino.
24-2: Musica varia regi-
strata.

KOENIGSBERG I
kHz 1031: m 291; kW 100

18: Come Francoforte.
19.10: Conversazione.
19.45: Cronaca - Notizie.
20.15: Come Stoccarda
20.45: Radiorchestra e
piano: 1. G. Ahi: *Ou-*
verture di ballo; 2. Roters:
Piccola suite di danze;
3. Wagner-Begyn: *Musi-*
ca orchestrale con piano.
4. M. Reger: *Suite di*
ballo.
22: Notizie - Cronache.
22.55-24: Come Berlino

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kHz 191: m 157,1; kW 60

18.30: Letture - Convers.
19: Programma musicale
variato.
19.45: Attualità - Notizie.
20.10: *Lieder* di Loewe,
Schubert, Schumann.
20.45: Per i giovani.
21.15: Dischi (melodie).
22: Notiziario.
22.20: Cronache - Bollet-
tini.
23-24: Musica da ballo.

LIPSIA
kHz 785: m 382,2; kW 120

18: Come Francoforte.
19: Cronache varie.
20.15: Come Stoccarda.
20.45: Conversazione.
21: Musica popolare te-
desca (orchestra e soli).
22: Notiziario.
22.35: Cronaca mensile.
22.55-24: Come Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740: m 405,4; kW 100

18: Musica leggera.
18.55: Per i giovani.
19: Concerto variato.
20: Notiziario.
20.15: Come Stoccarda.
20.45: Da stabilire.
22: Notizie - Cronaca
(reg.).
22.55-24: Musica leggera
e da ballo con varietà.

MERCOLEDÌ

27 GENNAIO 1937-XV

STOCCARDA

kH 574; m 522,6; kW 100

- 18: Come Francoforte.
19,45: Cronaca - Notizie.
20,15: Per i giovani.
20,45: Musica e versi dei templi di Wertheim.
21,00: *Sturm und Drang*.
22: Notizie - Cronaca.
22,35: Musica riprodotta.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DRIFTWICH

kH 200; m 1500; kW 150

- 18,15: Musica da ballo (Henry Hall).
18,45: Conversazioni.
19: Notiziario.
19,30: Conversazione in francese: *La Normandie* e i Normanni.
19,40: Banda militare.
20,15: *Phase of Varieties*.
21,15 (dalla Queen's Hall): Società Filarmonica di Croydon diretta da A. J. Kirby e Orchestra Sinfonica della BBC diretta da Adrian Boult. 1. Elms.
Musica per archi: 2. Vaughan Williams: *Cinque ritmi del Tudor*, suite con su. poesi di John Skelton (1480-1520); 3. Beethoven: *Sinfonia n. 6* (Pastorale) in fa - Nell'intervallo: Notiziario.
22,35: Musica leggera.
0 15: Musica da ballo (Chalmers Wood).
0,30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL

kH 877; m 342,1; kW 70

- 18: Per i fanciulli.
19: Concerto variato.
20: Notiziario.
20,30: Concerto corale di Balletti e madrigali di Thomas Weelkes (1597-8).
20,45: Personalità al microfono.
21,15: Musica da ballo (Henry Hall).
22: Dion Clayton Calverley e Harry Graham: *Una fanciulla del Sud*, dramma in tre atti con musica di H. Fraser-Simon (edatt.).
23: Notiziario.
23,25: Musica da ballo (Chalmers Wood).
0,30-1: Notizie - Dischi.

MIDLAND REGIONAL

kH 1013; m 296,2; kW 70

- 18: London Regional.
20: Notiziario.

20,30: Concerto di piano.

- 21: Concerto corale.
21,15: Kenneth Adam: *Night Out*.
21,45: Melodie per sassofono e piano.
22: London Regional.
22,25: Un racconto.
23,15-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kH 686; m 437,3; kW 2,5

- 18: Danze (dischi).
18,30: Melodie popolari.
19,30: Conversazione.
19,45: Senza archi.
22: Notiziario.
22,20-23: Radioteatra.

LUBIANA

kH 527; m 569,3; kW 6,3

- 18,40: Conversazioni.
19,30: Lezione di scacchi.
20: Filarmonica.
21: Festival Giacomo Puccini: 1. Fantasia sulla Tosca; 2. Fantasia su *Madame Butterfly*.
21,45: Notiziario.
22: Esperanto.

LETTONIA

MADONA

kH 583; m 514,6; kW 50

- 18,30: Jar Boneš: *Il pravo verde*, operetta in tre atti - Negli intervalli: Notizie.
21,55-22,20: Concerto di dischi.

LUSSEMBURGO

kH 232; m 1293; kW 150

- 18,30: Per la signora.
19,15: Musica riprodotta.
20,30: Notizie in tedesco e francese.
21: Varietà e musica brillante.
21,40: Radiorivista.
22,20: Programma vario.
22,50: Musica di Strauss.
23,15: Notiziario.
23,35: Concerto variato di musica leggera.
24-0,30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO

kH 260; m 1153,8; kW 60

- 18,50: Notizie - Attualità.
19,30: Concerto orchestra.
1: Mozart: *Eine kleine Nachtmusik*; 2. Beethoven: *Larghetto* dalla *Sinfonia n. 2*; 3. Sibelius: *Elegia e musiche*; 4. Fr.

Schubert: *Minuetto e scherzo*; 5. Gjerström: *Suite*; 6. Mascagni: *Intermezzo* dalla *Candide* ruffiana; 7. Leuschner: *Spiriti del Volo*, fantasia russa. - Nell'intervallo: Concerto.
21,40: Notizie - Attualità.
22,35-23,30: Danze (dischi).

OLANDA

HILVERSUM I

kH 160; m 1875; kW 100

- 18,40: Concerto variato.
19,25: Conversazione - Comunicati - Dischi.
21,40: Radiocommedia con musica.
22,40: Notiziario - Musica da ballo.
23,10: Concerto variato.
23,40: Conversazione.
0,10-0,40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II

kH 995; m 301,5; kW 60

- 18,50: Conversazioni.
19,40: Comunicati - Attualità - Notiziario.
20,45: Concerto di tamburi e zuffoli.
21,40: Conversazione.
22,10: Concerto di organo. - Nell'intervallo: Notiziario - Lezione di scacchi.
23,30-0,10: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

kH 224; m 1339; kW 120

- 18: Notizie - Conversi.
19: Recitazione.
19,20: Danze nazionali e canzoni di soldati.
20: Musica di dischi.
21,15: Notiziario.
20,35: Conversazione.
21: Concerto di piano.
Chopin: 1. Sonata in si bemolle minore; 2. Notturno in fa diesis maggiore; 3. Notturno in re bemolle maggiore op. 27 n. 2.
21,30: Tadeusz Markowski: *La Canzone di Orlando*, radiodiretta con musica di Poradowski.
22: Musica da ballo.

PORTOGALLO

LISBONA

kH 629; m 476,9; kW 15

- 19,15: Musica varia.
20: Concerto variato.
21: Musica spagnola.
21,25: Conversazioni.
21,35: Musica da camera.
22: Trasmissione d'opera - Negli intervalli: Notizie.
0,30-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kH 823; m 364,5; kW 12

- 20,20: Concerto di piano.
20,30: Conversazione.
21,10: Concerto vocale.

21,45: Radiorchestra.
22,45: Notizie in francese e tedesco.

SVEZIA

STOCKHOLMA

- kH 704; m 426,1; kW 55
17,45: Concerto di dischi.
18,45: Lezione di tedesco.
19,30: Musica varia.
19,45: Discussione.
20,45: Concerto orchestra.
1: David: *Ouverture di Lalla Rookh*; 2. Ellberg: *Abendstimmung*; 3. Wieniawski: *Polacca* in la maggiore per violino e orch.; 4. Hjalmar Melander: *Come si compone*, tema antico con variazioni alla Haydn, Mozart, Beethoven, Mendelssohn, Meyerbeer, Chopin, Verdi, Offenbach, Gounod, Strauss, Wagner, Söderman, Waldeufel, Liszt, Mascagni, ecc.; 5. Moszkowski: *Melopoeia*, danza spagnola, da *Bombill*.
22-23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

kH 556; m 539,6; kW 100

- 18,30: Conversazione.
19: Notiziario.
19,15: Filarmonica e Jodel.
20: Notiziario.
19,40: Cello e piano.
20,20: Pietro Voga: *Tre amici*, radiorecita (in dialetto).
21,30: Musica svizzera.
22,15: Comunicati - Fine.

MONTE CENERI

kH 1167; m 257,1; kW 15

- 19: Musica riprodotta.
19,15: Abblamo da Berna.
19,30: Musica riprodotta.
19,45: Notiziario.
20: Max Regier: *Suite n. 1* op. 131 per viola.
20,15 (dalla Chiesa degli angeli): Musica francese per organo (V).
20,45: Introduzione all'opera.
21 (da Milano): Glouclino Rossini: *Guercuola*, opera in tre atti - Negli intervalli: Conversazioni: a) Fantasia e realtà nei romanzi di Dostojewski, b) La finestra sul mondo.

SOTTENS

kH 677; m 443,1; kW 100

- 18,45: Conversazione.
19,15: Micro-Magazine.
19,40: Notiziario.
20: Concerto d'organo (musica di Buxtehude).
20,30: Parla l'ottimista.
20,40: Concerto per coro, organo e orchestra (musica di J. S. Bach).

UNGHERIA

BUDAPEST I

kH 546; m 549,5; kW 120

- 19,20: Radiorchestra.
20: Imre Marlas: *Luce nel villaggio*, radiocommedia in tre atti.
22: Notiziario.
22,20: Concerto dell'orchestra dell'Opera Reale diretto da Lajos Rejter.
23: Notizie in francese e italiano.
23,55: Danze (dischi).
0,5: Notiziario.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kH 941; m 318,8; kW 12
Sospende le trasmissioni fino al 1° febbraio per lavori.

RABAT

kH 601; m 499,2; kW 25
18,30: Musica riprodotta (dal XVII secolo al tempo moderno).
19,45: Musica leggera.
20,30: Musica araba.
22: Notiziario.
23,20: Beethoven: *Quartetto n. 8*.
23-23,30: Danze (dischi).

Ricevitore Reflex a tre valvole per onde medie, con presa per fonografo.

UNDA RADIO - DOBBIACO
RAPPRESENTANTE GENERALE PER L'ITALIA
TH. MOHWINKEL
MILANO - VIA QUADRONNO, 9



LA RADIO NEL MONDO

Le ultimissime generazioni non hanno potuto avere la gioia artistica di sentire Caruso, Caruso, Tamagno, Mario De Candia sono glorie del nostro canto ma i giovani d'oggi non possono farcene un'idea che attraverso il giudizio degli altri.

Sono rimaste delle prove, direte. D'accordo ed è appunto di ciò che vogliamo parlare perchè siamo riusciti a captare, una di queste sere, una voce di Caruso diversa da quella che eravamo abituati a sentire e vicina a quella che sognava la nostra immaginazione.

Perchè, bisogna confessarlo, queste celebri prove che ci erano rimaste lasciavano molto perplessi. Passi per Tamagno ma Caruso ci sembra ancora così vicino a noi che giudichiamo quasi impossibile che non si sia riusciti a conservare il campione perfetto della sua voce divina, che mandava in estasi i pubblici d'Europa e d'America.

Ma è necessario considerare che Enrico Caruso è morto a Napoli nell'agosto 1921 in un'epoca cioè nella quale i sistemi di registrazione della voce umana erano piuttosto insufficienti ed i risultati lasciavano molto a desiderare. L'epoca d'oro grammofonica (dal punto di vista dei risultati artistici) comincia con il 1924, con l'anno cioè in cui fu inventata ed adottata l'incisione elettrica.

Per questa ragione se noi vogliamo considerare oggi il vero valore della voce di Enrico Caruso dai documenti fotografici tramandatici restiamo piuttosto delusi. E non è il fatto che sia la voce di per se stessa a deludere bensì l'orchestra che accompagna, che è di una qualità ed effetto scetticistici senza poi parlare del cosiddetto "rumore di fondo" che sarebbe quel rumore di oceano brontolante, che è legato intimamente a tutte le incisioni precedenti al 1924.

Che cose stavano a questo punto quando, nel 1934, alcuni tecnici inglesi ed americani pensarono che sarebbe tornato ad onore dell'arte grammofonica se essi fossero riusciti a dare alle attuali generazioni la voce di Caruso così come si dà quella dei tenori contemporanei.

Furono iniziati studi ed esperimenti che durarono oltre due anni e che soltanto in questi giorni hanno dato risultati concreti, anche se ancora lontani dalla perfezione. I tecnici sono riusciti, per mezzo di abilità e consecutivi filtri acustici, ad isolare la sola voce di Caruso dai vecchi dischi ed incidere direttamente su un disco nuovo, nei solchi del quale è stato inciso contemporaneamente un più vasto e complesso accompagnamento musicale. Con questo processo minuzioso è paziente sono riusciti ad ottenere non soltanto la diminuzione di quei "rumori di fondo", di cui abbiamo parlato più sopra, ma anche a chiarificare e ad amplificare la voce del tenore.

Questo processo che potremmo definire di "ringiovanimento" artificiale è stato praticato per ora soltanto su alcuni motivi celebri. E bisogna confessare che non è riuscito facile ai tecnici i quali, diverse volte, si sono trovati in procinto di scorgersi. La voce, le prime volte, appariva alterata, gonfiata per un'eccessiva amplificazione e privata di alcune sfumature delicatissime a causa del "filtraggio" che subiva. Appariva di nessun colore con un risultato quindi assolutamente peggiorativo.

Questo periodo di incertezza e di scoraggiamento è finito. L'operazione di "chirurgia fonetica" è riuscita. Il sistema è trovato: restano da fare i perfezionamenti.

Certo è che la voce del magnifico cantante non potrà trovare mai la freschezza ed il fascino che avrebbe avuto se essa fosse stata incisa con i mezzi di cui si dispone oggi, tuttavia un gran passo avanti è stato fatto e questa ricostruzione è una testimonianza commovente di una delle più belle voci nostre.

GALAR.

28 GENNAIO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50

NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5

BARI I: kHz 1050 - m 283,3 - kW 20

O BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1

PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3

BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50

MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4

TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30-12,10 (Roma II): MUSICA VARIA diretta dal M° V. GIULIANI (Vedi Milano).

12,15: Musica varia.

12,30-13 e 13,15-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° U. MANCINI: 1. Auber: La muta di Portici, sinfonia; 2. De Micheli: Seconda piccola suite; 3. Giordano: Fedora, fantasia; 4. Chopin: Scherzo della Sonata in si bem. min. (trascriz. Mancini); 5. Fouché: Viciando, tango; 6. Rixner: Britiche, polca; 7. Nori: Alla Strauss, valzer; 8. Kramer: Un giorno ti dirò, tango.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14: Giornale radio.

14,10: Cronache del turismo.

14,16-14,20: Borsa.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).

18,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Roma): Giornale del fanciullo; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Giornale; (Bologna): Confidenze di Mammola.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO DELLA CANTATRICE ADA SARI:
LIRICHE E CANZONI PGLACCHE

17,15-17,50 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Mascagni: Su Renon, ouv.; 2. Wassili: Suite romantica; a) Preludio, b) Racconto della donna; c) Danza degli apirlidi; 3. Consiglio-Mignone: Due cuori, fox-trot; 4. Lombardo-Malvezzi: Madama di Tebe, fantasia; 5. Cordova: Serenella; 6. Scorsone: Danza moresca, intermezzo caratteristico.

17,50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.

18-18,10: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18,10-18,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2RG): Notiziari in lingue estere - Cronache Italiane del turismo - Giornale radio - Musica varia.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

18-20,4 (Napoli): Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache Italiane del turismo - Musica varia.

19,5-18,20 (Roma): Notizie sportive - Cronache Italiane del turismo in lingua spagnola.

18,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,48-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: LA GUERRA IN ETIOPIA - Come fu PREPARATA e VINTA: Generale di Divisione Aerea MARIO AYMONO CAT: "L'aviazione sul fronte eritreo".

20,40: MUSICA VARIA.

20,40: MUSICA VARIA.

Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera
ROMA - NAPOLI - BARI
PALERMO - BOLOGNA
MILANO II - TORINO II
Ore 21

RIGOLETTO

Melodramma in tre atti
di F. M. PIAVE

Musica di
GIUSEPPE VERDI

Personaggi:
Il Duca di Mantova Beniamino Gigli
Rigoletto Mario Basilio
Otello Toti Ol Monte
Sforzaccello Fernando Aulet
Stabuliere Palmiro Vitti
Giovanna Anna Marcegaglia
La Contessa di Ceprano Maria Hular
Il Conte di Montebello Ernesto Dominici
Marullo Mers e Bianchi
Rosa Adelfo Zamparini
Il Conte di Ceprano Adelfo Pacini
Un nobile Matilde Arbuffe
Un usciere Millo Marcucci

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
TULLIO SERAFIN
Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

21: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

Rigoletto

Melodramma in tre atti di FRANCESCO MARIA PIAVE

Musica di GIUSEPPE VERDI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra

TULLIO SERAFIN

Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Gigli Micheliotti: «Il romanzo dell'autore di 200 commedie» - Notiziario - Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140

m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10

TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10

FIRENZE: kHz 810 - m 491,8 - kW 20

BOLOGNA: kHz 536 - m 558,7 - kW 10

ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA DI MUSICA VARIA diretta dal M° V. GIULIANI: 1. J. Strauss: Amore, vino e canto; 2. Montanaro: Effluvio primaverile; 3. Fucini: Madama Butterfly, fantasia; 4. Borella: Bocca d'amore (tenore Leardi); 5. Schor: Voglio tornare laggiù (tenore Leardi); 6. Wolf: Czarada; 7. Grieg: Primavera; 8. Schisla: T'aspetterò ancora (tenore Leardi); 9. Marlot: Donzella spagnola.

12,30-13 e 13,15-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° MANCINI (Vedi Roma).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

14: Giornale radio.

14,10-14,18: Cronache del turismo.

14,16-14,20: Borsa.

14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.

18,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano): Alberto Casella: «Sillabario di poesia»; (Trieste-Torino): «Leggenda antica»; (Genova): Palestina; (Firenze): Fata Dianora; (Bologna): La Zia del perché e la cugina Orietta.

17: Giornale radio.

GIOVEDÌ

28 GENNAIO 1937-XV

17.15: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano ANNA BIANCHI CREMA e del tenore VINCENZO MARASCHI: 1. Verdi: *Nabucco*, « Anch'io dischiusi un giorno »; 2. Puccini: *Tosca*, « E lucevan le stelle »; 3. Catalani: *Dejanice*, « Laggiù nell'ost »; 4. Bolto: *Mefistofele*, « Dal campli, dal prati »; 5. Alfano: *Resurrezione*, « Ed ei non giunge ancora »; 6. a) Massenet: *Werther*, versal d'Ossian; b) Leoncavallo: *Chatterton*, « Tu sola a me rimani ».

17.50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.
18-18.10: Spigolature cabalistiche di Aladino.
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

19-20.4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: LA GUERRA IN ETIOPIA - COME FU PREPARATA E VINTA (Vedi Roma).

20.40:

Al cavallino bianco

Commedia musicale in tre atti di HANS MULLER (da Blumenthal e Kadelburg)

Musica di RALPH BENATZKY
con brani di BROEL - GRAMICHTAEDEN - GILBERT

Versione italiana di Mario Norio
Personaggi:

Giuseppe Vopelhuber (ostessa del « Cavallino Bianco ») Anlia Oscila
Leopoldo Brandmaier (cameriere)

Franco Becchi
Zanetto Pesamevole Riccardo Massucci
Ottilia (sua figlia) Meme Bianchi
Giorgio Bellati (avvocato) Vincenzo Capponi
Sigismondo Cogoli Nunzio Filogamo
Il professore Hinzemann Giacomo Ancora
Claretto (sua figlia) Barbara Monis
L'Arciduca Andrea Gaspar
Direttore d'orchestra: TITO PETRALIA

Negli intervalli: Lucilla Antonelli: « Madamigella Emilia Luti, una figura manzoniana », conversazione - Notiziario letterario.

Dopo l'opera: MUSICA DA BALLO dal Caffè Campani di Milano.

23: Giornale radio
23.15-23.30: MUSICA DA BALLO.

23.30-23.45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

23.30-23.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA VIENNA

kHz 592; m 506.8; kW 100

18.5: Conversazioni.
19.25: Concerto vocale.
19.45: Bollett. della neve.
20: Shakespeare: *Riccardo III*, tragedia in cinque atti.
22.10: Notiziario.
22.30: Danze e musica popolare tedesca.
23.30: Bollettini - Fine.

BELGIO BRUXELLES I

kHz 620; m 483.9; kW 15

18: Concerto di dischi.
18.30: Per i fanciulli.
19: Conversazione.
19.15: Concerto varietale con intermezzi di dischi.
20: Conversazione.
20.15: Concerto vocale.
20.30: Notiziario.
21: Concerto orchestrale sinfonico corale: 1. P. Hindemith: *Il pittore Mathias*, sinf.; 2. Tansman: *Sinfonia concertante* per quartetto con cembalo e orchestra; 3. D. Milhaud: *La morte di un tranne per coro e orchestra*.
22: Concerto.
23.10-24: Dischi richiesti.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321.9; kW 15

18: Radiorchestra.
18.45: Per i fanciulli.
19.30: Musica fiamminga.
19.45: Cronache - Dischi.
20.30: Notiziario.
21: Radiorchestra.
21.30: Dischi - Cronache.
22: Musica da jazz.
22.15: Musica leggera.
22.30: Musica da jazz.
22.50: Preghiera della sera
23: Notiziario.
23.10-24: Conc. di dischi.

CECOSLOVACCHIA
PRAGA I

kHz 538; m 470.2; kW 120

18: Notiziario.
19.10: Lezione di tedesco.
19.25: Violino e piano.
19.45: Conversazione.
20-23.30: Mussorgski: *Boris Godunov*, opera in quattro atti. - Negli intervalli: Notizie - Dischi.
BRATISLAVA
kHz 1004; m 298.8; kW 15.5

19: Trasm. da Praga.
19.25: Danze slovacche.
19.45: Conversazione.
20: Trasm. da Praga.
22.15: Notizie in magiaro.
23.30-23.45: Come Praga.

BRNO

kHz 922; m 325.4; kW 32

19: Trasm. da Praga.
19.25: Concerto di una banda.
20.3: Conversazione.
20.20: Concerto di piano: Liuzzi: *La Marmora della foresta*, b) *Rondo degli gnomi*, c) *Studio da concerto* in re bemolle maggiore, di Campanella (da Paganini).
20.45: Musica riprodotta.
21.15: Moravská Ostrava.
22: Trasm. da Praga.
22.20-23: Swing Music (dischi).

KOSICE

kHz 1158; m 259.1; kW 10

19: Trasm. da Praga.
19.25: Come Bratislava.
20: Trasm. da Praga.
22.15: Come Bratislava.
23.30-23.45: Come Praga.

MORAVSKA OSTRAVA
kHz 1113; m 269.5; kW 11.2

19.10: Conversazione.
19.20: Trasm. da Praga.
21.15: Radiorchestra.
22: Trasm. da Praga.
22.20-23: Trasm. da Brno.

DANIMARCA KALUNDBORG

kHz 240; m 1250; kW 60

18.35: Lez. di inglese.
19: Notizie - Convers.
20: Concerto sinfonico diretto da Nikolaj Malko:
1. Ciaikovski: *Romeo e Giulietta*, ouverture-fantasia; 2. Berlioz: *Romeo e Giulietta*, sinfonia drammatica per soli, coro e orchestra op. 17.
22.20: Notiziario - Un racconto.
23-23.30: Musica da ballo.

FRANCIA BORDEAUX P. T. T.

kHz 1077; m 278.5; kW 12

18.30: Come Marsiglia.
19.30: Notiziario.
20.45: Dischi - Cronache.
21.30: Come Radio Parigi.

GRENOBLE

kHz 583; m 514.6; kW 15

18.30: Concerto di dischi.
19.30: Notiziario.
20.45: Cronache - Notizie.
21.30: Come Parigi P.T.T.
23.30: Notiziario.

JUAN-LES-PINS

kHz 1276; m 235.1; kW 27

19.15: Danze e varietà.
20: Radiocconcerto.
20.25: Cronache varie.
21: Notiziario.
22.10: Serata letteraria. Musica dedicata a Chopin.
23: Notiziario.
23.15: Musica da ballo.



AUDIZIONI RADIOFONICHE

a letto, in viaggio, in ufficio, in campagna!
RADIAURICOLO
(La « Radiomima » Diamante)
Trentotto grammi! Cinquantotto lire
S.T.A.R. - FIRENZE (opuscolo)

LILLA

kHz 1213; m 247.3; kW 60

19.30: Notiziario.
20.30: Dischi richiesti.
21.30: Radiorchestra e canto.
23.30: Come Parigi P.T.T.

LIONE P. T. T.

kHz 648; m 463; kW 100

18.30: Conc. ricamessio.
19.30: Notiziario.
20.30: Programma vario.
21: Cronache varie.
21.30: Come Parigi P. T. E.
23.30: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 400.5; kW 100

18.30: Concerto varietale per otetto.
19.30: Notiziario.
20.30: Cronache varie.
21.30: Come Parigi P.T.T.
23.30: Notiziario.

NIZZA P.T.T.

kHz 1185; m 253.2; kW 60

18.30: Concerto di piano.
19.15: Musica di dischi.
19.30: Notiziario.
20.30: Come Parigi P.T.T.
21: Folclore nizzardo.
21.30: Musica di dischi.
21.45: Come Radio Parigi.
23.45: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

kHz 959; m 312.8; kW 60

19: Dischi - Cronache - Per i fanciulli.
20.8: Notiziario.
20.34: Programma vario.

PARIGI P. P.

kHz 182; m 1648; kW 80

18 (dal Teatro Odéon): Etienne: *Les deux gendres*, commedia.
19.45: Cronache varie.
20.40: Letture letterarie.
21: Canzoni e melodie.

SORDITA' IMMEDIATAMENTE SOPPRESSA



CHIEDERE NUOVO OPUSCOLO GRATUITO
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO:

OTTO GAENG - MILANO
VIA PRINCIPE UMBERTO N. 10

Pei vostri capelli

URTICA offre un quadro completo di preparazioni per il trattamento della capigliatura.

| | | |
|-----------------------------|--------------------------|-------|
| SUCCO DI URTICA | per capelli normali | L. 15 |
| SUCCO DI URTICA ASTRINGENTE | per capelli grassi | » 18 |
| SUCCO DI URTICA HENNE | ricoloratore del capello | » 18 |
| SUCCO DI URTICA AUREO | per capelli chiari | » 18 |
| OLIO RICINO S. U. | per capelli molto aridi | » 15 |
| OLIO MALLO NOCI S. U. | per capelli aridi | » 10 |

SCEGLIETE SECONDO LA NATURA DEL VOSTRO CAPELLO

IL DUBBIO
ELIMINATO

SUCCO DI URTICA, elimina forfora e prurito, arresta caduta capelli, ritarda canizie.

F. RAGAZZONI - Casella Postale N. 30 - CALOIZIACORTE (Pr. Bergamo) - Invio gratuito dell'opuscolo S.P.



Istituto Nazionale Assicurazioni

POLIZZA RADIO SAFAR

Con sole Lire 80 mensili Voi potete diventare subito possessori di una magnifica e potente RADIO, e vi assicurate un capitale di L. 19.912 alla scadenza. Pagamento del capitale agli aventi diritto in caso di premorienza. Nessun obbligo di visita medica.

*Il miglior regalo è
un apparecchio radio di classe associato ad una
SICUREZZA PER L'AVVENIRE:
il diletto unito ad un atto
di previdenza!!!*



RICEVITORE

I.N.A. SAFAR

**SUPER
5 VALVOLE
(2 doppie)**

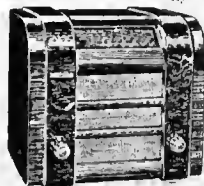
**ONDE
MEDIE E CORTE**

ALTOPARLANTE a GRANDE CONO - CONTROLLO AUTOMATICO di SENSIBILITÀ (antifading) - RIVELAZIONE a DIODO - SCALA PARLANTE di GRANDI DIMENSIONI - ATTACCO per FONOGRAFO

PRESSO I RIVENDITORI **SAFAR** CHIEDETE ANCHE I
LISTINI DI TUTTE LE SUPER SAFAR 1937. a 4,5,7 VALVOLE.

SUPER 412 = 4 Valvole (2 doppie)

*circuito reflex; brevetto SAFAR
controllo automatico di sensibilità-scala parlante*



GIOVEDÌ

28 GENNAIO 1937-XV

21.45: Concerto orchestra sinfonico e corale diretto da Inghelbrecht: 1. Ch. M. Widor: *Sinfonia antica*; 2. Elsa Buralte: *Le tre canzoni ebraiche di fanciulli*; 3. A. Roussel: *Il cristino del rapito*; 4. R. Dussac: *Suite francese*. 23.45: Notiziario.

24: Musica da ballo. 0.30-1.15: Musica leggera.

RADIO TOLISA
kHz 913; m 538.6; kW 60

18.45: Danze - Notizie - Per i fanciulli - Concerto - Musica di films. 20.15: Museste - Musica di films - Notizie - Concerto - Fantasia. 21.45: Concerto - Notizie - Musica leggera. 22.45: Varietà parigina. 23.15: Berlioz: *La damnation di Faust* (selez.). 23.40: Musica leggera. 23.50: Notiziario.

0.40-1.30: Musica e canti militari - Notizie - Fantasia - Musica da jazz.

RENNES
kHz 1040; m 285.5; kW 120

19.15: Notiziario. 20.30: Musica di dischi. 21.15: Come Strasburgo. 23.30: Notiziario.

STRASBURGO
kHz 859; m 349.2; kW 100

18.30: Come Marsiglia. 20.15: Dischi richiesti. 20.30: Notizie in francese e tedesco. 21.15: Trasmissione dell'Opéra Comique (da stabilire). 23.30: Notiziario in francese e tedesco.

TOLISA P. T. T.
kHz 776; m 386.6; kW 120

18.30: Come Marsiglia. 20.30: Cronaca - Dischi. 21.15: Notizie - Dischi. 22.30: Varietà di varietà. 23.30: Notiziario. 23.45-0.30: Mus. da ballo.

GERMANIA AMBURGO
kHz 504; m 351.9; kW 100

18.40: Cronaca - Notizie. 19: Max Weinheber: *Artiste alle promesse di matrimonio*; radiocella. 19.45: Concerto per la migliore trasmissione. 20: Notiziario. 20.10: Musica da ballo. 22: Notizie - Cronaca. 22.35: Varietà. 23.24: Concerto ritrasm.

BERLINO
kHz 841; m 356.7; kW 100

18: Dischi (operette). 19: Convezazione. 19.15: Koch: *Sonata per piano e violino in la minore*, op. 47. 19.45: Attualità - Notizie. 20.10: Grande serata d'azz. 22: Notiziario. 22.24-24: Concerto ritrasmesso.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315.8; kW 100

18: Come Colonia. 18.30: Bollettini vari. 19: *Lieder di operai*. 20: Notiziario. 20.10: Josef Müller: *Autostudio*, commedia con cant. di Vened. 21.30: Radiocronaca. 23: Notiziario. 23.35-24: Musica leggera.

COLONIA
kHz 658; m 455.9; kW 100

18: Concerto militare. 19: Musica di opere italiane (solisti e orchestra). 19.45: Attualità - Notizie. 20.10: Schaller: *Scherzo: Es klingt ein Lied*, opera in tre atti. 21.10: Varietà. 22: Notizie - Cronaca. 22.35: Concerto di cembalo: *Maestri viennesi*. 23.2-24: Musica da ballo.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Come Colonia. 19: Fisarmoniche e cori. 19.40: Attualità - Notiz. 20.10: August Hinrichs: *Il viaggio di Petermann a Madera*, commedia (adattamento). 22: Notiziario. 22.30: Musica da ballo. 24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

17.40: Marce e *Lieder*. 18.30: Notizie - Cronaca. 19.10: Musica per i giovani. 19.35: Cronache - Notizie. 20.10: K. Petersen: *Sinfonia in 3 (orchestra)*. 21.10: Programma musicale variato: Una riunione da Franz Schubert. 22: Notizie - Conversa. 22.40-24: Orchestra, flauto, piano e plettri.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Concerto strumentale. 19: Del clavicordo al piano a martello. 19. Programma musicale variato. 20: Notiziario. 20.10: Programma variato: *Das var am Katerdamm in Halle II*. 21: Orchestra della stazione, soprano e tenore: Max von Schillings: 1. Preludio del 2° atto di *Imreide*; 2. *Matino sul mare*, fantasia sinfonica; 3. Tre canti per soprano, tenore e orch.; 4. *Prologo sinfonico per l'Edipo Re* di Sofocle, op. 11; 5. *Festa del raccolto da Moscol*. 22.20: Cronache - Notiziari. 23-24: Danze (dischi).

LIPSIA
kHz 785; m 382.2; kW 120

18: Concerto di dischi. 18.45: Musica leggera. 19.45: Cronaca sportiva. 20: Notiziario. 20.10: Fritzner: *La piccola Caterina di Heilbronn* (testo di H. Kleist). 22.10: Notiziario. 23.45-24: Conc. ritrasm.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405.4; kW 100

18: Mus. nordica. 19: Musica richiesta - Nell'Intervallo. (19.45: Cronaca - Notizie. 22: Notizie - Cronaca. 22.35: Convezazione. 23: Come Stoccarda.

STOCCARDA
kHz 574; m 322.6; kW 100

18: Come Colonia. 19: Programma folcloristico: Mannheim. 20.10: Come Amburgo.

21: Wagner: Scene dal *Maestri cantori* (dischi). 22: Notizie - Cronaca. 23.35: Concerto variato: Orchestra, flauto, piano e plettri. 24-2: Festival Schubert: Composizioni del periodo 1823-27: 1. *Nacht-helle* (tenore, coro e piano); 2. *Il pastore sulla roccia* (soprano, clarinetto e piano); 3. *Serenata* (contralto, coro e piano). 4. *Quattro *Lieder**; 5. *Trio* per piano, violino e cello in la bemolle maggiore op. 90 - *Indt. Mozart*: *Sonata per violino e piano in fa maggiore*.

INGHILTERRA DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18.15: Musica da ballo (Henry Hall). 19.20: Convezazione. 19.40: Concerto corale di balletti e madrigali di Thomas Weelkes (1581-1598).

20: Orchestra della BBC diretta da Constant Lambert: 1. Delibes: *Overture di L'ha dello il re*; 2. *Chaur*; *Pellaea*; 3. *Ma-hisande*, suite; 3. *Stanford*: *Variazioni su un tema inglese* per piano e orchestra; 4. Debussy: *Marche scotese*. 21.15: Musica di film. 21.40: Convezazione su Shalupente. 22: Notiziario. 22.20: Scene radiofoniche. 22.35: Bartone e organo. 23: Breve funzione religiosa. 23.20: Musica leggera. 0.15: Musica da ballo (Jack Jackson).

0.30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342.1; kW 70

18: Per i fanciulli. 19: Musica leggera. 19.30: *Songs you might never have heard*. 21.15 (dalla Queen's Hall): Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Thomas Beecham. Mozart: 1. *Sinfonia parigina*; 2. *Disertimento in 2*; 3. *Concerto per piano in do minore*; 4. *Sinfonia in Jupiter*. 5. Nell'Intervallo: Letture da Chaucer. 23.25: Notiziario. 23.50: Musica da ballo (Jack Jackson).

0.30-1: Notizie - Dischi.

MILAND REGIONAL
kHz 1013; m 296.2; kW 70

18: London Regional. 19: Concerto bandistico. 19.40: Per gli agricoltori. 20: Notiziario.

20: Notiziario.

GELONI
Le forme più ribelli, ulcerate, cancerose, guariscono infallibilmente in 48 ore col CRIO SAN
IL MIGLIORE DEL MONDO
L. 3,- in ogni farmacia
Istituto Farmaceutico Collaborativo Italiano
Bologna - S. Vitale, 129

CONTRO STITICHEZZA USATE CACHETS

ARINALDI

Autizzazione della Regia Prefettura di Milano n. 62171 del 10-12-1931.

20.30: London Regional. 22.35: Concerto corale. 23: Concerto di dischi. 23.25-1: London Reg.

JUGOSLAVIA BELGRADO
kHz 686; m 437.3; kW 2.5

18: Canzoni popolari. 18.30: Lezione di inglese. 20.30: Convezazione. 20.45: *Oratorio di Beethoven* (Intervallo). 22: Notizie.

LUBIANA
kHz 527; m 569.3; kW 6.3

18: Radiocronaca. 18.40: Convezazione. 19.50: Programma allegro. 20: Concerto corale. 20.45: Musica riprodotta. 22: Notiziario. 22.30: Musica da ball.

LETTONIA MAONA
kHz 583; m 514.5; kW 50

19.15: Programma vario. 20-22.20: Concerto orchestrale sinfonico di musica lettone.

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150

18.30: Per le signore. 18.45: Per i fanciulli. 19.15: Musica riprodotta. 20.30: Notizie in tedesco e francese. 21.15: Programma di varietà. 22.15: Conc. sinfonico: 1. Weber: *Overture dell'Obéron*; 2. Beethoven: *Concerto per piano e orchestra in sol maggiore*; 3. Brahms: *Sinfonia in 1 in do minore*. 23-0.30: Danze (dischi).

NORVEGIA OSLO
kHz 260; m 153.8; kW 60

18.25: Concerto vocale. 18.50: Notizie - Attualità. 19.30: Dischi - Convezazione. 20: Orchi. Filarmonica di Oslo (programma da stabilire). 21.20: Attualità - Notizie - Cronache. 22.15-23: Musica da ball.

OLANDA SILVERSUM I
kHz 160; m 3875; kW 100

18.10: Musica leggera. 19.10: Convezazione. 19.45: Bela Bartok al piano: 1. *Piccola suite*. 2. *Notturni*; 3. *Canti romeni*; 4. *Canzoni*; 5. *Tam-burino*; 6. *All'ungheese*; 7. *Rondo*. 20.40: Lezione di inglese. 20.45: Notiziario. 20.50: Bizz: *L'aristiana*, opera. 22.20: Dischi - Notiziario. 23.20-4.40: Mus. da ballo.

SILVERSUM II
kHz 995; m 301.5; kW 60

18.10: Per i fanciulli. 19.40: Conc. di dischi. 19.10: Convezazione - Attualità - Cronache - Notiziario. 20.45: Coro, soprano, contralto, tenore, basso, organo e piccola orch. 22.35: *Concerto di Beethoven*. 23.30-0.10: Concerto di dischi.

POLOVIA VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18: Notizie - Cronaca. 19: Concerto di piano: Beethoven: a) *Pofocon* in do maggiore op. 89; b) *Variazioni e fuga* in mi bemolle maggiore op. 35 (Erdar); c) *Egloga*. 19.30: Musica da ball. 20.30: Convezazione. 20.45: Notiziario. 21.20: Concerto orchestrale e corale. Compositi polacchi: St. Kazaro: 1. a) *Due Maure in fa minore* e in mi bemolle maggiore; b) *Due Danze della Russia bianca* (piano); c) *Melodie per violino e piano*. 22.10: *Freiduo e ga* per violino e viola; 4. Canto; 5. Frammenti dell'opera *Il ritorno*. 22.5: Musica leggera. 22.35: Danze (dischi).

PORTOGALLO LISBONA
kHz 629; m 476.9; kW 15

19.15: Musica varia. 19.30: Per i fanciulli. 20: Convezazione. 20.10: Banda militare, musica leggera, chitarra, musica varia - Negli intervalli: Attualità - Notiz. 21.10: Concerto sinfonico. 0.15-1: Musica da ballo. Negli intervalli: Notizie.

ROMANIA BUCAREST
kHz 623; m 364.5; kW 12

18.10: Musica da ball. 18.50: Convezazione. 19.10: Operette (dischi). 19.55: Introduzione. 19.55: Introduzione al concerto sinfonico delle 20.15, trasmesso dall'Ateneo romano (da stabilire). Nell'Intervallo: Notizie. 22.15: Concerto notturno. 22.45: Notizie in francese e tedesco.

SVEZIA STOCOLMA
kHz 704; m 426.1; kW 55

11.50: Musica leggera. 18.45: Lezione di inglese. 19.30: Convezazione.

20: Concerto di dischi. 21: Radiocronaca. 22.25: Musica leggera.

SVIZZERA BEROMUNSTER
kHz 556; m 539.6; kW 100

18: Con. svizzeri. 18.30: Convezazione. 19.30: Notiziario. 19.40: Da stabilire. 20: *Don Sans Gallo*, *Concerto sinfonico* diretto da Schoeck con soli di viola (Paul Hindemith). 21.30: Arnold Schmidt: *Pierandrea* di Liefrone, commedia tratta da Erodot. 23.15: Comunicati - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257.1; kW 15

19: Musica riprodotta (da Berna); Concerto di linea italiana. 19.30: Musica riprodotta. 19.45: Notiziario. 20: *Concerto di Beethoven*, radiocronaca da un penitenzario. 20.30: Opere di Riccardo Leary, radiocronaca diretta dal compositore: 1. *Quartetto in 2 per orchestra di archi*; 2. *Ritorno per due violini e piano*. 21.35: Sabatino Lopez: *Schiccheri è grande*, un atto. 21.45 (da Ginevra): Bob Engel suona per la B.R.I.

SOTTENS
kHz 677; m 443.1; kW 100

18.20: Musica d'opera. 18.40: «Il volo a vela», conferenza. 18: Convezazione vocale. 19.10: Convezazione. 19.50: Notiziario. 20: Conv. lettraria. 20.10: Concerto di musica da camera moderna: 1. Murkeltier: *S a l m o* per soprano e orchestra; 2. Talliferre: *Concerto per piano e orchestra*; 3. Haug: *Musica per cello e orchestra*; 4. Krenck: *Concerti* o per cembalo e orchestra; 5. Krenck: *Tre frammenti di Charles V* per soprano e orchestra.

UNGHERIA BUDAPEST I
kHz 546; m 549.5; kW 120

18.35: Radiocronaca. 20.10: Convezazione letteraria. 20: Programma vario: *Allegro viaggio sul Reno*. 21: Notiziario. 21.20: Concerto orchestra. 22.45: Orchestra zingari. 0.5: Ultime notizie.

STAZIONI EXTRAEUROPEE ALGERI
kHz 941; m 318.8; kW 12

Sospende le trasmissioni fino al 1° febbraio per lavori.

RABAT
kHz 601; m 499.2; kW 25

18: Musica riprodotta. 20.30: Musica araba. 23: Notiziario. 23.15: Concerto di dischi (Beethoven-J. S. Bach). 23.10: Danze (dischi).

UNA TROVATA

Sandri entrò sbuffando, e si fermò dinanzi a noi esplodendo in un «... cosa fatta... che rimbalza sonoramente tra le pareti del deserto cauto. Quindi, dopo essersi lasciato cadere su una sedia, brontolò a guisa di commento:

— E adesso che il più è fatto, cosa si fa?
— Il più è fatto! — scattò Mari. — Un corono! Si è fatto niente, o meglio in cosa più semplice. Comendatelo!... E con questo? Ci vuol altro per far sborsare ai Rizzzi i denari per gli impianti.

— Niente, poi! Avrei voluto che ti ci provassi tu ad ottenere quello che io ho ottenuto in poco meno di quarant'ore.

— Bella prodezza! Era meglio che tu non corressi troppo. Ma cosa mai ti è saltato in mente per far tutto di tua testa senza consultare? Un solo apparecchio termico, e non la minima traccia sul come abbinare la faccenda della nomina alla nostra iniziativa. E col bel risultato che io saprò prima che sia legato a noi da un contratto ed abbia versato i denari.

— Se mi aspettavo dei complimenti... — concluse Sandri.

— Beh — saltò allora su io, — non ti cruciare, e tu Mari non precipitare come è tuo solito. Con un po' di fantasia si rimedia a tutto, e penso che non ci sia niente di meglio della necessità per eccitare. Vediamo un po': abbiamo da una parte un nuovo tipo di radio-fonografo ed una onorificenza, e dall'altra parte un finanziatore disposto a tirar fuori i quattrini quando tutto è sistemato, ma che, in compenso, non è del tutto sordo alle manifestazioni esteriori. Non si tratta quindi che di sfruttare la situazione...

— Ecco uno che ragiona — approvò Sandri.
— Silenzio e lasciami finire. Tu, Sandri, fila di corsa dal Rizzzi, comunicagli la bella notizia, congratulati con lui e invitato a cena per stasera a casa tua. Tu, Mari, fa collocare la radio nella sala da pranzo e prepara una specie di pretenso per l'impianto dell'Asiende. Poi ci vediamo stasera alle sette. Io magari verrò un po' prima, ma non importa se sarò solo. Vi aspetterò, perché sarà bene che voi mi accompagniate Rizzzi. D'accordo?

— Comendatelo — dissi concludendo — ora che tra un piatto e l'altro le abbiamo esposto il nostro progetto, ci permettiamo pregarla di sentire la voce dell'apparecchio. La voce è tutto, lei ne comprende, poiché solo da questa ci si può attendere il completo successo dell'impresa di cui abbiamo parlato. Lei, che sicuramente è un competente in materia, non potrà che essere della nostra opinione. Incominciamo quindi con un'audizione della stazione locale. Sono da poco possate le otto: avremo ancora un po' di Giornale radio; passeremo poi all'estero. Le va?

E senza attendere risposta innestai la corrente. L'annunziatore stava appunto continuando nella già iniziata lettura delle notizie della giornata e la sua voce, nitida e chiara, usciva armoniosa dall'apparecchio senza la minima incrinatura o velatura, tra l'attesa ansiosa di Sandri e Mari e quella impassibile del nostro ospite. Ad un tratto questi però aggrottò le ciglia e tese l'orecchio. Tra le notizie era venuta fuori questa: «Con decreto ordinero il noto industriale cau. uff. Mario Rizzzi è stato nominato commendatore. L'onorificenza è giusta premio all'esperto tecnico e propugnatore instancabile del miglioramento delle radioaudizioni».

— Ah, magnifico! — esclamò il neo commendatore al colmo della sorpresa. — Non sapevo che la Radio ci comunicasse anche le onorificenze! Non sto a dire le nostre congratulazioni. Clamorose!

Quando Rizzzi ci lasciò, tutto era concluso. — Ma che idea hai avuto di aprire la radio proprio allora — disse Sandri. — Cinque minuti più tardi e non avremmo tratto giovamento. Già — acconsentì — cinque minuti più tardi...

E quasi giocherellando rimisi in funzione la radio che ripeté la notizia.
— Cos'è! La ripetono ancora? — brontolò Mari. — Ma è sorprendente! Inconcepibile! La mia incomprendibile è la tua ingenuità. Non ti sei accorto che si trattava di un trucco? E che cosa? Anche tu? Ma intanto l'affare è fatto. Naturalmente la spesa per disco resta a carico della Società.

JIMMY.

VENERDI

29 GENNAIO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 320,8 - kW 50

NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5

BARI I: kHz 1055 - m 283,3 - kW 20

BARI II: kHz 1337 - m 221,1 - kW 3

PALERMO: kHz 585 - m 531 - kW 3

BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50

MILANO II: kHz 1337 - m 221,1 - kW 4

TORINO II: kHz 1337 - m 221,1 - kW 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE. Cesare Ferri: «Come nasce un giornale: Visita alla sede di un grande quotidiano».

11,30-12,10 (Roma III): TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE (Vedi Milano).

12,15: Musica varia.

12,30-13 e 13,15-13,50: ORCHESTRINA DA CAMERA MALATESTA (Vedi Milano).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Borsa.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. Le cantierie di Nonno Radio dirette da Mamma Giannini. (Palermo): Gli amiconi di Fatima.

17: Giornale radio.

17,15-17,50: MUSICA DA BALLO.

17,50-18: Bollettino presagi - Bollettino della neve.

18,10-19,49 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - CRONACHE DEL REGIME.

18,50: Comunicazioni della Reale Società Geografica.

18,50-20,30 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.

19,20-24 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'idroporto - Notizie sportive.

19,5-19,20 (Roma): Cronache del turismo (in francese).

19,20-20,40 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: On. EZIO MARIA GRAY.

20,40:

Signorina così così

Operetta in tre atti di PIERO MAZZALOTTI
Musica di ALBERTO CAVARRA

Personaggi:

Giorgina, modista Miriam Ferretti

Mario, pittore Edmo Alta

Ruggiero, ingegnere Italo Carelli

Lusardi, benchiere Ubaldo Torricini

Raja, pubblicista Tito Angeletti

Liliana Minia Lises

Madama Ferloché Virginia Farri

Direttore d'orchestra: ALBERTO CAVARRA

Regia di TITO ANGELETTI

Negli intervalli: 1°) Conversazione di Adriano Prandi; 2°) Conversazione di Carlo Sala.

Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO JAZZ RAMPOINI

STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 21

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

BRUNO WALTER

PARTE PRIMA

BEETHOVEN: Prima sin-
fonia in do minore, op. 21

PARTE SECONDA

BEETHOVEN: Nona sinfo-
nia in re minore, op. 125Coro dell'Eiar diretto dal M^o
COSTANTINO COSTANTINI23: Giornale radio.
23,15-23,30: MUSICA DA BALLO (Vedi Milano).
23,30-23,55: (Roma-Napoli-Bari): Musica da
BALLO.MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA IIIMILANO: kHz 814 - m 368,8 - kW 50 - TORINO: kHz 1140
m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 988 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 535 - m 558,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1BOLZANO inizia le trasmissioni alle 19,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,407,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

11,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Cop-topassi: Fessis la serenata; 2. De Mivelli: Cioci danza; 3. Gounod: Marcia delle marionette; 4. Margheri: Il valzer della gioia; 5. Beethoven: Adagio sostenuto, sonata op. 27; 8. Grieg; a) Berceuse, b) Canone; 7. Margutti: Serenella spagnola.

12,30-13 e 13,15-13,50: ORCHESTRINA DA CAMERA MALATESTA: 1. Fucce: Mitrillero; ouverture; 2. Reger: Danze tedesche; 3. Ciaula: Berceuse; 4. Glazunoff: Canto del menestrello, per cello e orchestra; 5. Martucci-Malatesta: Tarantella per pianoforte e orchestra; 6. Albergoni: Trippa passionale; 7. Niemann: Canto maoles; 8. Simonetti: Madrigale.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Borsa.

14,20-14,30: (Milano-Trieste): Borsa.

STRASBURGO

18.30: Musica da camera.
19.30: Notiziario.
20.15: Mus. riprodotta.
20.30: Notizie in francese e tedesco.
21.15: Musica di dischi.
21.30: Beaumarchais: *Il barbiere di Sivilgia*, commedia in quattro atti.
22.30: Notizie in francese e tedesco.
0.15-1.45: Come Radio Parigi.

TOLOSA P.T.T.

18.30: Conc. trasmesso.
19.30: Notiziario.
20.30: Per i giovani.
20.45: Dischi - Notizie.
21.30: Musica riprodotta.
21.30: Musica leggera.
22.30: Notiziario.
23.45-0.30: Mus. da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

18.30: Come Lipsia.
19.30: Cronaca - Notizie.
19.30: Soprano, 2 piani e orchestra.
19.45: Cronaca - Notizie.
20.10: Walther Heuer: *Destati, Germania!*, radiodramma.
21: Canti e marce.
22: Notizie - Cronaca.
22.35-24: Come Koenigs-wusterhausen.

BERLINO

18.30: Come Lipsia.
19: Convezione.
19.15: *Lieder* per soprano, baritone e coro.
19.45: Attualità - Notizie.
20.10: Concerto diretto da Heinrich Steiner: 1. Blumer: *Profil*, per archi; 2. Lalo: *Sinfonia spagnola* per violino e orchestra.

21: Musica leggera.
22: Notiziario.
23.30-24: Come Koenigs-wusterhausen

BRESLAVIA

17: Concerto variato.
18.50: Bollettini vari.
19: Trasmissione regionale.
20: Notiziario.
20.10 (dall'Opera): Weber: *Il franco cacciatore*, opera romantica in tre atti - Negli intervalli: Notiziario.
23-24: Musica leggera.

COLONIA

18.30: Come Lipsia.
19: Concerto strumentale e corale.
19.45: Cronaca - Notizie.
20.10: Per i soldati (radio-recita e conversi).
22: Notiziario.
22.30-24: Musica leggera e da ballo.

FRANCOFORTE

18.30: Come Lipsia.
19: Convezioni.
19.45: Attualità - Notizie.
20.10: Orchestra e coro: 1. Hesse: *Concerto in mi bemolle minore per piano e orchestra*, op. 23; 2. Cori: 3. Brahms: *Sinfonia di Schiller* per coro e orchestra; 4. Hesse: *Sinfonia di Schiller* per orchestra.
22: Notiziario.
22.30: Come Koenigs-wusterhausen.
23-24: Dischi (musica romantica tedesca e opere italiane).

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 251; kW 100

18: Come Lipsia.
18.30: Notizie - Cronaca.
19.10: Rob. Schumann: *Kreisleriana* (piano).
19.45: Cronaca - Notizie.

20.10: Killian Koll: *Una licenza nella parola*, radiodramma.
21.25: Varieetà Cosette musical.
22: Notizie - Cronaca.
22.35-24: Conc. di dischi.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Concerto di *Lieder*.
18.30: Convezione.
19: Programma musicale variato.
19.45: Attualità - Notizie.
20.10: Musica riprodotta.
21.15: Erich Lauer: *Hoch steht der eine Tag...*, cantata.
22: Notiziario.
22.30-24: Musica leggera e da ballo.

LIPSIA

18.30: Come Lipsia.
19.15: Radiocronaca.
20: Notiziario.
20.10: Varieetà per i cacciatori.
22: Notiziario.
22.35-24: Conc. variato.

MONACO DI SAVIERA

18.30: Come Lipsia.
19: H. Kasper Schmidt: *In montagna*, op. 78 per soli, coro e orch. (reg.).
19.45: Cronaca - Notizie.
20.10: Paul Winter: *Favola*, favola lirica in 4 atti.
22: Notizie - Cronaca.
22.30: Intermezzo.
22.40-24: Musica leggera

STOCCAROA

18.30: Dischi (danza).
19: Concerto corale.
19.30: Dischi (canto).
19.45: Cronaca - Notizie.
20.10: Radiorchestra, solisti e coro: 1. Lortzing: *Ouvert. di Hans Sachs*;

2. Canto; 3. Blzet: *Giocisti di fanciulli*, piccola suite orchestrale; 4. Canini (soprano e coro); 5. Dohnanyi: *Marche festiva allegria*, 6. Canto; 7. Glinka: *Maurica*; 8. Canini (soprano e coro); 9. Gombard: *La festa dell'infanzia*, ouverture; 10: Canto (soli, coro e orchestra); 11. Canto (coro e orchestra).

21.15: Come Koenigs-wusterhausen.
22: Notiziario.
22.30: Come Koenigs-wusterhausen.
23-24: Come Francoforte.

INGHILTERRA

ORITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18.15: Musica leggera.
19: Notiziario.
19.25: Concerto di piano: 1. Bowen: *Sonata in fa minore*, op. 12; 2. Poulenc: *Pastorella*; 3. Debussy: *Le vent dans la plaine*; 4. Poulenc: *Toccata*.
20: Convers. musicale.
20.30: *The Kentucky Minstrel*.
21.20: Conferenza: *Confessioni di un ingegnere*.
22: Convezione.
22.30: Un polacco parla al microfono.
22.40: Concerto corale.
23.30: Varieetà: *Midnight Laughter*.
24: Musica da ballo (Bram Martin).
0.30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342.1; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Musica leggera.
19.35: Convezione.
20: Notiziario.
20.30: James R. Gregson: *Cinque qui pro quo*, commedia.
21: Concerto corale di Balletti e Madrigali di Thomas Weelkes (1597-68).
21.30: Sonny Miller: *L'isola del paradiso*, visione musicale del Mar del Sud.
21.40: Orchestra scozzese della BBC diretta da Ian Whyte: 1. Rossini: *Ouv. dei Tancredi*; 2. Respighi: *Antiche danze di aria*, suite n. 2; 3. Castelnuovo-Tedesco: *La bibetica domata*, ouv.
22.30: Midland Regional.
23: Notiziario.
23.25: Musica da ballo (Bram Martin).
0.30-1: Notizie - Dischi.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296.2; kW 70

18: London Regional.
21: Orchestra di Midland diretta da Howard: 1. Alinari: *Due danze turche*; 2. Prokofiev: *Diver-*

timento op. 43; 3. Silbelius: *Pen e Eco*; 4. Kallina: *Due danze campane*, lettoni.
21.40: Musica leggera.
22.20 (da un teatro di Birmingham) Emile Littler: *Bumpy Dumpty*, pantomima con musica di Jack Hill.
23-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 586; m 437.3; kW 2.5

18.30: Canzoni popolari.
19.30: Convezione.
19.50: Musica di dischi.
20 (da Zagabria): Soli, piano e coro.
22: Notiziario.
22.30-23: Novak: *Quintetto*.

LUBIANA

kHz 527; m 569.3; kW 6.3
18.20: Musica di dischi.
18.40: Lez. di francese.
19: Cronache varie.
20: Musica per Trio.
20.30: Dischi - Trio strumentale e canto.
22: Notiziario.
22.30: Dischiinglesi.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514.6; kW 50

19.15: Serata dedicata alle composizioni di Franz Schubert.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

18.30: Per le signore.
18.45: Dischi - Music Hall.
20.30: Notizie in tedesco e francese.
21.10: Concerto corale.
21.40: Concerto di musica francese: 1. Saint Saëns: *Ouverture della Principessa giulia*; 2. Aubrey Dubussy: *3. Saint Saëns: Jota aragonesa*; 4. Debussy: *Veci la primavera*; 5. Vidal: *Strazioni giapponesi*; 6. Tredaniel: *L'uccello in gabbia*; 7. Bålen: *In Bretegnaga*; 8. Blzet: *Minuetto*, farandola dall'Arloniana.
22.25: Danze (dischi).
22.45: Radiocronaca.
22.30: Castillon: *Quartetto*.
24-2: Serata di musica leggera, brillante e da ballo.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1513.8; kW 60

18.25: Soli di chitarra.
18.50: Notizie - Attualità.
19.30: Cronache varie.
20.30: Concerto corale.
20.30: Concerto di cello (Emrico Mainardi); 1. Bréval: *Sonata in sol*

mag; 2. D. Amthethroff: *Notturmo*; 3. Molnardi: *Minuetto in stile francese*; 4. Albeniz: *Malgueña*; 5. Barasate: *Zapatado*.
21.35: Convezione.
21.40: Radiocommunica.
21.40: Notizie - Attualità.
22.15-22.45: Musica da ballo svedica.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 3875; kW 100

18.10: Musica leggera e da ballo.
19.10: Convezione.
19.30: Concerto vocale.
19.40: Convezione.
20: Concerto vocale.
20.10: Convezione.
20.40: Concerto di violino.
21.10: Convezione.
21.40: Coro e solisti.
23.10: Notiziario.
23.40: *Frage*, religioso.
23.40: Jazz (dischi).
0.10-0.40: Mus. riprodotta.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301.5; kW 60

18.40: Concerto di dischi.
19.10: Cronache - Attualità - Comunicati - Notiziario.
20.45: Orchestra e cello - Negli intervalli: Convezione - Notizie.
23.10: Musica religiosa (dischi).
23.40-0.10: Musica riprodotta.

POLONIA
VARSAVIA I

kHz 224; m 1339; kW 120

18: Cronache varie.
19: Racconto.
19.20: Canzoni e melodie.
19.45: Musica d'opera.
20: Convezione.
20.15: Concerto sinfonico diretto da Emil Coppel: 1. J. B. Bach-Cassella: *Clacson*; 2. J. Brahms: *Concerto di piano in si bemolle maggiore*; 3. Elzet: *Variazioni cromatiche*; 4. Moravsky: *Frangimenti da L'amore*, balletto; 5. Rimski-Korsakov: *La grande Pasqua russa*, ouverture - Negli intervalli (21) Notizie.
22.30: Radiocorale.
22.45: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476.9; kW 15

19.15: Musica popolare.
20: Musica leggera e popolare - Negli intervalli: Attualità - Notizie.
22.45: Canti portoghesi.
23.30: Concerto di dischi.
23.30: Notiziario.
23.45: Musica varia.
24-1: Musica da ballo - Negli intervalli: Notizie.

“MARE NOSTRUM,,

LA PROPAGANDA MARINARA
INDETTA DALLA SOCIETÀ
DIGERINI DI FIRENZE
sotto le direttive della
LEGA NAVALE ITALIANA
prosegue entusiasticamente con
sempre nuove confezioni.

Prossimamente verrà lanciata anche nel
LAZIO - PIEMONTE - LIGURIA - LOMBARDIA

Chiedere Programmi all'Ufficio Propaganda
“MARE NOSTRUM,, - DIGERINI MARINAI
Casella Postale 466 - FIRENZE

VENERDI

29 GENNAIO 1937-XV

ROMANIA

BUCAREST

kHz 823; m 364,5; kW 12

18.10: Flauto e piano.
19: Conversazioni.
19.35: Trasmissione dall'Opera romana (da stabilire) - Negli intervalli: Notizie e Cronache.
22.45: Notizie in francese e tedesco.

SVEZIA

STOCKHOLM

kHz 704; m 426,1; kW 55

17.40: Radiocabaret.
18.15: Musica leggera.
19.30: Conversazione.

MONTE CENERI

kHz 1167; m 257,1; kW 15

19: Musica riprodotta.
19.15: Da donna a donna: «Siete superstitio-»
19.30: Musica riprodotta.
19.45: Notiziario.

20: La serata dei desiderii: radioorchestra e musica riprodotta.

20.45: La gita settimanale e informazioni turistiche.

21: Eugenio O'Neill: Drammi marini. Premio Nobel 1936; a) *Doré* secondo la core, dramma in un atto; b) *Il lungo viaggio di ritorno*, dramma in un atto.

SOTTENS

kHz 677; m 443,1; kW 100

18.10: Lezione di Verde.

18.25: Cronache varie.

19.15: Micro-Magazine.

19.30: Notiziario.

20: Canzoni e melodie.

20.20: Cronaca finanzia.

20.40: *Il cabaret* dei sorrisi.

21.30: Musica da ballo.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kHz 546; m 549,5; kW 120

18.40: Programma vario:
«Viaggio in carrozella prima della guerra».
19.30: Trasmissione dall'Opera Reale Ungherese (da stabilire) - Negli intervalli: Notizie e Cronache.
22.30: Musica da jazz.
23: Notizie in inglese.
23.55: Orchestra zingari.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kHz 941; m 318,8; kW 12

Sospende le trasmissioni fino al 1° febbraio per lavori.

RABAT

kHz 601; m 499,2; kW 25

18.30: Musica di dischi.
19: Concerto sinfonico.
20: Canzoni e melodie.
20.30: Musica araba.
22.35: Widor: *Sin/opsis* gotica, per organo.
22.50: D. Scarlatti: Alcune sonate per cembalo.
23.23.30: Musica da ballo.

MUSICHE E MUSICISTI

RIVISTA DELLE RIVISTE

LA DIVA PATTI

Adelina Patti deve cantare «La Traviata» a Roddeau con un tenore meno illustre. La diva non ha voluto far prove, e neppure ricevere all'albergo il suo Alfano. All'ora della rappresentazione il tenore vede arrivare sul palcoscenico, dieci minuti prima che si precipita ossessivo e chiede dove la signora desidera collocarsi per il duetto del primo atto.

Dalla parte dove non ci sarà corrente d'aria — è la risposta giuchiosa, beata proveniente da uno strato di ermellino e visone.

LA SVEGLIA

Nel teatro di una piccola Corte tedesca, per il desiderio del principe reggente si era riesumata una vecchia opera.

Al terzo atto si trova un lungo duetto per flauto e arpa, mentre il resto dell'orchestra tace. Quando il direttore arrivò alla fine di quel passaggio, trovò in margine alla partitura, che non era più uscita dall'archivio dopo la morte del suo predecessore, questa annotazione ripetutamente sottolineata:

«Qui, bisogna svegliare i violini».

UN SALMO DI DAVIDE

Nel programma di un concerto di musica di Tournefort, allievo di Franck, figura un salmo su testo ebraico.

L'agente della Società degli Autori chiede il nome dell'autore delle parole:

«Davide...»

«Sta bene. Ma il cognome?»

L'UNICO POSTO DISPONIBILE

Mengelberg deve dirigere un concerto per il quale vi è grande aspettativa. Una signora sua amica che non ha più trovato un posto si rivolge a lui perché la aiuti.

«Cara amica, non ho che un posto a mia disposizione e ve lo cedo ben volentieri».

«Oh! grazie».

«Sulla predella del direttore».

NOSTRI MUSICISTI NELLE MEMORIE DI UNA FAMOSA CANTANTE

Mary Alma d'Alma non è certo molto giovane, perché ha studiato il canto con Matilde Marchesi, Pinina Viardot Garcia sorella minore della Malibran e interpretazione scenica con Massenet.

A Milano frequentò Luigi Illica e, recandosi a visitarlo nella sua villeggiatura di Castel Arquato, si trovò talvolta in treno con Giuseppe Verdi che prendeva lo stesso treno per scendere a Borgo San Donnino e proseguire per Busseto. Egli aveva l'aspetto pensieroso e mite e portava sempre un vestito nero ed un cappello a larghe tese.

Per quanto concerne Mascagni, Mary Alma ricevette una volta da Illica la richiesta che preparasse un costume giapponese ed un *sansien* (lo strumento che Jor usa per la nota serenata).

Lo volle recare ella stessa a Pesaro, e partecipò a molti convegni conviviali con il musicista e il librettista dell'*Iris*. Un giorno che i due discutevano dell'opera in giardinaggio, Mary Alma comparve di sorpresa tra le piante, come Illica le aveva suggerito, in costume e traendo note dal *sansien*. Secondo la narrazione, Mascagni si inginocchiò ai suoi piedi tra i fiori cantando: «*Apri la tua finestra*» recitante una composta, e cogliendo la prima aspirazione per *l'aria di sole*».

Puccini dava l'impressione di essere assai più metodico nel lavoro. Aveva dire: «Io faccio e faccio». Ella gli diede la sua prima lezione di francese; egli ripeteva come un bambino i nomi degli oggetti che lo circondavano.

Come tutti i pignoli, Leoncavallo era di indole buonissima. Quando era a Milano passava molte ore del giorno al Caffè Bini, circondato da un gruppo di ammiratori. Aveva composto i *Pupinieri di Parigi* ove sventava la vita suonando il piano in un piccolo caffè.

MUSICA E CONSUMAZIONI

Il proprietario di un grande caffè ove agisce una orchestra ha fatto le seguenti osservazioni:

Chopin induce i clienti a bere molti liquori, specialmente rum e cognac.
Mozart invita ai vini leggeri, e mai si consuma tanto Champagne come quando egli primeggia nel programma.

Con Wagner, si scatenava l'orgia. Vini e liquori di tutti i generi. Le sottocoppe si elevano in colonnette sui tavolini.

Riccardo Strauss non fa bere che birra e limonate. Mendelssohn, invece, fa consumare specialmente whisky e gin.

Queste strane osservazioni, se sono esatte, possono concenarsi con quella fantasia di Husemans il quale aveva previsto «dei concerti di liquori», basati sulla degustazione rapida e successiva di gocce di essi.

ROG.



STABILIMENTI IMPERIA - GRUGLIASCO (TORINO)

SABATO

30 GENNAIO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kH 713 - m 420,8 - kW 50
 NAPOLI: kH 1108 - m 271,7 - kW 1,5
 BARI I: kH 1059 - m 263,3 - kW 20
 O BARI II: kH 1357 - m 221,1 - kW 1
 PALERMO: kH 565 - m 531 - kW 3
 BOLOGNA: kH 1222 - m 255,5 - kW 50
 MILANO II: kH 1357 - m 221,1 - kW 4
 TORINO II: kH 1357 - m 221,1 - kW 0,2
 PALERMO inizia le trasmissioni alle 19,30
 MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE. Trasmissione di attualità.
 11,30-12,40 (Roma III): ORCHESTRINA - JAZZ DAL MOLIN (Vedi Milano).

12,15: Musica varia.
 12,30: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.
 12,40-13 e 13,15-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M. UMBERTO MANCINI: 1. Spialack: *Tzigani del Volga*; 2. Ranzato: *Violino innamorato*; 3. Puccini: *Le Villi*, fantasia; 4. Caminati: *Danza tzigana ungherese*; 5. Kolto: *Broadway Star*, fantasia; 6. Giordano: *Giordana*; 7. Bixio-Kennedy: *Violino tzigano*; 8. Slezczynski: *Vienna Vienna*.

13: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
 14-14,20: Giornale radio - Borsa.
 14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).

16,25: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE.
 On. Franco Angelini: «La casa rurale».

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo): «Trillano le aliodee» (Presentazione di Lodoletta).
 17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.

17,15-17,50: TRASMISSIONE DALL'ISTITUTO DI STUDI ROMANI.

LA ROMA ONDE CRISTO E' ROMANO

Parte prima:

S. EM. REV. IL CARDINALE PIETRO BOETTO: «L'ideale romano di Ignazio di Loiola».

Parte seconda:

CONCERTO DEI CANTORI DELLE PATRIARCALI BASILICHE ROMANE

diretto dal maestro ARMANDO ANTONELLI

1. T. L. da Vittoria (1545-1811): *Motetto* a quattro voci miste.2. G. P. da Palestrina (1525-1594): *Motetto* a quattro voci miste.3. J. Handl (1550-1591): *Motetto* a quattro voci pari.4. G. P. da Palestrina (1525-1594): *Credo* a sei voci miste.

18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
 18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache dello sport - Giornale radio.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
 18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.
 19-20,39 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Igoropro - Notizie sportive.

19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.
 19,5-20,20 (Roma): Cronache italiane del turismo in esperimento.

19,20-20,5 (Roma): Notiziari in lingue estere.
 19,40-20,5 (Palermo): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Bollettino meteorologico.

20,30: Cronache del turismo.

TRASMISSIONE DAL TEATRO REALE DELL'OPERA
 MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
 FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
 Ore 21

BORIS GODUNOW

Opera in un prologo e quattro atti di

M. MUSSORGSKY

Edizione riveduta e strumentata da

RIMSKY KORSAKOF

Nuova versione italiana di G. Macchi ed E. Magni

Personaggi:

| | |
|---------------------------------|---------------------|
| Boris Godunov | Giuseppe Vago |
| Xenia | Elina Saphin |
| Prokhor | Palma Vitelli |
| La zarina | Edna Limbert |
| Il principe Shchigolov | Alessio De Paolis |
| Seleznev, segretario della Duma | Saturno Melotti |
| Pimen, monaco coscovita | Fernando Antolini |
| Il falso Dmitri, detto zar | Ettore Paggianni |
| Maria Musket | Ebe Stignani |
| Varlaam | Salvatore Baccaloni |
| Miscail | Luigi Giusti |
| L'arcivescovo | Agnes Dubini |
| L'innocente | Adolfo Zagorani |
| L'abbede di Polna | Giulio Salsicchio |
| Il boiardo di Corte | Nino Mazzoli |
| Lasky | Enzo Titta |
| Grusensky | Giuseppe Tadda |

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
 TULLIO SERAFIN

Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto
 17,15: CONCERTO DELLA PIANISTA CESARINA BONERBA E DELLA CANTATRICE MARGHERITA COSSA: 1. a) *Rocca*: Confessione (dal Sonetti di S. Francesco); b) *Tocchi*: *Emigranti*; c) *Oedda*: *Canzone di Reul* (Margherita Cossa); 2. a) *Scuderi*: *Preliato* M. 2; b) *Rossellini*: *Notturno della zambella* (prima esecuzione); c) *Masetti*: *Sonatina* a 2 voci in 4 tempi (Cesarina Bonerba); 3. a) *Rossellini*: *La camera vuota* - *Canzone di Barberina*; b) *Pizzetti*: *Oscuro è il cielo*; c) *Masaroni*: *Due canti veronesi* (Margherita Cossa).
 17,50: Bollettino presagi - Bollettino dell'ave.
 18,10-18,40 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
 18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
 19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): Musica varia - Comunicati vari.
 19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.
 20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del Regio Lotto.
 20,30: Cronache italiane del turismo.
 20,40: MUSICA VARIA.
 21: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera di Roma:

Boris Godunow

Opera in un prologo e quattro atti di
 M. MUSSORGSKY

Edizione riveduta e strumentata da Rimsky-Korsakov - Nuova edizione italiana di G. Macchi ed E. Magni.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
 TULLIO SERAFIN

Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA
 (Vedi quadro).

Negli Intervalli: Riccardo Bacchelli: *Commento e lettura di grandi prosatori italiani* - «Le cronache dell'automobilismo» di Michele Favio Del Core - Giornale radio.

23,30 (circa) (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

Dopo l'opera (fino alle ore 0,30): Eventuale musica da ballo. (Vedi Roma).

L'ALPINA

Cassa di Cura per malati di petto
 ALPINO (Prov. Sondrio) metri 1200

Fornita di ogni mezzo per la cura della specialità

Rece: tanto per uomini che per donne da L. 2 a L. 36. Sono compresi anche eventuali interventi chirurgici, radiografia, medicinali, servizio, cassa di soggiorno, ecc.

Direttore: Dott. Virginio Zubiani
 Consulenti: Cav. Uff. Dott. Marcello Barolini e Prof. Umberto Carpi

Dott. F. ORLANDO

SPECIALISTA DERMATOLOGO

MALATTIE DELLA PELLE

Riceve tutti i giorni dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18

GENOVA - Via Assarotti, 11-9

Per appuntamenti: telefonare al N. 55-570

SABATO

30 GENNAIO 1937-XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
18.15: Cronaca sportiva.
19: Notiziario.
19.15: Concerto di piano.
1. Beethoven: Sonata in si bemolle maggiore opera 22; 2. Liszt: Polacca in mi maggiore.
19.45: Cronaca sportiva.
20.10: Lothar Riedinger: Ernst und feist, pot-pourri radiofonico.
21.15: Cronache - Notiz.
22.25-23.30: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
18.15: Musica di dischi.
19: Convezazione.
19.15: Convezazione.
19.30: Concerto vocale.
19.45: Concerto di piano.
20: Concerto di violino e piano.
20.15: Cronache artistiche.
20.30: Notiziario.
21: Radiocorriere: 1. Rossini: Ouverture del Guillaume Tell; 3. Akmenko: Quattri ukralini; 3. Massenet: Scene napoléoniennes (trasmesso).
21.30: Serata dedicata ai marinai e ai pescatori.
23: Notiziario.
23.10: Musica da jazz.
24.1: Musica di dischi.

BRUXELLES II

18.15: Musica riprodotta.
19: Dischi - Cronaca.
20: Concerto di piano:
1. Chopin: Otto Preludi;
2. Mascott: Suite.
20.30: Notiziario.
21: Radiocorriere.



Non richiede cottura - Convenienza massima
Risparmio di tempo - Assoluta praticità

S.A.C.A. «La Littoria»
STABILIMENTO PIACENZA
SEDE MILANO - VIA MORONE, 6

20.15: Radiocorriere.
20.30: Come Bratislava.
22.23.30: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
18.15: Lez. di francese.
19: Notizie - Convers.
20.1: Musica leggera e da ballo - Negli inter-valli. Attualità - Notizie.
21: Notiziario.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.
18: 1077: m 278.6; kW 12.
19: Come Parigi P.T.T.
20: Notiziario.
20.45: Convezazione.
21: Lezione d'inglese.
21.15: Notiziario.
21.45: Come Radio Parigi.
23.45: Notiziario - Musica da ballo.

GRENOBLE

KH 593: m 514.6; kW 15
18: Come Parigi P.T.T.
20: Notiziario.
21.30: Come Parigi P.T.T.
JUAN-LES-PINS
18: 1275: m 235.1; kW 27
19.15: Danze e varietà.
19.45: Musica varia.
20.25: Cronache varie.
21: Notiziario.
21.30: Radiocorriere.
22.10: Serata di varietà.
23: Notiziario.
23.30: Trasmissione del Palais de la Méditerranée di Nizza.

LILLA

KH 1213: m 247.3; kW 60
18.10: Musica di dischi.
18.30: Convezazione.
19: Suona Jack Hilton (dischi).
20: Notiziario.
20.30: Dischi richiesti.
21: Cronache varie.
21.30: Teatro Odéon: Jean Mielier: Il conquistatore, poema con musica di Darius Milhaud.
23.30: Come Parigi P.T.T.

LIONE P. T. T.

KH 1158: m 463; kW 100
18: Come Parigi P.T.T.
19.30: Notiziario.
20: Programma vario.
21: Cronache varie.
21.30: Trasmissione dall'Opera comique (da stabilire). Alla fine: Notiziario e musica da ballo.

MARSIGLIA P.T.T.

KH 749: m 400.5; kW 100
18: Come Parigi P.T.T.
20: Notiziario.
20.30: Cronache varie.
21.15: Musica varia.
21.30: Come Parigi P.T.T.
NIZZA P.T.T.
18: 695: m 253.2; kW 60
19: Come Parigi P.T.T.
20.30: Cronache - Dischi.
21: Come Radio Parigi.
23.45: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

KH 959: m 312.8; kW 50
18: Convezazione religiosa cattolica.
19.22: Dischi - Cronache.
19.45: Notiziario.
20.45: Musica leggera.
21.4: Convezazione.
21.20: Orchestra zigana.
21.35: Musica italiana (dischi).
22.5: La chanson du soir.
22.55: Segue la guida.
23.5: Le antenne di Nup. va York.
23.30-24: Musica riprodotta.

PARIGI P.T.T.

KH 959: m 312.8; kW 50
18: Festival Beethoven:
1. Coriolano, ouverture.
2. Sinfonia n. 1.
3. Concerto in sol per piano e orchestra.
4. Sinfonia pastorale.
20: Notiziario.
20.30: Cronache varie.
20.45: Concerto di piano:

1. Musorgski: Intermezzi.
20: 2. Nisnevsky: Trois bagatelles.
21: Cronache varie.
21.30: E. Chabrier: Rezzo malgrado, opera comica in tre atti.
23.30: Notiziario.
24: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL

KH 1496: m 206; kW 5
19.30: Convezazione.
21: Musica riprodotta.
21.15: Trasmissione dall'Opera comique (da stabilire).

PARIGI PARIGI

KH 182: m 1648; kW 80
18.30: Musica da ballo.
20: Cronache varie.
21: Violino e piano: 1. Heia Bertoni; Sonata per violino e piano n. 2; 2. Handel: Sonata in la maggiore.
21.45: Concerto orchestrale sinfonico e corale diretto dall'abbate Hoch: 1. Saint-Saëns: Il danzatore, oratorio in tre parti; 2. Attenuhofer: Berceuse; 3. Brahms: Berceuse; 4. Berlioz: L'invocation di Cristo; 5. Liszt: La leggenda di Santa Elisabetta; 6. Liszt: Christus; 7. Saint-Saëns: Marcia eroica.
23.45: Notiziario.
24: Musica da ballo.
6.30.15: Musica leggera.

RADIO TOLOSA

KH 913: m 328.6; kW 60
18.45: Tango - Notizie - Musica di films - Mutuelle - Opere - Not.
20: Musica leggera - Per i costumi - Conf. var.
21.40: Fantasia - Notizie - Concerto: Sotto il cielo ardente.
22.45: Varietà parigina.
23.15: Canzoni e musica leggera - Notizie - Musical - cantastorie.
0.15-1.30: Orchestra argentina - Musica di films - Notizie - Fantasia - Musica militare.

RENNES

KH 1040: m 288.5; kW 120
17.30: Concerto variato.
20: Notiziario.
20.30: Musica di dischi.
21.30: S. Straburgo.
23.30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO

KH 859: m 319.2; kW 100
18: Come Parigi P. T. T.
20: Notiziario.
20.30: Notizie in francese e tedesco.
21.15: Notizie sportive.
21.30: 1. Ch. Lecocq: L'amour et son corbeau, opera buffa in due atti; 2. Plotow: La vedova Grappin, operetta in un atto.
23.30: Notizie in francese e tedesco.
0.15: Musica da ballo.

TOLOSA P. T. T.

KH 776: m 386.6; kW 120
18: Come Parigi P.T.T.
20: Notiziario.
20.30: Cronaca - Dischi.
21: Notizie - Dischi.
21.30: Come Lilla.
23.30: Notiziario.
23.45-0.30: Mus. da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

KH 904: m 331.9; kW 100
18: Dischi (Wagner, Weber).
19: Musica strumentale.
19.25: Cronaca - Notizie.
19.50: Convers. - Notizio.
20.10: Come Berlino.
22: Notiziario.
23.30: Musica leggera e da ballo.

BERLINO

KH 841: m 356.7; kW 100
18.15: Elbern: Canlata su Lieder popolari, per soprano, contralto, flauto,

violino, cello e piano.
18.45: Convezazione.
19.15: Fr. Welter: Pezzi brevi per piano, op. 1.
19.30: Nardini: Sonata per violino e piano in re maggiore.
19.45: Attualità - Notizie.
20.10: Grande concerto orchestrale diretto da Heinrich Steiner (programma da stabilire).
22: Notiziario.
23.30: Come Monaco.
24.1: Dischi (dischi).

BRESLIAVA

KH 950: m 315.8; kW 100
18.30: Concerto di Lieder.
19.30: Concerto di dischi.
20: Come Berlino.
22: Notiziario.
23.30-24: Radiotrasmissione.

COLONIA

KH 658: m 455.5; kW 100
18.30: Come Breslavia.
19.30: Dischi (marce).
19.40: Cronaca - Notizie.
20: Come Berlino.
22: Notiziario.
23.30-24: Come Monaco.

FRANCOFORTE

KH 1195: m 251; kW 25
18: Fiati e coro.
19.30: Rassegna settimanale.
20: Notiziario.
20.10: Come Berlino.
22: Notiziario.
23.30: Musica da ballo.
24.2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I

KH 1031: m 291; kW 100
18.15: Concerto d'organo.
18.40: Cronache - Notizie.
19.30: Per i soldati.
20: Notiziario.
20.10: Come Berlino.
22: Notiziario.
22.20: Lettura.
22.40-24: Come Monaco.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

KH 191: m 1571; kW 60
18. Danze e Lieder popolari.
18.45: Cronaca sportiva.
19: Programma musicale variato.
19.45: Attualità - Notizie.
20.10: Grande concerto bandistico: Dalle marce antiche alle moderne.
22: Notiziario.

22.30: Telemann: Sonata per flauto, due cembali e cello.
22.45: Bollett. del mare.
23.1: Lieder e marce del Nazionalsocialismo (d.).

LIPSA

KH 785: m 382; kW 120
18.15: Dischi (marce).
19: Programma variato.
19.45: Attualità - Notizio.
20: Come Berlino.
22: Notiziario.
23.30-24: Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA

KH 740: m 405.4; kW 100
18: Programma vario icloristico: Es Gru.
18.50: Cronaca schistica (reg.).
19.20: Convezazione.
19.40: Musica d'organo (Coupertin).
19.50: Attualità - Notizie.
20.10: Come Berlino.
22: Notiziario.
22.20: Intermezzo.
22.30-24: Mus. da ballo.

STOCCARDA

KH 574: m 522.6; kW 100
18: Concerto di dischi.
18.30: Cronaca sportiva.
18.40: Canzoni e meloni tedeschi: «Oh, Patria mia».
20: Come Berlino.
22: Notiziario.
22.30: Come Monaco.
23.2: Concerto di dischi.

INGHILTERRA

ORFOTWICH
18: 200: m 1500; kW 150
18.15: Musica da ballo (Joe Loss).
19: Notiziario.
19.30: Intermezzo gaelico.
19.45: Concerto bandistico.
20.30: Varietà: In town te night.
21: Orchestra d'archi diretta da Boyd Neel: 1. Gri-minani: Concerto grosso in re, op. 3. n. 1; 2. Larsen: Piccola serenata; 3. Grieg: Due melodie; 4. Geza Frid: Divertimento; 5. Armstrong Gibbs: Una suite dell'Essex.
22: Notiziario.
22.20: Musica-Hall.
23.20: Letture.

Geloni

CRIOSAN

antigelonico
universale
prodigiosamente
efficace

Nelle Farmacie a L. 3,-



MARCA « MARTIN »

La posata di qualità
in alpaca argentata

possiede tutti i requisiti,
l'aspetto
e la signorilità
della posata in vero
argento.

Dato anche il prezzo
mitissimo,
è

la migliore sostituzione
dell'argento.

76 modelli differenti

Dove l'articolo non è in vendita chiedere il Catalogo
al Concessionario Generale per l'Italia:

GUGLIELMO HAUFER-MILANO
Via Monte Napoleone, 34 (angolo Via Gesù) - Tel. 70-491

23.40: Concerto corale di
balletti e madrigali di
Thomas Weelkes 1597-
1598.
24: Musica da ballo
(Henry Hall).
0.30: Notiziario.
0.40-1: Henry Hall rievoca
due e metodie celebri
degli anni scorsi.

LONDON REGIONAL
khz 877: m. 342.1: kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Musica popolare.
20: Notiziario.
20.30: Musica leggera.
21: Musica da ballo
(Brian Lawrence).
21.45: Introduzione.
21.50 (dal Sadler's Wells
Theatre, Rossini: *L'Barbiere di Siviglia*, atto
secondo.
22.35: Concerto di piano.
23: Notiziario.
23.25: Musica da ballo
(Henry Hall).
0.30-1: Come Dittowich.

MIDLAND REGIONAL
khz 1013: m. 296.2: kW 70
18: London Regional.
19: Musica leggera.
19.40: Cronaca sportiva.
20: Notiziario.
20.30: Orchestra di Bir-
mingham diretta da Le-
slie Howard: L. Beethoven:
Coriolano, ouverture.
21: Schumann: Con-
certo per piano e orche-
stra in la minore; 3. De-
Lius: On Hearing the
First Cuckoo in Spring;
4. Delius: Noite d'estate
sul fiume.
21.30: Musica da ballo
(Billy Merrin).
21.40: Discorsi ritrasm.
22.35: Violino e piano
musica caratteristica.
23.15: London Regional.

ALZATURIFICIO DI VARESE
ITALIA IN VIA ITALIA

**LE MIGLIORI CALZATURE
— I MIGLIORI PREZZI.**

l'intervallo (22.5): Cro-
nica - Notizie.
24-2: Musica da ballo.

NORVEGIA

OSLO

khz 260; m. 1153.8; kW 60
18.50: Notizie - Attualità.
19.30: Conversazione.
20: Musica leggera.
21.40: Notizie - Attualità.
22.15: Musica leggera.
22.45-23.30: Danze (d.).

OLANDA

HILVERSUM I

khz 160; m. 1875; kW 100
18.40: Organo e soprano.
19.40: Film sonoro.
19.40: Programma foleo-
ristico.
20.10: Conversazione -
Notiziario.
20.55: Programma variato.
21.40: Violino e piano.
21.52: Declamazione.
22.35: Tromba e organo.
22.40: Radiocommedia.

22.40: Notiziario.
22.45: Conc. orchestrale.
23.40: Notiziario.
23.45-0.40: Concerto di
dischi.
HILVERSUM II
khz 995; m. 301.5; kW 50
18.35: Dischi - Attualità
- Cronache.
19.35: Conversazioni re-
ligiose - Radiocommedia.
21.10: Varietà musicale
brillante.
23.10: Conversazione -
Notiziario - Dischi.
23.35: Musica leggera e
da ballo.
0.10-0.40: Concerto di
dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

khz 224; m. 1339; kW 120
18: Cronache varie.
19: Per i polacchi all'este-
ro.
19.30: Cronaca letteraria.
19.45-23.30 (circa): Gran-
de serata di danze - Nel-
l'intervallo (20.45): No-
tizie.

PORTOGALLO

LISBONA

khz 629; m. 476.9; kW 15
19.15: Musica leggera -
Negli intervalli: Notizie.
21.30: Musica di opere.
22: Conversazione.
22.10: Musica portoghese
e brasiliana.
23.30: Musica varia.
23: Orchestra da camera
Nell'intervallo: Notizie.
0.15-1: Musica leggera e
da ballo - Nell'intervallo:
Notizie.

ROMANIA

BUCAREST

khz 823; m. 354.5; kW 12
19.10: Musica popolare.
19.30: Per gli ascoltatori.
20.15: Musica da ballo.
21.30: Notiziario.
22.45: Conc. notturno.
22.45: Notizie in france-
se e tedesco.

SVEZIA

STOCKOLMA

khz 704; m. 426.1; kW 55
18: Concerto di dischi.
19: Conversazione.
19.30: Radiocommedia.
20: Radiolista.
21.15: Musica da ballo
autica.
22-23: Musica da ballo
moderna.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

khz 556; m. 539.6; kW 10
18.30: Dischi - Convers.
19: Campana - Bollett.
19.20: Dischi - Notiziario.
19.40: Serata (folkloristica).
20.30: Programma variato.
23.30: Musica da ballo.
23: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI

khz 1167; m. 257.1; kW 15
19: Musica riprodotta.
19.15: Sette giorni in ri-
vista (cronaca).
19.30: Musica riprodotta.
19.45: Notiziario.
20: Concerto del trio di
Winterthur: 1. Martin.
Trio per archi; 2. Lazar.
Trio per archi op. 25;
3. Franck: Trio per ar-
chi.
20.45: Conversazione.
21: Piano e canto.
21.30: Danza per orche-
stra: 1. Corelli, Sarabenda
e Giga (per archi); 2.
Schubert: Romanda;
balletti di balletto; 3.
Weber: Invito alla dan-
za; 4. Sinigaglia.
Danza pianoforte sopra
tutti popolari Op. 31 n. 2.
22.25-23: Danze (dischi).

SOTTESI

khz 677; m. 443.1; kW 100
19: Radiofilm.
19.50: Notiziario.
20: Conversazione.
20.30: Concerto
orale: 1. F. Liszt: 1. Franck: Sinfonia in re
minore; 2. Milhaud:
Concerto per violoncello
e orchestra; 3. Mou-
pou-Rosenthal: Fa u-
o r e g; 4. Jean Fran-
quix: Concertino per
violoncello e orchestra
21.45: Conversazione.
22.15-23: Mus. da ballo.

UNGHERIA

BUDAPEST I

khz 546; m. 549.5; kW 120
18.45: Concerto di cem-
ballo.
19.10: Conversazione.
19.40: Concerto orchestra-
le diretto da Ernst Dohna-
nyi (da stabilire).
20.40: Notiziario.
21: Il ballo della Radio.
0.5: Ultime notizie.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

khz 941; m. 318.8; kW 12
Sospende le trasmissioni
fino al 1° febbraio per
lavori.
RABAT
khz 601; m. 499.2; kW 25
18.30: Concerto di dischi
19: Musica da jazz.
20.30: Musica araba.
22: Notiziario.
22.15-23.30: Concerto di
musica regionale di zona
e canto.

VETRINA LIBRARIA

V. E. BRUNETTA: Il secolo e la luna - I Poeti
italiani (cinquanti) - Edizioni La Frata - Milano.

Del multiforme temperamento aristico di Vittorio
Emanuele Bravetta - espresso sempre e confermato
attraverso lunghi anni di lavoro. In una concezione
umanistica della letteratura - non prendendone
certo né rivelare né letteri, di cui si è
manifestazione ad essi meglio nota; e cioè il culto
sincero, e feridamente professato, della poesia.

Ma oggi che egli nella piena maturità della vita
e delle opere ci offre un volume tutto sfociato
dello stesso giovanile lirismo a cui erano impron-
tati i versi dei suoi vent'anni, noi possiamo segna-
lare la sua nobilissima fatica.

Il libro il secolo e la luna - che pre-
nde le mosse dalle prime pagine del suo libro - Vi-
ttorio Emanuele Bravetta ha raccolto - ed organi-
camente distinto in gruppi - un complesso di poe-
sie tutte pervase da un sentimento tutto sfociato
mentale: la fede nella bontà umana - fede che si
estrinseca soprattutto nei versi che egli ha dedi-
cato a suo Padre, l'illustre, l'eroico ammiraglio
Bravetta - questo pregio altamente morale della
poesia del Bravetta, unito a quello di un pittoresco
senso del colore, lascia al lettore un desiderio che
non sempre si prova dopo aver letto un volume di
versi: il desiderio cioè di rivederle le pagine.

CESCO TOMASELLI: Con le colonne celeri dal Mareb allo
Scion - Ed. Mondadori, Milano.

Nel volume Con le colonne celeri dal Mareb allo
Scion Cescio Tomasselli non riva la cronistoria della
campagna che ci diede l'impero, né repubblica, più o
meno rimangiata, le corrispondenze da lui inviate
al suo giornale. Egli ci dà un racconto ex novo degli
avvenimenti ai quali partecipò o assistette. Basti-
rebbe indicare tali avvenimenti - la marcia del Ma-
reb a Macell, le battaglie dell'Endert, del Tembien
e di Mai Cev, la marcia su Addis Abeba - per dare
un'idea dell'importanza del libro che ci narra. Ma ciò
che dà al libro un fascino speciale è il tono di «diario
intimo» mantenuto dal Tomasselli. In ogni pagina
c'è la nota personale, ci sono gli episodi significativi
che il giornalista doveva per forza trascurare, c'è il
ricco di sensibilità e di esperienza.

LINCOLN CAVIOTIOLI: Paradiso, romanzo - Editrice
Ceschina, Milano.

Personaggi simili a quelli ideati dal Catinelli
per questo suo romanzo, non è facile trovarne nella
realtà, che, anche se essa ti appare alle volte come
quale fantasia di scrittore mai ebbe l'ordine di con-
cepirsi, è sempre nella maggioranza dei casi più
piatta e facile di quanto si creda. Tilly e Luciano,
i due protagonisti di Paradiso sono quindi due
esseri usciti dalla fantasia dell'Autore e da questa
lanciati nel turbine di una passione che tutto tra-
spira, attraverso i cardini di una morale non sem-
pre strettamente umana, ma che pare da un suo
fine nobile, il sentimento della maternità e della
paternità. Ed è appunto allorché questo senti-
mento si eleva a nota dominante al di sopra di
tutto e di tutti, come quando, all'inizio del rac-
conto, i due protagonisti si tengono incontro mondi
da ogni umana passione, che il racconto trova la
sua pagine più garbate e colorite, ondaniti attri-
verso una prosa che in due battute ti fa apprezzare
d'un subito la scena, o ti schizza un tipo destinato
e rimanere impresso sino al termine dell'azione.

GEN DI DIVISIONE GIULIO FERRARI: Piccole luci della
grande gloria - Edizione dell'Eridano, Torino.

Un libro di guerra, dedicato alla memoria di S. E.
il Maresciallo Giardino, Comandante dell'Armata del
Gruppo, al quale l'A. era legato da affezionate e di-
sciplinate devozioni, e dalle pagine del quale tra-
spira la figura del Soldato e del Condottiero, in con-
tinuo contatto di trincea con le sue truppe, durante
i quattro anni della guerra. Sono episodi di vita vi-
vuta dal Gen. Franchi coi fanti del 43° e del 161°
reggimento, con uomini delle Brigate «Volturno»,
«Sorgio» ed «Emilia» di cui ebbe il comando.
Non un racconto quindi di fantasia, ma vivo, pal-
pitante e attraverso il quale la parola scritta, oltre
a rendere un doveroso tributo ai valorosi combati-
tenti e di stimolo alle nuove generazioni per le quali
gli eventi vittoriosi e le glorie dell'opera non
sono né possono essere una meta, ma un incitamento
per l'avvenire.

Beppe Curdi - Ed. «Ariel» - Milano.

Preceduta da un profilo critico di Giorgio Nico-
lazzi, questa elegante guida della casa di con-
memorativa di Beppe Curdi ci racconta efficacemente,
anche nella sua dovizia di belle riproduzioni foto-
grafiche, all'opera di uno dei più schietti rappre-
sentanti della moderna pittura veneziana.

DISCHI NUOVI
PARLOPHON

a pieno interno il nuovo listino della "Parlo-pia" ha una certa sua aria primaverile: non tanto, forse, per le copie roseo della carta, quanto per la letizia dei dischi di cui si fa annunciatore. Dischi sorridenti di canzoni e di danze, che ben s'adattano alla — ormai soltanto convenzionale — allegria carnevalesca e che, in ogni modo, vengono a soddisfare i desideri della grande maggioranza dei discolti, i quali chiedono musiche felici per i sogni di primavera. E' per questo che questa strana e preferenza del genere leggero può scorgersi un sia pur modesto indizio del travaglio spirituale del tempo nostro, a cagione del quale moltissimi cercano, nei momenti di riposo, il sollievo dello spirito piuttosto che la sua esaltazione: cosa, quest'ultima, di valore morale incomparabilmente più alto, ma che tuttavia si risolve in una tensione psichica a cui molti non si adattano a soddararsi. Quanto al cronista, partegge ogni tanto per la Nena o per Piedrogrò, poco meno: ma egli direbbe il disco futili e dietro, se riesce a procurare un sia pure effimero ristoro, compie una funzione assai utile e apprezzabile.

Ora, fra i nuovi dischi "Parlophon" — di cui la "Cetra" va curando sempre più efficacemente l'incisione —, quelli capaci di procurare un'ora lieta non mancano. Ce n'è uno di Canti popolari toscani di Neretti che, cantato da Emilio Livi e da un coro, si ascolta con vivo piacere, e, sempre nell'esecuzione dello stesso tenore, un'altra liosa, tempo di Bruno e Ruffini, con i quali, sotto la guida di Gino Del Bizio e Cherubini, incontrano certamente il favore di molti. Lo stesso può dirsi per le incisioni di Gino Del Signore: Notte di Galdieri e Casar, Se avessi un mandolino di Marj e Lolo, Vecchia ringhiera di Bonagura e Ciogli, e parecchie altre che per brevità non cito. Un nuovo disco del trio vocale sorelle Lescano, con Senza parlare di Marj e Mascheroni e Cuori sotto la pioggia di Chiappo e Friso, sarà destinato rimpiazzare il successo ancora persistente della Canzone delle mosche e della Canzone delle vane, di cui lo stesso complesso ha inciso recentemente per la "Parlophon" due coloratissime esecuzioni. E che dire poi di C'è un uomo in mezzo al maie, in ornata popolare canzone-jazz di Olieri e Rastelli? Nina Canonico-Arbusio e Riccardo Mascucci, spallieggiati da un brioso corredo, ne hanno fatta un'incisione spassosissima, un'altra geniale, senza essere essendosi dischi in cui il maestro Mario Lanza, autore della "Canzone del Piuù" — torna a interpretare se stesso: "A radio è com'è femmina o Tarantella imperiale, «dette» da lui, acquistano un sapore nuovo e più ghiottito. E, poi che ci siamo trasportati a Napoli, giuriamoci un momento per far la conoscenza di Gino Signorile, il nuovo artista esclusivo della "Cetra". Per giudicarlo, ascoltatelo nelle sue esecuzioni di Sette settembre, di Petico e alleluia, di L'addormentato, di C'è un uomo in mezzo al maie, di L'ammore di Lama e Botto, Attigilo e tenace jaccu della canzone nappa sempre, che sempre si rinnova!

Bastano le canzoni ora indicate a formare il programma di un'ora di spago? Credo di sì. Ma potrebbe ballare per serate intere coi nuovi dischi di dance della "Parlophon". Quelli indicati, tuttavia, senza incorrere in ingiuste omissioni? Ecco la veramente ottima Orchestra Cetra, diretta dal maestro Fiorenzo Barzizza. Tra le sue incisioni, scelgo per voi quelle di Catene, tango di Anepeta, di Oh questa non c'è sì, slow di Barzizza e Laurenti, e di Carus y caritas, tango argentino di Rollzi. Ed ecco la famosa orchestra inglese di Harry Roy, alla quale il fonografo ha dato larga risonanza anche fra noi. Di casa segnalò: Spanish Jake, rumba di Caesar, Lerner e Marks; Breakfast in Harlem, fog degli stessi autori; Black Minnie! get the blues, fog di Mexkill e Ray; e altre incisioni ancora segnalerei, se non fosse (e lo confido sottovoce) per la fatica di riscoprire nani e titoli esotici. Ma anche così ce n'è abbastanza — mi pare — per... aggranchirli le gambe...

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

| kHz | m | N o m e | kW | change-over | kHz | m | N o m e | kW | change-over |
|-------|--------|-------------------------|-----|-------------|------|-------|-----------------------------|------|-------------|
| 153 | 1901 | Kuama (Lithuania) | 7 | | 313 | 328,0 | Kadi Tolosa (Fr.) | 60 | |
| 160 | 1876 | Brasov (Romania) | 150 | | 322 | 324,5 | Brasov (Czechoslovakia) | 32 | |
| | | » Hilversum (I) 101 | 100 | | 332 | 332,0 | Bruxelles II (B.) | 15 | |
| 166 | 1697 | Lathi (Estonia) | 150 | | 341 | 318,5 | Algiers (Algeria) | 12 | |
| 172 | 1717 | Moscow II (USSR) | 20 | | | | Garmag (Switzerland) | 10 | |
| 182 | 1648 | Radio Paris (Fr.) | 80 | | 350 | 313,5 | Bratislava (Czechoslovakia) | 100 | |
| 185 | 1622 | Isztad (Hungary) | 15 | | 355 | 312,5 | Paris P. (Fr.) | 60 | |
| 190 | 1571 | Koenigsberg (Germany) | 60 | | 368 | 309,0 | Bordeaux X-O (Fr.) | 130 | |
| 200 | 1500 | Duisburg (Germany) | 150 | | 377 | 307,7 | Norfolk Ireland (Ir.) | 30 | |
| 208 | 1442 | Moscow (USSR) | 35 | | 386 | 304,5 | GENOVA | 10 | |
| | | » Bepkark (Hungary) | 16 | | | | » Torino (Polonia) | 23 | |
| 216 | 1288 | Moscow (USSR) | 150 | | 405 | 300,5 | Hilversum II (B.) | 15 | |
| 224 | 1330 | Vallauria (I) (Pol.) | 120 | | 404 | 298,8 | Bratislava (Czechoslovakia) | 60 | |
| 232 | 1363 | Valencia (Spain) | 150 | | 1013 | 208,5 | Vienna R. (Austria) | 70 | |
| | | » Leisnigard (I) 100 | 100 | | 1022 | 203,5 | Ravenn. EAJ 15 | 3 | |
| 240 | 1250 | Kalundborg (Den.) | 60 | | | | » Ceneva (Polonia) | 20 | |
| 260 | 1153,8 | Oslo (Norway) | 60 | | 1631 | 291 | Koenigsberg (I) (C.) | 100 | |
| 274 | 1197 | Moscow II (USSR) | 100 | | 1640 | 288,5 | Rome PTT (Fr.) | 120 | |
| 285 | 1145,1 | Berlin auf den | 20 | | 1650 | 285,7 | Scottish N. (I.) | 50 | |
| 339,5 | 884,5 | Budapest II (Un.) | 15 | | 1659 | 293,5 | BARI I | 20 | |
| 352 | 855 | Warsaw Bytstra | 30 | | 1668 | 289,0 | Radio-Cité (Fr.) | 0,8 | |
| 101 | 748 | Moscow III (USSR) | 100 | | | | » Trieste (Fr.) | 12 | |
| 159 | 778 | Hilversum (Aust.) | 1 | | 1077 | 278,8 | Trieste (Fr.) | 4 | |
| 327 | 660,3 | Ljubljana (Yugosl.) | 6,3 | | 1086 | 276,2 | Festa (Slovenia) | 2 | |
| 330 | 559,7 | BOLZANO | 10 | | | | » Zagabria (Yug.) | 0,7 | |
| | | » Vienna (Polonia) | 16 | | 2005 | 274 | Madrid (Spain) | 5 | |
| 344 | 549,5 | Budapest (I) 120 | 120 | | 1104 | 271,7 | NAPOLI | 1,5 | |
| 354 | 536,8 | Beromünster (Sw.) | 100 | | | | » Kallipoli (Greece) | 10 | |
| 363 | 531 | Althone (Holland) | 60 | | 1113 | 269,5 | Moscow II (C.) | 11,2 | |
| | | » PALERMO | 3 | | | | » Norfolk | 10 | |
| 374 | 522,6 | Stoerstadt (Den.) | 100 | | 1122 | 267,4 | Newcastle (Eng.) | 1 | |
| 383 | 514,6 | Madonna (Lithuania) | 50 | | | | » Nijmegen (Fr.) | 6,2 | |
| | | » Grenoble (Fr.) | 15 | | 1131 | 265,3 | Hilversum (Slovenia) | 10 | |
| 392 | 508,8 | Vienna (Austria) | 100 | | 1140 | 263,2 | TORINO I | 7 | |
| 401 | 490,2 | Stockholm (Sweden) | 10 | | | | » TRIESTE | 10 | |
| | | » Rabat (Morocco) | 25 | | 1149 | 261,8 | Torino N. (Un.) | 20 | |
| 410 | 491,9 | FIRENZE | 20 | | | | » West Nat. (Un.) | 20 | |
| 420 | 483,9 | Brussels I (Bel.) | 15 | | 1158 | 259,1 | Roskilde (Den.) | 10 | |
| | | » Cairo I (Egypt) | 20 | | 1167 | 257,1 | Monte Ceu (S.) | 15 | |
| 429 | 419,0 | Trondheim (Norw.) | 20 | | 1176 | 255,1 | Epure (Un.) | 10 | |
| | | » Lisbona (Portugal) | 15 | | 1185 | 253,2 | Nice P.T.T. (Fr.) | 60 | |
| 438 | 410,2 | Praga (Czechoslovakia) | 120 | | | | » Kinnick II (USSR) | 10 | |
| 448 | 403,5 | Praga (Czechoslovakia) | 100 | | 1195 | 251 | Frankfurt (G.) | 25 | |
| 453 | 403,5 | Praga (Czechoslovakia) | 100 | | | | » Treviso (Germany) | 2 | |
| 468 | 398,1 | Praga (Czechoslovakia) | 100 | | | | » Carlsberg (Den.) | 0,5 | |
| | | » Gerauldenne (Pol.) | 20 | | | | » Cebu (Czechoslovakia) | 2 | |
| 477 | 443,1 | Sottens (Switzerland) | 100 | | | | » Fribourg (S.) | 5 | |
| 486 | 433 | Religione (Yugosl.) | 2,5 | | 1204 | 249,2 | Praga II (Czechoslovakia) | 5 | |
| | | » Praga P.T.T. (Fr.) | 120 | | 1213 | 247,3 | Lilla P.T.T. (Fr.) | 60 | |
| 494 | 421,1 | Stockholm (Sweden) | 15 | | 1222 | 245,5 | BOLZANO | 10 | |
| 513 | 408,8 | ROMA I | 50 | | 1231 | 243,5 | GLENGH (Germany) | 5 | |
| 522 | 415,5 | Kiev (USSR) | 35 | | 1249 | 241,0 | Souabrekins (G.) | 17 | |
| | | » Kharkov I (USSR) | 10 | | 1258 | 238,6 | ROMA III | 10 | |
| 531 | 404 | Tallinn (Estonia) | 20 | | | | » ROMA III | 10 | |
| | | » Sirigila (Spain) | 5,5 | | 1267 | 236,8 | S. S. Schmitt (Slo.) | 1 | |
| | | » Madrid (Spain) | 3 | | 1276 | 235,1 | Alcan-les-Pins (Fr.) | 27 | |
| 540 | 405,4 | Bornes di G. (C.) | 100 | | 1285 | 233,5 | Ajerdien (Eng.) | 1 | |
| 549 | 405,4 | Margrita P.T.T. | 90 | | | | » Dresden (Germany) | 0,25 | |
| 576 | 399,8 | Katowice (Poland) | 12 | | 1294 | 231,8 | Klugefort (Aust.) | 5 | |
| 577 | 391 | Scotchberg (In.) | 70 | | 1302 | 230,2 | Manica (S. Br.) | 0,5 | |
| | | » Borgead (Eng.) | 60 | | 1313 | 228,7 | Muzia (Czechoslovakia) | 2,5 | |
| 576 | 389,0 | Lotosa P.T.T. (Fr.) | 120 | | 1320 | 225,6 | Hamm (Germany) | 2 | |
| | | » Stallon (USSR) | 10 | | | | » Biele (Germany) | 2 | |
| 595 | 382,5 | St. Petersburg (Russia) | 10 | | | | » Krem (Germania) | 2 | |
| 595 | 377,4 | Loupell (USSR) | 50 | | | | » Kili (Germania) | 2 | |
| | | » Barcelona (Slo.) | 7,5 | | 1339 | 224,0 | Moutpeller (Fr.) | 1,2 | |
| 603 | 373,1 | West Reg. (Eng.) | 70 | | 1348 | 222,6 | Saltaburo (Aust.) | 2 | |
| 614 | 368,0 | MILANO I | 50 | | | | » Koenigsb II (G.) | 2 | |
| 618 | 368,0 | MILANO I | 50 | | 1357 | 221,1 | BARI II | 1 | |
| 622 | 368,0 | MILANO I | 50 | | | | » MILANO II | 1 | |
| 632 | 368,0 | MILANO I | 50 | | | | » TORINO II | 0,2 | |
| 639 | 349,3 | Poznan I (Polonia) | 16 | | 1366 | 218,6 | Die-France | 0,7 | |
| 642 | 342,0 | London Reg. (In.) | 70 | | 1375 | 218,1 | Badia (Sviza.) | 0,5 | |
| 647 | 335,8 | Waz (Austria) | 7,5 | | | | » Berna | 0,5 | |
| 654 | 335,8 | Waz (Austria) | 10 | | 1393 | 215,0 | Parlo L.T.E. (Fr.) | 25 | |
| 664 | 335,8 | Waz (Austria) | 10 | | 1456 | 200,4 | Radii L.T.E. (Fr.) | 5 | |

STAZIONI A ONDE CORTE

[illegible]

**Voletè ELIMINARE I DISTURBI DELL'APPARECCHIO RADIO? Adot-
tate il FILTRO
DI FREQUENZA**

NOVITA: Modulo prontuario di norma pratica per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di **L. 1.50** in francobolli.

Rivendita autorizzata per il Piemonte dei famosi apparecchi **Phonola Radio e Magnadyne Radio** Vendita Rate-Camb.
OFFICINA SPECIALIZZATA RIPARAZIONI RADIO

Ing. F. TARTUFARI - Via Cesare Battisti, 5 (ang. Piazza del Teatro Carignano) - **TORINO** - Telef. 46-249

Beethoven «una corrente ininterrotta d'ideazioni grandiose che quasi tutte si concretano in un capolavoro; una lotta gloriosa per la libertà nella bellezza e per l'armonia nella libertà; un continente con tutte le sue varietà di cultura e di atmosfera, coi fiumi e le gioie, con le dorate calme del mesidoro e le tormenti invernali». Le pagine che si concretano in un capolavoro non sono rare nel Fidiello. E tralasciando quelle che si avvicendano attraverso il filo di una creatura di dramma, o che si inseriscono attraverso le sue varie situazioni — dobbiamo ricordare il quartetto Marcelcina, Leonora, Rocco e Jaquino, l'aria stupenda di Leonora il coro angoscioso e desolato dei prigionieri, il duetto tra Leonora e Rocco, nel primo atto; e, nel secondo, la celebre aria di Clorinda e il finale in cui si prescelgono le quattro donne del dramma, nel primo atto. «Nonna» — basterà evocare le quattro ouvertures nelle quali, ormai solo con la sua grande anima, Beethoven ha sciolto da questa tutta l'infinita e divina eloquenza con la quale ha parlato al mondo nelle sue musiche. Quelle ouvertures una delle quali — quella che s'intitola «Leonora N. 3» — e che si esiguesse come intermezzo fra il primo e il secondo atto — è chiamata da Berlioz in un'opera che è tutta saturata di lunghe d'angoscia, di singhiozzi, di tremolii e di palpiti cupi.

Fu nel 1803 che il Beethoven ebbe l'incarico di scrivere un'opera per il teatro An der Wien di Vienna. Il soggetto, che era stato già musicato dal Gavaux nel 1790 e più tardi dal nostro Ferdinando Paër, non era spiaciuto all'autore, esso aveva trovato nell'autore che toccava il suo spirito: quel sogno d'un casto e fedele connubio cui aveva sempre anelato e del quale portò sempre nel cuore il nostalgico travaglio. E sul libretto, grossolanamente rimpiastato dal Sonnleithner, sovrintendente dei teatri imperiali, sul dramma originale del Bouilly che s'intitolava appunto «Leonora», ossia l'amor coniugale — il secondo titolo non poteva mancare — l'autore dell'Eroica iniziò con entusiasmo il suo lavoro. E basta dare uno sguardo ai suoi «schizzi», che sono il più mirabile documentario delle fatiche creative del Maestro, per avere un'idea del fervore con cui il Maestro s'era accinto alla creazione della sua prima — e unica — opera teatrale. Già, che di quegli «schizzi» che apprendiamo, per esempio, che la sola famosa aria di Leonora subì una ventina circa di elaborazioni. E così molte altre pagine dell'opera. Ma quando questa, il 20 novembre 1805, andò in scena col titolo di Fidiello, l'esito non fu tale da appagare le aspettative dell'autore. Vienna era stata invasa dalle truppe francesi e il teatro non continuò che ufficialmente dell'esercito conquistatore. L'esecuzione, inoltre, era stata tutt'altro che buona. Protagonista, un'esordiente ventenne, quell'Anna Milder che raggiunse però la celebrità e che fu sempre la «Leonora» di tutte le altre successive riprese e che Beethoven chiamava «Punica Milder», ma che assai scarso contributo portò nella prima esecuzione dell'opera. Firenze, che fu di prim'ordine per l'aggiunta vecchio e splendido; baritono, un tal Major che non aveva nessuna qualità oltre quella d'essere parente dell'autore del Don Giovanni. E così via dicendo. In una parola, un vero e completo insuccesso che aveva fatto disertare il teatro nelle uniche due recite successive. E i critici dei giornali fecero bordone alla equidale caduta. E' superfluo dire l'incoramento del Maestro.

Tre anni dopo, e precisamente il 29 marzo del 1806, il Fidiello riappare sulla scena. Della rinascita era stato fautore quello Stefano Brenning che fu uno degli amici più fedeli del Maestro di cui non era stato facile il vincere la ritrosia al rimangiamento del lavoro. Ma anche quella volta il successo mancò. Anche l'esecuzione non doveva fare molti progressi. E l'autore, che era stato chiamato a dirigere la sua opera, dando l'incarico, con la seguente lettera, a un altro maestro: «Io così non avrò il dolore di veder scorticare la mia opera sotto i miei occhi. Amo credere che tutti siano animati da buona volontà, ma potete far cancellare nelle parti tutti i pp., i, e crescendo, e i, decredo, e, i, forte, e i, ff., dato che non se ne osserva alcuno. Una così ridotta esecuzione si può far perdere per sempre la voglia e il coraggio di scrivere musica da teatro».

Ed eccoci finalmente al 1814. Beethoven è nella Porta di Carinaia, forse perché l'opera non gli andava bene, o per sfruttare la celebrità del Maestro, si propone di riesecutarla. Ma il suo cuore era caduto la polvere dell'oblio. Beethoven non dice di no ed ecco ancora una volta dinanzi al rimangiamento dell'opera — fatica che, come egli dice, lo renderà meritevole della corona dei martiri —, completamente pago del rifiuto che del libretto gli era stato proferto dallo Treetschke, poeta del Teatro Imperiale. Così pago da non esi-

tare di dire all'estensore del nuovo testo che solo i miglioramenti da lui introdotti in questo sono quelli che lo spingono al... tentativo di restaurare le rovine decise di questo vecchio castello». Scrive una nuova ouverture e la sera del 23 maggio del 1814, protagonista, ora eccellente, l'unica Milder, il Fidiello va incontro al suo primo successo. E con le musiche del sordo divino la storia della sposa fedele che, travestita da uomo, riesce a salvarla dalla morte l'adorato consorte, compie il giro attraverso i teatri del mondo, esultando e commoventi. Per parte della musica che la riveste è che è uno dei preziosi documenti dell'opera elargita dal Genio: di quell'opera che «per noi musicisti — scriveva Liszt — è simile alla colonna di nube e di fuoco che guidava gli israeliti attraverso il deserto; colonna di nube per condurci durante il giorno, colonna di fuoco per rischiarami la notte, perché noi si commini sempre, di notte e di giorno. (Nino Alberli).

MAGGIO

Commedia in un atto di Giorgio Bolza (Gruppo Torino, ore 20,40).

«Maggio risolve i nodi, maggio risolve i cuori», canta il Carducci. E a questo anello giocondo della natura si ispira il suo poeta cerimonioso, comendato per costruire le scene della sua commedia, la quale in un susseguirsi di piccoli episodi fra persone che frequentano i giardini pubblici, tende a far nascere quasi infiniti rigogli di speranza e di bontà. Ragazze che aspettano l'amore, belle che attendono il soldato, vecchi che guardano al figlio, al figlio che si vuole interrotto da guere disoccupate che volentieri si occupano di amori altrui, e, potendo, mettono una buona parola... Insomma, quando è maggio non bisogna stringersi il cappotto sul cuore, ma bensì aprire le finestre dell'anima. E aver fiducia della primavera, delle cose, degli uomini.

LA MORALE DELLA FAVOLA

Grottesco in un atto di Umberto Morucchio (Monte Ceneri, ore 20,30).

Qual è la tragedia di Prospero Cherubini? Quella di essere nato con l'animo del poeta e di dovere, invece, fare il bibliotecario. La moglie piange sulla sua infelicità, non perdoni al marito la miseria vita del bibliotecario, divora romanzi uno dopo l'altro e, quel che è peggio, ricerca nella romantica fantasia gli eroi dei suoi libri. Prospero desidera un'avventura e si ribellerebbe, che dimostrerà «coram populo» il suo spirito di eroe e di poeta. Farà un volo in aeroplano, un volo di poche ore, con un celebre pilota. Lo saprà la fiera scardinata e si rivedrà il volo interrotto da un incidente. I due aviatori giacciono con le ossa peste su due lettucci di ospedale, in una cittadina di provincia. Per la cittadina di provincia è l'avvenimento più importante dell'anno. I feriti sono, naturalmente, due eroi: al letto di Prospero giungono fasci di fammanti garofani, giungono biglietti d'augurio, rose e fiori. E il marito di Prospero, che è un bibliotecario di buona famiglia, Ma giunge Rosalina da toglierla dalla gloriosa aureola: Rosalina che, quando sa che non è neppure ferito gravemente, non gli perdona d'essere un fallito anche nell'infortunio e le ripone sul binario della mediocrità.

LA FINTA GIARDINIERA

Opera comica di W. A. Mozart, traduzione dall'italiano di S. Anheiser, direzione e adattamento musicale radiofonico di G. A. Schlemm (Ambrigo, ore 20,10).

Mozart scrisse La finta giardiniera all'età di 16 anni per incarico del principe elettore Massimiliano II di Baviera. La prima rappresentazione a Monaco fu un grande trionfo per il giovane Maestro che con un'abile spartito superava il vecchio stile dell'opera buffa e raggiungeva un nuovo stile parodistico. Anni dopo il Mozart stesso riportò sulla scena quest'opera come «Singspiel» in lingua tedesca. L'incendio è semplice: il conte Belfiore, molto geloso, ha ferito la sua amante Violante. Crede di averla uccisa e cerca rifugio presso il podestà don Anichise, superbo della sua carica, non troppo intelligente e sempre innamorato di Violante. Ma con la sua fedele servo Roberto è, travestita da giardiniera, entra al servizio di don Anichise. Essa atessa si Belfiore e si oppone al nome di Violante. Ma quando quello di Nardo, Ma nel frattempo Belfiore è fidanzato con Armida, nipote del podestà. Questa è l'introduzione. In seguito la matassa s'imbrogliava e si complica. Il nome di Violante si ripete nella sua nuova giardiniera, e la cameriera di Nardo. Belfiore riconosce nella giardiniera l'amante creduta morta. Da una lettera il podestà apprende che in Belfiore è l'opera buffa di Singspiel. Ma quando vuole fare un'inchiesta Violante si fa conoscere. L'opera termina con una generale riconciliazione. Belfiore e Violante si uniscono. Il servitore, la cameriera ed Armida che ha perduto il suo Belfiore, da nuovamente ascoltato al suo precedente spassante, Ramiro.

UN RE, DUE DAME E UN VALLETTO

Commedia in quattro atti di F. Porché (Tolosa P. T. T., ore 21,30).

Il re è Luigi XIV, le due dame — naturalmente — sono la Maintenon e la Montespan, e il valletto è Bontemps, primo valletto del re. Il re però è soltanto nel titolo, in quanto nel lavoro non appare. Si tratta di un intrigo ordito da Bontemps per convincere la Montespan a ritirarsi dalla Corte e lasciare il posto libero alla nuova favorita del sovrano. La critica ha osservato che le scene a scene tra le due nobildonne hanno l'aristocratico, anche se manierato, tono di Versailles. La commedia è stata tratta da uno scritto inedito dall'attrice Madame Simone che, alla prima rappresentazione parigina, ha sostenuto la parte della Montespan.

MERCOLEDÌ

CENERENTOLA

Melodramma giocoso in due atti di Jacopo Ferretti, musica di Gioacchino Rossini. Dal Teatro «Alla Scala» (Gruppo Torino, ore 21).

Fu nel maggio del 1833 che Cenerentola di Gioacchino Rossini ebbe la sua ripresa ufficiale e consacrata a Firenze durante il primo Maggio Musicale. Oggi — a neppure quattro anni di di-



stessa — l'opera torna alla Scala di Milano dove verrà riprodotta in esecuzione oggettiva e presentando quale spettacolo di nuovo allineamento per il teatro. Il fatto non può che rallegrarci.

Parlando della Cenerentola, si badi bene, risulterebbe inadeguato o, peggio, equivocabile il consueto linguaggio illustrativo e critico generalmente utilizzato per la più corrente operistica rossiniana. Si vuol dire con questo che la Cenerentola ha in tutta la produzione rossiniana un carattere individualmente specialissimo di nuovo principio, da un elemento nuovo: da un senso di mestizia dolente e di accorata tenerezza che copre, come un velo trasparente ma durevole, quasi tutta l'opera. Intimamente risconteremo in questo lavoro la schietta e pronta risata del Barbiere o dell'Italiana in Algeri, o per lo meno in quei pochi episodi decisamente ridotti la comicità musicale non è fine a se stessa né si autodifende. Le scene o predomina la presenza di Don Magnifico o di Dandini hanno un'intonata tutta singolare. In Don Magnifico la comicità detiene gioco umoristico, satira burlesca, ironia pomposa. Per Dandini, di più, la raffigurazione del tipo si basa sull'elemento parodistico, farsesco, buffonesco. La scena è come ben s'addice, del resto, ad un cameriere, anche se truccato e camuffato da principe per far piacere al suo signore.

La vibrazione teneramente patetica ed emotiva si attegna sicura — con minor o maggior potenza — indistintamente in tutti gli altri personaggi dell'opera: la protagonista, Ramiro, Tibbe e Clorinda (anche se apparentemente di una bizzosa e quasi infantile capricciosità queste ultime), e di Clorinda in particolare modo nella del terzo atto. In questo stile generale dell'opera, è giusto ricordare che le radici di questa sensibilità, le origini di questa effusione patetica sono elemento tipicamente qualificato ed individualistico dell'operistica di Domenico Cimarosa. Vogliamo dire con questo che la Cenerentola è il più saggio rossiniano nel quale, per l'atteggiamento dei fattori espressivi, riusciamo all'autore, la voce del grande Cimarosa, che si staglia con particolare sensibile efficacia. Ciò si nota principalmente nella effusiva scintilla d'espressione, nella vocalità sobria ma vogliamola, nella limitazione, piena di misura e di buon gusto, con viene sottoposta l'azione strumentale. Del resto l'opera, nel suo aspetto complessivo, è organica e stilisticamente unita; proprio perché la fusione tra



Una scena del secondo atto della « Lucia » al Carlo Felice.
(Fotogr. L. M. Chierici).

lepidio giuoco e tenera mestizia è sempre costante, equilibrata, parificata, senza che l'elemento musicale ecceda nell'una o nell'altra tendenza o crei contrasto con altri fattori. L'elemento melodico è abilmente sfruttato, e con viva effusione di sentimenti e di affetti. Non soltanto; che l'effetto musicale di alcune frasi è affidato totalmente all'orchestra mentre la voce si estende in semplici e piani recitativi.

La « Sinfonia » (scritta dapprima per la farsa La gazzezza e poi trasportata nella Cenerentola) è tutta brio ed eleganza di spunti melodici. La prima parte offre una lamentosa e canilientata aria di Cenerentola: « Una volta c'era un re »; il racconto di Don Magnifico tutto pervaso da un lepidissimo e acuto senso di caricatura; la buffa « aria » di Dandini; la bella frase di Cenerentola: « Ah, sempre tra la cenere », e il « finale » brioso. Difficile segnalare le pagine migliori del secondo atto, tutto, lo abbiamo detto, magnifico. Pure ricorderemo il famosissimo « settimo » liricamente rossiniano; l'aria « di Ramiro e il duetto » finale tra Don Magnifico e Dandini, un vero capolavoro di giuoco e di arguzia musicale. L'ultimo atto presenta il « temporale », alquanto scarso di interesse, il « sestetto », che forse perde di efficacia nel suo prolungato ripetersi, l'aria « di Clorinda, un po' manieristica ma graziosa, e la stupenda « romanza » finale di Cenerentola piena di gioia e di intensa commozione, impostata formalmente a larghe linee e con un risorio melodico tutto luce e vitalità. (Renato Mariani).

CONCERTO SINFONICO

diretto dal Maestro Daniele Amfitheatrof
(Gruppo Roma, ore 20,40).

Un'intera parte del concerto che Daniele Amfitheatrof dirige nella settimana per gli ascoltatori del Gruppo Roma è dedicata agli autori moderni. Fra questi segnaliamo il russo bianco Konstantinof il quale viene eseguita per la prima volta in Italia una composizione intitolata e dedicata alla capitale austriaca, Vienna.

Il Konstantinof è della generazione del dopoguerra. Fuggito dalla Russia dopo la rivoluzione, riparo in Germania dove studiò, a Berlino, con Ferruccio Busoni per merito del quale entrò in relazione con Max von Schillings e Riccardo Strauss. A Parigi, dove si è recato in seguito, è stato vivacemente incoraggiato da Coriol e da Lazare Levy per mezzo dei quali fu introdotto negli ambienti musicali della capitale. Le composizioni di Konstantinof sono ormai entrate a far parte del repertorio internazionale; per la loro durezza, la loro brillante orchestrazione si sono imposte in America, a Lipsia, Amburgo, Berlino, Stoccolma. Recentemente a Londra tre suoi balletti furono rappresentati con un successo eccezionale. Amfitheatrof dirige per gli ascoltatori dell'Elat, per la prima volta in Italia, costituisce una grande tela armonica, la trama della quale è ricamata con i motivi più celebri del valzer di Johann Strauss. L'opera comincia con una violenta introduzione affidata agli archi, tosto seguita dal mormorio sommerso dei legni. Quindi il valzer comincia, dapprima timidamente, poi in maniera decisa, interrotta qua e là da vari recitativi, per concludere con l'intermezzo. Ben presto il valzer ricomincia ora languido, ora frónico e scanzonato, per concludere in un « tuili » scintillante dell'orchestra.

Accanto al Konstantinof si leggono i nomi di due musicisti italiani: Castagnone e Piek Meneghini. Del primo — giovane, colto ed ispirato musicista — viene eseguito un Preludio, del se-

condo due composizioni ormai celebri: Notturno e Rondò fantastico.

Nella prima parte del programma il M^{re} Amfitheatrof riprende invece una delle meno eseguite sinfonie di Beethoven l'Ottava in fa maggiore. Beethoven stesso la chiama « piccola fantasia » quasi in antitesi alla precedente, che stimava come una delle sue opere migliori. I commentatori le hanno in generale assegnato nel complesso della produzione beethoveniana un posto non di primaria importanza. Tuttavia oggi l'Ottava, a cento e più anni di distanza dalla nascita, appare degna del suo autore e non meno delle altre interessanti.

ACQUA SUL FUOCO

Commedia in un atto di Augusto Tonta
(Gruppo Roma, ore 22 circa).

Un tentativo di teatro radiofonico che riuscirà molto interessante per quanti si interessano allo sviluppo di una vera e propria estetica radiofonica. Un banale incidente domestico ravvicina due sposi che un modo di vivere senza sani principi siava per distinguere.

CONCERTO SINFONICO

diretto da Adrian Boult (Droitwich, ore 21,15).

L'ottavo concerto di questa stagione sinfonica alla Queen's Hall di Londra è composto di due parti. Si chiude con la suggestiva e sempre graditissima Pastorale di Beethoven. La prima parte invece è tutta dedicata a compositori inglesi contemporanei: Bliss e Williams.

Arthur Bliss fu considerato al suo apparire uno spregiudicato, e guardato con una certa prevenzione. Ma la grande originalità della sua musica s'impose. Musica per archi, che costituisce il primo numero del programma, non è della sua prima maniera, ed in verità si può collegare alla produzione del genere del secolo precedente, ed ha una certa virtuosità, che però non è da deprecare perché non è fine a se stessa. La composizione consta di tre tempi: Allegro molto energico, Andante sostenuto, Andante con moto, Allegro molto.

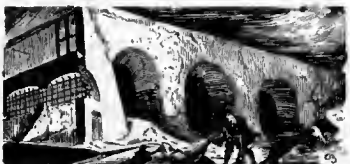
Di carattere molto diverso è la musica di Vaughan Williams, musica più tecnica e di pensiero. La forte personalità del compositore è più prossima al Tudor, suite per coro ed orchestra, eseguita in questo concerto. Williams ha musicato un poemetto di John Skelton, scrittore del Seicento, che dipinge quadri caratteristici dell'epoca. Il primo è una scena in un piccolo vecchio albergo, soggetto che già aveva attratto la fantasia del poeta scozzese Burns. Il secondo è invece un intermezzo, ed è un vero poema d'amore. Il terzo è una burlesca di carattere maligno un po' primitivo. Segue un lamento per mezzo soprano, voci femminili ed orchestra, che ha per soggetto la morte di Filippo Sparrow. L'ultimo quadro è uno scherzo che descrive l'avventura di Jolly Kutterkin, contadino che per la prima volta va a Londra senza neppure saper esprimere nella lingua nazionale. La musica ha un'atmosfera carnatesca di gaiezza ed umorismo veramente irresistibile.

GIOVEDÌ

RIGOLETTO

Melodramma in tre atti di F. M. Piave (da Victor Hugo), musica di G. Verdi. Trasmissione dal Teatro « Reale dell'Opera » (Gruppo Roma, ore 21).

L'immortale capolavoro verdiano avrà ad interpreti principali, sotto la direzione di Tullio Serafin, la Toti Dal Monte, nel ruolo di Gilda; Gilda Alfano in quello di Maddalena; Beniamino Gigli, che sarà il Duca di Mantova; e Mario Basile nelle vesti del protagonista. Un quartetto davvero rispettabile!



L'ultima scena della « Fiamma » al Carlo Felice.
(Fotogr. L. M. Chierici).

AL CAVALLINO BIANCO

Commedia musicale in tre atti di H. Muller, musica di Ralph Benatzky - Stolz - Granischtaeden - Gilbert (Gruppo Torino, ore 20,40).

A comporre la musica di questa operetta-rivista si sono messi in quattro, ma la collaborazione non è stata sciupata perché ne è venuto fuori un successo mondiale, uno di quei successi che per trovarvi un paragone bisogna richiamare quello della Vedova allegra di Lehár. Ed è detto tutto.

Successo meritato, perché i compositori Benatzky, Stolz, Granischtaeden e Gilbert godevano da anni, giustamente, una larga popolarità per altri lavori del genere, e perché il Cavallino bianco è un pasticcio gloriosissimo, un lavoro teatrale nel quale c'è tutto ciò che occorre per divertire il pubblico e per fargli passare una bella serata.

In un'osteria come quella del Cavallino bianco non ci si passa volentieri soltanto una sera, ma anche qualche mese, qualche anno, e magari, perché no?, tutta una vita!

La bella operetta-rivista è diretta dal maestro Tito Petralia.

IL CENTENARIO DELLA MORTE DI ALESSANDRO PUSKIN

(Parigi P.T.T., ore 21,30).

Per la ricorrenza del centenario della morte del poeta Alessandro Puskin, la Parigi P. T. T. collegata con altre stazioni della rete statale trasmette un programma composto con diversi brani di alcune delle più possenti e caratteristiche creazioni del poeta. Fra queste verranno esibiti una scena del Faust, una scena, quella fra la Principessa Marina e Dimitri (l'usurpatore), della sua Commedia della desolazione dello Stato moscovita, dello czar Boris e dell'Otrepiet, l'opera su cui Mussorgski basò il suo capolavoro: una scena del Convitato di pietra, il famoso Comendatore che si reca alla cena del Burattino di Siviglia e il poemetto Zoussalka, leggenda fantastica del mare, da cui affiorano le bionde e tentatrici sirene che innamorano e trascinano nei gorgi profondi gli incauti che cedono, rapiti, alle lusinghe dei loro canti e del loro sorriso. Con gli squarci più vivi e singolari dell'arte del poeta saranno eseguiti brani musicali dei più grandi maestri che dalla poesia del Puskin hanno tratto l'ispirazione per le loro opere.

RICCARDO III

Tragedia in cinque atti di W. Shakespeare
(Vienna, ore 20).

Questa tragedia appartiene ad uno dei due grandi cicli storici shakespeariani: il ciclo inglese (l'altro è quello romano) e svolge drammaticamente uno dei più foschi episodi della storia d'Inghilterra. Elminati i suoi due fratelli, il re Edoardo ed il duca di Gloucestre, Riccardo di Gloucester intrattiene prigionieri nella Torre di Londra i due nipoti, figli del defunto re Edoardo, e si fa proclamare loro protettore. Poi fa decapitare i grandi feudatari che gli possono dar ombra e, attraverso una serie di tenebrosi raggi, di accuse inquisite ed infamanti, si fa proclamare re col nome di Riccardo III. Non contento fa soffocare i due giovani innocenti csiusi nella Torre, ma l'ultimo delitto gli allena del tutto il favore del popolo. Lord Buckingham posa gli occhi sull'erede Arrigo di Richmond, ultimo pretendente che può sostenere le rivendicazioni del legittimismo, e lo invita a ritornare in Inghilterra. Dopo varie vicende, il 22 d'agosto del 1485 Riccardo III cade in battaglia campale perdendo il trono e la vita e pagando così il fio dei suoi numerosi delitti. La figura del Re, sospettoso, crudele, travagliato da rimorsi, vittima di spaventose allucinazioni, è mirabilmente scolpita in questo gigantesco dramma dal genio sovrano di Shakespeare.

VENERDI

STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

Concerto sinfonico diretto dal Maestro
Bruno Walter (Gruppo Torino, ore 21).

Diamo di questo Concerto l'illustrazione a pag. 6.

SIGNORINA COSI COSI

Opèretta in tre atti di Piero Mazzolotti, musica di Alberto Cavarra (Gruppo Roma, ore 20,40).

Il banchiere Lusardi e due suoi amici di bagordi si prendono a cuore la sorte di una piccola sartina, ammalata d'amore, sola e quasi in miseria. Giorgia è bellissima, e l'aggettivo sottile di tre compagni non si può dire assolutamente disinteressata. Ma la fanciulla è pura e ama Mario, impiegato di uno dei tre aspiranti protettori. La morale è semplice, la soluzione ovvia: l'amore trionfa e la purezza di Giorgia si impone. Questa tenne vicenda ha dato a Piero Mazzolotti il modo di intrecciare un dialogo spiritoso e di frasi delicate, e il maestro Cavarra non si è lasciato sfuggire la bella e buona occasione per commentare il dialogo con una musica spigliata, vivace e ricca di melodie carezzevoli.

COME NASCE UN GIORNALE

Radiocronaca dalla sede di un grande quotidiano (Trasmissione per le scuole - Tutte le stazioni, ore 10,30).

I microfoni verranno portati nei vari reparti dello stabilimento tipografico e nella redazione di un grande quotidiano romano.

Rumore assordante di rotative, il ticchettio uguale e continuo delle linotype, gli ordini secchi e precisi del capo. Tutto questo verrà diffuso mentre il radiocronista illustrerà con rapidità e semplicità, le varie fasi attraverso le quali viene stampato il giornale quotidiano.

CONCERTO

del violoncellista Enrico Mainardi (Oslo, ore 20,30).

Il violoncellista Enrico Mainardi, ben noto ai nostri ascoltatori, che ebbero agio di apprezzare recentemente la bravura in un concerto al Teatro di Torino dell'EIAR, ci presenta alla Radio Norvegese di Oslo come violoncellista e come compositore, con un Minuetto in stile francese. Altre musiche del programma sono la Sonata in sol maggiore di Bravelli, Minuetto di Albeniz, uno Zepelido di Sarasate, ed il Notturno del nostro violoncellista, pure favorevolmente noto, Massimo Amfithéor.

OTELLO

Melodramma (atti I e II) di A. Boito, musica di G. Verdi (Stoccolma, ore 20).

Se mai vi fu un felice incontro di due Geni, questo si verifica nel caso dell'Otello: il formidabile dramma di Shakespeare con il suo contenuto occasionale di passioni stragge avrebbe trovato qualunque altro musicista che non fosse stato della statura di Verdi. Il drammaturgo inglese si è trovato in pieno accordo col nostro italiano: due giganti, e si sono intesi in questo sublime, passionale colloquio al quale Otello, Jago e Desdemona partecipano come personaggi e come simboli di sentimenti universali: dramma della passione, della gelosia, della seduzione, del sacrificio e del nero tradimento, scatenato da un fulmineo indizio, un fazzoletto! Otello ha rifiutato con Verdi il bagno dell'immortalità, radoppiando la forza vitale che gli aveva infusa il poeta inglese. Il dramma musicale di Verdi, cantato su tutti i palcoscenici del mondo in italiano, incoincute a diffondersi anche nelle traduzioni di altre lingue, tra le quali anche lo svedese, con evidente vantaggio per la maggior comprensione delle folle straniere.

IL FRANCO CACCIATORE

Opera in tre atti di F. Kind, da un romanzo di Apel, musica di C. M. Weber (Breslavia, ore 20,10).

Un romanzo di Apel attirò, nel 1810, l'attenzione di Weber sulla leggenda apigiana del Franco cacciatore. Questa leggenda, attraverso i secoli, ha subito diverse modificazioni e, come molte favole, prende le mosse da un fatto storico. Viveva in Germania alla fine del XV secolo un cacciatore chiamato Baruch che si era fatta una fama prodigiosa di infallibilità perché non mancava mai il bersaglio. Fama prodigiosa che ben presto la fantasia popolare

considerò sospetta, equivoca, richiamando intorno all'abilità del cacciatore la diceria che c'entrassero l'intervento del diavolo. Con il signore delle tenebre Baruch avrebbe segnato un patto e gli avrebbe venduto l'anima per riceverne in cambio delle palle fatate, incantate, che, fuse nell'Inferno, raggiungevano sempre il bersaglio. Dice ancora la leggenda che lo scolarulo poté salvarsi in punto di morte grazie ai consigli di un frate.

Weber s'innamorò della leggenda e dette incarico al poeta Kind di preparargli il libretto. Scritta nel 1819, l'opera fu salutata come una innovazione audace ed è, a ragione, considerata come il capolavoro di Weber, nonostante il giudizio di Saint-Saëns che, pur ammirando lo spartito del Franco cacciatore, lo definì: « un grand opéra de petite ville ».

DESTATI, GERMANIA!

Serie: «Bivili del destino tedesco. Schiavitù e liberazione di un popolo», radiorecita di Waltherr Heuer (Amburgo, ore 20,10).

La Stazione radio di Amburgo colla sua serie di drammi: «Bivili del destino tedesco» formata di 10 opere radiodrammatiche storiche, ha composto un piccolo ma ricco radiodramma della storia nazionale: l'ormai avanzata del Grande Elettore a Fehrbellin nel 1675 fino ai giorni fatali della Marna nel settembre del 1914. I tempi che poi seguirono, tempi della rivolta di novembre e della distruzione di tutti i valori ideali, la sempre più forte crisi della disoccupazione, l'annientamento di tutte le basi morali e nazionali, sono ormai superati per i tedeschi come un cattivo sogno di cui talvolta però essi sentono ancora «l'incubo». Un grande avvenimento sorge dal caos del passato: nasce l'autore per il popolo tedesco: il cui destino sembrava già irrevocabilmente deciso: il 30 gennaio 1933. In quel giorno si realizza splendidamente la parola ammonitrice di Dietrich Eckart: «Destati, Germania! Da allora sono passati quattro anni di enorme lavoro, è sorto un popolo nuovo, forte, sicuro di sé e del suo destino. Questo cambiamento, questo mirabile, si rispecchia nel dramma: Boris Godunov, di cui la Radio di Amburgo, il 29 gennaio termina la sua serie storica: «Bivili del destino tedesco».

SABATO



BORIS GODUNOV

Opera in un prologo e 4 atti di Mussorgsky. Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera di Roma (Gruppo Torino, ore 21).

Come è noto, prima che il Boris fosse ampiamente riconosciuto nel suo alto valore, l'opera dovette compiere una sua dolorosa via crucis. Presentata, nel 1870, dal suo autore, non appena finita, alla Direzione del Teatro Imperiale, essa fu decisamente rifiutata. Il Maestro si raccoglie nel suo dolore, ma non rinuncia al suo sogno. Sa quello che «dice» già la sua opera, ma non rinuncia alla forma e la rinnega. Non ha la gioia di vederla sulla scena, ma si appaga di farla sentire in frammenti ai suoi amici più intimi.

L'opera fu nuovamente presentata alla Direzione del Teatro, ma l'esito non sarebbe stato diverso dalla prima volta se la cantante Giulia Platonova non fosse riuscita, non l'avesse in una grande influenza, a farla accettare. Così il Boris poté andare in scena la sera del 24 gennaio del 1874. Il successo fu enorme. Successo di pubblico, però, non di critica. E' il lavoro di questa fu così abile e sottile che presto l'opera fu messa in dimenticatoio e ci sarebbe rimasta se Rimski Korsakov, rielaborandola e ristrutturandola, non l'avesse nel 1896 riportata al pubblico. Ed è da questa data che il capolavoro di Mussorgsky prese il suo posto definitivo nella linea dei capolavori, compiendo il giro di tutti i tempi del mondo.

Il poema fu elaborato, con molta libertà, come è noto, dallo stesso Mussorgsky sull'opera del Puskin: «Commedia delle destinate dello Stato moscovita, del czar Boris Crisako Dmitri». La commedia dell'epoca dei torbidi «che si inizia nel 1598 con la morte dello zar Teodoro, l'ultimo degli Riurik, per concludersi nel 1613 con l'ascesa al trono di Mi-

chele, il primo dei Romanov, racchiude anche la vicenda di Boris Godunov e degli usurpatori che gli succedettero, tra cui Giorgio Otrepev, Giovanni il Terribile, che aveva contrariato sette matrimoni, la scia, morendo, un figlio di primo letto, Teodoro, e il piccolo Demetrio natogli dalle ultime nozze. Teodoro, debole e malaticcio, incline alla città monastica, abbandonò le redini del governo ai Bolardi, tra cui primo ministro era sig Nikita Jurav. I principi Misliski, Shulski e il fratello delle moglie di Teodoro: Boris Godunov. La parentela diede l'assoluta preminenza al Godunov, tanto che, morto Teodoro, la vedova abdicò in favore del fratello Boris e si fece monaca. Cedendo all'insistenza del patriarca e di tutto il popolo, Boris, da prima riluttante, accettò la corona. Durante l'interregno, lo zar Boris Godunov muore misteriosamente. Secondo una versione storica, forata nella gola da un coltello che egli teneva in mano quando fu colto da un attacco epilettico; secondo voci tendenziose, diffuse dai Bolardi, ostili a Boris, soppresso dai sicuri dello stesso Godunov.

Il storico austriaco Karamzin interpretò Boris come colpevole; cosicché l'ombra dell'orribile delitto grava sullo zar, sia nella tragedia di Puskin, sia nella musica di cui Mussorgsky rivestì gli episodi salienti della tragedia.

La presente trasmissione del Boris coincide col centenario della morte del grande poeta russo da cui il Mussorgsky trasse l'ispirazione per il suo capolavoro. Feitto mortalmente in duello, Alessandro Puskin moriva a Pietroburgo il 29 gennaio del 1837. Al Puskin i russi guardano come gli inglesi a Shakespeare, i tedeschi a Goethe, i francesi a Victor Hugo. Classico nei primordi, egli fu un romantico nella gioinezza, un realista nella maturità e un apocalittico.

Interpreti principali della presente edizione dell'opera saranno, sotto la direzione del M° Tullio Serafin, Giacomo Vaghi, Palma Vitali, Edmea Liberti, (n. a.).

ULISSE IN ITACA

Commedia in tre atti di Alberto Consiglio (Gruppo Roma, ore 20,40).

La prolungata aspettativa di un fatto e la lunga attesa dell'arrivo di un personaggio, sono spesso causa di delusioni. Ed è umano, naturale. Prima si lavora di fantasia, si impratichisce all'oggetto delle nostre attenzioni le nostre speranze, i nostri sogni più belli, e l'uomo si trasfigura in eroe.

Sull'umanità di questa tendenza propria a tutti i popoli e di tutti i tempi, Alberto Consiglio, nolo letterato, limpido e feroce scrittore, ha fondato la sua costruzione drammatica, dandoci un'interpretazione anti-classica, antitradizionale, ma sicuramente moderna, del ritorno di Ulisse in Itaca.

Durante dieci anni di attesa il suo popolo ha tanto parlato di lui, lo ha talmente ingigantito e trasfigurato che quando il re accorto e valoroso realmente rimpiangeva nessuno gli crede: egli non somiglia al modello che i suoi sudditi si erano creati, la sua realtà è sopraffatta dal mito.

Non resta all'eroe che una via di salvezza per essere pari a se stesso, la via del mare. Estraniarsi ancora una volta, riprendere l'Odissea, che se è piena di pericoli è anche feconda di eroismi e suscettibile di trasfigurazioni fiabesche. Così risolve di fare, diventando di nuovo se stesso, e non ritorna mai più. Ulisse in Itaca è già stato radiodiffuso altra volta, per la scioltezza del dialogo e per l'originalità della concezione merita pienamente il successo che ha riportato tra gli ascoltatori e che certo sarà riconfermato.

IL CONQUISTATORE

Poema di lean Mistler, musica di Darius Milhaud (Lilla, ore 21,30).

Trebisonda, la capitale dell'impero greco di Ateneo Commeno, governata da Gulnara, una regina di grande bellezza, è assediata dai barbari venuti dall'Oriente sotto la guida di Assagard il Conquistatore. Vinta l'eroica resistenza della sfortunata città, il Conquistatore si prepara a entrare in città. Ma il Conquistatore è conquistato a sua volta dalla bellezza della magnifica schiava e se ne innamora. Intanto la rivolta serpeggia tra i soldati. Gli basta per richiamarli il barbaro alla realtà. Deve riprendere la sua strada, senza dagli incendi e dai saccheggi «non lasciarsi prendere nelle reti d'amore. Abbandona brutalmente Gulnara ed ordina che sia messa a morte. Ma la regina ha già chiesto la liberazione ad un sottile veleno. Quando il Conquistatore si è pentito, Assagard ritorna a lei, è troppo tardi...»

Su questa trama veramente melodrammatica, ricavata da un poema di Mister che, si noti bene, è un ex-militare, ed un apprezzato uomo politico francese, Milhaud ha composto un'opera di grande valore a vigore.

cronache

L'ORA DELL'AGRICOLTORE

L'ora dell'Agricoltore — la trasmissione che l'Ente Radio Rurale dedica ai rurali tutte le domeniche dalle 10 alle 11 — è improntata alla maggiore semplicità di esposizione e non di rado a una intonazione dilettosca, utilissima per fare ascoltare, anche ai più ritrosi, spiegazioni tecniche di per sé stesse poco attraenti. L'esperienza ha suggerito l'abbandono del linguaggio accademico e scientifico, la soppressione delle formule e della nomenclatura specializzata. La radio, in agricoltura, più che ai tecnici e ai competenti, i quali hanno a disposizione riviste e trattati, deve ordinariamente rivolgersi agli elementi meno colti, che hanno scarsa passione e scarso mezzi per tenersi attivamente aggiornati. Di qui la necessità della massima possibile vulgarizzazione che serva a un fine immediato consistente nel rendere chiare e prontamente assimilabili le nozioni esposte, e a un fine lontano consistente nel determinare a poco a poco negli ascoltatori il bisogno di perfezionare la loro conoscenza tecnica mediante la consultazione della stampa specializzata.

Questo carattere di elementarietà delle trasmissioni agricole si è potuto ottenere in misura abbastanza soddisfacente, ma ancora lontana dalla perfezione, dopo esperienze non brevi. Si verificò in principio che i tecnici trattavano scientificamente gli argomenti ad essi affidati, ciò che rendeva l'ascolto impossibile o scarsamente proficuo per gli agricoltori di media cultura, soprattutto i piccoli proprietari coltivatori diretti e mezzadri. Il successivo esperimento di affidare uno schematizzato canovaccio tecnico a un brillante scrittore perché lo svolgesse in forma facile e colorita, portò come conseguenza una intonazione eccessivamente letteraria e non di rado inesattezze tecniche non gravi ma tuttavia pericolose. E in questo momento in corso una collaborazione più intima e conciliante fra tecnici e redattori letterari, che almeno in teoria dovrebbe rendere sempre meno necessario l'intervento del revisore, aiutando gradualmente i tecnici specialisti ad usare il linguaggio colorito, preciso e semplice che conviene sia al particolare pubblico che ascolta, sia al particolare mezzo di diffusione. Può quindi affermarsi che l'ora dell'Agricoltore è avviata a soddisfare le esigenze più generali, come attesta un alto e enorme numero di ascoltatori che si affolla ogni domenica ai luoghi di ascolto e dall'alto la quantità di corrispondenza che gli agricoltori dirigono all'Ente, il più delle volte per proporre quesiti e chiedere consigli. A questa corrispondenza viene frequentemente risposto per radio, ciò che aumenta la popolarità della radiofonica rurale, affezionando masse sempre più larghe di pubblico.

All'utilità tecnico-professionale dell'attività dell'Ente in questo campo, si deve aggiungere quella non meno « essenziale determinata dalla funzione che la radio concorre a operare nelle centinaia di migliaia di ascoltatori rurali, funzione che in linguaggio «scista significa commistione di sforzi, di intenti, di lavoro e quando occorre di sacrifici, a utilità dello Stato, vale a dire di tutti e di ciascuno. Nell'adempimento di questa funzione morale l'Ente Radio Rurale conferma la sua natura di istituto squisitamente politico a servizio della Rivoluzione.

LAMBRO.

Radio Vienna, sabato 23, ha dedicato il suo programma serale a Carlo Weinberger, il secondo scrittore di musica brillante nato in Italia per la sua opera « La signorina del Cinematografo », il quale ha compiuto in questi giorni il suo 75° anno di età. Per la festosa serata è stata messa in onda e trasmessa una delle più popolari opere di Weinberger, « Il vecchio fiorino d'argento ».

Il Governo dell'Irak ha deciso di edificare a 16 miglia da Bagdad una trasmissione di grande potenza. Nel Canada funzionano regolarmente 19 radiastazioni. La Turchia non possiede che due stazioni radio: una ad Ankara e una a Istanbul. Ora ha deciso la costruzione di altre due. — I radioamatori svizzeri sono aumentati in un solo mese di 3092 portando il totale a circa mezzo milione.

Un curioso aneddoto raccontano i giornali tedeschi su di un popolare pianista chiamato di frequente ai microfoni dalle stazioni tedesche. Il pianista oltre ad essere un artista di valore è allo stesso tempo un « bohémien » inerte. Tra solisti celebri che ha accompagnato o accompagnato al piano riceve regolarmente in dono magnifici portafogli, i quali, non meno regolarmente — sia per bisogno, sia perché il nostro pianista non fuma affatto — finiscono al Monte di Pietà. Giorni come la radio festeggia il decimo anno di attività radiofonica del pianista e quale non fu la sorpresa nel vedersi recapitare ancora un magnifico portafoglio. E la sua sorpresa fu ancora più grande quando lesse la dedica: « Gli impiegati del Monte di Pietà al loro più affezionato cliente ».

Caso strano, sabato scorso due « Antar » diretti si incontravano nella stessa ora nel regno delle onde eteriche. Uno dei « L'Europe » ed il « Paris », il primo « Antar » era il poema sinfonico creato da Rimsky Korsakoff nel 1874 ed ispirato da una novella araba di Senkowsky, Antar, abbandonato dalla sorella degli uomini, si è ritirato nel deserto tra le rovine di Palmira. Improvvisamente appare una leggera gazzella che è inseguita da un uccello da preda. Antar frena il mostro con la sua lancia e si addegnano. Sogna che la gazzella era la fatima Gal-Nazar che egli ha salvato dallo spirito maligno e che riconosceva gli offre le più grandi delizie della vita. Antar si desta e le prime delizie offerte sono quelle della vendetta che non lo soddisfanno. Gli viene quindi offerto il potere ma Antar si stanca presto e torna a fare le rovine di Palmira, ora tutte le delizie dell'amore tra le braccia della fatima e muore felice in un ultimo bacio. Il secondo « Antar », quello diffuso da Parigi, era di Gabriel Dupont, fu rappresentato soltanto sette anni dopo la morte del musicista. Nel 1921, ed è tratto dallo stesso racconto. Però in un grande abissi tra il colore scintillante di Rimsky Korsakoff e l'orientalismo di maniera di Dupont.

Una commovente trasmissione hanno realizzato le Stazioni ecclesiastiche all'ora stessa in cui, centotrentacinque anni or sono, moriva Mozart. La prefazione della fine del grande musicista delle Nozze di Figaro. Quando Mozart scese avvolta la morte tolle che gli vennero esposti alcuni frammenti della sua Messa di requiem. Gli fu data in partitura e, vicino al suo letto, tre testimoni della sua agonia susurravano le parole di soprano (amore e basso). Alle prime note il morente scoppiò in singhiozzi e cadde quindi in uno stato di estrema prostrazione. All'alba esalò il suo ultimo respiro.

Radio Lussemburgo ha riassunto Plutus di Aristofane, sulla ricchezza, di osservazioni che sono di attualità in tutti i secoli.

In occasione dello spozialismo della Principessa Giuliana si ha avuto una deliziosa indiscrezione del microfono. Durante lo spozialismo avariati allo Stedc chiedo era muto il microfono e tutto il mondo ha potuto ascoltare il « si » degli sposi. Dopo una pausa silenziosa e dopo di aver scultato dei rumori e brani di conversazioni incomprensibili, si udì distintamente sussurrare: « Vieni, vieni » da una voce maschile, e subito dopo da una tenue voce di donna, « Sono così agitata! ». Il microfono ha dunque rivelato che anche alle nozze reali i sentimenti sono gli stessi come quando si sposano dei semplici borghesi.

Lo scrittore olandese Hermann Heijermans, al principio del secolo, negli interludi che gli lasciava liberi la sua attività giornalistica si dedicava al teatro. Erano quelli i tempi dei Tessitori di Haijma, in cui il cui infuato di una donna speranza — che era stato messo in onda dalle stazioni olandesi — è stato messo in onda dalle stazioni olandesi. Nel lavoro, Heijermans ha potuto dipingere la vita miserevole dei poveri pescatori e l'eroe, Gerardo, è un marinaio condannato a sei mesi di carcere ed escluso dalla marina per essersi insubordinato contro un superiore che gli voleva porre via la fedeltà. Uscito di carcere, pieno di odio, non gli resta che fare il pescatore sulla « Buona speranza » con suo fratello malgrado che il mare abbia già rapito loro il padre e due fratelli. Comincia quindi sulla nave squinternata un'esistenza di miserie e di terrore che Heijermans ha saputo rendere con rara potenza poetica.

L'Overseas Press Bulletin scrive che le stazioni della Radio a Ceylon contengono dei dati interessanti sullo sviluppo radiofonico costante di questa lontana colonia. In dieci anni, il numero di radioabbonati è passato da 266 a 3461. Dopo l'inaugurazione dei servizi radiofonici dell'Impero, l'aumento è stato di quasi un terzo. La trasmittente di Colombo ha diffuso in un anno 2678 telegrammi propri e 285 relati.

SOSTE DEL BUON ROMEO

ANGELO MUSICANTE

All'improvviso per sentieri tenui d'erbe, mi torna un angelo contento che un tempo s'ill giu, con occhi ingenui.

Un cade sopra il fianco uno strumento che, mentre va, come d'un suon d'uccelli gli unge il passo. Un palpito di vento

gli stacca pagine d'oro dai capelli. Sill di luce come se ne travasi, d'erbe, dietro la lana degli angeli.

Parce che intorno tutto si continuava nell'attesa del canto, e a un danza promessa i rami il mio cipressu muova.

E i fiori abbiano in bocca altra fragranza. Anzitutto in me quest'angelo che narra stupende cose e a levo passo danza.

Un d'ogni intensu lace si stanbarà e nel pallida viso ansia gli si gira mentre accorda la trepida chitarra.

Come la madre che il fanciullo mira addormentarsi, e sulla poca brava con soave trepida canta e respira

e con la stessa aria di pace, l'un da cuore chiama e l'altra in quella fin che il fuoco una parla e il bimbo face.

Una per me la sua corda più lida, e il suor buio m'incendia, e la passione che scolla la mia vena più secreta

spegue nel filo della sua canzon.

IL BUON ROMEO.

La principessa Giuliana d'Olanda, accompagnata dal suo sposo Principe di Lippe Bielefeld, ha inaugurato un monumento alla Radio eretto nella città di Kénigshof. Il monumento deve ricordare perennemente la prima comunicazione radiotelefonica ad onde corte realizzata nel 1927 tra la stazione sperimentale PCJ e le Indie Olandesi. Nello stesso anno, la regina e la principessa tennero al microfono di tale stazione un discorso a loro sudditi delle Indie dell'Inde e dell'Ovest.

La notissima scrittrice inglese Margherita Kennedy, dopo il successo del romanzo La nina dal cuor fedele — successo confermato dal teatro e dal cinematografo — sembrava avesse abbandonato la famiglia Sanger, le cui avventure sentimentali aveva saputo tracciare con così abile penna. Il pubblico che si era affezionato ai tipi graditi anche al tradimento. Era possibile che la morte dell'eroina Tessa dovesse chiudere il ciclo che pure era ancora così ricco di figure e di caratteri? Ora la scrittrice ha contentato i lettori lanciando un seguito: Tu non mi sfuggirai, che, data l'attesa e il successo, è stato immediatamente ridotto come spettacolo radiofonico con grande soddisfazione degli ammiratori britannici della Kennedy.

Il 28 ottobre 1881 Dancourt faceva rappresentare l'una sua commedia che ottenne un clamoroso successo. Si intitolava Il cavaliere alla moda. Tale denominazione venne subito in gioco per definire il « lestofoante mondano » e dopo tre secoli rite ancora. L'eroe di Dancourt è un certo Cavaliere di Villefontaine che riesce a tirare nelle sue reti una vecchia smorfiosa, utilissima per rifornirgli le tasche e rindurargli il biondo. Ma le difficoltà consistono nel fatto che Villefontaine ha molte relazioni e per tenerle tutte a bada inventa profole su profole. Le povere donne si lasciano ingannare per un certo tempo, ma anche la loro credulità ha un limite col quale riesce un momento in cui l'eroe si trova nei più complicati pasticci. Ma riesce a cararsela con onore tanto che il commediografo ha la possibilità di farlo sgambettare ancora per due atti.

Radio Strasburgo ha intitolato un programma Fianna musicale. Esso era imperniato sugli umili che, non di rado, hanno ispirato felicemente i musicisti. Schubert celebrò la trota nel suo quintetto famoso; Chabrier i tecnici, le anitre, i pollicini rossi; Debussy i pascolini d'oro e Ravel gli « uccelli tristi ». Infinite sono poi le opere dove sono in onore l'asino o l'elefante, l'asignone o la farfalla, le api, le libellule, i canarini, ecc. Non bisogna dimenticare il Carnevale degli animali di Saint-Saëns. Una scelta di tutte queste pagine costituisce il programma originale della serata.

CADUTI gli Asburgo, c'è ancora una dinastia regnante a Vienna: è la dinastia degli Strauss, i re del valzer. Nel suo impero musicale, si sa, l'incantevole capitale austriaca alloggia un bel numero di dei e di semidei: Haydn, Mozart, Schubert, Beethoven (figlio adottivo dell'Austria); ma sulla terra, il poter temporale, se così si può dire, la dolce tirannide che di padre in figlio ha costretto e costringe ancora i viennesi a ballare qualche migliaio di valzer è raffigurata dagli Strauss. Tre sono finora e tutti hanno nome Giovanni: il terzo, quello che oggi tien alto l'onore della famiglia, è nipote del fondatore della dinastia, figlio del celebre autore del celeberrimo *Bel Danubio blu* e fu direttore della musica da ballo nella Corte viennese. Vienna, patria della patria della musica, della grande e della piccola musica, della sinfonia e dell'opere, ma soprattutto della musica da ballo e soprattutto del valzer. L'inalterabile piacer della vita che la distingueva in altri tempi oggi lo vi si cercherebbe invano: troppe tragedie, troppe miserie, troppi enigmi pesano sulla vita di quello che fu il gaio e raffinatissimo popolo viennese, ma il suo cuore, pieno di musica, batte ancora; batte quando è nostalgico, sul ritmo delle armonie mozartiane e, quando ascolta il vecchio *Wienerwald* dello Strauss, i suoi crucci se ne vanno via.

Stasera, l'onda di Vienna allaga di un tratto la mia casa dell'acqua del *Bel Danubio blu*, poi, l'uno dopo l'altro, cinque o sei valzer famosi rimbalzano squallido dall'opulente come le medaglie d'oro, grazie alle quali il nomenclatore può ricostruire la storia di una dinastia nelle figure dei suoi monarchi. Posso ricostruire la dinastia degli Strauss...

Ecco, tipo un po' zingaresco, nonostante fosse di purissima razza austriaca, ecco Giovanni I, indemoniato direttore di una piccola orchestra al «Giardino del Paradiso», dove la folla correva per ammirarlo mentre la sua bacchetta dava un movimento irresistibile all'esecuzione dei suoi primi valzer. Per quanto gli si vogliono trovare origini provenzali, il valzer era in quel tempo uno stile, come un secolo più tardi, il tango o lo shimmy. Quel bizzarro e folgorante musicista, quel leggio alla testa di una squadra di ussari musicanti, in poco tempo costrinse Vienna, l'Austria e l'Europa a ballare i suoi valzer soavi e rapinosi... Così rapinosi che finì con l'essere rapito egli stesso da una bella ammiratrice piantando in asso la famiglia e i violini...

Suo figlio Giovanni II raccolse la bacchetta abbandonata dal prodigo padre. Aveva diciannove anni nel 1844 quando tutta Vienna accorse all'annuncio che un nuovo stile stava per sorgere all'orizzonte del «Biergarten». E un trionfo l'accorse quella sera e non l'abbandonò più mai. Il valzer divenne la sua specialità, il suo monopolio, il suo impero. In venti anni ne compose oltre seicento, saturandone le Corti, i saloni, i caffè, e, con gli organetti, le osterie, finché, nel 1864, pochi mesi prima che a Monaco venisse rappresentato il *Tristano* di Wagner, egli lanciava per il mondo quel magnifico e tremendo *Bel Danubio blu* che anche stasera l'orchestra della Radio viennese eseguisce e sembra così fresco e verde con i suoi settantadue anni.

Grazie ad esso il valzer divenne un'epidemia. Il contagio, a Vienna, non risparmiava nessuno. E si narra che nel 1871 un diplomatico straniero restò così per fare una comunicazione al ministro Von Beust trovò Sua Eccellenza seduta al pianoforte e non ottenne di poter esporre la ragione della sua visita che a patto di ascoltare prima un valzer del quale il ministro si vantava più che delle sue iniziative diplomatiche.

Fu a questo punto che l'Offenbach suggerì al Strauss di comporre opere. Ma quel suggerimento fu più fortunato, che per altri trent'anni il re del valzer tenne felicemente nelle mani lo scettro dell'opere, *Al Babo e i quaranta ladri*, lo *Zingaro barone*, il *Papistrello*, a cui la recente regia di Reinhardt mise, a dir la verità, un po' di piombo nell'aria, sgranarono per la delizia del pubblico viennese ed europeo una lunga collana di perle melodiche e strumentali, di cui lo splendido oriente non ha perso un calore né fulgore. Persino Wagner, autore di ocoli, tirò un giorno al loro fortunato autore un altissimo elogio in un brindisi in cui salutava i «grandi classici tedeschi, che vanno da Volfrango Mozart a Giovanni Strauss».

Senza aver potuto meritare un così gigantesco elogio, il vivente Giovanni Strauss, Giovanni III, ha pur aggiunto un suo repertorio di musica da ballo al repertorio... di famiglia. E la Vienna imperiale, reale, di Vienna deluso, dell'eleganza, della galanteria e del buonumore ha ballato su quella musica, ha ballato, ballato fino a che tutto cadde intorno a lei.

Musica da ballo con tragiche risonanze, dunque, questa del valzer che la Radio trasmette stasera da Vienna? Ebbene, no: una sorta di incantesimo magico si fonde dal valzer straussiano, un tal potere di spensieratezza e di gaiezza ne emana che bastano tre battute di queste musiche piene di sole perché il vecchio cuore rattristito dal malumore d'oblio andando alla seduzione dei ritmi e si metta quasi a danzare.

Che se di fronte a questa irresistibile festività del valzer viennese, volessimo ricordare musica da ballo che sembra distillare invece, nel suo rapido tramonto, una nebbia di malinconia, verrebbe fatto di pensare a quella che venne in voga alcuni anni fa, importata dagli Stati Uniti, la musica dei balli negri. Anche quella produzione, ingegnosamente, arricchita di qualche suo apporto, nuove sonorità, originalità di ritmi. Il patrimonio tecnico della composizione musicale, ma non si può negare che l'impronta e il cattivo gusto della musica negra sono specificamente conformati allo stato d'inferiorità in cui la razza che la produce si sente tenuta. Non meno dei nostalgici *spirituals* e dei suggestivi *plantation songs*, i frenetici ballabili negri ai direbbero macerati di un'oscura angoscia, gonfi di un veleno segreto. Oh, come invece nel valzer viennese degli Strauss, anche a sentirli in quest'ora in cui il mondo in mezzo al quale erano nati è una vasta nevropsi, oh, come nel valzer viennese che portano il sigillo della dinastia Strauss, c'è la festa e la gaia di quella latinità aristica di cui la capitale austriaca è stata la sentinella avanzata nell'Europa orientale...

G. SOMMI PICENARDI.

Evidentemente gli psichiatri non conoscono l'Ungheria. Se così non fosse, la consiglierebbero come specifico ai neropsatici di tutto il mondo.

Che se si può avere un fisico letargico ai medicamenti e un sistema nervoso refrattario ai calmanti, è impossibile possedere uno spirito insensibile al fascino travolgente che emana dalla terra magiara e che ti penetra tutti, appena ponete il piede dentro ai suoi confini, come se fosse un gas.

Da che deriva tutto ciò? Dal colore del Danubio? Dello splendore delle cuspidi, fra il gotico e l'aslatico, che punteggiano d'oro un cielo terso e maldardo come il cielo italiano? Dal trillo dei violini tzigani? Dalla bellezza della reginella di Fuzs? Dalla pregevolezza delle pianure polverose? Dalla armonia dei pianissimi rasti come paesi? Dalla volontà di tutto un popolo di godere la vita finché è possibile e meglio che è possibile? Non saprei dirlo! Forse da tutte queste cose insieme. Certo è che in Ungheria non è possibile essere e fristi e a Budapest non è possibile non essere folk, almeno un poco.

Percorrete in una d'ora d'estate, il lungo Danubio. Vedrete, per due chilometri e mezzo ininterrotti, i caffè dei grandi alberghi protendere verso il fiume le pedane dei loro tavoli gemiti a tutte le ore di una folia che sembra essersi dato convegno qui da tutte le latitudini.

Americani dai denti montati in platino, inglesi armati di pipe e di scarpe inverosimili, francesi dai baffetti a coda di topo, tedeschi color della birra, grassi come barili, arabi impetrabili, greci enigmatici, indiani riluttanti di pietre come le statue dei loro paesi e, che più conta, insieme, ad essi magnifiche inglesi, magnifiche francesi, eccetera eccetera, campioni di donne di tutte le razze e di tutte le classi, dalla gran dama a quella che, da anni, infulsi tentativi per diventare.

Sembra che in Ungheria non si sia posto né per uomini soli né per uomini male accompagnati. Forse un'apposita legge vieta l'ingresso sul suolo magiara ai misogni e alle brutte.

Ma quel che più sorprende, è che non v'è tradizione o difetto originale di razza, che non si annulli all'atmosfera locale. Dopo due ore di permanenza a Budapest si diventa tutti ungheresi, cioè, si informa la propria vita su due saggi principi fondamentali:

1°) Divertiti prima e poi pensa al resto, che al resto c'è sempre tempo;
2°) Fa il comodo tuo quando vuoi e quando puoi, e inaschietti di ciò che il vicino può pensare di te.

Forse, a dire il vero, tutto ciò non sarebbe possibile se non esistessero gli tzigani. Essi sono per l'Ungheria quello che è per Venezia la gondola e per Napoli Santa Lucia; l'elemento sufficiente perché il resto possa accadere.

La loro importanza è enorme. I grandi caffè e i grandi ristoranti se li contendono a suon di moneta, li pubblicano il comore e li esalta.

Ma se volete una prova del loro potere, entrate in uno qualunque di questi grandi ristoranti e scivolote fra le scollature e le marine fino al primo tavolo libero. Sentirete il gaio cicalaggio di tutti i grandi saloni, vedrete sorrisi e sguardi lieti, niente di strano, almeno per il momento.

Ma aspettate che lo zingaro stoni. Ecco egli scioglie pian piano le corde

del suo violino in morbidi nastri di note e ne intreccia un'aria dolcissima e tristemente la sua voce susurra qualcosa che non comprendete.

Subito, in tutta la sala è silenzio. Guardatevi, allora, intorno: vedrete agli occhi delle belle tremare una lagrima dolce. I cibi si raffreddano sui tavoli, i camerieri sostano col braccio a mezz'aria. Interrogate la vostra vicina: che, naturalmente, stringe le labbra per trattenere un singhiozzo. Essa ti dirà che lo zingaro canta; che non ha in fondo al cuore la sua pena che torna a ogni ora triste come a primavera al ritorno al nido?.

Certo — commenta la vostra vicina senza più trattenerne le lagrime — certo che tutti abbiamo la nostra pena.

— Diamine, diamine — dite voi. Dite diamine, diamine, ma avreste potuto dire benissimo un'altra cosa, poiché quello che come d'incanto. Ogni donna ha dire al suo compagno, qualcosa come: «Oh, mi amerai sempre?», oppure: «Tu non mi vuoi più bene!», e glielo dice buttandogli le braccia al collo.

Ma lo zingaro capisce tutto il male che fa e, per rimediare, attacca una cazzaria inusitata. V'è nella sala un attimo di smarrimento, poi come se le note fossero tarantole che moriono a buona, ognuno è preso dalla frenesia della musica, le posate e i bicchieri segnano il tempo con un crescendo preoccupante, piccole grida escono dalle turgide gole delle belle invocate, poi, finalmente, una coppia dà il via alla danza, e magari è formata da un austero signore in baffi e dalla figlia di un conte. Niente di strano se nella sala si ballasse, ma il guaio è che non si balla né v'è il posto per ballare.

Ma cosa importa? Resistete, se potete, a una carda suonata dallo zingaro. Uscite! Le stelle palpitano sopra il Danubio, che ha un'irreale licenza di smalto; la collina di Buda splende come una collina di rose; i caffè gemiti scendono fiumi di musica che vi investono e vi sommergono, l'Isola Margherita manda in distanza l'effluvio dei suoi giardini propri ai sogni.

Budapest è più che mai la capitale dell'amore e dell'allegria.

Però ritengo che nulla di migliore abbia l'Ungheria, la sua popola. Né l'azzurra distesa del Balaton, vigiliato dalle terrazze degli stabilimenti balneari e munitissimo di vele, né le rovine romane, né la suggestiva solitudine della Fuzs, dove le cattedre di scuri e di stucchi, e il sibilo della frusta del cikloz, né Kalocsa la cattolica dove dormono l'ultimo sono venti generazioni di vescovi guerrieri, nulla di tutto ciò, che forma l'innarrabile fascino della terra magiara, ha maggior fascino dello spirito della sua gente.

Gente superba, che ha conosciuto la lotta, la strage, il sacrificio e non ha mai cessato di aver fede nella vita; che è uscita dalle più grandi tragedie della storia, tutto perdendo; il fiore di se stessa, le terre consacrate dalle stragi, la sua fede, la sua ricchezza, la sua potenza, il numero, ma ha conservato intatte due cose: l'onore e la pietà.

Gente eroica e lieta, cui è giusto che l'avvenire riservi di ritorsioni integra entro i suoi reintegrati confini, se non altro a compenso del suo coraggio, della sua serenità, della sua fede nella giustizia del mondo e in quella, sicura, di Dio.

CELMO MARIA GARATTI.

Trasmissione di valzer

Il musicista romantico — scrive L. Levi — è soprattutto un fervido sognatore, che ritorna, se occorre, alla perfetta simmetria delle proporzioni, pur di lasciare all'immaginazione il suo libero volo. Lo guidò il «Gemiù», attraverso i «diagoni» fantastici dell'immaginazione, natia alle fonti del medioevo, della canzone popolare, della fiaba. Il fondo è triste, la vita non è che un sogno che non si realizza, e l'anima anela, con una inestinguibile «Sehnsucht», l'irraggiungibile. Epperò col Romanticismo la musica s'accresce di nuove espressioni, che sanno affetti più violenti e più pittoresche evocazioni del mondo reale e visionario.



Amadeo Hoffmann.

to il titolo di «Des Knaben Wunderhorn». Scritto dopo, aggiunge il Magni Dufosse, tutta la terra tedesca pullula di canti popolari, che vedranno la luce con Uhland, Lillenkron e Hoffmann. Quest'ultimo, spirito biscazzero e versatile, musicista poeta letterato, scrisse sotto il pseudonimo di «Kapellmeister Krüger», dopo aver mutato il nome di Guglielmo in quello d'Amadeo per render omaggio a Mozart. Nella critica musicale

LA STORIA DELLA MUSICA

QUARANTACINQUESIMA PUNTATA

del tempo occupò un posto d'avanguardia, e alcune sue idee non furono senza influenza su Schumann e su Wagner. Singolarissima cosa è poi questa — scrive il Benavventura —, che uno spirito esaltato e fantastico come era l'Hoffmann, uno spirito attratto nel mondo nebuloso dei sogni e risente in pieno Romanticismo, sia stato poi, nelle sue critiche musicali, d'una lucidità, d'una limpidezza, d'una precisione che si potrebbero quasi dire classiche. Ma l'Hoffmann non è più di un profeta della musica romantica. Solo con lo Schubert vedremo trionfare il «Lied» in musica, in una fusione ideale tra poesia e musica, e solo col Weber troveremo un'orchestrazione capace di rendere la foga e il senso del mistero, i contrasti di luce e d'ombra e le sfumature che la nuova sensibilità richiede. «Entrambi rappresentano la più drammatica e lirica concezione del puro Romanticismo, in una freschezza di espressione, in un ardore di sentimento, in un naturale impulso musicale, triplice dono, di cui l'eguale non si osserva in altri e pure insigni del secolo: Weber, una fiamma. Schubert una fonte: forze naturali, sprigionate, apparenti come dal suolo della terra, miracolosamente» (Della Corte).

Ma prima di trattare di loro, pur con la solita brevità, ci conviene far cenno d'altri musicisti che, sebbene contemporanei o quasi, non si lasciarono trasportare dall'onda romantica, e che perciò meritano d'esser classificati ancora nel '700. Per gli Italiani, basterà un cenno. Ricordiamo il nome di Fedele Fenaroli (morto a Napoli nel 1819), celebre più che per altro per i famosi «partimenti» sui quali tanti musicisti studiarono, e per aver avuto fra gli allievi Chiarosa e Nicola Antonio Zingarelli. Questi, che morì a Torre del Greco nel 1837, fu, secondissimo nel profano e nel sacro le opere, delle quali la migliore è una delle tante «Ghiuletta e Romeo». Non avendo voluto eseguire un «Te Deum» per la

Altra compositore fecondo nel sacro e nel profano e maestro molto pregiato fu il pugliese Giacomo Tritto, morto a Napoli nel 1824. Nel 1825 morì a Vienna Antonio Salieri, ch'era nato a Legnano nel 1750, e che aveva cominciato la carriera d'operista con il «Donne letterate». Lo studio profondo di Gluck, sotto la guida dello stesso com-

positore, lo portò poi all'opera seria, la prima tra le quali fu le «Danadi», data a Parigi nel 1784. L'anno seguente riportò a Vienna un gran successo la sua «Grotta di Trofonio», su libretto del famigerato Abate Casini. V'è di suo anche un «Falsi», 11 oratori, cinque Messe, numerosissime composizioni vocali e strumentali, ecc. Più che per la musica, poga della quale è oggi eseguita, Salieri è oggi noto per essere stato maestro d'illustri, tra i quali Beethoven e Schubert, e per un'atroce calunnia, della quale si fece eco il Puskin. Ma non si può dimenticare che il Salieri ebbe la ventura singolare di rappresentare quasi l'anelito di congiunzione tra il '700 e l'800, e di conoscere in tutto lo splendore della loro gloria Gluck, Piccini, Sacchini, Spontini e Haydn, e di seguire passo passo la carriera luminosa di Mozart, di Beethoven, di Schubert e di Weber» (Serini).

CARLANDREA ROSSI.



Antonio Salieri

CAMPIONATO ITALIANO DEL CALCIO

Domenica 31 gennaio 1937-XV a Bologna - Partita BOLOGNA contro AMBROSIANA

Quante porte sequestrano singolarmente le due squadre?

REGOLAMENTO DEL CONCORSO

1. Incollata QUE ETICHETTE INTERE non perforata di Calze EST SOBRERO su di una cartolina postale da 30 cent. a fascina timbrata dal Negoziente che ha venduto le Calze.

2. Scrivete ben chiaro il Vostro Nome. Copiando ed indirizzato e scrivete quante Porte sequestrano singolarmente le QUE SQUADRE di Calcio da noi indicate.

3. Indicate il Premio che desiderate ricevere in caso di vincita, scegliendo nella lista dei premi qui sotto. Omlettendo tale indicazione la Ditta EST SOBRERO invierà un giuoco a sua scelta.

4. Incollate la vostra cartolina non oltre il Sabato antecedente la partita (data del timbro postale) e la cartolina non deve giungere oltre il Lunedì mattina successivo a Gassino Torinese.

Tutti i vincitori hanno il Premio

ELENCO DEI PREMI

I Premi non sono dati a sorte

- Premio 22 Un OROLOGIO da polso modernissimo per Uomo
Premio 23 Un TERMOPORO elettrico di marca (Indicare il villaggio desiderato)
Premio 24 Un FERRO da STIRO elettrico di lusso (Indicare il villaggio desiderato)
Premio 25 Un FORNELLO elettrico di marca (Indicare il villaggio desiderato)
Premio 26 Sei sacchetti cioccolatini «PERUGINA» con le figurine dei Moschettieri
Premio 27 Otto sacchetti caramelle o confetti «PERUGINA» con le figurine dei Moschettieri
Premio 28 Otto scatole da 100 gr. di cacao «PERUGINA» con le figurine dei Moschettieri
Premio 29 Sette pacchi pasta di lusso BUTIRONI all'uovo marino. Qualche biscotto Biscazzero
Premio 30 Otto scatole di marmellate «CIRIO», etichette valzeri per il Concorso CIRIO
Premio 31 Otte tavolette cioccolate «CIRIO» extra nocciola (300 gr. netto), etichette valzeri per il Concorso CIRIO
Premio 32 Due bottiglie di sciroppi per bibite «MARTI-HAZZI» di Torino

- Premio 33 Una cascata di dieci Kg. di ARANCE di Calabria
Premio 34 Una cascata di dieci Kg. di LIMONI di Calabria
Premio 35 TRE paio CALZE EST finissime in Bemberg per Uomo
Premio 36 QUE paio CALZE EST finissime in seta pura per Signora
Premio 37 Una penna STILOGRAFICA da tavolo elegantissimo, piumino oro 14 kr., punta iridio
Premio 38 Un RASOIO di sicurezza elettrico di nostra (tante Italia) voltaggio universale
Premio 39 Un servizio per CAFE di finissima porcellana RICHARD GINORI completo per SKI persone
Premio 40 Un servizio da TAVOLA completo per UN BAMBINO, in maiolica RICHARD GINORI elegantissimo e moderno (8 pezzi)
Premio 41 TRE POSATE da tavola finissime della Casa «KRIPP»
Premio 42 QUATTRO POSATE per frutta finissime della Casa «KRIPP» (completa il servizio di cui sopra)

- Premio 43 Abbonamento per un anno al «RADIOCORRIERE» settimanale dell'E.I.A.R.
Premio 44 Abbonamento per un anno al «ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO» settimanale illustrato di attualità
Premio 45 Abbonamento per un anno al «CORRIERE DEI PICCOLI» settimanale per un anno al «MARCAURELIO» bisettimanale umoristico
Premio 47 Abbonamento per un anno a «MANI OI FATA» rivista di lavori femminili
Premio 48 Abbonamento per un anno a «PICCOLA FATA» quindicinale di mode e varietà femminili
Premio 49 Abbonamento per un anno a «IL SECOLO ILLUSTRATO» settimanale di avvenimenti, curiosità e scelerà
Premio 50 Abbonamento per un anno a «CINEMA ILLUSTRATO» settimanale di scenei italiani e stranieri
Premio 51 Abbonamento per un anno a «PICCOLA» settimanale di novelle allegre, viaggi, avventure e aneddoti

ATTENZIONE. NON SONO VALIDE LE ETICHETTE CHE SONO PERFORATE, come pure non sono valide la cartoline che hanno etichette tagliate, o mancano del timbro del Negozio, o portano la data postale posteriore al sabato o giungessero a Gassino Torinese dopo il 12 del lunedì successivo la partita.

Trascorsi 15 giorni dalla partita non si accettano reclami.

La Ditta EST-SOBRERO e il Negoziante, non sono responsabili di smarrimenti o disguidi postali. In caso di rinvio della partita le cartoline sono valide per la data successiva.

Indirizzate i vostri pronostici a EST-SOBRERO - GASSINO TORINESE

Le cartoline pronostico che giungono a Gassino Torinese dopo il mezzogiorno del lunedì successivo la partita non saranno valide e saranno ritornate al mittente.

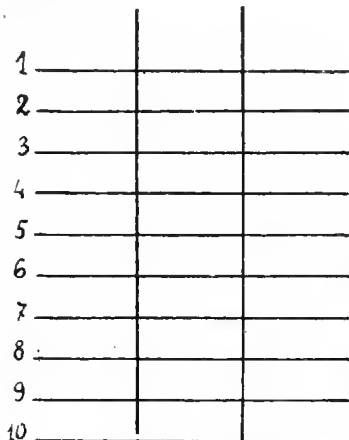
GRANDE CONCORSO EST-SOBRERO

GIOCHI

A PREMIO E
SENZA PREMIO

A PREMIO N. 4

Cinque eleganti flaconi dell'Acqua di Lavanda L.E.P.I.T., la Casa che produce la famosa lozione Pro Capillis L.E.P.I.T. - Bologna.

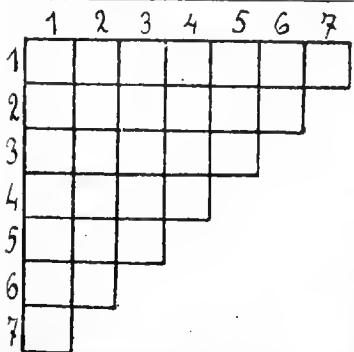


CASELLARIO DEI PROVERBI

Trovare tante parole quante sono le definizioni e collocare una sillaba per casella. Se la soluzione sarà esatta ogni parola trovata avrà in comune una sillaba con la precedente, mentre le prime sillabe di ogni parola, lette nell'ordine dall'alto in basso, daranno un noto proverbio.

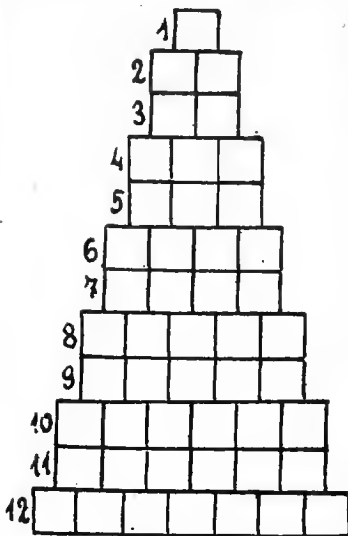
1. Esatto — 2. Possono esserlo certi discorsi e certi uomini di Stato — 3. Persone dai modi pielebi — 4. Famiglia di molluschi — 5. Liquore di ciliegia — 6. Su' essa corre il treno — 7. Indirizzata — 8. Essenziale alla vita — 9. Gira alla larga — 10. Una nevicata a. scortamento ridotto.

Le soluzioni del Gioco a Premio debbono pervenire alla Redazione del Radiocorriere — via Arsena, 21, Torino — scritte su semplice cartolina postale, entro sabato 30 gennaio. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposta.



TRIANGOLO A DOPPIO INCROCIO

1. Nell'interno di ogni casa — 2. Lo sono certi semi — 3. Animale utilissimo, cornuto, ma non vive nelle nostre contrade — 4. Energico, supplevole... secondo i casi che porta la musica — 5. Nome di attrice cinematografica italiana — 6. In quel posto — 7. La quinta. (Schema di A. Monchini).



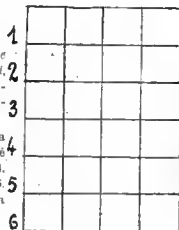
PIRAMIDE DI ANAGRAMMI

1. Tondo e panluto — 2. Nega — 3. Lo è il deputato — 4. Macchia sulla pelle — 5. Gran patriarca — 6. Frutto e albero — 7. Piedi inglesi e da farmacisti — 8. Nobile — 9. Numero pari — 10. Fama censore — 11. Pranzato — 12. Si dedica alla linca.

ANAGRAMMI
IN SERIE

Trovare tante parole quante sono le definizioni, tenendo presente che ognuna è l'anagramma della precedente.

1. Ti danno la verdura — 2. Terzetto — 3. C'è quello al bersaglio — 4. Recipienti per il vino — 5. Lo è la Mesa — 6. Tre a Nizza



SOLUZIONI

GIOCHI
PRECEDENTI

GIOCO A PREMIO N. 2



QUARATINI GEOGRAFICI: Lontano: Talari, Norina; Oragare, Garlita, Retata; Modico, Diletto, Cotone; Scallare, Labile, Relega. Londra-Mosca.

Tra le numerosissime soluzioni pervenute ci cinque premi offerti dalla Ditta L.E.P.I.T. sono stati così assegnati: INES DI SAN LAZZARO, corsa Cavour 37, Brescia; MARIA LUISA MORONI, via Francesco Crispi 14, Aquila; MINY MONICA, via Martiri Fascisti, 25, Torino; URBANI VINICIA, Colonia M. R. Elena, Isola d'Istria (Pola); cav. TEDDORO TORRIANI, via Calzaghi, 1, Livorno. I premi saranno inviati direttamente dalla Ditta L.E.P.I.T. di Bologna.

LA PAROLA AI LETTORI

RADIOABBONATO N. 57.807 - Roma.

Vorrei sapere il consumo approssimativo di un apparecchio a 3 valvole in un mese, tenendolo acceso circa 3 ore al giorno.

Il suo apparecchio consumerà in un mese 3 k.W. cioè press'a poco quanto consuma una lampada da 32 candele, tenuta accesa per lo stesso periodo di tempo.

ABBONATO 124 - Benevento.

Sono possessore di un vecchio apparecchio radio Nora tipo R 4W che è andato sempre bene. Ora però, essendosi esaurite le valvole REN 511 e REN 501 di 1 Volt ciascuna, non mi riesce trovarle nel commercio. Desidererei quindi sapere dove potrei rivolgermi per l'acquisto oppure quali valvole potrei chiedere in sostituzione.

Le valvole citate — che erano fabbricate in Germania dalla Telefunken e smerciate in Italia dalla Siemens di Milano — non vengono attualmente più costruite e non possono esser sostituite da altri tipi non trovandosi oggi più in commercio valvole con alimentazione ad 1 Volt. Le consentirebbe pertanto far modificare i circuiti interni del suo ricevitore per adattarlo all'uso di valvole normali.

ABBONATO RADIOAUDIZIONI - Abbazia.

Dato che intendo cambiare alloggio e trasferirmi in una casa in cui si trova un cinematografo, vorrei sapere se l'apparato cinematografico potrà disturbare il funzionamento del mio apparecchio radio. Se questo inconveniente si dovesse verificare, prego comunicarmi come potrei eliminarlo.

Non si può stabilire a priori se l'apparecchio del cinematografo in questione disturberà o meno le sue ricezioni. Se gli impianti suddetti sono moderni e si trovano in perfetto stato di manutenzione non dovranno provocare alcun disturbo. In caso contrario si dovrebbe provvedere a munire i macchinari elettrici disturbanti dei dispositivi antiparassitari appositamente prestabiliti e previsti dal Decreto Ministeriale 18-4-1933. Tutte le norme per l'applicazione di tali filtri sono elencate in un opuscolo che potremmo inviarle a richiesta. Potrebbe nel caso anche esserle utile un filtro di arrivo da collegarsi prima del ricevitore secondo lo schema che teniamo a disposizione dei nostri lettori.

ABBONATO DI GENOVA.

Mi pare di aver letto qualche tempo fa sul vostro giornale che esistono speciali norme governative che disciplinano tutto quanto concerne la fabbricazione, vendita e riparazione dei radiori alcuni dei quali materiali per la costruzione di apparecchi. Vi sarei grato se poteste dirmi gli estremi di tali norme.

Le norme suddette sono contenute nel R. D. L. del 3-12-1928 N. 1058 di cui potremmo inviarle a richiesta un estratto.

RADIOAMATORE - Bologna.

Possiedo da tre mesi un apparecchio a galena che funziona con la terra e con un'antenna interna. La bobina attualmente è di 50 spire. Prima che la bobina (Bologna) esistesse, ricevevo abbastanza bene la stazione di Firenze portando il condensatore al numero 80. Ora la nuova trasmittente locale la sento fortissimo al numero 0, ma anche portando il condensatore al numero 80, pur alzando la forza di quest'ultima, non riesco a ricevere solamente Firenze. Vorrei sapere se mettendo al posto di quel piccolo condensatore variabile, un buon condensatore ad aria da 500 cm. riuscirei ad ottenere la separazione delle due stazioni trasmettenti.

Naturalmente con un buon condensatore variabile che può migliorare le condizioni di ricezione del suo apparecchio a galena, non occorre esser così "selettivo" ricevitori, per le loro stesse caratteristiche, non sono selettivi.

GIULIO VIGNOLO - Roma.

Desidererei sapere gli attuali prezzi corrispondenti alle seguenti valvole Filve: 1. Convertitrice amplificatrice tipo 6A7; 2. Amplificatrice supercontrollo a 3 griglie tipo 75; 3. Doppio diodo triodo tipo 76; 4. Pentodo amplificatore di potenza tipo 41; 5. Rettificatrice delle due semionde tipo 80.

I prezzi richiesti sono i seguenti: Tipo 6A7 lire 39,60 - Tipo 75 L. 35,20 - Tipo 75 L. 35,20 - Tipo 41 L. 26,40 - Tipo 80 L. 19,80, oltre alla tassa governativa di L. 11 per ogni valvola.

ELLEVI' - Prato.

E' ancora conveniente oggi sistemare un adattatore per onde corte ad un buon ricevitore per onde medie di vecchio tipo? Desidero una risposta sia per il lato finanziaria, sia per il lato tecnico.

Dal lato finanziario certamente è più conveniente l'acquisto o la costruzione di un adattatore per onde corte che non l'acquisto di un nuovo ricevitore più risonante, tanto più che difficilmente alla riuscirà a realizzare qualcosa del suo vecchio apparecchio. Tecnicamente la costruzione di un nuovo ricevitore per onde corte, se di realizzazione un po' complicata. Quei che si faccia conoscere il suo indirizzo potremmo inviare un foglio contenente diffuse notizie sugli adattatori in questione.

PHONOLA

*Si può imitare la sua apparenza
Non si può copiare la sua perfezione*

MOD. 861 MIDGET

(CHASSIS 860)

SUPERETERODINA A 6 VALVOLE CON
SCALA LUMINOSA IN CRISTALLO

IN CONTANTI L. 1200

Nel prezzo sono comprese le tasse radiofoniche.
Escluso l'abbonamento alle radioaudizioni.



La sua
La sua

pura voce

crea il suo successo
crea la sua fama

È LA QUALITÀ CHE DETERMINA IL PREZZO